GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 21 GIUGNO 2019

€1,40
ANNO 74 - N°146

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

GNN GEDI NEWS NETWORK

EUROPEI

ITALIA SPALLE AL MURO I CONSIGLI DI PINZI

MEROI / PAG. 40

UN VIDEO DI ZICO E TORNA BIERHOFF

/ PAG. 42

SCOPPIA LA POLEMICA

Fedriga: faccio togliere gli striscioni su Regeni

A Trieste la scritta di Amnesty è già sparita dalla sede della Regione. Il centrosinistra insorge

Una giornata costellata dalle polemiche sulla rimozione, che doveva essere temporanea, dello striscione giallo "Verità per Giulio Regeni" dal palazzo della giunta regionale in piazza Unità a Trieste. E in serata una decisione del presidente della Regione Massimiliano Fedriga che farà discutere: «Gli striscioni per Giulio Regeni non saranno mai più esposti nei palazzi regionali, né a Trieste né altrove», ha scritto in una nota il governatore leghista. «Malgrado non condivida la politica degli striscioni e dei braccialetti, non ho fatto rimuovere lo striscione per più di un anno per non portare nell'agone politico la morte di un ragazzo – è il pensiero di Fedriga –. Evidentemente questa sensibilità non appartiene a tutti e a ogni occasione non si perde tempo per alimentare polemiche».

CESCON / PAG. 14

LA PROTESTA

Palmanova si ribella al trasferimento del Punto nascita

PERTOLDI / PAGINE 2 E 3

UDINE

Via Poscolle pedonale fa il pieno di consensi In mille alla cena

CESARE / PAG. 23

Tragedia in azienda Muore un imprenditore agricolo di Sedegliano

FEMIA / PAG. 30

Overdose, troppi dubbi sarà riascoltato il fidanzato di Alice

DE FRANCISCO / PAG. 21

DESTRA E SINISTRA

LUIGI VICINANZA / PAG. 10

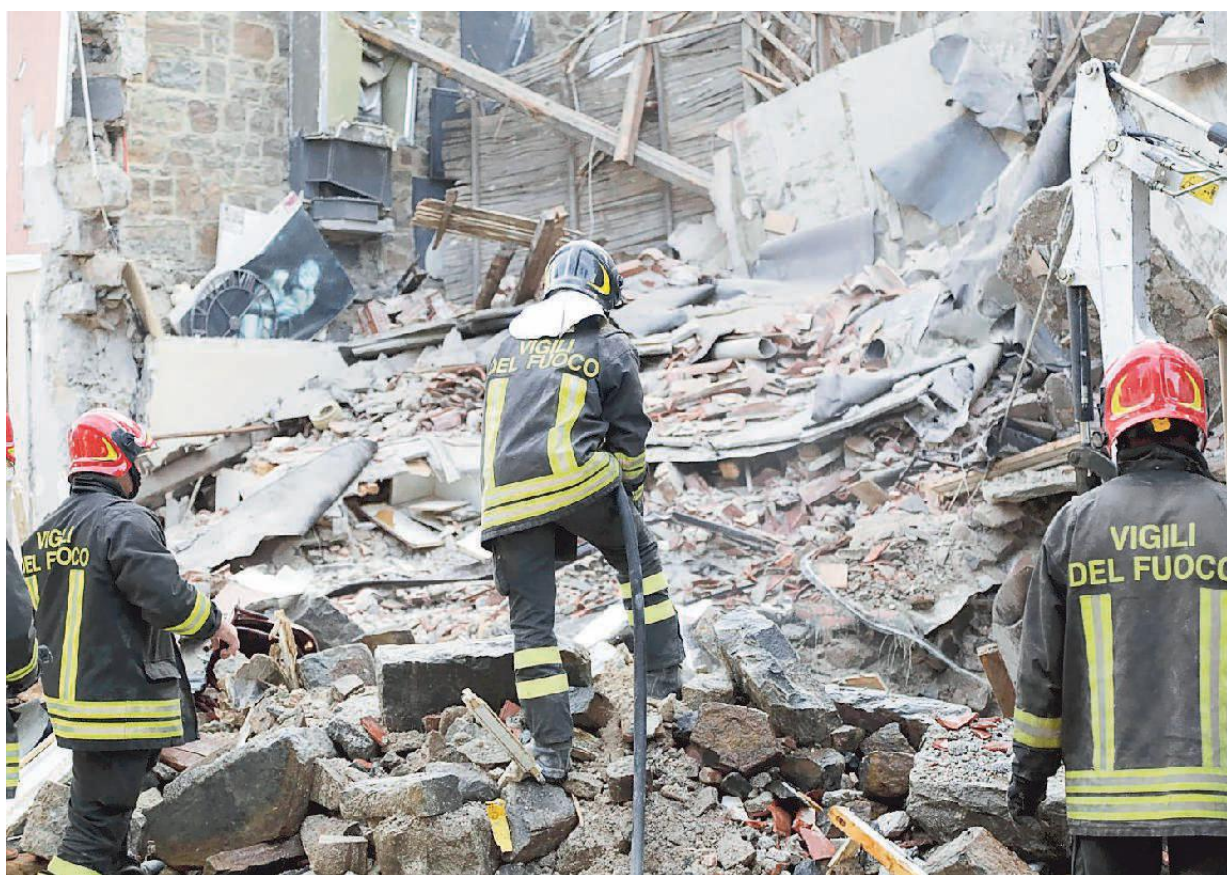
CONQUISTARE UN CENTRO CHE NON C'È

Resuscita Forza Italia. Forse. Con un colpo di teatro. Alla guida di quel che resta del suo partito personale Berlusconi ha insediato l'improbabile coppia Carfagna-Toti. Trattenendo così il governatore della Liguria dall'abbraccio finale con il sovranismo salviniano.

ITALIA-EUROPA

CARLO COTTARELLI / PAG. 8

ECCO I MIEI DUBBI SULLA LETTERA DI CONTE ALL'UE

Ho, diciamo, qualche dubbio sulla possibilità che la lettera di Conte alla Commissione Europea possa interrompere il cammino verso la procedura di deficit eccessivo. Moscovici aveva detto che la Commissione voleva "fatti concreti".

GORIZIA, CROLLA PALAZZINA: 3 MORTI SOTTO LE MACERIE

Giovedì 20 giugno, ore 3.55. Un boato squassa Gorizia. E un'antica palazzina, in un batter di ciglia, non esiste più: cancellata, distrutta, ridotta a macerie. Resistono a malapena soltanto le mura perimetrali sul retro e ai lati. I tre inquilini muoiono sul colpo, schiacciati da pietre, travi e mattoni. FAIN, BIZZI, PADOVANO E BISIACH / PAGINE 4 E 5

CINQUE MILIONI DI VISITATORI

Lo zoo di Lignano compie 40 anni

SIMONCELLO / PAG. 32

LUNGO I FIUMI

Parte dalla Mauria il viaggio di tre uomini in camper

ALESSANDRO VENIER

Molly è del 1980. Ha 798000 km, quattro marce e non supera gli 80 km/h. Molly è il furgone Volkswagen sul quale è cominciata l'avventura di Tre uomini in camper.

/ PAG. 35

La battaglia degli ospedali

Il punto nascita andrà a Latisana: maggioranza e 5S votano compatti

Partita politica chiusa: sub-emendamento pro Palmanova
Pd, Cittadini e Patto contestano duramente il centrodestra

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Partita (politica) chiusa. Il punto nascita di Palmanova, al netto di ricorsi, si sposterà a Latisana. In cambio, il nosocomio palmarino otterrà una serie di maggiori funzioni mediche. Non attraverso una semplice promessa, come previsto inizialmente, ma grazie a una vera norma di legge figlia di un sub-emendamento che ha affiancato, ieri, il testo sul punto nascita e che pare aver sopito ogni mal di pancia in maggioranza. Il centrodestra, dunque, ha scelto di tirare diritto approvando in Aula, con pure l'appoggio del M5s, l'emendamento alla legge omnibus che capovolge la decisione sul punto nascita della Bassa preso da Debora Serracchiani nel 2016.

Il trasferimento del punto nascita da Palmanova a Latisana, ieri, non è stato, nei fatti, mai in discussione visti i numeri della maggioranza e la compattezza dimostrata dal centrodestra dopo la lunga trattativa di martedì. Sul tavolo c'è stata, al massimo, la tempistica e i modi attraverso i quali la giunta ha assicurato di voler potenziare Palmanova. Massimiliano Fedriga e Riccardo Riccardi, in questi giorni, avevano promesso che all'atto della definizione della programmazione sanitaria, prevista in autunno, il nosocomio palmarino sarebbe diventato Centro di riferimento per la chirurgia protesica, mammaria e pure oculistica, oltre a riottenere la struttura di nefrologia e dialisi.

Il tutto per mezzo, però, soltanto di un ordine del giorno. Così, quando il sindaco di Palmanova Francesco Martines in audizione ha chiesto che

LA TRATTATIVA

Da sinistra il sindaco di Latisana Daniele Galizio e il suo collega di Palmanova Francesco Martines ieri a Trieste

Sfida tra le città della Bassa Martines annuncia ricorsi

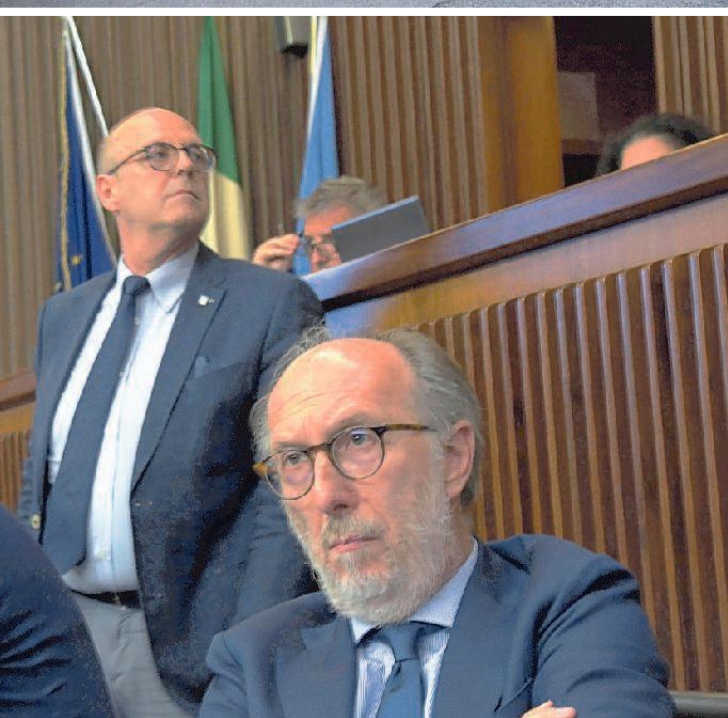
Il sindaco resta il più agguerrito e promette battaglia nelle aule giudiziarie
I comitati manifestano a Trieste davanti alla sede del consiglio regionale

TRIESTE. Francesco Martines, con una dozzina di sindaci del palmarino e una trentina di semplici cittadini da una parte. Daniele Galizio e Luca Fanotto assieme alle rappresentanti del Comitato nascere a Latisana e a una ventina di persone dall'altra. Lo scontro a distanza – per la verità molto meno "armato" sia rispetto alle previsioni sia in confronto alle barricate alzate in occasione della riforma Telesca – tra i due poli della Bassa friulana va in scena, a Trieste, prima che il centrodestra approvi i due emendamenti che spostano il punto nascita da Palmanova a Latisana in cambio di un potenziamento del nosocomio della città stellata. Per la verità in Consiglio ci sono anche i sindaci del Gemonese – capitanati da Roberto Revelant –, ma loro, dalla omnibus, devono soltanto incassare, con la specializzazione del nosocomio locale in riabilitazione, e quindi se ne vanno, in breve, con il sorriso sulle labbra. Diverso, anzi opposto, il discorso sull'asse Palmanova-Latisana. La manifestazione dei palmarini si materializza in mattinata quando questi si presentano sotto piazza Oberdan con striscioni e sindaci bardati con la fascia tricolore. Poi si apre l'audizione richiesta dai primi cittadini. Parla Martines che elenca, ancora una volta, l'intero pacchetto dei cahiers de doléances srotolato in queste settimane: dai numeri dei parti a Palmanova, alla delibera con

annessa generalità della giunta di Renzo Tondo attraverso la quale si decideva di chiudere Latisana e chiede il ritiro dell'emendamento firmato da Riccardo Riccardi che capovolge la scelta presa nel 2016 da Debora Serracchiani. «Venite sui territori a motivare le vostre scelte – dice Martines a Riccardi e Massimiliano Fedriga – e non nascondetevi dietro un voto del Consiglio soltanto per impedirci di appellarci al Tar. Fra un paio d'anni dovrete rinunciare anche a Latisana, sarà inevitabile, con la conseguenza che l'addio al punto nascita di Palmanova rappresenterà soltanto il primo step che porterà alla chiusura totale dell'ospedale». La prima controreplica arriva da Fanotto che, da sindaco di Lignano, punta su bacini estivi e geografia. «La scelta non può basarsi soltanto sui numeri – spiega – per quanto, in questo senso, ricordo che il lignanese in estate attrae 3 milioni e 500 mila persone che diventano una decina con l'area di Bibione e San Michele. E dotare l'ospedale di Latisana di un sistema di emergenza-urgenza, correlato alla pediatria e al punto nascita, è fondamentale anche per chi, da un punto di vista turistico, ha sempre puntato sulle famiglie con bambini». Quindi si arriva a Galizio che ringrazia la giunta «per una decisione importante, per quanto difficile», e attacca chi «in questi giorni ha messo in discussione la sicurezza del presidio di Latisana». Sia come sia, la giunta tiene il punto. Riccardi insiste sulla necessità di «effettuare una scelta di pianificazione strategica distinguendo tra urgenza e programmazione» e sferza nuovamente il Pd che «nella passata legislatura si è girato dall'altra parte». Fedriga picchia più duro perché, ribadendo la linea tenuta in questi giorni sul «potenziamento di Palmanova», va allo scontro diretto con Martines sostenendo come «dire che chiudiamo gli ospedali è una bugia e se il confronto si basa sulla menzogna non ha senso». Insomma, l'esecutivo non "apre" nemmeno un pertugio alle richieste del palmarino e a presidiare l'Aula, nel pomeriggio, restano lo stesso Martines con pochi altri, assieme al duo Fanotto-Galizio. La protesta in Consiglio, in fondo, finisce qui. Quella all'esterno, con Martines che promette di rivolgersi un po' ovunque per sbarrare la strada al centrodestra – dalle Procure al ministero della Salute passando per manifestazioni di popolo e raccolte firme – è appena iniziata. –

M. P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Due momenti della manifestazione di protesta dei sindaci e cittadini di Palmanova a difesa del punto nascita della città stellata; nelle altre immagini il dibattito in Aula: in alto gli assessori Bini, Callari e Riccardi, qui sopra l'intervento di Russo del Pd

queste promesse diventassero legge immediatamente – al pari del cambio di punto nascita – il capogruppo di Progetto Fvg Mauro Di Bert ha colto la palla al balzo spiegando di aver depositato un testo di questo tipo. La giunta, quindi ha fatto propria l'idea dell'ex sindaco di Pavia di Udine decidendo per il potenziamento "istantaneo" del nosocomio palmarino.

TENSIONE IN AULA

Lo scontro, dopo, si è spostato in Aula. Pd, Cittadini e Patto hanno contestato la maggioranza sia dal punto di vista della forma – attaccando la scelta di presentare un emendamento alla "omnibus" per modificare una parte di riforma sanitaria – che della sostanza – contestando da un punto di vista tecnico e sanitario la scelta di chiudere un reparto da quasi 800 parti all'anno –, chiedendo pure una verifica di legittimità degli emendamenti presentati. Niente da fare, il centrodestra non ha aperto su nulla e si è arrivati al voto dei due testi. Il primo, quello che sancisce il trasferimento del punto nascita, è passato con 29 voti a favore, compresi i 4 dei consiglieri grillini, e 14 contrari. Il secondo, quello che potenzia Palmanova, con 24 sì e 18 no considerato come in questo senso il M5s si è espresso contrariamente.

Riccardi soddisfatto: sistemato il comparto e non abbiamo avuto paura di decidere

CONSENSI E CRITICHE

Archiviata la fase di voto, Riccardi si è goduto il momento e, anzi, ha voluto rivendicare il lavoro fatto. «In sei mesi abbiamo ridisegnato i confini delle Aziende – ha detto –, determinato il rapporto tra ospedali hub e spoke, creato un ente che controlla i costi, messo a bilancio, aumentandole, tutte le risorse a disposizione e predisposto i bandi per i direttori generali. In più abbiamo dimostrato di non aver paura di decidere, a differenza di chi c'era prima». E se i grillini Andrea Ussai e Cristian Sergo hanno accusato il Pd «di non aver avuto il coraggio di scegliere in passato» motivando il voto a favore con il fatto che «questa decisione è figlia di dati oggettivi che non possono essere legati soltanto al numero dei parti visto che la distanza di Latisana dagli ospedali hub e i flussi turistici impongono di tenere lì punto nascita e pediatria», il Pd ha attaccato a muso duro.

Shaurli non si arrende: medici e dirigenti smentiscono le parole di Fedriga

«Soltanto la volontà politica di Fedriga chiude un punto nascita con ottime performance – ha detto il segretario Cristiano Shaurli –. Le lettere portate dalla giunta a giustificazione della chiusura di Palmanova non possiedono un dato tecnico e scientifico e, anzi, dicono esattamente il contrario». Shaurli ha poi ricordato che «Fedriga ha sostenuto che è a rischio la sicurezza di mamme e bambini e che questa scelta è stata presa in base al parere dei tecnici. Delle due, però, l'una: Fedriga conosce cose che non ci dice oppure ne racconta di non vere. Perché i sindacati dei medici a nome di tutti i dirigenti smentiscono e si dissociano da quanto riportato sul sito della giunta, anzi ripetono che il punto nascita è sicuro, e che semmai problemi ci sono altrove».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUONI SPESA OFFERTI DA:

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

La tragedia di Gorizia

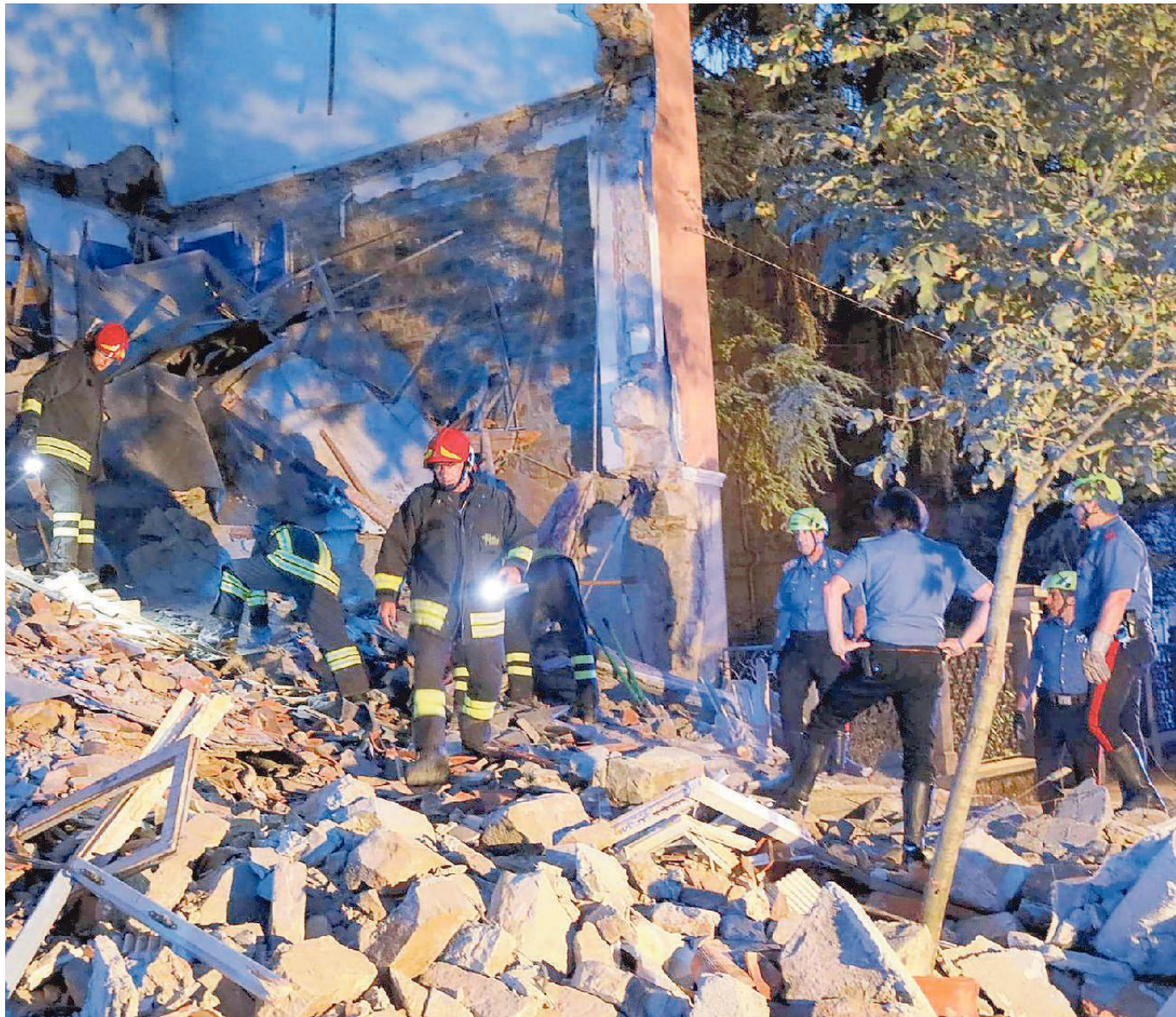
Palazzina sventrata da un'esplosione Fuga di gas fatale, tre morti sul colpo

Boato nella notte in viale XX Settembre. Scenario da terremoto. La Procura: «Sulle cause non escludiamo nulla»

Francesco Fain

GORIZIA. Giovedì 20 giugno, ore 3.55. Un boato squassa la città. E un'antica palazzina, in un batter di ciglia, non esiste più: cancellata, distrutta, ridotta a macerie. Resistono a malapena soltanto le mura perimetrali sul retro e ai lati. I tre inquilini muoiono sul colpo, schiacciati da pietre, travi e mattoni.

«È uno scenario da guerra», sospirano i vigili del fuoco che hanno lavorato alacremente, sotto il sole cocente, per più di venti ore, senza soste, dimenticando la fatica. Il primo corpo, purtroppo senza vita, ad essere estratto dalle macerie è quello di Miha Ursic, quarantacinque anni, di nazionalità slovena, originario di Sempeter Vrtojba. Viveva in quella casa ristrutturata da poco assieme alla compagna Sabina Trapani, classe 1976, deceduta pure lei nell'esplosione. E appartiene a lei la seconda salma che viene liberata, non senza difficoltà, da quel mare di macerie.

Sono momenti concitati. Ma i soccorritori non perdono mai la bussola e con l'ausilio di due escavatori (uno più grande, l'altro più piccolo e agile) smassano pietre, mattoni, cemento sbriciolato, quelli che erano gli arredamenti dei due appartamenti. Pezzi di infissi ma anche ante di mobili vengono rinvenuti anche a parecchie decine di metri dal punto della deflagrazione, scaraventati via quasi fossero fogli di carta: ci sono vestiti nei giardini delle abitazioni vicine, vetri, altri effetti personali e un *peluche* sgualcito e impolverato sul marciapiedi. Il pezzo di una trave si conficca quasi fosse un dardo contro la vetrina dell'abitazione di fronte, dopo aver sfondato una finestra. Il colpo d'occhio è quello di una città ferita, sbigottita, colpita da un violentissimo terremoto. Nell'aria un odore, piuttosto pesante, di gas, il nemico più subdolo per la sicurezza domestica.

Immediati e febbrili i contatti con l'ufficio anagrafe del Comune per capire quante persone risiedevano all'interno dello stabile. La coppia viveva al primo piano ma manca all'appello l'inquilino del pianoterra, Fabrizio Facchettin, 50 anni, disabile. La speranza che tutti nutrono è che non fosse in casa al momento dello scoppio ma la presenza della vettura a pochi passi alimenta i sospetti peggiori. E inizia così una lunga e affannosa ricerca con l'ausilio (anche) delle unità cinofile. Ci sono momenti in cui viene chiesto a tutti i presenti di restare in silenzio. La speranza è di riuscire a percepire un seppur flebile lamento o un segnale. «C'è nessuno? Mi senti? C'è qualcuno qua sotto?», urla a squarciagola un vigile del fuoco. Ma nulla. Nessun segno di vita. Silenzio assoluto. I cani fanno il loro lavoro. Sfruttando il loro sopraffino olfatto e la proverbiale motivazione nel cooperare è, infatti, possibile ottenere un aiuto prezioso e insostituibile nell'individuazione dei dispersi. Il fedele amico dell'uomo segue la fonte odorosa emanata dal disperso come effluvio trasportato dall'aria o come traccia lasciata sul terreno. Ma ogni speranza risulta essere vana.

I soccorritori provano a chiamare Facchettin al cellulare ma il telefonino squilla a vuoto. Poco prima delle 12, si diffonde una voce incontrollata e assolutamente priva di fondamento. «Hanno trovato un terzo corpo privo di vita sotto le macerie». Ma l'indiscrezione non trova conferme, tant'è che gli stessi carabinieri sono costretti a smentire quello che il tamtam del web aveva trasformato in verità assoluta. Ma le speranze di trovare vivo Fabrizio Facchettin sono pressoché nulle. «I nostri cani - fanno sapere i vigili del fuoco - segnalano la presenza sotto le macerie di persone ancora in vita. In questo caso non c'è stato nulla».

E, infatti, nel primo pomeriggio, arriva la terza, tragica conferma. Viene individuata la salma del disabile cinquantenne. Era accanto al letto. Forse l'esplosione è avvenuta mentre stava dormendo.

Le cause? I vigili del fuoco pare non abbiano dubbi. La causa è stata una fuga di gas che non si sarebbe sviluppata in strada, ovvero lungo la rete cittadina, ma nell'ambito dell'abitazione. Resta ora da capire se la natura è incidentale, colposa o di altro tipo. Al momento, ma è presto per la verità accertata, «l'ipotesi più accreditata» è che l'esplosione che potrebbe aver determinato il crollo di una palazzina a Gorizia «sia partita dal pianoterra». Sono i primi riscontri, ancora ipotetici, della Procura di Gorizia, sul crollo avvenuto nella notte in viale XX Settembre. «Si tratta ancora - precisa il Procuratore Capo Massimo Lia - di un'indicazione ipotetica. Il terzo corpo, appartenente al residente al pianoterra, è stato trovato con caratteristiche diverse rispetto agli altri corpi», quelli dei residenti al primo piano del palazzo. «Presenta delle bruciature come fosse stato investito da fiammata, questo almeno secondo il primo impatto visivo. Ma è una prima approssimazione», ribadisce. —

Le primissime fasi dei soccorsi sul luogo dell'esplosione con l'impegno dei vigili del fuoco e dei carabinieri Fotoservizio Pierluigi Bumbaca

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Entrati in azione dopo le 10 i nuclei cinofili dei vigili del fuoco con i loro istruttori addestrati per trovare le persone disperse

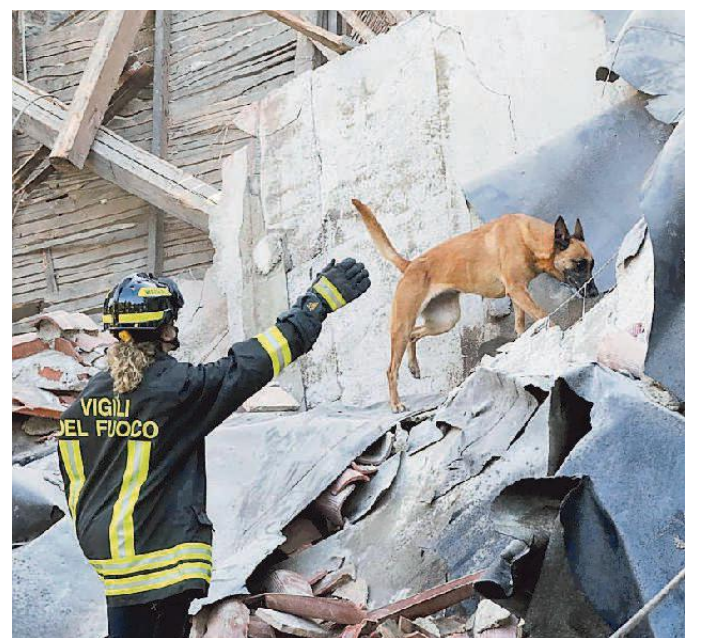
Il continuo lavoro tra le macerie dei cani Yuki, Happy e Jakob

GLI SPECIALISTI

Alle 10 all'improvviso la pala meccanica si ferma. Si spengono i motori. Cala un silenzio irreale. Il canto degli uccellini tra le fronde degli alberi contrasta con le macerie che arrivano a superare la linea di mezzeria della carreggiata. Entrano in azione i cani dei nuclei cinofili dei vigili del fuoco di Friuli Venezia Giulia e Veneto.

A condurre Yuki, Happy e Jakob, un malinois, un labrador e un nova Scotia, ci sono Giorgio Pancieda, Jeky Funes e Luisa Del Ben. Per le tre coppie quella di ieri doveva essere una giornata di esercitazione a Belluno, ma alle 6.45 sono stati dirottati a Gorizia. Dalla palestra alla realtà. Ma per i tre cani nulla è cambiato. L'esperienza è stata identica. E il loro su e giù tra le macerie ha commosso le tante persone che nel frattempo si erano avvicinate all'area della tragedia. «I cani vengono addestrati settimanalmente su campi macerie che simulano crolli - spiega il capo nucleo regionale Andrea Leban -. Lì si addestra a camminare su scenari instabili, polverosi e con materiali diversi su cui altrimenti non andrebbero. Il cane segnala la presenza di persone vive abbaiando, altrimenti danno degli altri segnali. Però hanno bisogno di silenzio. Quando entrano in azione loro, si sgombera la zona e si spengono i motori. Deve rimanere solo il cane per evitare sacche di odore che potrebbero confonderlo e portare a false segnalazioni». —

S.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il malinois Yuki cerca tra le macerie di viale 20 Settembre

Il momento in cui è stato individuato il corpo di uno dei tre inquilini deceduti sotto le macerie in viale XX Settembre

Sabina e Miha erano a letto Speranze vane per Fabrizio

I corpi della coppia individuati già nella prima mattina grazie ai disegni dell'edificio
Quasi 10 ore di lavoro per individuare l'ultima vittima, figlio dell'arbitro Facchettin

Stefano Bizzi

GORIZIA. «Trovato». Dopo quasi dieci ore di lavoro tra le macerie il grido di un soccorritore apre la speranza, ma dura poco. Sono le 13.30 quando i vigili del fuoco riescono finalmente a individuare il corpo di Fabrizio Facchettin, il terzo abitante della palazzina andata distrutta la scorsa notte in viale 20 Settembre.

Nonostante l'apprensione, ormai anche la maggior parte dei curiosi se ne è andata. Il sole battente non ha però mai fermato, neppure per un secondo, la macchina dei soccorsi. Per cercare di aggirare l'ostacolo di un solaio, verso mezzogiorno, con l'ausilio dell'autoscala, due pompieri si erano calati dall'alto con le corde. Una volta fuori, una nube di polvere aveva investito la strada. Poco dopo, a dare il segno della speranza era stato il vicecomandante dei vigili del fuoco di Gorizia, Ivan Guarino: «Se sapessimo che ormai non c'è più nessuno da salvare, opereremmo a una velocità maggiore. Il crollo delle parti superiori, potrebbe però aver creato una bolla al piano terra dove potrebbe aver trovato rifugio la persona che stiamo cercando. Ci speriamo».

La speranza però è durata una decina di minuti soltanto. Il corpo di Fabrizio Facchettin è stato ritrovato poco dopo tra le macerie, ma era ormai privo di vita. Ai vigili del fuoco non è rimasto altro che comporre la salma e posizionarla poi su una barella. Alle 13.40 quattro pompieri la hanno trasportata sulla strada dove, al riparo da sguardi indiscreti, dietro un lenzuolo bianco, è stato confermato il decesso da parte del medico legale.

La disperazione dei familiari di Miha Ursic

Fabrizio Facchettin aveva cinquant'anni. Era originario di Trieste ma viveva da anni nell'Isontino. Era figlio del compianto presidente della Federvolley provinciale Carlo Facchettin, stimato arbitro internazionale di pallavolo scomparso nel 2012, e si era trasferito nell'appartamento di viale 20 Settembre nel novembre 2013.

Sabina Trapani, invece, viveva nella palazzina andata distrutta dal novembre 2009. Quarantareenne originaria di Caorle, faceva l'arredatrice di interni ed era ormai diventata goriziana a tutti gli effetti. Il suo corpo è stato trovato già alla mattina, poco dopo quello del compagno, il quarantacinquenne di Vertojba Miha Ursic. I soccorritori li hanno trovati in fretta perché vivevano al piano superiore dell'edificio e perché, come previsto, si trovavano nella camera da letto. A fornire le indicazioni per arrivare a loro sono state le planimetrie fornite dal Comune di Gorizia. Si trovavano l'uno vicino all'altra.

I genitori ed il fratello di Miha Ursic sono arrivati in viale 20 Settembre poco prima delle 10, ma per conoscere il destino del proprio congiunto hanno dovuto attendere che venissero completati tutti i passaggi burocratici del caso. Sono stati momenti d'ansia e d'angoscia e per dare loro un minimo di conforto, sono state portate tre sedie di legno. Il responso però è stato inevitabile. Ed è arrivato alle 11.10. A quel punto, a dare supporto psicologico alla famiglia di Ursic è stato il personale sanitario della Croce Verde Goriziana. In quel momento, rimaneva però ancora in bilico il destino del terzo residente, ma meno di due ore e mezza dopo le speranze si sono dissolte anche per Fabrizio Facchettin. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHI ERA

Originaria di Caorle lei faceva l'arredatrice

Rosario Padovano

CAORLE. La tragica notizia della scomparsa di Sabina Trapani, che lascia la madre Adelina Cristofoli, la sorella Virna e i due fratelli maggiori Giuseppe e Maurizio, a Caorle è arrivata nel primo pomeriggio, mentre la città si sta preparando ai festeggiamenti del Corpus Domini, una ricorrenza molto sentita anche perché si organizza la cerimonia dei petali di rosa a Ca' Cottoni con tanto di sagra, e nelle parrocchie di Santo Stefano e di Santa Margherita. Qui è cresciuta Sabina e diverse volte ha partecipato a questi eventi. Inizialmente con la famiglia abitava nella zona di via San Rocco, poi coi genitori e i fratelli si è trasferita in largo Salvo D'Acquisto, nel cuore del rione popolare, verso la metà degli anni '80. Abitava al condominio Pigiama. Nell'infanzia e nella prima adolescenza, Sabina è cresciuta qui e frequentava la parrocchia, assieme alla sorella Virna. Dotata di grande senso critico e di una spiccata personalità, si rimaneva contagiati dalla sua simpatia, dalla sua voglia di scherzare e ridere, e accanto a queste doti che la rendevano unica aveva una grande voglia di emergere. Il piccolo mondo di Caorle le stava un po' stretto e dopo gli studi ha cominciato a vivere fuori, finché dieci anni fa non aveva trovato la sua città ideale in Gorizia. Negli ultimi tempi faceva l'arredatrice di interni: amava disegnare e poi dipingere le pareti delle case dei goriziani. Ma non aveva mai dimenticato Caorle, i suoi parenti, il suo mondo e ogni tanto tornava. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMENTI

«Mi auguro che non si tratti di un gesto di disperazione»

Marco Bisiach

GORIZIA. «Una cosa terribile, spero solo non si tratti del frutto di un gesto disperato e volontario». Sospira amareggiato così, Walter Cocco, dietro il bancone del bar Otium Dei di viale 20 settembre, a poche centinaia di metri dalla palazzina distrutta dall'esplosione. Non si parlava d'altro, inevitabile, anche nel bar. E Cocco ieri mattina presto, all'apertura, si è trovato di fronte la scena dei soccorsi. «Quando sono arrivato ho capito che era successo qualcosa di estremamente grave – le sue parole –. Io non abito qui, ma molti dei miei clienti abituali mi hanno raccontato che nel cuore della notte l'esplosione è stata avvertita in viale, in via Androna della Pergola e in via Brigata Pavia. Non abbiamo idea di cosa possa aver causato la fuga di gas, spero solo non si tratti di un atto volontario».

Volti scuri e clima dimesso anche nel panificio Cozzutti di viale 20 Settembre, dove alla titolare Alessandra Alchini sembra di rivivere un incubo passato. «Io sono gradiscana, e abito proprio nei pressi di un'abitazione dove si è verificata un'esplosione simile, ormai molti anni fa – racconta –. Mi sembra di tornare a vivere le sensazioni terribili di allora». Lucia Russo abita invece quasi di fronte allo stabile distrutto, e ha passato una lunga notte: «Non conosco onestamente le persone che vivevano lì, e anzi pensavo addirittura che la casa fosse vuota, ma il dispiacere è enorme ugualmente – dice –. Stanotte il boato mi ha svegliata, ma mai avrei immaginato una cosa simile».

Uno degli escavatori utilizzati per smassare le macerie

Fatalmente, pare che l'esplosione si sia sentita quasi di più in lontananza piuttosto che in alcuni punti dello stesso viale 20 Settembre. «Io abito a 200 metri da qui, ma mi sono accorta del disastro solo ascoltando la radio», dice Rosemary Carrara osservando preoccupata le operazioni dei vigili del fuoco con il suo cagnolino, mentre una giovane donna residente in via Diacono assicura di aver sentito distintamente il frastuono nel cuore della notte. C'è chi poi ricorda di aver notato recentemente scavi e lavori proprio nei pressi della palazzina, e si chiede se questo possa essere in qualche modo collegato alla tragedia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

L'Unione boccia il piano dell'Italia «Tagli insufficienti, verso procedura»

Continua il negoziato, Bruxelles rinvia la decisione al 2 luglio. Ed è stallo sulle nomine Ue, trattativa nella notte

dall'inviato
Marco Bresolin

BRUXELLES. «Parole, parole, parole…». La prima reazione che arriva al mattino da un alto funzionario Ue (non italiano) alla lettera di Giuseppe Conte è una citazione musicale. La celebre canzone di Mina non viene usata a caso. Serve per dire che nel messaggio del premier c'è tanto fumo, ma poco arrosto.

E punta anche a sottolineare un altro aspetto considerato piuttosto inusuale: la lettera spedita a Jean-Claude Juncker e a Donald Tusk (tramite la rappresentanza italiana presso l'Ue) era scritta in italiano, non in inglese come si usa solitamente negli scambi tra Bruxelles e le capitali. «Se mai l'Italia dovesse riuscire a scongiurare la procedura - riassume una fonte Ue -, non sarebbe certo merito di questa lettera».

IL BUCO DA COLMARE

Questo non vuol dire che la trattativa sia a un punto morto. Dalla Commissione confermano che "sono in corso i contatti" con il Tesoro. Però le proposte messe al momento sul tavolo dal ministro dell'Economia Giovanni Tria non sembrano soddisfare la controparte europea. Le richieste dell'esecutivo guidato da Jean-Claude Juncker sono chiare: a fronte di un buco teorico di quasi 10 miliardi di euro (sommando gli sforamenti del 2018 e del 2019), per riuscire a rientrare nei parametri quest'anno Bruxelles chiede almeno 4 miliardi di tagli «veri», vale a dire di tagli strutturali. Dall'esecutivo Ue insistono poi per avere impegni seri sulla prossima manovra, in particolare su come il governo intende coprire i 23 miliardi per disinnescare le clausole di salvaguardia dell'Iva.

L'OFFERTA ITALIANA

Il quadro sarà più chiaro mercoledì, quando la riunione del Consiglio dei ministri provvederà all'assestamento di bilancio. La mossa servirà a certificare i famosi "risparmi imprevisti". Fonti italiane parlano di un tesoretto che - tra maggiori entrate e minori spese - supererebbe i tre miliardi di euro, ai quali il governo aggiunge i due miliardi già congelati a dicembre e quasi un miliardo di euro che arriverebbe dai dividendi della Cdp. Farebbero più di sei miliardi e secondo Roma sarebbero sufficienti per trovare un compromesso. Ma per Bruxelles ci sono diversi problemi.

> Nella lettera di sei pagine inviata da Roma molte parole e poca chiarezza sulle cifre

> Mercoledì il governo dovrebbe chiarire quali siano i cosiddetti risparmi imprevisti

I CONTI NON TORNANO

Innanzitutto alla Commissione vogliono garanzie sui risparmi che verranno certificati mercoledì. Perché manca ancora metà anno e chiedono nuove clausole anti-sforamento nel caso in cui le cose non dovessero andare come previsto. Poi ci sono i due miliardi rimasti congelati, che però per l'Ue non contano, visto che erano già stati calcolati. Infine gli utili in arrivo dalla Cassa depositi: è vero che aiuteranno ad abbattere il deficit nominale (ieri Conte ha parlato di un obiettivo al 2,1%), ma si tratta di entrate una tantum. Dunque non avranno alcun impatto su quello strutturale, ossia il disavanzo calcolato al netto del ciclo economico e delle misure eccezionali. Ed è questo il vero valore di riferimento per valutare il rispetto delle regole europee.

SLITTAMENTO AL 2 LUGLIO

Una cosa è certa: la trattativa permetterà all'Italia di avere un'altra settimana di respiro. La Commissione non proporrà l'apertura della procedura nella riunione del collegio dei commissari, prevista per mercoledì 26 giugno. Quel giorno dovranno arrivare risposte chiare da Roma. Diversamente il 2 luglio, nel giorno dell'insediamento del nuovo Europarlamento, Pierre Moscovici e Valdis Dombrovskis sono pronti a scendere nella sala stampa di Strasburgo per annunciare il via libera. Che poi dovrà essere confermato dall'Ecofin il 9 luglio.

LO STALLO SULLE NOMINE

La partita italiana si intreccia con quella sulle nomine per i vertici Ue. Ieri i 28 leader sono rimasti fino a notte al tavolo, attorno al quale si erano seduti con posizioni molto distanti per via dello stallo creatosi in giornata. In Parlamento, liberali e socialisti hanno detto di non voler sostenere Manfred Weber. Che però continua ad avere l'appoggio dei popolari (senza i quali nessuna maggioranza è possibile). Nel caso in cui non arrivasse un accordo si fa strada l'ipotesi di rinviare il tutto a metà luglio, lasciando che il Parlamento elegga prima il suo presidente. Il cerino passerebbe così nelle mani degli eurodeputati e il Consiglio si ritroverebbe con meno opzioni sul tavolo. Ma con una matassa meno complessa da sbrogliare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il commissario Ue agli Affari economici Pierre Moscovici con il ministro dell'Economia Giovanni Tria

---

Per il Dipartimento di Stato americano sono calati arresti e indagini
La replica del Viminale: forse Pompeo non ha nemmeno visto il dossier

Migranti, gli Usa strigliano Salvini «Fatto poco contro i trafficanti»

IL CASO

Amedeo La Mattina
Paolo Mastrolilli

«Il governo italiano non soddisfa pienamente il minimo standard per l'eliminazione del traffico degli esseri umani, anche se sta facendo sforzi significativi per riuscirci». È il giudizio con cui il dipartimento di Stato americano ha declassato il nostro Paese nella lotta contro la tratta, facendolo scendere al livello 2 nel "2019 Trafficking in Persons Report".

Il testo, presentato ieri dal segretario di Stato Pompeo, sottolinea che gli atti compiuti da Roma «non sono stati importanti e non al livello del rapporto dell'anno scorso». Quindi aggiunge che nonostante «l'impegno del governo per spezzare le catene del traffico in Italia, c'è stato un calo nel numero degli arresti e delle indagini sulla tratta, rispetto al precedente periodo di riferimento».

Ciò dipende in parte dal calo degli sbarchi, ma le critiche toccano direttamente le politiche del governo relative alle relazioni con la Libia, la chiusura dei porti, e le procedure per rimandare indietro i clandestini. Roma, infatti, non ha tenuto nel dovuto conto «i rischi per le potenziali vittime prima delle procedure di rimpatrio forzato e di espulsione», e «non è stata fornita la protezione legale per gli atti illeciti che le vittime hanno commesso sotto costrizione dei trafficanti».

In altre parole, non si possono semplicemente chiudere i porti e rimandare i migranti in Libia, senza chiedersi perché si sono comportati come hanno fatto, e cosa succederà loro al ritorno.

Il giudizio dunque è molto severo, e colpisce ancora di più perché è stato espresso appena tre giorni dopo l'incontro a Washington tra il vice premier e ministro degli Interni Matteo Salvini, e il segretario di Stato Pompeo. Questi rapporti vengono redatti dai tecnici, basandosi sui fatti, le leggi e i principi, senza tenere conto delle implicazioni politiche. I leader, cioè in questo caso Pompeo, li ricevono all'ultimo momento e probabilmente non li leggono neppure nella loro interezza. In alcuni casi però intervengono per bloccare aspetti imbarazzanti che non condividono, come ha appena fatto proprio il segretario di Stato, con un altro documento che accusava l'Arabia Saudita di reclutare soldati bambini. È possibile che Pompeo non si sia accorto di cosa diceva il rapporto

Il primo ministro si ritrova alle corde dopo una giornata interminabile e tutta in salita
Giornalisti convocati a tarda sera: hanno stime sbagliate, irragionevole la reazione di Bruxelles

Mai visto un Conte così furioso «Non accetto reazioni punitive»

L'INTERVISTA

dall'inviato a Bruxelles
Ilario Lombardo

«Non ho mai pensato che fosse uno scherzo ma la situazione è davvero complicata». Nessun infingimento retorico: la voce bassa di Giuseppe Conte è la manifestazione della sua preoccupazione. Anche il volto tradisce il timore dell'abisso finanziario attorno al quale sta ballando l'Italia. Il premier parla davanti a un tavolo apparecchiato tra briciole di pizzette e rosticceria. Il tempo di raccogliere i pensieri, ragionare con la sua squadra e mandare un messaggio ai leader europei che dopo la lettera hanno innalzato una muraglia e sembrano irremovibili.

Non si aspettava tutta questa rigidità?

«Sicuramente io ho la flessibilità di difendere il mio Paese preservando le coordinate concettuali ben chiare che abbiamo. Riteniamo di avere i conti in ordine e confidiamo nelle nostre ragioni. Non accettiamo stime che non corrispondono alla realtà».

Dire che l'Ue ha stime fuori dalla realtà è impegnativo.

«Lo posso dire perché noi semplicemente grazie al nostro monitoraggio abbiamo certificato flussi di cassa, risparmi di spesa e maggiori entrate. Lo dimostreremo mercoledì quando sarà approvato l'assestamento di bilancio, dopo che venerdì la Corte dei Conti si sarà espressa».

Quale è allora secondo lei il motivo di questa rigidità: ragioni politiche?

«Non mi fate dire cosa penso. In questa fase voglio restare istituzionale».

Era stato lei però a dire, con realismo, che bisogna attenersi alle regole fin quando sono queste.

«Una cosa sono le regole, un'altra i numeri. Io sto contestando le loro stime di crescita e sto fornendo una certificazione delle mie stime attraverso l'assestamento. Per quanto riguarda le regole ho aperto una discussione con la mia lettera che è politica. In una famiglia si discute, che dite?».

Forse sottovalutata una commissione in scadenza?

«È una considerazione ambivalente. Non è detto che una commissione che sta andando via dia una interpretazione delle regole meno rigorosa. Anzi».

Non è che stanno facendo pagare all'Italia le frasi di Di Maio e di Salvini?

«Sarebbe grave. Perché se si dice che si applicano le regole e poi ci si irrigidisce per frasi o atteggiamenti vuole dire che le regole si applicano per reazioni emotive e punitive. E non va bene».

Il commissario Moscovici ha detto che la procedura è giusta, perché le regole ci sono e sono intelligenti.

«Io da giurista lo contesto. Le regole non sono intelligenti, le regole vanno interpretate. Se quella fosse un'interpretazione di quella regola non sarebbe intelligente».

Perché non dare più garanzie per i conti del 2020?

«Questo lo verificheremo nei prossimi giorni. Non ho mai pensato che fosse uno scherzo la procedura. Anche rispetto alla procedura che abbiamo scongiurato in autunno. Non voglio dire che a dicembre sia stato semplice. Dico che adesso non è meno facile».

Sembra molto preoccupato: forse ha peccato di ottimismo nei giorni scorsi?

«La mia è sempre una determinazione ottimistica. Però è un negoziato molto complicato. Ma rimane sempre il discorso delle interpretazioni. Non vorrei prevalessero interpretazioni irragionevoli».

Le chiedono maggiori garanzie e clausole sui 3 miliardi di risparmi da Quota 100 e Reddito. In fondo sul secondo semestre del 2019 sono solo proiezioni.

«Noi abbiamo già inserito una clausola di congelamento di 2 miliardi. Dal punto di vista tecnico lo abbiamo solo anticipato. Era previsto per luglio, lo abbiamo spostato prima per il egoziato perché i nostri interlocutori avevano bisogno di questa garanzia. Ma questa, sia chiaro, non è una manovra correttiva».

Perché non garantirli anche per il 2020?

«Lo diremo nell'assestamento. Tireremo una linea e illustreremo i flussi di cassa e i risparmi rispetto alle spese preventivate. È ovvio che se certifico dei risparmi gli stessi si proiettano per i mesi a venire».

Non è che sta cercando di mandare un messaggio anche a uso interno?

«Non è così. Da quando ci siamo ritrovati a lavorare, siamo molto compatti». —

Il premier Giuseppe Conte al Consiglio Europeo di Bruxelles

DECRETO SICUREZZA

Dalla Corte Costituzionale arriva lo stop ai superpoteri dei prefetti

La Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati dalle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Marche, Toscana e Umbria, che avevano impugnato il decreto sicurezza del ministro Salvini con le nuove, e più stringenti, regole su permessi di soggiorno, sul sistema di accoglienza per richiedenti asilo e sulla loro iscrizione all'anagrafe. La consulta ha poi definito incompatibili con l'autonomia costituzionalmente garantita a Comuni e Province i super poteri ai prefetti. I ricorsi erano dei governatori del Pd contro la legge simbolo della Lega.

sull'Italia, ma è più probabile che non abbia ritenuto di dover intervenire per bloccarlo o cambiarlo.

Al Viminale spiegano di essere stati avvertiti due giorni fa del «declassamento» e ritengono che sia stato usato come criterio solo il numero degli arresti per traffico di essere umani: non essendoci stato un incremento allora gli americani hanno teorizzato una minore attenzione dell'Italia. Cosa non vera, aggiungono fonti del ministero dell'Interno, anche perché il decreto sicurezza ha inasprito le pene, intensificato i controlli, introdotto nuovi strumenti contro la tratta dei migranti, introducendo anche la figura degli agenti sotto copertura e l'utilizzo delle intercettazioni telefoniche. In ogni caso, il bilancio fatto dal Dipartimento di Stato americano riguarda tutto il 2018, quindi coinvolge anche il governo precedente, quello guidato dall'ex premier Gentiloni. Ma dietro queste argomentazioni, c'è stupore e imbarazzo. Intanto perché durante l'incontro tra il vicepremier Salvini e Pompeo avvenuto lunedì scorso a Washington, l'argomento non è stato affrontato. Il segretario di Stato non ha sollevato la questione, nemmeno in maniera indiretta. Per questo il ministro dell'Interno è rimasto «sorpreso, stupito». È una «situazione spiacevole», come un fulmine a ciel sereno ma senza alcuna implicazione politica che possa mettere in dubbio l'ottimo rapporti con l'Amministrazione di Washington. Anche perché il viaggio negli Stati Uniti Salvini lo considera «un successo».

MATTEO SALVINI
VICE PREMIER
E MINISTRO DELL'INTERNO

MIKE POMPEO
SEGRETARIO DI STATO
AMERICANO

Lo stesso vicepresidente Mike Pence lo ha sottolineato in un suo tweet. Lo stesso colloquio con Pompeo è stato «amichevole e senza ombre». Certo, ci sono sfumature e sensibilità diverse su alcune dossier come quello russo, ma questo – sottolineano fonti vicino al ministro leghista – non autorizza dietrologie. In altre parole al Viminale non credono che dietro la mossa del Dipartimento di Stato Statunitense ci sia uno schiaffo all'Italia, men che meno a Salvini.

Molto probabilmente, viene fatto osservare, Pompeo non ha nemmeno letto il rapporto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUFERA PROCURE

Nuovi guai per Lotti E dalle carte spunta l'Eni

Paolo Colonnello

MILANO. C'è un passaggio dell'inchiesta di Perugia sul magistrato capitolino Luca Palamara e l'ex ministro Luca Lotti che riguarda l'Eni e il suo attuale ad Descalzi, già imputato a Milano in un processo per corruzione internazionale. Lo scrive il settimanale l'Espresso. Si tratta di un'intercettazione ora agli atti di un più ampio fascicolo dell'inchiesta milanese aperta sui depistaggi dell'Eni e che vede indagato, tra gli altri, l'ex capo dell'ufficio legale del colosso petrolifero, l'avvocato Massimo Mantovani. Nella registrazione ambientale, segretata e captata con il famoso Trojan inserito nel cellulare di Palamara, l'ex ministro Pd avrebbe confidato al magistrato romano di essere in possesso di alcune carte sul fratello avvocato del pm Paolo Ielo, ricevute niente meno che dall'ad di Eni, Claudio Descalzi. Circostanza che ieri l'Eni ha smentito, dichiarandosi parte lesa anche nell'inchiesta sui depistaggi.

I documenti di cui parla Lotti avrebbero rivelato le consulenze svolte dall'avvocato Domenico Ielo, socio di un importante studio legale, anche per il gruppo Eni e per la società Condotte, avvalorando le accuse contenute nell'esposto mandato poi al Csm contro Ielo da un altro magistrato, Giuseppe Fava, ora indagato per rivelazione di segreto e favoreggiamento. La circostanza, da verificare, che sarebbe stato De Scalzi a far trasferire queste informazioni a Lotti e quindi a Palamara e poi a Fava ha allarmato i pm umbri che hanno deciso di trasmettere le intercettazioni ai colleghi milanesi titolari di un'indagine su un'operazione di depistaggio che voleva raffigurare De Scalzi al centro di un complotto di forze straniere, ordito con la complicità dall'ex pm di Siracusa Giancarlo Longo, a libro paga di due avvocati siciliani di Eni, Piero Amara e Giuseppe Calfiore, ora arrestati. L'operazione (datata 2015-2016), puntava a sottrarre a Milano l'inchiesta sulle tangenti Eni- Nigeria, ora a processo con il nome del giacimento petrolifero Opl245, conquistato, per l'accusa, grazie a un passaggio di denaro verso le autorità nigeriane in cui alcuni milioni di euro sarebbero rimasti incollati a manager nostrani. Amara ha ammesso di essere l'autore dei dossier su Eni; e Longo di aver intascato tangenti per inventare la falsa indagine. Ma per i pm milanesi sono versioni reticenti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Italia-Europa

L'OPINIONE

CARLO COTTARELLI

La tesi principale è che la società civile è insoddisfatta di Bruxelles Nel mirino c'è l'austerità. Ma cosa c'entra la Brexit con il rigore dell'Ue?

«I miei dubbi sulla lettera di Conte: molte parole, ma poca sostanza»

Ho, diciamo, qualche dubbio sulla possibilità che la lettera di Conte alla Commissione Europea possa interrompere il cammino verso la procedura di deficit eccessivo. Moscovici aveva detto che la Commissione voleva "fatti concreti". La lettera è molto lunga, oltre cinque pagine nella versione italiana, ma di concreto c'è poco che possa rassicurare la Commissione sul nostro rispetto delle regole europee. La lettera contiene, grosso modo, tre parti.

La prima (pagine 1 e 2) dice che, per citare Bartali, «l'è tutto sbagliato, l'è tutto da rifare»: le istituzioni europee vanno riformate e le regole sui conti pubblici sono dannose. Ora, tutti concordano sul fatto che le istituzioni europee vadano migliorate. Ma in che modo? La tesi principale di Conte è che l'insoddisfazione della società civile verso l'Europa è dovuta alle «politiche di austerità applicate nell'ultimo decennio». Sarà, però il successo del movimento pro Brexit non è certo dovuto all'austerità europea (cui il Regno Unito non era soggetto), i sovranisti tedeschi e olandesi sono semmai preoccupati che le regole non siano state applicate in modo rigoroso all'Italia. Quelli francesi e i gilet gialli sembrano criticare più le politiche di immigrazione e la detassazione dei ricchi che la presunta austerità che non ha impedito alla Francia di crescere e di posticipare di anno in anno la riduzione del rapporto tra debito pubblico e Pil (cosa consentita anche a noi, peraltro). Certo, c'è la Grecia, ma anche la Grecia ora cresce e i populisti locali sono in forte calo di popolarità. Resta l'Italia. La lettera reitera che i mali dell'Italia e soprattutto l'alta disoccupazione siano in gran parte dovuti all'austerità. Qui però basta guardare ai numeri. Il tasso di disoccupazione in Italia nei vent'anni prima dell'euro era del 9,5 per cento, nei vent'anni dell'euro del 9,4 per cento. Ora siamo al 10,2 per cento, solo di poco al di sopra della media dei decenni precedenti. Mi sembra che il tasso di disoccupazione sia sempre stato alto in Italia per motivi strutturali, legati, per esempio, all'elevato tasso di disoccupazione al Sud. La seconda parte della lettera (pagina 3) abbozza una risposta ai rilievi della Commissione sul nostro mancato rispetto delle regole, ma le rassicurazioni fornite sono limitate. Non ci sarà nessuna manovra per rafforzare i nostri conti, nessun fatto concreto per dirla alla Moscovici. La lettera dice solo che le previsioni fatte appena due mesi fa nel Documento di Economia e Finanza erano troppo pessimistiche. Il deficit quest'anno non sarà del 2,4 per cento ma più basso. Di quanto più basso non c'è scritto, però. Anche se «i riscontri documentali necessari» saranno forniti "nelle competenti sedi tecniche", il presidente del consiglio avrebbe potuto indicare il nuovo obiettivo. E' significativo che non lo abbia fatto. Una parentesi tecnica. Conte dice che le entrate dello stato stanno andando meglio del previsto. Ma, in base ai dati usciti il 17 giugno, nei primi quattro mesi del 2019 le entrate per tasse e contributi sono aumentate solo dello 0,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018. Nelle previsioni fatte in aprile (coerenti con un deficit del 2,4 per cento) l'aumento previsto per l'anno era dell'1,3 per cento. Non sembra quindi che le entrate, nel loro complesso, stiano andando meglio del previsto. E per il 2020? Si ribadisce l'intenzione di ridurre il deficit strutturale, ma solo dello 0,2 per cento rispetto all' 0,6 per cento richiesto dalla Commissione. E, a parte un generico riferimento alla revisione della spesa e a maggiori entrate, anche non tributarie (maggiori trasferimenti da imprese pubbliche?), non si spiega come gli obiettivi possano essere compatibili con gli aumenti di spesa già legiferati e con l'intenzione del governo, pure ricordata nella lettera, di non aumentare l'Iva e di introdurre la flat tax.

La terza parte della lettera (pagine 4, 5 e 6) dice che i problemi dell'Italia derivano non solo dalle regole di austerità, ma anche dalle politiche sleali degli altri paesi. Alcuni dei rilievi mossi in questa parte sono validi, ma non credo aiutino. Si criticano, senza farne esplicito riferimento, la Germania per il suo ampio avanzo commerciale e Olanda e Irlanda che fanno concorrenza sleale agli altri paesi con bassi livelli di tassazione sui profitti delle imprese (anche se, curiosamente, si imputa la bassa tassazione di questi paesi alla loro "ossessione dei conti in ordine").

Ma, a parte il fatto che la rilevanza di questi problemi è forse un po' gonfiata (a un certo punto attribuiscono loro persino il protezionismo di Trump), non credo che questo atteggiamento possa servire ad ammorbidire la posizione del Nord Europa verso di noi, anche perché, come la lettera riconosce, le regole europee non sono violate da questi paesi (colpa delle regole che "non sanzionano con analogo rigore questi comportamenti", ma la differenza col caso italiano resta). Riassumendo, tante parole, poca sostanza. Speriamo che non finisca con un "me ne ha date tante, ma quante gliene ho dette". Per ora i mercati finanziari hanno reagito bene influenzati dai messaggi lanciati da Draghi sulla politica monetaria in Europa. Ma chi guiderà la BCE dopo il 31 ottobre? —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORTE D'APPELLO

Strage di Viareggio condannato a 7 anni l'ex ad di Trenitalia

La corte di appello di Firenze ha condannato a 7 anni Mauro Moretti al processo per la strage di Viareggio. La procura generale aveva chiesto 15 anni e 6 mesi: anche in primo grado Moretti venne condannato a 7 anni in qualità di ex ad di Rfi. Moretti, che non era in aula, era imputato di disastro, omicidio plurimo colposo, lesioni colpose, incendio. L'11 febbraio Moretti disse in udienza di rinunciare alla prescrizione. La pg poi ha detto che c'è prescrizione da maggio 2018 per incendio e lesioni colpose. Sono stati condannati anche i vertici Rfi Michele Mario Elia (ex ad) e Vincenzo Soprano (ex ad Trenitalia) a 6 anni: sono accusati a vario titolo, di omicidio plurimo colposo e disastro ferroviario. Il tribunale di Lucca li aveva tutti condannati il 31 gennaio 2017. Nell'incidente del 29 giugno 2009 persero la vita 32 persone.

CAMBIA IL TUO LOOK PER L'ESTATE
Dal 22 al 30 Giugno potrai fare
SHOPPING SFRENATO CON SCONTI FINO AL 70%
CUMINI EASY
Apertura straordinaria
Domenica 23 Giugno
DALLE ORE 10.00 -12.30 E DALLE ORE 15.30 -19.30
via Campagnola n°2 Gemona del Friuli tel. 0432 - 981078

ENOGASTRONOMIA

STAND ENOGASTRONOMICI

Numerosi gli spazi in città in cui assaggiare il prosciutto di San Daniele affettato a macchina, tagliato al coltello e nelle gustose ricette dei ristoranti del centro cittadino.

EDUCATIONAL

DEGUSTAZIONI GUIDATE — DIMOSTRAZIONE TAGLIO A MANO

DEGUSTAZIONI GUIDATE E CORSI

IL SAN DANIELE IN ABBINAMENTO AI VINI BIANCHI REGIONALI
Sabato e domenica ore 11.00, 12.00, 17.00

IL SAN DANIELE IN ABBINAMENTO CON LA BIRRA Sabato e domenica ore 16.00

DIMOSTRAZIONE TAGLIO A MANO
Sabato e domenica ore 18.00

DOVE Sede del Consorzio, via Ippolito Nievo 19.

DEGUSTAZIONI DI CAFFÈ
Sabato ore 11.00, lunedì ore 20.00
DOVE Spazio incontri Piazza Duomo

Sabato ore 14.00 e domenica ore 14.00
DOVE Sede del Consorzio

PROSCIUTTIFICI APERTI

VISITE GUIDATE AI PROSCIUTTIFICI

DOK DALL'AVA
Via Gemona, 17/b / t. +39 0432 940280
dokso@dallava.com
Orario apertura prosciutteria e visita libera al museo del prosciutto
dalle 10.00 alle 22.00.

PRINCIPE DI SAN DANIELE
Via Venezia, 222 / t. 0432 942083
info@principefood.com
Orario apertura stabilimento e visite guidate in italiano, tedesco e inglese.
Sabato 10.00 - 18.00
Domenica 10.00 - 18.00

TESTA & MOLINARO
Via Tagliamento, 41 / t. 0432 957353
info@testaemolinaro.it
Orario apertura stabilimento e visite guidate in italiano e tedesco.
Sabato 11.00 - 14.30 e 16.00 - 21.00
Domenica 11.00 - 21.00

AZIENDE APERTE PER VISITE GUIDATE E DEGUSTAZIONI CON IL SAN DANIELE

LA CASA DEL PROSCIUTTO ALBERTI
Via Teobaldo Ciconi, 34 / t. 0432 957422
info@lacasadelprosciutto.com
Orario apertura stabilimento
Sabato e domenica 10.00 - 18.00
Orari visite guidate Sabato e domenica
Italiano dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00;
Inglese alle ore 11.00, 12.00, 15.00, 16.00 e 17.00;
Tedesco alle ore 11.00, 12.00, 15.00, 16.00 e 17.00.

LA GLACERE
Via Osoppo, 9 / t. 0432 954102
info@laglacere.it
Orario apertura stabilimento e visite guidate Sabato e domenica 10.00 - 22.00, Lunedì 18.00 - 22.00

AZIENDE APERTE PER VISITE GUIDATE, MENÙ CON IL SAN DANIELE E INTRATTENIMENTO

ARBEA
Via Aonedis, 31 / t. 0432 953075
info@arbea.eu
Orario apertura stabilimento
Venerdì e lunedì 18.00 - 24.00
Sabato e domenica 11.00 - 24.00
Visite guidate ogni ora negli orari di apertura dello stabilimento, nelle lingue **italiano, inglese e tedesco.**

PROSCIUTTIFICIO CAMARIN
Via San Luca, 24 / t. 0432 942125
ilcamarin.prosciutti@gmail.com
Orario apertura stabilimento e visite guidate
Venerdì e lunedì 18.00 - 24.00
Sabato e domenica 9.30 - 24.00

PROSCIUTTIFICIO BAGATTO
Via Cesare Battisti, 26 / t. 0432 957252
info@prosciuttibagatto.it
Orario apertura stabilimento
Venerdì e lunedì 18.00 - 24.00
Sabato e domenica 10.00 - 1.00
Visite guidate fino alle ore 21.00 nelle lingue **italiano, inglese e tedesco.**

PROSCIUTTIFICIO PROLONGO
Viale Trento Trieste, 129 / t. 0432 957161
prosciutti@prolongo.it
Orario visite guidate
Sabato e domenica 10.00 - 20.00 nelle lingue **italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.**

Scansiona il QR Code per aggiornamenti sui programmi e approfondimenti sulle attività di intrattenimento e menù gastronomico con il San Daniele

SHOW COOKING

ANTONIA KLUGMANN
SABATO ORE 12

ALESSANDRO BORGHESE
SABATO ORE 14 E 16

BRUNO BARBIERI
DOMENICA ORE 15 E 17

SIMONE SCIPIONI
SABATO ORE 17
DOMENICA ORE 12

SIMONE FINETTI
DOMENICA ORE 11 E 16

GLORIA CLAMA
SABATO ORE 18
DOMENICA ORE 18

TUTTI GLI SHOWCOOKING SI SVOLGERANNO PRESSO LO SPAZIO INCONTRI DI PIAZZA DUOMO.

Facebook Prosciutto di San Daniele
Instagram #ariadisandaniele
www.ariadifesta.it

Lo scontro politico: Forza Italia

La vicepresidente della Camera coordinerà il cambiamento in casa Fi
«L'obiettivo è una gestione collegiale, senza sudditanza al Carroccio»

Carfagna, sì alle primarie «La Lega? Siamo alleati»

L'INTERVISTA

Carlo Bertini

Si può davvero parlare di rivoluzione Mara Carfagna? Berlusconi che ruolo avrà in Forza Italia?

«Berlusconi ha avviato il processo di rinnovamento e lo guiderà lui, noi dovremo essere bravi a portarlo a termine e a riempirlo di contenuti».

Non teme che il Cavaliere ci possa ripensare? O che vivrà questo processo come uno scippo della sua creatura politica?

«No, nessuno scippo, Forza Italia si è rimessa in moto con lui e grazie a lui, che ha avviato un processo non solo riorganizzativo. Dobbiamo coinvolgere militari e dirigenti disorientati, che oggi grazie alla sua intuizione possono contare su un percorso ben individuato. Di un partito più efficiente e condiviso. Vogliamo restituire a Forza Italia centralità e farla risalire nei sondaggi: per costruire un centrodestra di governo che sia un'alternativa seria rispetto a questo esecutivo che ha impoverito il paese».

Per dare un'idea tangibile della svolta chiederete il rinnovamento di tutti i gruppi dirigenti, che andranno votati dalla base?

«Sono d'accordo che vada costruita una struttura più condivisa e partecipata che coinvolga dirigenti, sindaci, militanti. Ma questo processo dal basso è già avviato, le due capigruppo sono state votate dai gruppi parlamentari; per tutto il resto è stato avviato il percorso, anche organizzativo, che con stabilito ci porterà ad un congresso. Vanno decise le modalità con cui legittimare gli eletti, assemblea o

Mara Carfagna

primarie. Siamo aperti a ogni tipo di soluzione che serva a spalancare le porte. C'è un board e una commissione congressuale che deciderà sulle regole».

Primarie entro autunno, ottobre novembre?

«Il percorso dovrà concludersi entro la fine dell'anno, nessun pregiudizio, siamo aperti. E personalmente sono per le primarie fin dal 2014».

E lei e Toti vi contenderete la leadership alle primarie? Lei si candiderà?

«Questo lo vedremo in una seconda fase. Per ora con Toti abbiamo il compito di rimettere Forza Italia sui giusti binari con Berlusconi. Il partito non ha bisogno di uno scontro frontale, non siamo il Pd. Si apre la stagione di una gestione collegiale».

Come possono convivere l'anima filo-leghista di Toti e la sua liberal e identitaria?

«Convivono perché c'è la consapevolezza e la convinzione che vada costruito un centrodestra di governo. Marcare una differenza con la Lega non significa sabotare un'alleanza, ma può rafforzarla. Siamo due partiti diversi: Forza Italia è alleata, non succube della Lega, che ha avuto la capacità di parlare ad un pezzo di paese arrabbiato. Noi vogliamo parlare non alla rabbia, ma alle preoccupazioni, alle aspirazioni, ai desideri di stabilità. E basta conflittualità perenne. Sono diverse sensibilità che possono coesistere. Niente sudditanza psicologica nei loro confronti. Vero che oggi siamo più piccoli, ma non significa essere più deboli e intimiditi. Fi deve recuperare coraggio e orgoglio per essere un contrappeso per i moderati».

Se il rinnovamento sarà frenato da mille ostacoli interni, potrebbe vedere la luce una nuova forza politica, sua e di Toti, mollando gli ormeggi in marea aperto?

«Io penso all'incarico affidatoci e l'obiettivo è di farlo al meglio. Non ho mai preso le distanze dal mio partito e non intendo farlo». —

MARA CARFAGNA
VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA
MINISTRO NEL GOVERNO BERLUSCONI

«Forza Italia si è rimessa in moto con il Cavaliere, grazie alla sua intuizione abbiamo un percorso ben individuato»

«Bisogna costruire una struttura più condivisa e partecipata, anche se il processo dal basso è già avviato»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Giornata convulsa per il governatore ligure: «Siamo pronti a ripartire»
«La mossa di Berlusconi non mi ha disinnescato, mi ha dato ragione»

Toti: «Ridiscutiamo tutto pure il nome del partito»

IL COLLOQUIO

Emanuele Rossi

Una giornata convulsa, tutta nella Capitale. Il telefono di Giovanni Toti è rovente. Da una riunione all'altra, da una diretta Facebook all'altra, con l'immagine plastica regalata alle telecamere della passeggiata a braccetto davanti al Parlamento: Toti-Carfagna, la nuova diarchia di Forza Italia.

Ma a chi pensa che Berlusconi lo abbia «disinnescato» con questa mossa a sorpresa, Toti replica così: «Mi pare che al contrario il presidente Berlusconi abbia riconosciuto la giustezza della mia diagnosi e della cura: a Forza Italia serve un bagno di democrazia. Dobbiamo allargare la nostra base, tornare a coinvolgere gli elettori. Una nomina a tempo come la mia non è un disinnesco, ma un modo di ripartire insieme».

Tanto è vero che Toti conferma, anzi è «confermatissimo», il suo appuntamento-convention del 6 luglio al teatro Brancaccio e con Carfagna inizia a parlare di congresso e primarie: «Non siamo ancora ai dettagli - dice - ci ragioneremo. Ma la base del ragionamento è che non sia un appuntamento per soli iscritti. Vogliamo militanti, associazioni, simpatizzanti. Una partecipazione ampia e popolare. Poi valuteremo se farlo in un'unica tornata elettorale o regione per regione, credo che ci vorranno anche delle commissioni di garanzia su base territoriale...».

Il concetto su cui Toti insiste di più è quello di allargare i confini, coinvolgere. Ma ha qualche nome in mente? «Tantissimi - risponde - nella mia Liguria ci sono liste civiche come Liguria Popolare o gli "arancioni" che alle amministrative vanno anche meglio di Forza Italia». Niente ritorni di figliol prodighi tipo Angelino Alfano, però: «L'ho incontrato di recente, mi ha escluso qualsiasi tipo di interessamento a tornare in politica...».

In radio, a «Un giorno da pecora», il governatore ligure si sbilancia su un possibile periodo per le primarie: «Credo che ottobre e novembre siano ragionevolmente i mesi in cui poterle fare», anche se la strada è tutta da scrivere per un partito come Forza Italia che non ha certo le consultazioni popolari della base nel suo Dna.

E per Toti devono essere un momento vero di ridiscussione, non un semplice maquillage: «Si può e si deve ridiscutere tutto. Anche il nome, perché no? Se può essere elemento di maggiore appeal... Ma prima proposte e contenuti, poi pensiamo al nome».

Il rilancio di Forza Italia passa però da una presa di distanza dagli alleati, Lega e FdI, con cui Toti ha tessuto rapporti

Giovanni Toti

molto stretti in tutti questi mesi. Non si può rinvigorire l'orgoglio azzurro senza marcare le differenze verso il governo gialloverde: «Il Paese aspetta tante risposte che questo governo non è in grado di dare: noi vogliamo rappresentare quei moderati riformisti che sono stati abbandonati e che abbiamo perso in questi ultimi anni». E rispetto all'idea di una fusione o di una federazione con la Lega, che il governatore ligure pure aveva accarezzato anni fa, oggi Toti dice: «Nessuno di noi ha mai parlato di fonderci con la Lega: siamo alleati, io - osserva Toti - governo con loro una Regione importante, ma qui stiamo lavorando a un polo moderato. Possiamo raggiungere una percentuale a due cifre, abbondanti. I leghisti sono alleati leali che hanno dato risposte concrete in termini di azione amministrativa. Quello che abbiamo scelto ieri è un percorso diverso di un polo moderato leale, alleato ma non fuso con la Lega». —

GIOVANNI TOTI
GOVERNATORE DELLA LIGURIA
E COORDINATORE DI FORZA ITALIA

Mai parlato di fondersi con la Lega di Matteo Salvini. Il nostro progetto è costruire un polo moderato e leale

A Forza Italia ora serve un bagno di democrazia. Dobbiamo allargare la nostra base e le idee non mi mancano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

LUIGI VICINANZA

Quell'illusione di conquistare il centro che non c'è

Resuscita Forza Italia. Forse. Con un colpo di teatro. Alla guida di quel che resta del suo partito personale Berlusconi ha insediato l'improbabile coppia Carfagna-Toti. Trattenendo così – non si sa ancora per quanto tempo – il governatore della Liguria dall'abbraccio finale con il sovranismo salviniano. L'esiguo 8,8% raccolto alle europee del 26 maggio segna il tramonto dell'ipotesi di mantenere in vita un centro moderato capace di condizionare la destra-destra. La reggenza affidata a Mara Carfagna e a Giovanni Toti servirà probabilmente solo a prender tempo; i due infatti sono già pronti a sfidarsi per incassare l'eredità politica berlusconiana. Quella forma di centrodestra, di cui l'Italia è stata anticipatrice in Europa un quarto di secolo fa, non esiste più.

Anche dalle parti del Partito democratico si vagheggia un'area centrista moderata da occupare politicamente. L'esponente più esposto in questa direzione è l'ex ministro renzian-gentiloniano Carlo Calenda, fresco di elezione all'europarlamento con il record di preferenze nel Pd (oltre 270mila). Una scissione dal Pd, con cui comunque rimarrebbe alleato, con lo scopo di far nascere un partito di centro.

Ma quanto pesa nelle urne l'elettorato centrista? Poco o nulla, secondo una recente indagine Demos & Pi condotta dal politologo Ilvo Diamanti: l'8 per cento forse.

Siamo in tempi di passioni e pulsioni estremizzanti. Se le categorie politiche del '900 vengono considerate dagli elettori come inadatte a soddisfare i bisogni e a risolvere le questioni sociali, ecco che anche i concetti tradizionali di destra e di sinistra vanno in crisi. Il centro a sua volta assume contorni ancora più vaghi, incerti, un non-luogo del politicamente corretto. Lì da tempo non c'è più spazio per una forza popolare come fu la Democrazia Cristiana durante la Prima repubblica. Dieci anni di crisi economica hanno ristretto la base del ceto medio, tradizionale bacino elettorale di centro. Fino ai primi anni del Duemila in tutta l'Europa occidentale chi si poneva l'obiettivo di vincere le elezioni doveva essere abile nel sedurre quel mondo di professionisti, insegnanti, piccoli e medi imprenditori, commercianti, pensionati agiati. Oggi quelle stesse categorie hanno subito un declassamento sociale e vivono con un senso di precarietà. Dal punto di vista elettorale, sono i più esasperati.

Sempre secondo l'indagine di Diamanti, più di un terzo degli elettori del M5S si considera né di destra né di sinistra. Stessa definizione per uno su quattro tra chi vota Lega. In effetti l'unico partito moderato, vagamente centrista, ancora sopravvissuto è il Pd, sia nella marcata versione renziana che nell'incerta gestione zingarettiana. Forse proprio questa natura è causa della sua crisi.

Non è più il tempo di passioni deboli e di progetti senz'anima. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

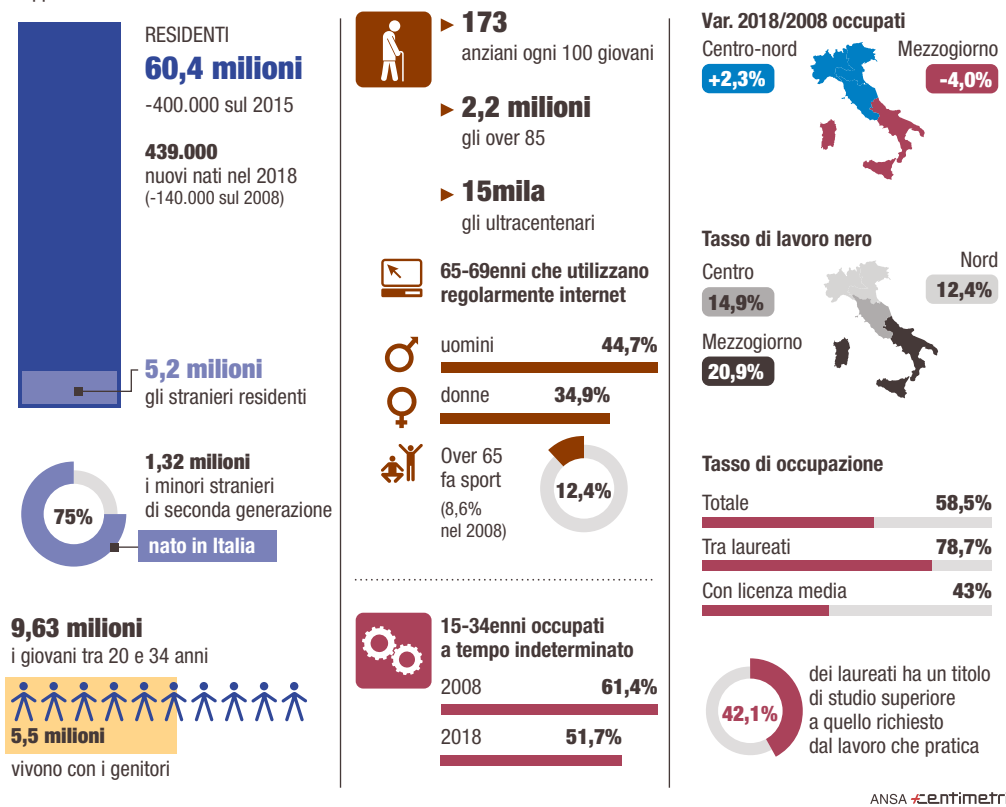
Nao
nis
by La Delizia®
Jadér
SUMMER EDITION
che
l'estate
abbia
inizio!
Jadér
SUMMER EDITION
find us
comunicazione: www.francesconcollodi.com

Crollo delle nascite, Italia in ginocchio

Il rapporto Istat fotografa la inesorabile crisi demografica in un paese con 15mila ultracentenari. L'allarme recessione

Maria Berlinguer

ROMA. Siamo sempre di meno e sempre più vecchi. Anzi ultracentenari. Sono 15mila gli italiani residenti che all'anagrafe hanno superato quota 100. A livello europeo ce la battiamo con la Francia. Nel mondo solo il Giappone può vantare un record simile di longevità. In ogni caso al primo di gennaio del 2019 sono 2,2 milioni gli individui di età superiore agli 85 anni, il 3, 6 della popolazione totale. Si vive di più e si vive meglio. In buona salute e praticando sport. Ma questa è una delle poche buone notizie. Il rapporto annuale dell'Istat infatti ci consegna la fotografia di un paese in declino. Dal Pil alle dalle nascite.

Nel 2018 sono stati 493mila i bambini nati in Italia, 140mila in meno sul 2008. A fronte di un aumento dei decessi che sono stati 633mila. Una sorta di «recessione demografica». «È un vero e proprio calo numerico di cui si ha memoria nella storia d'Italia solo risalendo al biennio 1917-1918, un'epoca segnata dalla Grande guerra e dal successivi effetti dell'epidemia spagnola», dice il presidente dell'Istat, Gian Carlo Blangiardo, presentando il rapporto 2019.

E andrà sempre peggio. Anche perché la crescita della popolazione negli ultimi vent'anni è avvenuta unicamente grazie all'aumento della componente straniera. Un trend che sta cambiando. dal 2012 al 2017 diminuiscono anche i nati con almeno un genitore straniero (oltre 8 mila in meno).

Inoltre anche la popolazione straniera residente in Italia sta a sua volta invecchiando. Di questo passo nel 2050 la popolazione scenderebbe di 2,2 milioni di individui rispetto a oggi. E fa particolarmente impressione il numero di perdite nella fascia d'età lavorativa: 6 milioni di meno. «Viene da chiedersi se siamo (e saremo ancora) un paese che guarda al futuro o se invece dobbiamo perlopiù sentirci destinati alla manutenzione del presente: la questione demografica non è una variabile indipendente, se negli anni del miracolo economico ha fatto da traino ora invece potrebbe esercitare un effetto trainante», ammette Blangiardo. «La prima grande crisi è quella demografica è bene che a Bruxelles lo sappiano», rilancia Matteo Salvini.

In ogni caso a inizio del 2019 l'Italia è uscita dalla recessione tecnica, ma il Pil è fermo agli zero virgola. Dopo un primo trimestre chiuso a + 0, 1 per cento l'Istat prevede che potrebbe tornare il segno meno. Non è ancora presto per dire se si tratterà di recessione o stagnazione. Blangiardo, però, resta ottimista e conferma per il 2019 resta dello 0, 3 per cento. Al netto del problema del debito pubblico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE SCHEDE

Giovani

A 30 anni ancora in casa oppure in fuga all'estero Ecco le strade dei ragazzi

IL CASO/1

Sempre più mammoni. Si resta in casa con papà e mamma anche oltre i 30 anni. Ma ci sono anche 200mila ragazzi che invece si sono trasferiti all'estero. Senza lavoro e dunque senza indipendenza economica a molti giovani italiani manca lo slancio per uscire di casa. E così si rinviano matrimoni , convivenze e ovviamente nascite. Sono 5,5 milioni i ragazzi under 35 e più della metà di loro resta con i genitori. Spesso il protrarsi della permanenza con mamma è papà è dovuta anche al protrarsi degli studi. La difficoltà di trovare un'occupazione stabile e l'incapacità di sostenere le spese per un'abitazione fanno pendere la bilancia in favore del salotto di casa. Anche in virtù dei tratti caratteristici della cultura italiana che portano i giovani a cercare garanzie e stabilità prima di lasciare la famiglia di origine. Del resto per i ragazzi affermarsi in Italia è sempre più difficile. L'Istat parla di «percorsi meno lineari che spostano in avanti le tappe principali di transizione allo stato adulto». Una vera e propria trappola che negli ultimi dieci anni oltre 200mila under 35 ha cercato di evitare scegliendo di tentare la fortuna all'estero. Tanti quanti gli abitanti di una città come Trieste. E sono 250mila i loro coetanei che hanno deciso di lasciare il Mezzogiorno per trasferirsi al centro Nord. In entrambi i casi si tratta persone con un'istruzione medio alta. D'altra parte casi su dieci il Paese offre un posto di lavoro per cui è richiesto un titolo di studio più basso, non la laurea. I rapporti di forza, sottolinea l'Istat, sono capovolti rispetto al Dopoguerra. Per cento ragazzi sotto i 15 anni si contano 155 persone con 65 anni o di più. E del resto i confini tra anziani e giovani, segnala l'istituto di ricerca, sono radicalmente cambiati. «I confini tra una fase e l'altra della vita sono sempre meno definiti» scrive il rapporto. —

Ma. Ber.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lavoro

L'occupazione è in ripresa Superati i livelli pre crisi ma sale il divario Nord-Sud

IL CASO/2

L'occupazione è in ripresa, con il mercato del lavoro che migliora e supera i livelli pre-crisi. Nel 2018 infatti il numero degli occupati ha raggiunto il valore più alto nel corso dell'ultimo decennio, superando di 125 mila unità il dato del 2008, nonostante il rallentamento del ritmo di crescita (+0,8% nel 2018 a fronte di +1,2 e +1,3, nel 2017 e 2016). Nello stesso periodo, tuttavia, i divari territoriali si sono acuiti, sul piano numerico come sul piano della qualità del lavoro. Il Centro-nord, con 384 mila occupati in più rispetto al 2008 (+2,3%) conferma il pieno recupero mentre nel Mezzogiorno il saldo resta negativo (-260 mila, con un –4,0%), con meno della metà degli occupati che nel 2018 poteva contare su lavoro stabile e a tempo pieno. A trainare la ripresa, nel Centro-nord le professioni qualificate (+71 mila), mentre nel Centro-sud crescono le professioni non qualificate e quelle esecutive nel commercio e nei servizi. Nel decennio 2008-2018, inoltre, aumentano i lavoratori dipendenti mentre diminuiscono quelli indipendenti, con una crescita dei segmenti «più vulnerabili». Aumentano tra i dipendenti i lavoratori a termine, in particolare chi ha contratti di durata inferiore ai sei mesi, mentre tra gli autonomi cresce la quota di chi è senza dipendenti. Allo stesso tempo, si riduce il lavoro full-time, mentre aumenta il part-time involontario, soprattutto tra le lavoratrici. L'occupazione femminile nel decennio è sì cresciuta, ma si sono ridotte la stabilità del posto di lavoro e le ore lavorate. Pesa il ruolo svolto in famiglia: se il tasso di occupazione femminile è a salito di tre punti, l'aumento è stato più contenuto tra 25 e 49 anni (+1,5 punti): in questa fascia di età, il tasso si è ridotto in corrispondenza di quante hanno figli tra 0 e 2 anni (-1,5 punti). —

Ma.Ber.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Martedì 25 giugno IN OMAGGIO con il Messaggero Veneto

TOP100

L'INSERTO
di NORDEST ECONOMIA

Questo mese un'analisi di 32 pagine sulle principali 100 aziende dell'industria alimentare del Triveneto

UDINE
CITTÀ OSPITANTE

AUSTRIA - GERMANIA
Domenica 23 giugno ore 21:00

FINALE
Domenica 30 giugno ore 20:45

BIGLIETTI SU vivaticket.it
E NEI PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ

COUPON PROMO UNDER-21

- ACQUISTA, A PREZZO RIDOTTO, UN BIGLIETTO ADULTI PER UNA DELLE PARTITE
- POTRAI RICEVERE FINO A 4 BIGLIETTI GRATUITI PER GLI UNDER-21 PER LA PARTITA AUSTRIA vs GERMANIA
- CONVERTI SUBITO QUESTO COUPON NEI PUNTI VENDITA VIVATICKET O PRESSO LE BIGLIETTERIE DEGLI STADI A PARTIRE DALLE ORE 9.30

PUNTI VENDITA SPECIALI

MACRON STORE UDINE
Via Floriano Candonio
UDINE
APERTO TUTTI I GIORNI

BOTTEGHINI STADIO FRIULI
UDINE
APERTO I GIORNI 22,23 GIUGNO

Non perdere questa fantastica occasione!

Bufera sulla scritta di Amnesty

IL CASO

Fedriga: striscioni per Regeni mai più esposti

Decisione del presidente dopo le polemiche per la temporanea rimozione per sistemare gli addobbi degli Europei Under 21

Maurizio Cescon

UDINE. Una giornata costellata dalle polemiche sulla rimozione, che doveva essere temporanea, dello striscione giallo “Verità per Giulio Regeni” dal palazzo della giunta regionale in piazza Unità a Trieste. E in serata una decisione del presidente della Regione Massimiliano Fedriga che farà discutere: «Gli striscioni per Giulio Regeni non saranno mai più esposti nei palazzi regionali, né a Trieste né altrove», ha scritto in una nota il governatore leghista. «Malgrado non condivida la politica degli striscioni e dei braccialetti, non ho fatto rimuovere lo striscione per più di un anno per non portare nell'agone politico la morte di un ragazzo – è il pensiero di Fedriga –. Evidentemente questa sensibilità non appartiene a tutti e a ogni occasione non si perde tempo per alimentare polemiche. Ricordo, ad esempio, quando lo striscione è stato rimosso per qualche giorno su richiesta di una produzione cinematografica; sempre in circostanze simili, altre polemiche che sono state fomentate perché la riaffissione è avvenuta con poche ore di ritardo rispetto alla fine delle riprese stesse. Adesso arriva l'ennesima pretestuosa provocazione, in conseguenza della nostra decisione di addobbare il palazzo per gli Europei Under 21 che si tengono nella nostra regione. Perfino la Uefa mi ha dovuto scrivere impaurita da sterili tormentoni che non fanno altro che strumentalizzare il dramma avvenuto. Evidentemente la mia attenzione per non urtare le sensibilità non ha pagato, e ci si sente pertanto legittimati a imporre con atteggiamenti prevaricatori cosa deve o non deve fare la Regione. Per questi motivi comunico, così da anticipare le polemiche che continueranno a susseguirsi a ogni batter di ciglio, che lo striscione non verrà più esposto né a Trieste né in altre sedi di Regione Friuli Venezia Giulia».

> «Non volevo portare nell'agone politico la morte di un ragazzo, basta prevaricazioni»

Dunque non solo non trova pace la vicenda giudiziaria e la memoria di Giulio Regeni, il ricercatore friulano torturato e ucciso a soli 28 anni in Egitto nel 2016, ma nemmeno le materiali testimonianze a lui dedicate. Probabilmente colpa dello scivolamento di una tragedia nazionale dal piano cronachistico a uno politico. Il tradizionale striscione giallo di Amnesty International con la scritta “Verità per Giulio Regeni” era stato rimosso ieri mattina dal palazzo della Regione, dove era stato esposto nel 2016 personalmente dalla allora presidente Debora Serracchiani. La Regione, prima della clamorosa presa di posizione di Fedriga, non aveva voluto commentare la rimozione dello striscione.

> La precisazione di Uefa e Figc: noi siamo estranei a questa scelta

Tuttavia al suo posto adesso ci sono i poster azzurri che indicano il campionato calcistico europeo Under 21; gli stessi che già da qualche settimana campeggiano con analogo stile sul palazzo del Comune. Uefa e Figc, intanto, precisano di essere «estranee a tale decisione». La Confederazione europea e la Federcalcio puntualizzano la loro posizione in merito alla sostituzione dello striscione per Giulio con alcuni striscioni Uefa Under-21 2019 sul Palazzo della Regione. —

Lo striscione per Giulio Regeni esposto sul palazzo della Regione in piazza dell'Unità a Trieste dall'allora presidente Debora Serracchiani

Qui sopra due striscioni udinesi per Regeni: a sinistra quello nel palazzo della Regione di via Sabbadini, a destra quello del Comune

LA DEPUTATA DEM

Serracchiani: atteggiamento che ci delude

UDINE. Delusione e amarezza, da parte della deputata del Pd Debora Serracchiani in merito alla decisione di Fedriga. Era stata la stessa esponente politica, all'epoca presidente della Regione, a collocare lo striscione giallo. «L'atteggiamento di Fedriga sinceramente delude, nei toni e nel merito - spiega Serracchiani in una nota - . È vero che il caso di Giulio Regeni non dovrebbe essere usato per schermaglie politiche, e la presenza dello striscione sul balcone della presidenza della Regione aveva un significato istituzionale, non certo di parte. Ora, con la sua stizzita risposta che fa seguito a un silenzio incomprensibile, Fedriga induce a ritenere che la decisione di togliere lo striscione era già stata presa».

«Ho personalmente appeso lo striscione - ricorda Serracchiani - che ammonisce a ricordare la tragica scomparsa di Giulio Regeni e chiede verità e giustizia, a nome della comunità del Friuli Venezia Giulia. Credo di aver interpretato un sentimento diffuso nella nostra popolazione, e avevo apprezzato il fatto che lo striscione fosse rimasto appeso anche con il cambio di amministrazione. Adesso, dopo le parole di Fedriga, non sarà più così».

Non è la prima volta che lo striscione giallo per Giulio suscita discussioni e dibattiti accesi. Il primo a toglierlo dal palazzo del Comune, in modo definitivo, fu il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza poco dopo il suo insediamento, nel 2016. Ed è di pochi giorni fa il caso di Ferrara, dove lo stesso striscione di Amnesty è stato coperto dalla bandiera della Lega. La città estense ha così festeggiato la vittoria storica al ballottaggio del leghista Alan Fabbri, primo sindaco del centrodestra dal dopoguerra. Tornando al Friuli, “Verità per Giulio Regeni” scomparve anche dalla facciata di palazzo D'Aronco, sede del municipio. Ma il sindaco Pietro Fontanini, dopo le polemiche, aveva deciso di esporlo nuovamente. —

M.CE.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE REAZIONI

Rosato: è uno schiaffo a chi cerca la verità Honsell: inaccettabile

UDINE. Non sono mancate le reazioni alla decisione di Fedriga di eliminare lo striscione per Giulio. «Ci sono luoghi dove quello striscione, silenzioso e rispettoso, aveva più senso che altrove», ha dichiarato Ettore Rosato, vicepresidente della Camera e deputato del Pd, commentando la rimozione dal Palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia. «A Trieste, affisso sul Palazzo della Regione, la terra di Giulio, aveva un grande valore. Toglierlo è un inutile schiaffo ai tanti che ancora non si arrendono alle finte verità», ha concluso.

Durissimo l'ex sindaco di Udine Furio Honsell, oggi consigliere regionale di Open Sinistra. «Siamo sconcertati dalla notizia che lo striscione appeso alla facciata del palazzo in piazza Unità di sostegno alla campagna per la richiesta di “Verità e Giustizia per Giulio Regeni” è stato tolto. Il motivo? Affiggere i manifesti per gli Europei Under 21 di calcio». La denuncia è del consigliere regionale Honsell. In una nota Honsell aggiunge: «Sembra che ogni pretesto sia buono per eliminare un messaggio forte di giustizia e vicinanza alla famiglia, in particolare in questo momento di tensione dopo l'ondata di intimidazioni al Cairo nei confronti dei Regeni, dei loro avvocati e consulenti. I genitori di Giulio non devono rimanere da soli a combattere per conoscere la verità sulla tortura e l'uccisione del loro figlio e proprio per questo, vista la notevole visibilità di un evento come gli Europei Under 21 di calcio, lo striscione doveva rimanere lì al suo posto», ha concluso Honsell.

«A quasi due anni dal ritorno dell'ambasciatore italiano al Cairo, il regime egiziano continua a prendersi gioco delle autorità italiane e della richiesta di verità e giustizia per l'omicidio di Giulio. Hanno ragione i genitori a chiedere il rientro del rappresentante diplomatico del nostro Paese: sbagliò il governo del Pd a rimandare l'ambasciatore il Ferragosto del 2017 e sbaglia ancora il governo M5s e Lega a dare credito al regime di Al Sisi. Ora il nostro ambasciatore deve tornare a Roma». Lo afferma Nicola Fratoianni di Sinistra Italiana. —

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - Via Gorghi n. 18, 33100 Udine - Tel. 0432.586411 – email pec: dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it
Oggetto: servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato, situati nella Regione Friuli Venezia Giulia.
CIG: Lotto 1 - 7929870FB9; Lotto 2 - 7929883A75; Lotto 3 - CIG: 792989545E; Lotto 4 - CIG: 7929901950; Lotto 5 – 7929976735; CUP: G24J19000030005
Procedura di gara: procedura aperta suddivisa in 5 lotti
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nel disciplinare di gara
Valore stimato massimo dell'appalto: € 1.261.164,19 (euro unmilioneduecentosessantunomilacentosessantaquattro/19) di cui € 8.138,67 (euro ottomilacentotrentotto/67) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così distinti per ciascun lotto: Lotto 1: € 206.383,90 NUTS:ITH42-ITH41; Lotto 2: € 241.259,09 NUTS:ITH41-ITH42; Lotto 3: € 246.080,59 NUTS:ITH43; Lotto 4: € 263.122,27 NUTS:ITH42; Lotto 5: € 304.318,34 NUTS:ITH42.
Condizioni di partecipazione: servizio d'ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016. L'operatore può presentare offerta per un unico lotto.
Documentazione: il bando integrale, trasmesso alla GUUE in data 05/06/2019 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 67 del 10/06/2019, è consultabile unitamente al disciplinare di gara ed ai relativi allegati sul sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_altri_bandi.html?idBando=b10aab2ccb92fb31 e http://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/lavori/gara/Procedura-aperta-Audit-sismico-energetico-e-PFTE-Regione-Friuli-Venezia-Giulia.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 22/07/2019
Responsabile del Procedimento: ing. Manuel Rosso – e-mail: manuel.rosso@agenziademanio.it

Il Responsabile della Direzione Regionale
dott. Fabio Pisa

REGIONE

Utilizzo di fondi europei il Fvg è tra i più virtuosi: arrivano altri 14 milioni

Gli obiettivi centrati portano in dote un "tesoretto"
L'assessore Bini: «Sono soldi destinati alle nostre imprese»

Maura Delle Case

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia si è guadagnato un posto di vertice tra le regioni d'Italia più performanti quanto a capacità di spesa dei fondi europei Por Fesr. Primato sulla carta ma non solo. Gli obiettivi di avanzamento finanziario centrati al 31 dicembre valgono infatti alla Regione un tesoretto di 14 milioni di euro, risorse che andranno a sommarsi ai 5 milioni allocati nell'ambito del Frie a favore del Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative e alle economie ottenute dai diversi bandi che sono in corso di valutazione e che consentiranno lo scorrimento delle graduatorie. Totale: oltre 17 milioni di euro. «Milioni veri, immediatamente spendibili, che la giunta Fedriga riverserà a favore delle imprese del Friuli Venezia Giulia» ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, aprendo ieri a Udine i lavori del tavolo di partenariato del Por Fesr 2014-2020 convocato per illustrare lo stato dell'arte del programma e presentare la sintesi dell'ultimo rapporto di valutazione. «Grazie al raggiungimento e al superamento degli obiettivi di spesa del programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale previsti a fine 2018 – ha annunciato Bini –, il Friuli Venezia Giulia potrà godere di ulteriori 14 milioni di euro, la cosiddetta riserva di efficacia di risorse, pari al 6% dello stanziamento per singolo asse. Con una quota rilevante di queste risorse, circa 12 milioni di euro, apriremo un nuovo bando, tra gennaio e febbraio dell'anno prossimo, dedicato a innovazione e industrializzazione». «Intendo portare avanti tutto quello che di buono è stato fatto» ha aggiunto il leader di Progetto Fvg riconoscendo il buon lavoro della precedente amministrazione e rimarcando la volontà di continuare ad investire sulle aree interne (la montagna) e sull'innovazione delle Pmi con lo Sportello regionale per l'innovazione da un lato e dall'alto con Friulia, Finest e Frie, strumenti dei quali ha annunciato di voler rivedere le politiche strategiche «così che diventino sempre più vicine e a disposizione delle imprese».

L'assessore Sergio Emidio Bini

Il tavolo di ieri ha fatto il punto sull'avanzamento della programmazione 2014/2020 che vale oltre 304 milioni di euro, 85, 7 dei quali sono risorse regionali. A fine dicembre 2018, dei 50 bandi/inviti previsti per l'intero programma 49 erano stati pubblicati per un totale di 292, 2 milioni di risorse attivate e 3. 837 proposte progettuali presentate di cui 1. 510 finanziate con assegnazione di contributi pubblici per un totale di 220 milioni.

Tra i progetti finanziati si contavano 215 voucher tecnologici, 109 progetti di innovazione, 41 progetti di investimento per l'industrializzazione dei risultati di ricerca e sviluppo, 353 progetti di Ricerca e sviluppo, 731 progetti volti a sostenere la competitività delle Pmi e ancora 45 interventi per incrementare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. «Continueremo su questa strada – ha concluso Bini – per rendere le imprese Fvg in grado di affrontare le sfide del futuro». –

LA DENUNCIA

Caccia con l'arco, c'è l'ok Ambientalisti contrari

UDINE. Ambientalisti e animalisti all'attacco della legge omnibus accusata di «legalizzare bracconaggio e distruggere l'ambiente». La presa di posizione è di Lac, Lav, Anc e Legambiente Pordenone che rilevano come «anche quest'anno assistiamo al tentativo di stravolgere le leggi regionali che regolamentano la caccia e tutelano l'ambiente. Forza Italia ha presentato ben quattro emendamenti a firma dei Consiglieri Piccin, Nicoli e Mattiussi volti a consentire la caccia notturna con uso di fonti luminose, notturne, termiche o puntatori laser, cacciare con l'arco, fare scorribande motoristiche in aree di pregio ambientale, tra le quali i Magredi in provincia di Pordenone. Le proposte di Forza Italia consentirebbero in Fvg ciò che nel resto d'Italia è considerato bracconaggio – dichiarano Lac e Lav – in violazione della norma nazionale, e inoltre introdurrebbe la caccia con l'arco, uno dei metodi più cruenti che può comportare il ferimento degli animali e la loro morte dopo giorni e giorni di sofferenze». Per le associazioni gli emendamenti sarebbero incostituzionali in alcuni casi e in totale difformità con le direttive comunitarie altri, e se approvati «porteranno il nostro Paese verso l'apertura di una procedura d'infrazione. Chiediamo che simili inaccettabili proposte vengano respinte dal consiglio regionale». Nel denunciare «la gravità degli emendamenti che se approvati renderebbero legale in Friuli Venezia Giulia ciò che nel resto del Paese è considerato bracconaggio» li definiscono «un favoritismo della politica nei confronti della parte più estremista del mondo venatorio regionale». «È ora che i consiglieri la smettano di aggredire la cosa pubblica per soddisfare gli interessi privati di una risicata minoranza in violazione dei preminenti interessi della comunità – concludono le associazioni – affrontino piuttosto, con serietà, il tema della protezione della fauna e dell'ambiente naturale con provvedimenti adeguati all'emergenza faunistica ed ambientale in atto».

Intanto Federcaccia Fvg si prepara al rinnovo delle cariche. L'assemblea si terrà domenica 23 giugno, dalle 11.30, al ristorante Belvedere di Tricesimo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WORKSHOP
Programma Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020 – ITAT1010
Progetto ICAP- Innovazione tramite applicazioni combinate delle tecnologie al plasma

APPLICAZIONI INNOVATIVE DELLE TECNOLOGIE AL PLASMA
PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLE SPERIMENTAZIONI
giovedì 27 giugno 2019 - ore 09.30 - sala convegni del Consorzio Innova FVG - Via J. Linussio 1 - Amaro - UD

Il workshop è organizzato nell'ambito delle attività di ICAP - progetto di trasferimento tecnologico e di sviluppo sperimentale finanziato dal programma Interreg Italia-Austria 2014-2020 (**www.interreg-icap.eu**) - che ha come obiettivo quello di sperimentare, anche attraverso la combinazione di diverse tecnologie al plasma, nuovi trattamenti e rivestimenti superficiali dei materiali partendo dalle esigenze rilevate delle imprese dell'area Programma.
Nel corso dell'incontro, che conclude le attività progettuali sul territorio regionale verranno presentati i principali risultati ottenuti dalle sperimentazioni condotte dai diversi partner e altre innovative applicazioni delle tecnologie al plasma in ambito industriale, anche attraverso la testimonianza di chi ha già introdotto queste innovazioni nel proprio processo produttivo.

PROGRAMMA
09.30: *Registrazione partecipanti e welcome coffee*
10.00: **Luigi Valan** - Consorzio Innova FVG - *Saluti di benvenuto e introduzione lavori*
10.15: **Giuseppe Da Cortà** - Certottica Scrl - *Attivazione delle superfici: confronto tra plasma atmosferico in vuoto e in atmosfera*
10.45: **Mauro Andreoli** - HNCF - Hard Nano-Ceramic Finishing - *Rivestimenti nanoceramici. Risultati delle sperimentazioni*
11.15: **Giacomo Zuccolo** - Ricerca & sviluppo settore difesa - *Rivestimenti anticorrosione su componenti di alluminio*
11.45: **Herfried Lammer** - W3C Kompetenzzentrum Holz GmbH - *Deposizione di rivestimenti conduttivi su materiali a base legno mediante PVD*
12.15: **Denis Romagnoli** - STS Coating Group - *Impiego di rivestimenti PVD-PaCVD come soluzione a problemi tribologici*
12.45: *Domande e conclusione lavori - a seguire light lunch*

Alla conclusione dell'evento ai partecipanti verrà consegnata chiavetta USB con gli atti del convegno.
La partecipazione è gratuita. E' gradita l'iscrizione da effettuarsi on-line sul sito www.innovafvg.it. E' disponibile servizio di traduzione simultanea.
Per informazioni: Consorzio Innova FVG - www.innovafvg.it - info@innovafvg.it- tel. 0433486111

ECONOMIA

Banca TER
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO
bancater.it

FABBRICA PILOTA A SUSEGANA

Robot in linea all'Electrolux Azienda e sindacati firmano l'intesa

Prevede 130 milioni di investimenti e aumento del gettito
Saranno 60 gli esuberi nel 2022. Il 2 luglio il referendum

Elena Del Giudice

UDINE. Electrolux e sindacati trovano l'intesa sul megainvestimento previsto per lo stabilimento di Susegana: 130 milioni di euro per la nuova fabbrica di frigoriferi altamente automatizzata. Nella notte tra mercoledì e giovedì l'azienda da una parte e Fim, Fiom e Uilm dall'altra, hanno siglato l'ipotesi di accordo che ora dovrà passare l'esame dei lavporatori dello stabilimento veneto.

«Abbiamo raggiunto con Electrolux un'ipotesi di accordo molto importante per la fabbrica di Susegana che definisce le condizioni utili a sbloccare un investimento di 130 milioni di euro e che assicurerà dal 2021 la assegnazione della futura gamma di frigoriferi - dichiara Gianluca Ficco, coordinatore nazionale della Uilm -. Nell'intesa si affrontano i temi dell'organizzazione del lavoro, dei turni, della riqualificazione professionale e del ricambio generazionale. Più in particolare, allorquando arriveranno le nuove produzioni, la turnistica si articolerà dal lunedì al sabato pomeriggio, prevedendo una riduzione dell'orario di lavoro, con 36 ore settimanali lavorate e retribuite 40».

Un robot collaborativo in servizio nelle fabbriche Electrolux

Con questa intesa, che come abbiamo detto nei prossimi giorni dovrà essere sottoposta al vaglio dei lavoratori, «si gettano le premesse - conclude Ficco - per un futuro di sviluppo della fabbrica di frigoriferi di Susegana, cosa di particolare importanza e per nulla scontata dopo anni trascorsi a difenderci dalla crisi anche attraverso accordi sindacali difficili. Ora speriamo di riuscire a trarre fuori dalla crisi tutti gli stabilimenti del gruppo, comprese le fabbriche di Porcia e di Solaro, e più in generale di dare un segnale concreto che è possibile rilanciare il settore degli elettrodomestici fino a pochi anni fa dato addirittura per spacciato da tanti commentatori ingiustamente rassegnati al declino industriale del nostro Paese».

La Fiom precisa che l'intesa riguarda la definizione di un piano industriale che prevede un nuovo assetto produttivo - nuove linee e nuovi impianti tecnologici, nuove tecnologie produttive e digitali, una nuova organizzazione del lavoro - garantito dagli investimenti sul processo e sul prodotto. L'ipotesi di accordo definisce un nuovo regime di orario di lavoro e il riconoscimento di 54 complessive ore di Par (32 ore a titolo di ex festività a cui si aggiungono ulteriori 22 ore di permessi), l'introduzione di una nuova cadenza di 94 pezzi/ora con un regime di tre pause di 10 minuti nel turno e il mantenimento del servizio mensa prima dell'inizio o a fine del turno di lavoro, un piano di riqualificazione professionale per i circa 120 operatori coinvolti nella gestione degli impianti, la costituzione di un organismo paritetico, chiamato "Cantiere", con la partecipazione di esperti per la gestione della nuova organizzazione del lavoro. «Con l'ipotesi di accordo è stato inoltre definito un piano di incentivi sia per l'accompagnamento alla pensione che per la riqualificazione professionale e il ricambio generazionale» sottolinea la Fiom in relazione agli esuberi che si andranno a creare con la nuova fabbrica dal 2022, ovvero 60 dipendenti, «con l'obiettivo di favorire un rinnovamento delle professionalità e delle competenze necessarie al nuovo assetto tecnologico».

> Lo stabilimento sarà superautomatizzato e digitalizzato. Poi toccherà a Porcia

Le assemblee dei lavoratori sono già state convocate per martedì 2 luglio e nel corso delle quali saranno illustrati i contenuti dell'intesa per poi procedere al voto.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO

Pf Group cresce del 10% Fatturato a 40 milioni e acquisizioni in vista

UDINE. Un incremento del fatturato superiore al 10% nell'ultimo esercizio, un valore della produzione di gruppo superiore ai 40 milioni di euro e circa 2.000 dipendenti. Questi i numeri che sintetizzano la crescita di Pf Group, impresa di Udine attiva nel settore dei servizi integrati, che opera dal 1984 e rappresenta l'evoluzione di Pulitecnica friulana. L'amministrazione del Gruppo, ai cui vertici siedono oggi Matteo e Michele Di Giusto, seconda generazione di imprenditori, è transitata dalla gestione familiare a quella industriale, crescendo per linee interne in maniera non esplosiva, ma consolidando gradualmente i risultati raggiunti.

Matteo Di Giusto

«A differenza di altri gruppi del settore – spiega Matteo Di Giusto –, le decisioni strategiche continuano ad essere definite a livello familiare e questo ci rende maggiormente reattivi e pronti nelle risposte al cliente. La prossimità con gli spazi in cui operiamo, poi, è un aspetto fondamentale e su cui investiamo molto: per questo abbiamo aperto una sede a Milano e filiali in Veneto, Liguria, Piemonte e nelle Marche. La crescita del gruppo, continua e costante, prosegue anche nell'ultimo esercizio, con un incremento di fatturato superiore al 10%. Oggi impieghiamo circa duemila dipendenti, con un valore della produzione di gruppo superiore ai 40 milioni di euro».

Attiva in un ambito, quello del settore dei servizi integrati l'azienda di Udine sta cavalcando l'onda lunga di un mercato in crescita, ma sempre più esigente, perché chiede a chi si occupa di facility management una gestione integrata e soluzioni su misura. Igiene ambientale, pulizie industriali, attività manutentive, ristorazione collettiva a chilometro zero, cura del verde, logistica, trasporti e lavorazioni di precisione: questi gli ambiti di operatività, affrontati con tecniche avanzate di pianificazione e simulazione, strumenti e macchinari che permettono la valorizzazione del personale, piattaforme di comunicazione multidirezionale. Anche in questo settore, insomma, la parola d'ordine è innovazione continua. Da qui gli investimenti anche nello Iot (Internet of things, o internet delle cose) e nelle tecnologie che rientrano nel 4.0.

«Essere parte concreta del tessuto industriale e conoscere profondamente le dinamiche del mercato a capitale privato porta a considerare ogni cliente come un partner commerciale a cui è indispensabile fornire un apporto sostanziale», dettaglia la filosofia del Gruppo Matteo Di Giusto.

E guardando al futuro, le opzioni, per quel che riguarda l'espansione, contemperano anche «acquisizioni di altre società attive nel settore». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPRODO DEI CINESI

Porto di Trieste e Via della Seta «Dal Governo poca chiarezza»

UDINE. Via della Seta e Porto di Trieste: di che portata è l'accordo tra l'Italia e la Cina? Quali ricadute avrà sul Porto di Trieste e più in generale sul Friuli Venezia Giulia? Sono alcune delle domande che il senatore di Fi, Franco Dal Mas, ha posto all'esecutivo con una interrogazione in cui chiede al Governo se condivida o meno «la preoccupazione di fare della Cina un monopolista dei porti italiani e dell'intero Mediterraneo».E ancora «quali siano i contenuti esatti dell'accordo di cooperazione firmato il 23 marzo 2019 tra Autorità portuale di Trieste e China Communications Construction Company, a latere del protocollo fra Italia e Cina, sancendo di fatto l'ingresso del porto di Trieste nella cornice dell'iniziativa "Belt and Road Initiative"? Quali ricadute in termini logistici e infrastrutturali avrà tale accordo per l'area di Trieste, con particolare riferimento alle infrastrutture ferroviarie collocate nella regione portuale del Mare Adriatico Orientale rientranti nel progetto "Trihub", il piano integrato di rinforzo del sistema infrastrutturale ferroviario nell'area fra Cervignano del Friuli, Villa Opicina e Trieste» e le «ricadute occupazionali derivanti dall'accordo tra Autorità portuale di Trieste e CCCC». Ieri il viceministro dello Sviluppo economico, Dario Galli, ha risposto a Dal Mas elencando gli obiettivi strategici dell'intesa, ma nulla ha detto in relazione al Porto di Trieste o ad altri Porti del Paese «che sono soggetti autonomi che possono definire programmi e progetti di cooperazione con la controparte cinese con tempi e modi che riterranno opportuni».

Franco Dal Mas

Una "non risposta", dunque, secondo l'esponente di Fi, che replica: «Non ci avete detto cosa farete sul Porto di Trieste, se farete qualcosa, né qual è la portata do questa intesa. Per ora l'unico dato certo è la vendita di arance alla Cina. L'opacità degli accordi paventata dalla diplomazia statunitense - prosegue Dal Mas - è confermata dalle risposte vaghe del governo alla mia interrogazione». E restano quindi inalterate le preoccupazioni legate a quelle che Dal Mas definisce «intenzioni predatore della Cina», già concretizzatesi in Asia, Africa, Grecia. «Preoccupa la sottovalutazione delle conseguenze di queste intese da parte di una delle due forze di Governo. A meno che non si voglia far entrare la Cina dalla porta principale, affidandogli il controllo del Porto di Trieste». Dal Mas conclude anticipando l'invio di un fascicolo all'ambasciata statunitense in Italia.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 20-6-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5130**	+0,9800	0,4780	0,5610	+4,2700	323
A2A	**1,5640**	+1,3000	1,4335	1,6485	-0,5400	4900
Abitare In	**41,8000**	+0,0000	28,4100	43,6000	+39,3300	107
Acea	**17,8000**	-0,2200	11,8200	17,8400	+48,2100	3791
Acsm-Agam	**1,8200**	+0,0000	1,6250	1,8700	+9,9700	359
Aegon	**4,3150**	-1,2400	3,9920	4,7700	+6,7500	-
Agatos	**0,1145**	-2,1400	0,1120	0,1490	-10,5500	11
Ageas	**44,3600**	+1,7400	38,2000	47,2600	+4,5700	0
Ahold Del	**20,6500**	-0,9100	20,0650	23,8900	-6,6000	-
Alerion	**2,6000**	-1,8900	2,6000	2,9700	-9,7200	133
Allianz SE	**211,9000**	+0,3300	173,4600	215,4000	+19,3500	96001
Ambienthesis	**0,3810**	+2,1400	0,3280	0,3900	+13,7300	4
Ambromobiliare	**4,0600**	+4,6400	3,0700	4,4000	+5,4500	11
Anima Holding	**2,8600**	-2,2600	2,6340	3,8800	-11,4600	1087
Askoll EVA	**2,5000**	-0,7900	2,4200	3,3800	-20,8900	39
Assiteca	**2,2800**	+0,0000	1,9800	2,4600	+0,8800	73
Astaldi	**0,6445**	+4,2900	0,4978	0,8125	+24,4200	63
ASTM	**28,3800**	-0,9100	17,4200	28,6400	+62,3600	2810
Atlantia	**24,3400**	+1,5900	18,0700	24,3400	+34,7000	20100
Autogrill Spa	**9,2500**	-0,8000	7,3350	9,5600	+25,6800	2353
Autostrade Meridionali	**31,9000**	+0,0000	26,5000	32,9000	+18,1500	140
Axa SA	**23,1800**	+0,1700	18,6540	23,7900	+23,6700	-
Azimut Holding	**16,7750**	+1,2100	9,5340	18,0000	+75,9500	2403
B B.F.	**2,4900**	+1,6300	2,3400	2,6200	-4,2300	380
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,0300**	+0,8000	4,5400	5,6250	+10,7900	856
Banca Generali	**25,5400**	+1,7500	18,1300	25,5400	+40,8700	2984
Banca Intermobiliare	**0,1170**	+1,7400	0,1150	0,1870	-28,7500	82
Banca Mediolanum	**6,2850**	+0,4800	5,0450	6,7650	+23,4800	4653
Banca Monte Paschi Siena	**1,0500**	+0,7700	1,0000	1,5345	-29,7900	1197
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,6000**	-0,1100	2,9560	4,2840	+7,0200	1733
Banca Popolare di Sondrio	**1,9650**	-0,6600	1,9220	2,7180	-25,3400	891
Banca Profilo	**0,1505**	+0,0000	0,1450	0,1778	-15,3500	102
Banco BPM	**1,7785**	-0,6400	1,6265	2,1320	-9,6300	2695
Banco di Desio e Brianza	**1,9400**	-1,0200	1,7000	2,0600	+12,1400	227
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8200**	+2,8200	1,7000	2,0600	+7,0600	24
Banco di Sardegna risp	**8,4000**	+1,9400	7,1000	9,9400	+15,0700	55
Banco Santander	**4,0700**	+1,2600	3,9100	4,6300	+4,0900	-
Basf	**62,5400**	+1,0200	58,9300	74,4500	+4,8600	-
Basicnet	**5,1200**	-0,3900	4,2800	5,7300	+15,5800	312
Bastogi	**0,9380**	+1,9600	0,8220	1,1600	+12,7400	114
Bayer	**55,6900**	+1,3800	52,4800	72,8100	-7,6500	0
Bbva	**5,1450**	+0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	**0,2450**	+0,8200	0,2330	0,3170	-13,1200	49
Beiersdorf AG	**105,6500**	+0,0000	81,2000	105,6500	+4,9200	-
Bialetti Industrie	**0,2910**	+0,3400	0,2875	0,3540	-1,3600	31
Biancamano	**0,2330**	+2,1900	0,1700	0,3280	+30,1700	8
Bio On	**56,1000**	-0,5300	49,5000	61,0000	-1,2300	1056
Biodue	**5,4400**	+2,6400	4,7200	5,5800	+7,9400	61
Bioera	**0,0886**	-3,2800	0,0574	0,1255	+54,3600	5
Blue Financial Communication	**1,1000**	+0,0000	0,8900	1,2500	+10,0000	3
BMW	**64,5000**	+0,5800	61,6400	77,5300	-6,7500	-
BNP Paribas	**41,4500**	-1,7700	38,9250	49,0050	+5,5600	-
Borgosesia	**0,5250**	+0,0000	0,4520	0,5950	-11,0200	6
Borgosesia r	**1,2000**	+2,5600	1,0400	1,4500	-4,0000	1
Brembo	**10,3300**	+2,6800	8,8950	11,8800	+16,1300	3449
Brioschi	**0,0684**	-0,2900	0,0558	0,0818	+21,2800	54
Brunello Cucinelli	**29,5200**	+1,7900	27,4000	35,4000	-1,7600	2007
Buzzi Unicem	**17,8700**	+0,6200	14,8300	20,0800	+18,9400	2955
Buzzi Unicem rnc	**12,0400**	+0,8400	9,4800	13,7800	+25,8100	490
C Caleffi	**1,4200**	-0,3500	1,3850	1,4950	-5,0200	22
Caltagirone	**2,4700**	+0,8200	2,1200	2,5600	+8,3300	297
Caltagirone Editore	**1,1350**	-0,4400	1,0400	1,1700	+9,1300	142
Campari	**8,9650**	+2,5200	7,3700	9,2200	+21,3900	10414
Carraro	**2,0200**	-0,9800	1,6800	2,6400	+20,2400	161
Carrefour	**16,8300**	-1,0900	14,6000	18,0850	+12,5800	-
Cattolica Assicurazioni	**8,0000**	+0,7600	7,1050	8,8300	+12,6000	1394
CdR Advance Capital	**0,5550**	+0,9100	0,5300	0,6480	-12,7400	13
Cerved Group	**7,6550**	-0,3900	6,9600	9,6000	+6,9900	1495
CHL	**0,0055**	-3,5100	0,0032	0,0093	+44,7400	7
CIA	**0,1335**	+4,3000	0,1090	0,1450	+21,9200	12
Cir	**0,9390**	+0,8600	0,9170	1,1060	+1,0800	746
Class Editori	**0,1895**	+1,0700	0,1660	0,2650	+5,2800	31
CNH Industrial	**9,0600**	+0,4400	7,7160	9,9820	+15,4400	12361
Cofide	**0,4675**	+0,5400	0,4530	0,5330	+0,8600	336
Conafi	**0,3090**	+7,2900	0,2450	0,4000	+26,1200	11
Cose Belle D'Italia	**0,3930**	-1,0100	0,3560	0,6100	-20,7700	1
Credem	**4,2500**	-0,5800	4,2400	5,4000	-15,5100	1413
Credit Agricole	**10,4600**	-2,6500	9,2840	12,4500	+12,6700	-
Credito Valtellinese	**0,0582**	-1,0200	0,0561	0,0768	-20,8200	408
CSP	**0,6380**	+1,5900	0,6280	0,7980	-15,1600	21
Culti Milano	**2,9600**	+0,6800	2,0300	3,2000	-3,5800	9
D Daimler	**49,6150**	+0,7500	44,8500	59,2500	+8,3300	-
Danieli	**16,3800**	-0,1200	15,1200	19,4600	+7,3400	670
Danieli rnc	**11,3600**	-0,1800	10,6600	14,2600	-11,9400	459
Danone	**74,1400**	+0,0500	59,9500	74,1400	+23,6700	-
De' Longhi	**18,0400**	+2,2100	17,4700	25,8200	-18,3700	2697
Deutsche Bank	**6,3020**	-2,9100	5,9000	8,1830	-9,5800	-
Deutsche Borse AG	**124,9000**	+0,0000	104,7000	125,7500	+19,1800	-
Deutsche Post AG	**27,8500**	-0,4300	23,6000	31,0650	+18,0100	-
Deutsche Telekom	**15,4960**	+0,3100	14,0400	15,8000	+5,3400	-
Diasorin	**105,0000**	+0,5700	70,7000	107,2000	+48,5100	5875
Digital Magics	**5,8000**	+0,0000	5,6800	6,5000	-9,6600	43
DigiTouch	**1,3200**	+3,1300	1,1850	1,4600	+3,5300	18
doBank	**11,0200**	-0,9000	9,2450	13,2000	+19,2000	882
E E.ON	**9,8630**	-0,1700	8,5700	10,1100	+15,0900	0
Ecosuntek	**5,0000**	+2,0400	4,3500	6,0000	+14,9400	9
Edison rnc	**1,0050**	-0,5000	0,9460	1,0600	+6,2400	110
EEMS	**0,0712**	+2,8900	0,0460	0,0900	+54,7800	3
Enav	**5,0850**	+0,8900	4,1960	5,1450	+19,8700	2755
Enel	**6,1900**	+0,3200	5,0440	6,2370	+22,7200	62932
Enertronica	**0,8600**	-2,2700	0,8280	1,6300	-38,5700	7
Enervit	**3,4600**	+1,4700	3,2000	3,5800	+6,7900	62
ENGIE	**13,4250**	-0,4100	11,5958	13,4800	+15,7700	-
ENI	**14,3580**	+0,9600	13,5800	15,9400	+4,4400	52180
ERG	**18,6100**	+0,8700	15,9200	18,6100	+12,7900	2797
Eukedos	**0,9800**	+0,0000	0,8880	1,0700	+1,0300	22
EXOR	**60,8600**	+0,3000	46,4000	60,8600	+28,7800	14667
Expert System	**2,9500**	+2,0800	1,1500	2,9500	+153,2200	106
F Ferrari	**143,0000**	+2,2900	85,6000	143,0000	+64,7800	27731
Fiat Chrysler Automobiles	**12,3360**	+1,2100	11,2086	13,7580	+7,7500	19116
Fincantieri	**1,0110**	+0,7000	0,9210	1,2600	+9,6500	1711
Finecobank	**9,5480**	+1,1400	8,6460	12,3850	+8,7700	5814
Fintel Energia Group	**1,5400**	-2,5300	1,5400	2,0200	-23,0000	39
First Capital	**12,4000**	+1,6400	9,6000	12,9000	+28,5000	32
FNM	**0,5010**	+1,2100	0,4945	0,5600	+1,0100	218
Fope	**7,4000**	-1,3300	6,0000	7,9000	+22,3100	37
Frendy Energy	**0,3220**	+0,0000	0,3040	0,3670	-1,2300	19
Fullsix	**0,7320**	+2,5200	0,6900	1,0000	-19,3800	8
G Gabetti Property Solutions	**0,2860**	-3,7000	0,2650	0,3620	+7,9200	17
Gas Plus	**1,9050**	+0,0000	1,8850	2,3300	-16,8100	86
Generali	**16,5550**	-0,5700	14,5050	17,3100	+13,3900	25911
Geox	**1,3260**	+3,5900	1,1530	1,9340	+13,0400	344
Gequity	**0,0358**	+2,2900	0,0290	0,0480	+23,4500	4
GO Internet	**1,5300**	+6,6200	0,8820	1,7550	+50,4900	30
Gruppo Green Power	**2,6300**	+7,3500	1,5600	2,6300	+68,5900	8
H Hera	**3,4680**	+1,2300	2,6620	3,4680	+30,2800	5166
I I Grandi Viaggi	**1,5950**	+0,0000	1,4600	2,0700	-9,3800	76
Il Sole 24 Ore	**0,5580**	+2,2000	0,3410	0,5820	+46,8400	31
Illimity Bank	**8,7700**	+0,1100	6,4700	9,2200	+35,5500	521
IMMSI	**0,5320**	+3,1000	0,4010	0,5430	+32,0100	181
Imvest	**0,2880**	-2,0400	0,2880	1,5800	-80,5400	12
Ing Groep NV	**9,9920**	-2,0000	9,4110	12,0980	+6,1700	38588
Iniziative Bresciane	**17,4000**	+0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	**0,0252**	+0,0000	0,0172	0,0283	+34,7600	8
Intek Group	**0,3035**	+3,0600	0,2890	0,3515	-2,1000	118
Intek Group risp	**0,3530**	+0,8600	0,3260	0,3800	+8,2800	18
Intesa Sanpaolo	**1,8908**	-0,8600	1,8260	2,3420	-2,5300	33107
Intred	**4,8700**	-0,6100	2,9200	4,9000	+57,1000	77
Iren	**2,3820**	-0,5800	2,0540	2,4000	+13,6500	3099
It Way	**0,7320**	+0,0000	0,3400	0,9200	+103,3300	6
Italgas	**6,0500**	-0,0300	4,9960	6,1220	+21,1000	4895
Italia Independent	**1,5800**	+4,6400	1,5000	3,9800	-20,6000	16
Italian Wine Brands	**11,9000**	-0,4200	10,6500	12,0500	+0,4200	88
Italiaonline	**2,1700**	+0,4600	2,1500	2,5050	-3,7700	249
Italiaonline R	**400,0000**	+0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	**21,2500**	+0,2400	18,3800	21,2500	+15,6100	1012
J Juventus FC	**1,5020**	-0,2000	1,0620	1,7060	+41,4300	1514
K K+S AG	**15,9800**	+0,0000	15,1600	18,4900	+2,5700	-
Kering	**517,2000**	+1,6100	382,9000	539,2000	+29,6200	0
Ki Group	**1,0900**	+0,9300	1,0200	1,5900	-12,8000	6
L L'Oreal	**256,5000**	+1,2600	195,9500	256,5000	+29,1900	-
Leonardo	**11,1450**	+1,6400	7,4700	11,1450	+45,1500	6443
Leone Film Group	**4,6600**	-0,8500	4,4200	4,9000	-0,8500	66
Life Care Capital	**9,6000**	+0,0000	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LU-VE	**11,4500**	+0,0000	9,3000	11,9500	+22,0700	255
Lucisano Media Group	**1,5700**	+0,0000	1,5600	1,8100	-1,2600	23
LVenture Group	**0,5840**	+0,0000	0,5660	0,6320	-3,3100	19
Lvmh	**371,3000**	+1,5200	244,0000	371,3000	+46,9300	-
M M&C	**0,0380**	+2,7000	0,0350	0,0440	+0,0000	15
Mailup	**3,5400**	+1,7200	2,2600	3,5400	+52,5900	53
Maire Tecnimont	**2,9100**	+0,9700	2,5160	3,6300	-9,3500	956
Masi Agricola	**3,8200**	+1,0600	3,6000	3,9800	+3,5200	123
Mediaset	**3,0340**	+2,0900	2,5540	3,0340	+10,5700	3584
Mediobanca	**8,8140**	-0,3200	7,2980	9,6100	+19,5000	7819
Merck KGaA	**94,1000**	+2,9300	86,5000	102,5500	+1,8000	-
Metro	**13,7750**	+0,0000	13,2250	13,7750	+0,7300	-
Micron Technology	**30,4000**	+0,0000	27,1000	39,4000	+12,1800	-
Microsoft Corp	**122,0000**	+1,6700	87,0000	122,0000	+39,4300	-
Mittel	**1,6300**	+0,3100	1,5900	1,7850	-6,8600	133
Molmed	**0,3935**	+0,3800	0,2655	0,4550	+46,0100	182
Moncler	**37,6300**	+2,7900	27,8100	37,6300	+30,0700	9707
Mondo TV France	**0,0242**	+5,2200	0,0220	0,0354	-17,6900	3
Mondo TV Suisse	**0,9300**	+6,1600	0,4600	1,0000	+72,2200	9
Monnalisa	**8,2500**	-2,9400	7,9000	9,5000	-13,1600	44
Monrif	**0,1565**	-2,8000	0,1475	0,1960	+4,3300	23
Munich Re Ag	**223,4000**	-0,1800	186,5000	223,8000	+19,7900	-
N Net Insurance	**4,2600**	+1,9100	3,5200	5,0000	+1,4300	29
Netweek	**0,2050**	-3,5300	0,2010	0,3400	+1,9900	22
Neurosoft	**1,6000**	-3,0300	0,7500	2,0600	+72,9700	41
Nokia Corporation	**4,5440**	+1,6400	4,1900	5,7320	-9,4100	-
Notorious Pictures	**2,7300**	-0,3600	2,6700	3,3900	-14,6900	61
Nova Re	**4,0200**	+2,0300	3,8500	4,3000	-5,6800	44
O Orange	**14,0150**	+0,3900	13,2700	14,8050	+0,7900	-
Orsero	**7,9200**	-0,7500	7,1000	8,0000	+6,3100	140
OVS	**1,6260**	+13,9500	1,0940	1,9290	+48,6300	369
P Philips NV	**37,4700**	-0,2900	29,2700	37,7700	+17,4200	-
Piaggio	**2,5720**	-0,6900	1,8180	2,7000	+40,4700	921
Pierrel	**0,1790**	+1,4200	0,1420	0,1815	+23,4500	41
Pininfarina	**1,5100**	+0,6700	1,5000	2,5000	-33,4800	82
Piquadro	**2,3800**	-0,4200	1,6850	2,4000	+41,2500	119
Pirelli & C	**5,4760**	+2,1600	5,1060	6,6020	-2,3900	5476
Piteco	**5,1500**	+0,9800	3,9000	5,4500	+32,0500	93
Plc	**1,5750**	-0,9400	1,5400	1,9600	-18,8100	38
Poligrafici Editoriale	**0,2120**	+2,4200	0,1850	0,2290	+12,1700	28
Poligrafici Printing	**0,6350**	+0,0000	0,5600	0,7400	+13,3900	19
Poste Italiane	**9,5160**	+1,5400	6,9700	9,5200	+36,2500	12429
Prismi	**1,9300**	-1,5300	1,9300	2,4500	-21,2200	24
ProSiebenSat.1 Media SE	**14,5900**	+1,1800	12,7200	16,9150	-5,1400	-
Prysmian	**17,9750**	+2,1300	14,9300	19,1200	+6,5500	4820
R Rai Way	**4,8900**	-0,2000	4,2550	5,0700	+12,8000	1330
Ratti	**4,2600**	+0,0000	2,8300	4,4200	+50,5300	117
RCS Mediagroup ord	**0,9740**	+0,4100	0,8810	1,4800	-15,4500	508
Renault	**55,0100**	+1,0100	49,9050	63,8500	+1,6800	-
Restart	**0,3935**	+2,2100	0,1692	0,7126	+132,5700	13
Risanamento	**0,0262**	+0,0000	0,0181	0,0284	+43,9600	47
Rosss	**0,6450**	-0,7700	0,6100	0,7820	-17,5200	7
RWE	**22,8500**	+0,3100	18,3100	24,3500	+24,8000	-
S S.S. Lazio	**1,2500**	+0,0000	1,1420	1,4100	+2,9700	85
Safilo Group	**0,9470**	+2,7100	0,7000	1,1360	+35,2900	261
Saint-Gobain	**34,2750**	+0,0000	28,0450	37,0350	+22,2100	-
Saipem	**4,4570**	+3,2700	3,2650	5,0320	+36,5100	4506
Saipem rnc	**42,2000**	+4,9800	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	**1,7890**	+0,0000	1,4150	2,3200	+26,3400	880
Salini Impregilo rnc	**5,8000**	+0,8700	4,2000	6,5000	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	**20,9900**	+1,2500	17,1650	21,4500	+18,8900	3543
Sanofi	**78,4100**	+1,1900	72,2500	79,5400	+4,5700	-
SAP	**118,8000**	+1,1400	84,1800	118,8000	+39,7600	-
Saras	**1,2840**	+3,2200	1,2420	1,8900	-24,0700	1221
Schneider Electric	**77,4000**	-0,1500	57,9200	77,9800	+33,5900	-
Seri Industrial	**1,8100**	+1,9700	1,4500	2,8100	-9,0500	86
SIAS	**16,3200**	-0,8500	11,9100	17,2300	+35,3200	3713
Siemens	**106,8000**	+0,3200	91,3000	108,0400	+8,5800	-
SITI - B&T	**4,0800**	-0,4900	3,6000	4,9000	+2,0000	51
Snam	**4,7990**	-0,2300	3,8190	4,8410	+25,6600	16648
Societe Generale	**21,8000**	-1,3800	21,2100	29,9800	-21,2600	-
Softec	**2,5600**	+0,0000	2,4500	2,7000	-0,3900	6
Sol	**11,6000**	-0,5100	10,5000	12,2400	+6,6200	1052
Stefanel	**0,1100**	+0,0000	0,0700	0,1690	+57,1400	9
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,1900**	+2,4600	10,7200	16,8400	+24,2000	13841
T TAS	**1,9500**	+0,0000	1,5100	1,9950	+9,5500	163
Technogym	**9,9050**	+0,6100	9,2950	11,6000	+5,8200	1991
Telecom Italia	**0,4842**	+1,8500	0,4357	0,5648	+0,1900	7361
Telecom Italia R	**0,4726**	+2,5200	0,3890	0,5064	+13,3300	2849
Telefonica	**7,3550**	-0,4500	6,9880	7,8770	-0,2200	0
Tenaris	**11,3650**	+2,7100	9,4400	13,4950	+20,3900	13417
Terna	**5,9820**	+0,5700	4,9530	5,9820	+20,7800	12024
TerniEnergia	**0,3780**	-0,5300	0,3190	0,4595	+18,1200	18
Tiscali	**0,0120**	+0,0000	0,0113	0,0170	-14,2900	38
Titanmet	**0,0570**	+2,5200	0,0520	0,0733	+9,6200	3
Tod's	**45,9400**	+0,0400	40,0000	46,4200	+11,2900	1520
Toscana Aeroporti	**15,4000**	+0,3300	13,7000	17,1500	+8,8300	287
Total	**48,8650**	+1,2700	46,0450	51,8600	+6,1200	-
TraWell Co	**4,2300**	-0,4700	3,8500	4,6100	+6,9500	62
Trevi	**0,2515**	+12,2800	0,2205	0,3500	-16,4500	41
U UBI Banca	**2,3610**	-1,6200	2,1270	2,8520	-6,7900	2702
Unibail-Rodamco-Westfield	**136,6500**	+0,2900	134,5000	154,9800	+1,4800	-
UniCredit	**10,6020**	-0,5300	9,6340	12,9800	+7,1600	23644
Unilever	**54,3600**	-0,5100	45,8900	54,9400	+15,6600	-
Unipol	**4,2440**	-0,6300	3,4600	4,6250	+20,6400	3045
UnipolSai	**2,2280**	+0,2700	1,9765	2,4870	+12,7200	6305
V Valsoia	**11,6000**	+1,7500	11,1500	14,4500	+4,0400	124
Vianini	**1,1600**	+0,0000	1,0650	1,2100	+2,2000	35
Visibilia Editore	**1,3500**	-4,2600	1,2400	2,2800	-20,5900	1
Vivendi	**24,6500**	+0,0000	20,9000	26,4700	+17,9400	-
Vonovia SE	**43,8300**	-2,5600	40,3300	48,8200	+6,4900	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0837**	+2,0700	0,0003	0,1399	+840,4500	1
War Elettra Investimenti 2015-2021	**2,2000**	+17,0200	1,5000	2,7800	-11,2900	8
WM Capital	**0,2320**	+2,2000	0,2100	0,3980	-41,1200	3
Z Zucchi	**0,0184**	-1,0800	0,0184	0,0242	-5,1500	7

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,8800**	+0,3500	2,7100	3,5500	+0,0000	14
Aeffe	**1,7940**	+2,2800	1,7480	3,0150	-23,5000	193
Aeroporto Marconi di Bologna	**11,2800**	-1,7400	10,6000	12,8800	-1,7400	407
Amplifon	**21,7800**	+1,2100	13,9100	21,7800	+55,0200	4931
Aquafil	**8,2400**	+1,2300	7,9300	10,5000	-8,2400	353
Ascopiave	**3,7700**	+1,0700	2,9182	3,8200	+28,5600	884
Avio	**14,7200**	+1,8000	11,1200	14,7200	+31,9000	388
B&C Speakers	**11,5000**	-0,4300	10,6000	12,9600	+8,4900	127
Banca Finnat	**0,3020**	+1,0000	0,2910	0,3620	-5,0300	110
Banca Ifis	**12,4200**	+4,1900	11,2000	20,9000	-19,5600	668
Banca Sistema	**1,1700**	+1,5600	1,1200	1,6980	-18,6400	94
BB Biotech	**61,4000**	+0,4900	52,0000	64,6000	+18,0800	3402
BE	**1,0000**	+0,6000	0,8720	1,1200	+13,5100	135
Biesse	**15,7300**	+5,2900	14,0400	22,5200	-8,3900	431
Cairo Communication	**2,7500**	+0,9200	2,6850	4,0250	-19,7100	370
Carel Industries	**10,7200**	-1,2900	8,8720	11,6800	+18,6400	1072
Cembre	**20,0500**	-1,2300	19,3600	23,6500	-0,9900	341
Cementir	**6,3100**	+2,2700	5,1000	6,5500	+22,5200	1004
Centrale del Latte d'Italia	**2,6100**	-0,3800	2,5900	2,9200	-4,4000	37
D'Amico	**0,0953**	+4,5000	0,0858	0,1316	-12,0500	118
Datalogic	**17,1500**	+1,4800	16,6800	24,9500	-15,9300	1002
Dea Capital	**1,2640**	+0,0000	1,1395	1,4298	+10,2200	388
Digital Bros	**5,8500**	+5,4100	4,1950	6,8900	+38,6300	83
EL.EN.	**18,3300**	+3,8500	12,6700	19,8000	+44,6700	354
Elica	**2,0250**	+0,2500	1,3040	2,4650	+55,2900	128
ePrice	**0,9360**	-0,4300	0,9120	1,6800	-40,8300	39
Equita Group	**2,6900**	+1,8900	2,5600	3,2400	-16,9800	135
Esprinet	**2,8550**	-1,5500	2,7700	3,9950	-19,3500	150
Eurotech	**4,1400**	+1,3500	3,2450	4,2250	+27,5800	147
Exprivia	**1,0400**	+0,7800	0,8240	1,3160	+26,2100	54
Falck Renewables	**3,7540**	+0,8600	2,3450	4,0340	+60,0900	1094
Fidia	**4,2500**	-1,1600	3,3900	5,7400	+25,3700	22
Fiera Milano	**3,8900**	+1,4300	3,3300	5,6300	+16,8200	280
Fila	**13,5200**	-0,8800	12,3600	14,7000	+0,1500	579
Gamenet	**7,8600**	-1,0100	6,7600	9,5700	+13,0900	236
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3120**	+7,4000	0,2760	0,4055	-10,0900	159
Gefran	**6,6400**	+1,2200	6,3800	8,3100	-1,0400	96
Giglio Group	**2,8100**	+7,2500	2,0800	3,9000	+33,1800	45
Gima TT	**7,9700**	+0,5000	5,7000	8,8050	+22,2000	701
Guala Closures	**6,2400**	+0,6500	5,6000	6,7000	+7,9600	387
IGD	**5,8800**	+0,0000	5,3820	6,8600	+9,2500	649
Ima	**70,8500**	+0,7800	53,5500	75,9500	+30,2400	2782
Interpump	**27,3000**	+0,2200	25,8800	33,4800	+5,0000	2972
Irce	**1,8900**	+0,2700	1,7400	2,4200	+4,4200	53
Isagro	**1,3100**	+1,1600	1,2750	1,6540	-5,0700	32
Isagro Azioni Sviluppo	**1,1000**	-1,3500	1,1000	1,3600	-4,3500	16
La Doria	**8,4500**	+4,8400	7,4800	9,0300	+6,6900	262
Landi Renzo	**1,1400**	+0,5300	1,0660	1,3800	+1,4200	128
Marr	**20,4000**	+0,9900	19,9100	21,7600	-0,9700	1357
Massimo Zanetti Beverage	**5,9400**	+0,0000	5,7500	6,5600	+3,3000	204
Mondadori	**1,5160**	+0,4000	1,4380	1,7820	-11,3500	396
Mondo TV	**1,1200**	+7,9000	0,9280	1,6380	-6,2000	39
Mutuionline	**15,7400**	-0,6300	15,4800	19,1000	-0,7600	630
Openjobmetis	**7,1500**	-1,6500	6,9600	8,9000	-10,6200	98
Panariagroup	**1,3820**	-0,5800	1,2040	1,7620	-5,9900	63
Piovan	**6,7000**	+0,7500	5,7300	8,2770	-15,6600	359
Poligrafica S.Faustino	**5,8500**	+0,0000	5,5000	6,1200	+0,5200	7
Prima Industrie	**15,7200**	-0,1300	14,9600	22,2500	-8,6000	165
Reno De Medici	**0,6190**	+3,3400	0,5600	0,7610	-0,1600	234
Reply	**61,2000**	+1,5800	42,4000	61,2000	+38,8400	2290
Retelit	**1,4150**	+3,3600	1,3130	1,6100	+3,6600	232
Sabaf	**14,3800**	-0,4200	13,9200	16,5000	-3,3600	166
Saes Getters	**20,6500**	+0,2400	18,1200	22,5000	+13,5900	303
Saes Getters rnc	**15,2000**	-0,3300	14,1000	16,7200	-3,8000	112
Servizi Italia	**3,1600**	-1,5600	3,1200	4,1400	+1,2800	101
Sesa	**28,6500**	+0,3500	22,8000	29,2000	+23,4900	444
Sogefi	**1,2280**	+2,5000	1,1310	1,8300	-14,1900	148
Tamburi	**5,9000**	-0,3400	5,7400	6,4100	+2,7900	970
Tesmec	**0,4490**	+2,0500	0,4010	0,4650	+7,9300	48
Tinexta	**13,5800**	-0,8800	6,2500	14,3600	+117,2800	637
TXT e-solutions	**8,3400**	+1,8300	8,1600	9,9700	+1,9600	108
Unieuro	**14,4200**	-1,2300	9,6650	14,8800	+49,2000	288
Wiit	**47,2000**	+0,4300	35,5000	49,7000	+32,9600	125
Zignago Vetro	**10,2600**	+0,7900	8,4400	11,3600	+20,7100	903

IL PUNTO

Corsa Saipem e Tenaris Bene anche Moncler Giù Intesa Sanpaolo

Luigi Grassia

Piazza Affari ha concluso la giornata in rialzo, con l'indice Ftse Mib +0,66% e 21.361 punti e l'All Share +0,76% a 23.302. La situazione sempre più pericolosa nel Golfo persico infiamma il prezzo del petrolio durante le contrattazioni a Milano e porta in su i titoli legati in vario modo all'energia: Saipem +3,27%, Tenaris +2,71%, Eni +0,96% e a distanza Enel +0,32%.

In evidenza sul listino principale anche Moncler nella moda (+2,79%, con Ferragamo +1,25%) e Campari nelle bevande (+2,52%). Per quanto riguarda gli industriali, Ferrari fa +2,29% e Fiat Chrysler Automobiles avanza dell'1,21%. Bene anche Telecom Italia con un +1,85%

In controtendenza il comparto banche/finanza/assicurazioni, penalizzato da un lieve rialzo dello spread tra Btp e Bund a 246 punti base (dai 240 della vigilia) con rendimento del titolo decennale italiano al 2,14%: fra i singoli titoli hanno perso di più Ubi Banca (-1,62%), Intesa Sanpaolo (-0,86%), Banco Bpm (-0,64%), Unipol (-0,63%), Generali (-0,57%) e Unicredit (-0,53%).

Il titolo della nuova Juventus affidata a Maurizio Sarri ha limato lo 0,20%. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6190**	100	3,9034	-0,0600
Corona Danese	**7,4661**	10	1,3394	-0,0100
Corona Islandese	**141,4963**	100	0,7067	-0,0100
Corona Norvegese	**9,6678**	10	1,0344	-1,1600
Corona Svedese	**10,6348**	10	0,9403	-0,4900
Dollaro	**1,1307**	1	0,8844	+0,8900
Dollaro Australiano	**1,6323**	1	0,6126	+0,1200
Dollaro Canadese	**1,4886**	1	0,6718	-0,6900
Dollaro di Hong Kong	**8,8379**	1	0,1131	+0,7900
Dollaro N. Zelanda	**1,7158**	1	0,5828	-0,0900
Dollaro Singapore	**1,5336**	1	0,6521	+0,0800
Fiorino Ungherese	**323,5800**	100	0,3090	-0,1200
Franco Svizzero	**1,1142**	1	0,8975	-0,3000
Leu Rumeno	**4,7262**	10000	2.115,8648	-0,0300
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,5291**	1	0,1532	-0,5000
Rand Sud Africano	**16,1309**	1	0,0620	-0,8500
Sterlina	**0,8916**	1	1,1216	+0,1500
Won Sud Coreano	**1.312,2500**	1000	0,7620	-0,4800
Yen	**121,7100**	100	0,8216	+0,1800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
28-06-2019	8	99,9980	**+0,0811**
12-07-2019	22	100,0150	**-0,8405**
31-07-2019	41	100,0400	**-0,3469**
14-08-2019	55	100,0250	**-0,2615**
30-08-2019	71	100,0630	**-0,3172**
13-09-2019	85	100,0430	**-0,1865**
30-09-2019	102	100,0170	**-0,0614**
14-10-2019	116	100,0470	**-0,1554**
31-10-2019	133	100,0800	**-0,2176**
14-11-2019	147	100,0810	**-0,1864**
29-11-2019	162	100,0490	**-0,1096**
13-12-2019	176	100,1090	**-0,1584**
14-01-2020	208	100,0770	**-0,1180**
14-02-2020	239	100,0290	**-0,0866**
13-03-2020	267	100,0450	**-0,0970**
14-04-2020	299	100,1170	**-0,0441**
14-05-2020	329	100,1000	**-0,0840**

OBBLIGAZIONI 20-6-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,8500**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**101,0000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,5400**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,0000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**98,8400**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8000**
Btp 3.25% 01.09.2046	**107,8700**
Btp 4% 01.02.2037	**118,4800**
Btp Italia 20.04.2023	**98,4100**
Bund 1% 15.08.2025	**109,7000**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**98,0800**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**98,1200**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,4200**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,7000**
Comit 1998/2028 ZC	**80,8500**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**50,4500**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**97,1800**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**95,1500**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,9600**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,7000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**105,1400**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,7400**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**100,3900**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,0200**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,7500**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**113,0500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,0300**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,7800**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**104,1000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**105,1700**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**109,8400**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**102,9900**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,0700**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**110,4000**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**97,7800**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**96,8300**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**101,2800**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**46,5000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	563,7100	**+0,4000**
Bruxelles (Bel 20)	3.518,5200	**-0,2000**
EuroParigi (Cac 40)	5.535,5700	**+0,3100**
Francoforte (Dax Xetra)	12.355,3900	**+0,3800**
Hong Kong (Hang Seng)	28.550,4300	**+1,2300**
Londra (FTSE 100)	7.424,4400	**+0,2800**
Madrid (Ibex 35)	9.208,5000	**-0,2500**
New York (S&P 500)	2.945,8900	**+0,6600**
Sidney (AllOrd)	6.767,9000	**+0,5900**
Tokyo (Nikkei 225)	21.462,8600	**+0,6000**
Zurigo (SMI)	9.978,5200	**+0,1700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3910	-0,3960
3 mesi	-0,3360	-0,3410
6 mesi	-0,2990	-0,3030
12 mesi	-0,2080	-0,2110

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	20-6-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**459,1760**	452,0830	+1,5700
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.379,5000**	1.344,0500	+2,6400
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**39,6630**	38,9440	+1,8500

MONETE AUREE

Quotazioni del 20-6-2019
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**223,85**	**242,13**
Sterlina	**282,27**	**305,32**
4 Ducati	**530,92**	**574,26**
20 $ Liberty	**1.160,45**	**1.255,18**
Krugerrand	**1.199,39**	**1.297,30**
50 Pesos	**1.446,08**	**1.564,12**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.17 e tramonta alle 21.02
La Luna Sorge all'azimuth e tramonta alle 8.59
Il Santo San Luigi Gonzaga
Il Proverbio
Int cope plui la lenghe che la spade.
Ne ammazza più la lingua che la spada.

gocciadicarnia.it
seguici su

Lo scontro politico

Polemica sulle quote rosa in giunta Fontanini risolve il caso con 12 assessori

Il sindaco replica dopo la manifestazione di protesta organizzata dalle donne del Pd di fronte al Comune

Cristian Rigo

«Non esiste alcun emendamento Fontanini prima di tutto perché io non ho mai chiesto niente a nessuno e poi perché a Udine c'è la possibilità di fare dodici assessori nominando un uomo e una donna». Il sindaco Pietro Fontanini replica così alle accuse ricevute dopo la protesta organizzata dalle donne del Pd di fronte al Comune. Un'iniziativa nata per difendere le quote rosa dal blitz con il quale si voleva modificare la legge regionale che avrebbe costretto il sindaco di Udine a scegliere una donna nel caso di allargamento della giunta a undici assessori. Una norma «ad personam» che secondo le esponenti dem (ma non solo loro considerato che alla manifestazione erano presenti anche molti uomini e diverse donne che non fanno riferimento al centrosinistra) andrebbe contro la parità di genere.

Tutte critiche che Fontanini respinge al mittente e bolla come prive di fondamento: «Sono delle fake news, a Udine non c'è, né ci sarà, alcun problema di genere. L'undicesimo assessore è un'opportunità e nel caso in cui dovessimo decidere di sfruttarla sarà una donna perché così prevedono le norme. E io - ripeto - non ho mai chiesto a nessuno di modificarle. Parlare di emendamento Fontanini quindi mi sembra veramente assurdo. Anche perché in realtà la possibilità di avere 11 assessori più il sindaco per i capoluoghi di Provincia era già prevista, adesso con le novità introdotte dall'assessore Pierpaolo Roberti si potrà passare da 11 a dodici mantenendo però invariato il costo».

> «Non ho mai chiesto di modificare le norme per poter inserire un uomo nell'esecutivo»

Il sindaco Pietro Fontanini

> La nomina del dodicesimo componente non inciderà sui costi

In caso di dodicesimo assessore quindi, gli altri 11 si vedranno ridurre lo stipendio per fare posto all'ultimo arrivato. Il passaggio da dieci a undici invece prevede un incremento dei costi a carico dei cittadini.

«Anche per quello stiamo ancora riflettendo - precisa il sindaco -, ma se guardiamo solo i costi dovremo tenere conto che nella passata amministrazione le dimissioni degli assessori avevano portato all'ingresso di dieci consiglieri facendo lievitare i gettoni del consiglio comunale». Fontanini insomma non ci sta a essere preso di mira per l'allargamento della giunta voluto dai partiti e dalle liste della sua maggioranza e tanto meno a passare per un sindaco "anti quote rosa". A rivendicare la paternità dell'emendamento ieri sera è stato il consigliere Michele Zanolla che in un post su Facebook ha scritto: «Mettiamo bene in chiaro le cose... l'emendamento non è una idea del sindaco... ma di Progetto Fvg Udine». Che chiede da tempo l'ingresso in giunta del consigliere delegato al Commercio, Antonio Falcone. L'assessore esterna Silvana Olivotto, la cui nomina era stata criticata da parte della presidentessa del comitato 50 e 50, Ester Soramel, ha invece precisato di essere sposata da 37 anni sempre con la stessa persona e di non essere la compagna di nessuno. Come dire che la scelta del sindaco quindi è stata basata unicamente su una valutazione di competenze e meriti. —

Il sit-in di protesta organizzato dalle donne del Pd che si sono date appuntamento sotto il Comune per difendere le quote rosa

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIRMATA LA CONVENZIONE

Via alla progettazione delle altre due rotonde lungo viale Venezia

È stata approvata ieri dalla giunta la convenzione con il Ministero che conferma lo stanziamento di un milione di euro per due rotonde di viale Venezia da parte del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica. Adesso il Comune potrà avviare la progettazione.

«Non ci limiteremo a realizzare due rotonde perché - precisa il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini - verrà ridisegnato l'intero viale Venezia». L'obiettivo del Comune è mettere in sicurezza la strada, eliminando i semafori e rivedendo la viabilità soprattutto nei contro viali. «Faremo una valutazione complessiva – assicura Michelini – che tenga conto di tutte le problematiche per dare una risposta definitiva e rendere più sicuro e fluido l'accesso a Ovest della città».

In tutto le rotonde saranno tre. A realizzare il primo intervento sarà il supermercato Lidl che, se non ci saranno intoppi, punta a far partire i lavori in breve per concluderli entro l'anno. Nel 2019 potrebbe quindi essere eliminato il primo semaforo, quello all'incrocio con via Ternova all'altezza della Casa di cura Città di Udine. Per le altre due i lavori dovrebbe invece partire nel 2020 e concludersi nel 2021 anche se il cronoprogramma della convenzione stabilisce il termine nel primo semestre del 2023. —

C.RI.

ESAME DI STATO

Al classico c'è Tacito a sorpresa «Difficile, ma è andata bene»

L'autore già uscito nel 2015: i maturandi del liceo Stellini presi in contropiede Gli studenti dello scientifico alle prese con la doppia prova di matematica e fisica

Gli studenti al termine della prova di greco e matematica all'esterno dei licei Stellini e Marinelli (FOTO PETRUSSI)

Alessandro Cesare

Come al solito il web non è servito a molto per conoscere in anticipo le tracce degli esami. È stato così mercoledì per il tema, ed è accaduto anche ieri per la seconda prova. I ragazzi sono rimasti sorpresi dagli argomenti proposti, soprattutto al classico. In pochi avrebbero scommesso su Tacito. Ora ci si prepara agli orali, che inizieranno martedì.

Per molti l'ostacolo più grande è stato superato, per altri iniziano gli ultimi giorni di ripasso prima dell'agognato diploma. «Tacito non me l'aspettavo, essendo già uscito nel 2015 – ci racconta Giulia fuori dal liceo Stellini –. Pensavo più ad autori come Quintiliano o Cicerone».

Appena svelata la traccia di Tacito, qualche brivido lungo la schiena degli studenti dello Stellini è corso: «È tra gli autori più difficili da tradurre – aggiunge Giulia – ma il confronto con il brano di greco di Plutarco mi ha aiutato a svolgere il compito. Credo sia andata abbastanza bene. Ora penso agli orali». Soddisfatta dei suoi scritti anche Alice: «Sembra strano ma non realizzi di essere all'esame finché non ti trovi davanti le tracce. Sono contenta e devo ammettere che la nuova formula dell'esame non mi dispiace: questa prova mista è corretta per il percorso fatto nei cinque anni». Chiediamo ad Alice se la notte prima degli esami si dorme o si studia: «Ho dormito benissimo», ammette, appoggiando i due grossi vocabolari di greco e latino sul muretto.

Dalla porta dello Stellini esce Manuele: «Il compito era abbastanza complesso, ma Tacito è un autore che si studia in quinta, quindi le basi c'erano. Ho trovato le domande piuttosto lunghe: richiedevano conoscenze pregresse sulla storiografia e sulla biografia». Sedute sulla scalinata ci sono Francesca e Beatrice: «Tacito non era difficilissimo ma nemmeno facile – ammettono –. Una volta capito l'inizio, la parte in mezzo e la fine erano fattibili». All'esterno dello scientifico Marinelli la tensione post esame è nell'aria: «Poteva andare meglio – dice Greta – spero di cavarmela con l'orale. Questa prova è stata una novità per noi, visto che è solo dal mese di marzo che ci esercitiamo».

A due passi c'è Andrea: «Come al solito le previsioni della vigilia sono state disattese. Ora pensiamo all'orale». Soddisfatti per aver superato lo scoglio di matematica, Davide e Federico: «Il peggio è passato». Davanti allo Zanon incontriamo Federica: «È uscito il piano marketing e non il business plan, ma in qualche modo ce l'aspettavamo. Martedì ho l'orale: speriamo bene». Già desiderosi di fare festa Lorenzo, Mattia, Nicolas e Cristian: «L'esame quello vero è già finito. Con la scelta delle buste crediamo che l'orale sarà più semplice da gestire». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN CASTELLO

Domani il seminario di "Museo for all"

Domani nel salone del parlamento del castello di Udine, a partire dalle 9 si terrà l'ultimo appuntamento del ciclo di seminari Museo for all, organizzati dal museo Archeologico nell'ambito del progetto europeo "Interreg central europe Come-in!" e dedicati ai temi dell'accessibilità museale. La partecipazione è gratuita. È necessaria la prenotazione sul portale www.eventbrite.it

L'INIZIATIVA

I monaci fanno il mandala

Ieri palazzo Morpurgo si è trasformato in un tempio tibetano grazie ad alcuni monaci che hanno realizzato un mandala, una sorta di rappresentazione simbolica del cosmo, realizzata con intrecci di fili su telaio o con polveri di vario colore sul suolo. Nella foto il saluto del sindaco Pietro Fontanini.

L'INTERVENTO

Teatro stabile friulano: Agostinis in commissione

Mercoledì Bepi Agostinis, padre assieme a Nico Pepe del teatro in friulano, è stato ospite in commissione Cultura, nella sala del consiglio comunale. Presenti il sindaco Pietro Fontanini, gli assessori Fabrizio Cigolot e Maurizio Franz, il responsabile del Comune di Udine per la lingua friulana Diego Navarria, il presidente dell'Arlef William Cisilino, il presidente del Teatro Nuovo Giovanni da Udine Giovanni Nistri, il presidente della Filologica Friulana Federico Vicario, il presidente del Centro servizi e spettacoli Alberto Bevilacqua, il presidente dell'Istitut Ladin Furlan Pre Checo Placerean Lorenzo Zanon e il presidente dell'Accademia di Arte Drammatica Nico Pepe Claudio De Maglio.

Nel suo intervento, Agostinis ha non solo ripercorso il viaggio durato alcuni decenni che ha portato, grazie al lavoro e alla passione di Nico Pepe, il friulano a vedere riconosciuta la propria dignità di lingua della cultura e del teatro e oggi all'istituzione del Teatro Stabile Friulano ma anche ha ricordato l'importanza di un utilizzo vivo e quotidiano della marilenghe che, con la sua musicalità e la straordinaria varietà espressiva, può rappresentare un decisivo contrappeso al progressivo imbarbarimento e impoverimento dell'italiano.

Andando a chiudere il giro di interventi dei rappresentanti dei soggetti aderenti all'atto di nascita del Teatri Stabil Furlan, durante i quali è stato più volte ricordato il ruolo chiave dell'opera pasoliniana I Turcs tal Friûl, messo in scena per la prima volta nel 1976, il sindaco Fontanini ha voluto ringraziare gli interlocutori «per la convinta sottoscrizione di questo importante progetto che è il coronamento di anni di battaglie portate avanti con determinazione e amore per la nostra terra da Nico Pepe, tornato in Friuli dopo anni di lavoro in giro per l'Italia e all'estero con i nostri più grandi attori».

Il sindaco ha poi ricordato che "il teatro si presta, per sua natura, all'utilizzo di lingue diverse, senza per questo limitare chi assiste alle rappresentazioni. Il teatro in friulano non è quindi destinato solo a chi vive in Friuli ma a tutti. Non vanno inoltre dimenticati gli oltre due milioni di nostri conterranei che vivono all'estero». —

21-23 giugno
LIGNANO PINETA
Parco del Mare / PalaPineta
NEI PRESSI DI PIAZZA MARCELLO D'OLIVO
ORE 17-24 ingresso libero
ristorazione
gastronomia
birre artigianali
degustazioni guidate
area ludico/educativa per bambini

VENERDÌ 21
SPARKLING FEVER
Una serata dedicata agli spumanti italiani, con 160 etichette, birre artigianali, gastronomia, musica e ristorazione

SABATO 22 E DOMENICA 23
MOSTRA MERCATO
I vini delle aziende del territorio e le selezioni di Vinibuoni d'Italia

IL PROCESSO

Troppi dubbi, il fidanzato di Alice va risentito

La decisione è stata presa dopo le deposizioni di un'amica della studentessa morta per overdose e della madre del ragazzo

Luana de Francisco

C'è qualcosa che non torna nella ricostruzione degli ultimi istanti di vita di Alice Bros, la studentessa di 16 anni di Palmanova morta per overdose da eroina gialla il 3 ottobre 2018, in un bagno pubblico della stazione dei treni di Udine. Particolari tutt'altro che secondari, secondo il tribunale collegiale di Udine che, al termine dell'udienza di ieri, ha ritenuto di chiedere al pm Andrea Gondolo, titolare del fascicolo, una nuova citazione del fidanzatino della ragazza che, quel tragico pomeriggio, si trovava insieme a lei. L'unico a conoscere la verità per come realmente si svolse. E il solo in grado di fare quadrare le tessere di un puzzle che, dopo le testimonianze ascoltate in aula ieri, presenta nuove e decisive incongruenze decisive. Anche perché a rispondere della morte della giovane è un richiedente asilo afghano, il 25enne Jamil Shaliwal, che proprio lui, nella precedente udienza, aveva confermato essere la persona che cedette loro la dose letale. Le cose, però, potrebbero non essere più così nette e chiare.

Polizia ferroviaria nella toilette in cui è stata trovata morta Alice Bros

La sfilata dei testi è cominciata in mattinata con il medico legale Lorenzo Desinan, il consulente chiamato dalla Procura sul luogo del decesso e incaricato poi di eseguire l'esame autoptico. A conclusione della sua audizione, il pm ha chiesto al presidente del collegio, il giudice Paolo Alessio Vernì (a latere, le colleghe Carlotta Silva e Giulia Pussini), di sentire anche il chimico che ha eseguito le analisi sulla sostanza assunta da Alice e dal suo fidanzatino. Poi, è stata la volta dell'assistente capo della Polizia scientifica Michele Borghero, che ha ripercorso a propria volta, annotazione di Pg alla mano, le fasi del ritrovamento del corpo senza vita della ragazza e di sopralluogo dell'area. È in una delle fotografie contenute nel dossier della polizia che è conservata l'immagine del foro da agopuntura individuato sul braccio destro di Alice. La prima parte dell'udienza si è chiusa ascoltando il capotreno che, avvisato da un passante, per primo scorse la studentessa stesa in terra, e, poi, l'addetto alle pulizie, che ha confermato di avere visto una sola siringa nel water, prima che questa venisse ingoiata dall'acqua dello scarico.

Sono state le risposte fornite nel pomeriggio dalla madre del fidanzatino della vittima e, a seguire, soprattutto da un'amica, a sua volta minorenne e più volte presente agli incontri in cui la coppia si sarebbe bucata, ad aprire nuovi squarci nella vicenda e, nel contempo, infittirne le ombre. A differenza di quanto raccontato dal ragazzino, la giovane ha affermato che a preparare la dose, scaldarla in un cucchiaio e infine iniettarla a entrambi era sempre stato lui. Alice non ne era capace. Tanto più, considerando che la sedicenne era destrorsa e, come raccontano i familiari, aveva paura degli aghi. È stata ancora l'amica a riferire come a vendergli la sostanza stupefacente fosse uno straniero con un altro nome e che lui stesso, in un'occasione, le aveva presentato. Non meno significativo il particolare riportato dalla madre del fidanzatino, che ha confermato la consapevolezza sua e di Alice che la droga di cui facevano uso era molto potente.

Il processo è stato aggiornato a giovedì prossimo, per sentire altri operatori di Polizia giudiziaria e i genitori di Alice, che si sono costituiti parte civile insieme alle sue sorelle (Elisabetta, la maggiore, e l'altra, minorenne e rappresentata dal padre) con l'avvocato Marco Cavallini. L'imputato, cui è contestato il reato di morte come conseguenza di altro delitto, ossia la cessione che lui nega dal giorno dell'arresto, è difeso invece dall'avvocato Giovanni De Nardo. La discussione delle parti è fissata per l'11 luglio. Poi, il collegio potrebbe decidere di ritirarsi già in camera di consiglio e uscirne con la sentenza. —

CARABINIERI DEL NAS

Sequestrati 100 kg di gelato: scaduto anche da due anni

I carabinieri del Nas di Udine hanno sequestrato cento chili di gelato scaduto. Le temperature calde favoriscono il consumo di alimenti freschi e gustosi e, tra questi, il gelato è sicuramente tra i più apprezzati. Ed è proprio in questo periodo di maggior richiesta che possono celarsi frodi ai danni dei consumatori. Com'è accaduto in una gelateria in cui i militari hanno trovato e posto sotto sequestro cento chili di preparato per gelato di vari gusti con il termine minino di conservazione superato, in alcun casi di oltre due anni. Il titolare dell'esercizio commerciale è stato segnalato alle autorità sanitarie e amministrative. Per lui sanzioni per circa duemila euro.

LA SENTENZA

Contributi indebiti al Gruppo Rem titolare condannato

Il progetto d'internazionalizzazione del Gruppo Rem srl, l'azienda di cui era amministratore unico e legale rappresentante, è costato un anno di reclusione a Pietro Lucchese, 55 anni, di Udine. Una pena di poco inferiore a quella proposta dal pm Marco Panzeri, che gli aveva contestato l'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, in relazione ai contributi che la Regione Friuli Venezia Giulia gli aveva erogato nel 2012, come previsto dalla legge Bertossi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle aziende. La sentenza è stata emessa dal tribunale collegiale presieduto dal giudice Paolo Milocco (a latere, i colleghi Roberto Pecile e Luca Carboni). L'imputato era difeso dall'avvocato Luca Ponti che aveva chiesto la sua assoluzione e che ha già annunciato appello.

Nei piani di Lucchese, il Gruppo Rem - azienda udinese specializzata in comunicazione e marketing - avrebbe rafforzato la propria presenza in Paesi come la Francia, l'Austria, la Slovenia e l'Inghilterra, attraverso un percorso triennale nel corso del quale – come lui stesso a suo tempo riferì - furono investiti oltre 1,2 milioni di euro. Secondo la Procura, tuttavia, l'azienda presentò un rendiconto finale dei costi sostenuti contenente dati non veritieri alla Banca del Mezzogiorno- Medio Credito Centrale spa. Fra i costi ritenuti inammissibili figuravano in particolare i compensi a due manager che, di fatto, già collaboravano con il gruppo e altre voci, tra cui costi di riqualificazione dell'organico.

Nel rendiconto anche i costi non ammissibili di due manager

Tutte spese andate quindi a beneficio di Rem e non del progetto finanziato con un importo complessivo pari a 391.134 euro. Stando alle indagini della Guardia di finanza, la rendicontazione dei costi non ammissibili gli aveva garantito l'indebita erogazione di 125.327 euro. Con conseguente danno alla Regione Fvg, nel frattempo risarcita. Nel respingere l'accusa, la difesa aveva evidenziato la difficoltà di stabilire, per un manager che si occupa di ristrutturazione del business, in che misura un'attività possa essere considerata ordinaria oppure straordinaria. —

IL CASO GAIATTO

Maxitruffa si è aperta la partita sui crediti

Si apre una nuova partita per gli ex clienti della società Venice investment group doo, dichiarata fallita in Croazia lo scorso febbraio. In 72 hanno ottenuto un prestito a tasso zero dalla società ricondotta dagli inquirenti al sedicente trader portogruarese Fabio Gaiatto, 44 anni, ora imputato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, abusivismo bancario e finanziario e autoriciclaggio. Ammontano a circa 11 milioni di euro i prestiti concessi dalla "banca" di Gaiatto e garantiti da cambiali croate o da contratti. Per evitare che i pagamenti delle rate finissero in mano a terzi, la Procura ha chiesto e ottenuto dal gip Eugenio Pergola il sequestro di tali diritti di credito. In tal modo la procedura penale potrà incassarli. Ma la situazione potrebbe essere più complicata del previsto. Serpeggia la preoccupazione fra i risparmiatori che hanno ricevuto l'atto. L'avvocato di parte civile Luca Pavanetto se ne fa portavoce. «È una questione che merita di essere affrontata – ha osservato –. I risparmiatori rischiano di subire un doppio danno. Ora risultano debitori ma di una società che li ha ingannati». —

IL FASCINO DELLE AUTO D'EPOCA

Icone, modelli storici, gare memorabili Parco Valentino non scorda il passato

Icone, modelli storici, celebrazioni di competizioni storiche: Parco Valentino non è mai stato tanto ricco e ospiterà raduni e meeting imperdibili e se ne vedranno delle belle per le strade di Torino.

Come le auto iconiche del Petrolicious rally che ricalcheranno i successi dei raduni negli USA. Gli appassionati di Fiat Coupè, che festeggia il suo 25° anniversario, arriveranno da tutta Europa e coloreranno piazza Vittorio Veneto con tutti gli allestimenti del modello disegnato da Pininfarina. Anche Ruzza Torino si occuperà di auto iconiche con la seconda edizione della 457 Stupinigi Experience: una selezione di Fiat 500 di ogni era partirà dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi, che della 500 fu sede natia e oggi casa del progetto 457. Le 500 sfileranno nel centro di Torino per poi raggiungere piazza Bodoni dove rimarranno in car display per la gioia del pubblico. Appuntamenti di passione anche quelli che riguardano Alfa Romeo e Lancia. A celebrarli torneranno i Biscioni Torino e i loro modelli che sfileranno in centro prima di arrivare al Cortile del Castello. E tornerà anche il Lancia Club che riporterà in vita la magia del marchio all'interno del Cortile del Castello del Valentino.

E poi il 124° anniversario della più antica corsa di auto a motore, la Torino-Asti-Torino, che si è svolta nel 1895 e che a Parco Valentino vedrà una celebrazione organizzata da RACI, in collaborazione con ASI: veicoli ultracentenari saranno in esposizione in piazza Vittorio Veneto venerdì 21 giugno, per poi partecipare alla rievocazione storica della gara sabato, e concludere con la sfilata per il centro domenica 23.

ANCHE LA FORMULA 1 DALLA FERRARI TRIBUTO AD ALBORETO

Il sogno e le emozioni della Formula 1 saranno in scena a Parco Valentino alle 20 di mercoledì 19 giugno, quando la Ferrari Formula 1 che fu di Michele Alboreto inaugurerà il circuito dinamico cittadino sfilando per le strade del centro. Si tratta della prima di uno slot di monoposto che hanno fatto la storia del circus, anche grazie alla collaborazione con Gian Carlo Minardi, fondatore dell'omonima scuderia protagonista in F1 dal 1985 al 2005 e organizzatore della kermesse Historic Minardi Day.

GRAN PREMIO

Supercar e auto classiche la sfilata è in un percorso

Domenica 23 giugno sarà tempo del Gran Premio Parco Valentino, l'evento dinamico fiore all'occhiello di Parco Valentino, organizzato insieme all'Automobile Club Torino. Il Gran Premio sarà una sfilata che partirà da piazza Vittorio Veneto per arrivare fino alla Reggia di Venaria. Supercar e auto classiche di pregio di collezionisti e club marceranno tra le strade torinesi, nel tradizionale bagno di folla che il pubblico della manifestazione sa tributare. I collezionisti effettueranno un percorso di 40 chilometri che attraverserà Via Roma e Piazza San Carlo e che li porterà fino alla Reggia di Venaria, lungo i tornanti della collina torinese, ammirando la vista da Superga e salutando la splendida via Mensa, accolti dalle istituzioni della Città di Venaria Reale, che ha patrocinato l'evento, e dal Corpo musicale "Giuseppe Verdi" della città. Oltre ai privati e ai club, grandi protagoniste della manifestazione saranno anche i prototipi e le one-off dei centri stile e le vetture protagoniste della storia del Motorsport. Torneranno anche il Tesla Club Italy, i cui collezionisti sfileranno lungo le strade del circuito cittadino.

Il Momento è Adesso!

5 GIORNI DI PREZZI IRRIPETIBILI! SOLO FINO A DOMENICA 23

APERTO
SAB 22
DOM 23

HYUNDAI TUCSON
1.6 CRDI 115CV 2WD
XTECH COM. - Rosso
20 vetture
~~€ 27.200~~
€ 17.950*
SCONTO -34%

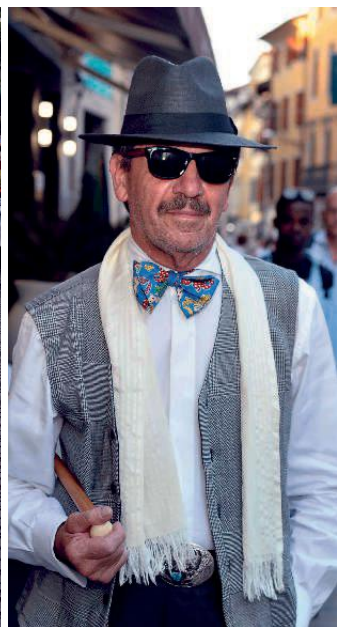
HYUNDAI i10
1.0 MPI ADVANCED
PLUS - Marrone
20 vetture
~~€ 12.100~~
€ 6.900**
SCONTO -43%

KIA SPORTAGE 1.6
CRDI 115CV 2WD
BUSIN. CLASS - Bianco
20 vetture
~~€ 28.050~~
€ 18.600*
sconto -34%

KIA PICANTO 1.0
12V 5P ACTIVE
Rosso
20 vetture
~~€ 11.950~~
€ 7.700**
sconto -36%

PER HYUNDAI: *Prezzo escluse spese IPT, con permuta o rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander. es. finanziamento: importo finanziato 18.500€, 84 rate da 351,50€ al mese (compresa CPI er Kasko 5 anni) totale credito 23.472,52€, totale dovuto 29.593,68€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). **Prezzo escluse spese IPT in abbinamento a finanziamento santander. es. finanziamento: importo finanziato 7.300€, 84 rate da 149€ al mese (compresa CPI er Kasko 5 anni), totale credito 9.281,46€, totale dovuto 12.459,20€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). **Per KIA:** *Prezzo escluse spese IPT, con permuta o rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander. es. finanziamento: importo finanziato 18.500€, 84 rate da 351,50€ al mese (compresa CPI er Kasko 5 anni), totale credito 23.472,52€, totale dovuto 29.593,68€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). **Prezzo escluse spese IPT, con permuta o rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander. es. finanziamento: importo finanziato 10.250€, 35 rate da 160€ al mese + rata finale da 5.170,50€, totale credito 8.950,24€, totale dovuto 10.797,87€ (TAN 5,992% TAEG 9,02%). Emissioni CO_2 ca 117 a 147 g/km. Consumo ca 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.

HYUNDAI
GruppoFerri
KIA

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711 - #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

21-23 giugno - Parco del Mare di Lignano Pineta

WineAround in Lignano

Tre giorni dedicati all'enogastronomia

Oltre 500 vini da tutta Italia, 10 cantine del territorio, birre artigianali, ristorazione e tipicità gastronomiche per la seconda edizione friulana del festival itinerante WineAround - vini e dintorni. Accanto alle aziende del Friuli Venezia Giulia due grandi banchi di degustazione con le selezioni a cura della guida Vinibuoni d'Italia, edita dal Touring Club Italiano, per un viaggio nell'eccellenza enoica italiana.

Non solo grandi vini

Ad affiancare le tante etichette ci sarà anche una selezione di birre artigianali friulane e piemontesi, con l'Agribirrificio Villa Chazil e il progetto My Personal Beer Corner, il tutto da abbinare ad un'offerta gastronomica di tipicità locali, con la presenza di Luigi Faleschini, La Tana delle Pitine e l'Azienda Agricola Lucia, e i piatti proposti dai ristoranti di Pineta Granseola e BBQ Griglia e sapori. Spazio anche alle degustazioni di sigari, presso lo stand delle Manifatture Sigaro Toscano.

Degustazioni guidate

Sabato e domenica 3 percorsi giornalieri tematici, dedicati ai vini e ai vitigni del Friuli Venezia Giulia, guidati da Giovanni Munisso (iscrizioni online al prezzo ridotto di 8 Euro, pagabili in cassa)

Un festival per tutti

WineAround è a prova di famiglia, con uno spazio in cui i bambini potranno conoscere due eroi della buona alimentazione, attraverso il libro "Le Avventure di Kiwito e Galita", progetto benefico di Gullino Fruits a favore della Lilt - Lega Italiana Lotta ai Tumori

Orari e informazioni

Il festival è aperto dalle 17 alle 24, con ingresso libero, e le degustazioni dei vini potranno essere acquistati direttamente alle casse, oppure in prevendita sul sito www.winearound.it, usufruendo di sconti fino al 20%. Programma completo sul sito dell'evento.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà all'interno del PalaPineta

Tavoli a tema con palloncini, fiori e candele
L'iniziativa nell'ambito degli Europei Under 21

In mille per la cena tutta in bianco e nero Via Poscolle pedonale fa il pieno di consensi

LA FESTA

Alessandro Cesare

Via Poscolle, ieri sera, è stata invasa dai commensali in bianco e nero per una cena a tema promossa nell'ambito degli eventi collaterali agli Europei di calcio Under 21. Una buona partecipazione (un migliaio in tutto i presenti tra persone sedute in strada e dentro i locali) che ha soddisfatto gli organizzatori, Comune di Udine e Full Agency in primis. Tanto che già c'è chi chiede una chiusura almeno settimanale di via Poscolle per un evento fisso di richiamo: la proposta arriva dagli operatori della via, ma anche da chi la manifestazione l'ha organizzata (Massimo Bassi della Full Agency) e dal mondo politico (l'ex assessore Alessandro Venanzi). Per ora Maurizio Franz prende tempo: «Vedremo, adesso mi godo questa festa che mi pare sia ben riuscita. Fa piacere vedere gli operatori contenti e anche gli ospiti. Stiamo dando tutta la disponibilità possibile a chi vuole promuovere serate come questa, che animano la città e contribuiscono a diffondere un clima positivo», chiude Franz. Ovviamente rispettati i canoni della festa, con tavoli e tavolini addobbati in bianco e nero, palloncini bicolore, fiocchi, fiori e candele, tutto a richiamare i colori della città e dell'Udinese. Non a caso, tra i commensali, c'era anche una delle bandiere delle zebrette, Alessandro Calori. Qualcuno ha anche osato stendendo sul porfido coperte e cuscini, e assaporando le pietanze portate da casa.

Una bella atmosfera, di festa, in via Poscolle ma anche in alcune vie limitrofe, a cui ha contribuito anche alla diffusione della musica a un volume non eccessivamente elevato (chiusa alle 23). Massima l'attenzione prestata alla sicurezza, con agenti della Polizia locale e guardie dell'Italpol. Un'auto è stata anche messa a disposizione di una donna, all'inizio della strada, in procinto di partorire. Risolto anche l'inghippo burocratico dell'occupazione del suolo pubblico da parte dei locali della via, tutto è filato liscio. —

L'università gestirà fino al 2035 l'area ex Rizzani. Studierà come ridurre la fertilità delle nutrie e mangimi per i pesci

Nella nuova azienda agraria di Pagnacco l'ateneo apre l'"infermeria" degli animali

IL VIAGGIO

GIACOMINA PELLIZZARI

Cesare, la lince sfrattata dalla tempesta "Vaia" dall'area faunistica di Forni di Sopra, dorme nella sua gabbia protetta dal sole. Le pecore Carsoline pascolano poco distanti dagli spazi dove a giorni saranno accolte le nutrie. Sulla collina i bovini non passano inosservati mentre i daini, elegantissimi, non rallentano la loro corsa. Nel bosco si nascondo tassi e volpi. E nelle grandi gabbie dell'"infermeria" svolazzano i gufi. La nuova azienda agraria Servadei dell'università di Udine è tante cose: un centro di ricerca, un laboratorio a cielo aperto e un luogo dove adulti e bambini possono scoprire gli animali.

Siamo a Pagnacco nel compendio Doidis di villa ex Rizzani concessa dalla Regione in comodato d'uso gratuito fino al 2035 all'ateneo che ha investito oltre 200 mila euro per trasformare i 35 ettari e le relative strutture, in una sorta di campus. Ieri, il vicesindaco di Pagnacco, Alessia Biason, l'assessore al Decentramento, Daniela Perissutti, il direttore centrale della direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Augusto Viola, il rettore Alberto Felice De Toni, e il rettore eletto, Roberto Pinton, hanno tagliato il nastro registrando l'impegno di Viola che, a un mese dal suo pensionamento, vuole concludere il suo percorso «portando a casa una convenzione tra la Direzione regionale e l'università per dare stabilità e struttura a un rapporto fondamentale per il futuro della ricerca. Un futuro – sottolinea – indispensabile per le imprese, l' ambiente e il compendio che deve avere una fruizione collettiva». L'obiettivo è mettere in rete l'azienda agraria con lo storico parco Rizzani .

LE ATTIVITÀ

Incardinato nel verde a pochi chilometri dalla città, è nato il Centro per la zootecnia acquacoltura e la gestione e cura della fauna. Creato dal dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali diretto da Paolo Ceccon, il Centro è stato autorizzato dal ministero della Salute e dai servizi veterinari regionali, a svolgere «attività di ricerca per i pesci, i ruminanti e le nutrie. Ospita – aggiunge il direttore dell'Azienda agraria, Edi Piasentier – il centro di ricerca e coordinamento per il recupero della fauna selvatica, istituito con legge regionale».

Qui sono curati gli animali feriti per poi essere liberati. Lo sciacallo dorato investito a Gemona è l'ultimo esempio del veterinario Stefano Pesaro che sta curando anche due gufi reali. «Uno – queste le sue parole – è irrecuperabile e lo utilizzeremo per spiegare agli studenti come si manipolano questi animali». Non è l'unica eccellenza perché, come ha spiegato il coordinatore del gruppo di ricerca della fauna selvatica, Stefano Filacorda, a Pagnacco trova spazio l'unico centro italiano che studia le nutrie. Gli universitari devono trovare una soluzione per ridurre il tasso di fertilità e natalità di questa specie «una delle più impattanti a livello mondiale». Il tecnici Andrea Madinelli e Andrea Vendramin hanno costruito le gabbie dotate di vasche per consentire gli accessi in acqua. Non manca la gabbia nido dove l'animale può rifugiarsi. A breve i forestali regionali cattureranno i primi esemplari. Altrettanto innovativi gli impianti di acquacoltura pensati per saggiare soluzioni mangimistiche più sostenibili per l'itticoltura. Il professor Marco Galeotti è uno dei responsabili del progetto che ha pochi rivali in Italia. —

Il rettore De Toni e il rettore eletto Pinton scoprono la targa della nuova azienda agraria Servadei

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOVA Ypsilon
BLACK AND NOIR. NOTE DI STILE.

GAMMA YPSILON DA 9.100 € OLTRE ONERI FINANZIARI
CON FINANZIAMENTO E ANTICIPO 0. ANZICHÉ 10.600 €.
FINO AL 30 GIUGNO 2019 SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 9,91%

LANCIA
Lancia.it

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 Giugno. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 13.800, promo € 10.600 oppure € 9.100 solo con finanziamento "Contributo Prezzo" di FCA Bank. Es: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 166,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 9.665,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.034,28. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 11.973,00. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,91%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Doc. precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6b (l/100 km): 6.8 - 3.6; emissioni CO_2 (g/km): 120 - 95. Versione metano: (kg/100 km): 3.1; emissioni CO_2(g/km): 86.** Valori omologati in base al ciclo NEDC. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6d - TEMP (l/100 km): 7.2 - 5.3; emissioni CO_2 (g/km): 126 - 117. Versione metano: 5.4; emissioni CO_2 (g/km): 97.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/05/2019. I valori sono indicati a fini comparativi.

Le Concessionarie Lancia:

PRONTOAUTO - QUATTRO
S.S. 13 Pontebbana Km 146-400 Collalto Di Tarcento (UD) - tel. 0432.784212
www.prontoauto-fcagroup.it

TECNO AUTO
Via Nazionale, 157 S.S. 13 Tavagnacco (UD) - tel. 0432.660661
www.tecnoauto-fcagroup.it

FERRI AUTO
Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto Tavagnacco (UD) - tel. 0432.577711
www.ferri-fcagroup.it

SPECIALE

SALUTE & BENESSERE

L'EMBLEMA TUTTO TRICOLORE DELLA FELICITÀ A TAVOLA

La pizza salva l'umore

Bianca o rossa, tradizionale o gourmet, artigianale o surgelata, non esiste luogo in tutto il mondo in cui la pizza non rappresenti l'emblema della felicità a tavola.

E i numeri del business legati a questa pietanza - tra le più amate e conosciute nei 5 continenti - testimoniano un trend in continua ascesa, anche nel comparto "sottozero": nell'ultimo anno, gli italiani ne hanno mangiato oltre 1kg e mezzo a testa, privilegiando nella scelta la classica "Margherita" (tra più di 45 tipologie presenti in commercio) e i consumi di pizze surgelate rappresentano oggi il 20% circa del mercato complessivo. È questa la fotografia scattata dall'IIAS – Istituto Italiano Alimenti Surgelati che ha reso noti numeri, tendenze e curiosità di questo segmento merceologico in grado di ingolosire e rallegrare i consumatori di tutte le

In ascesa anche quelle surgelate: in Italia ne mangiamo un kg e mezzo a testa

età. Tra rotonde e alla pala, farcite e semplici, extralarge e al trancio, biologiche e integrali, gluten free e senza lattosio, la pizza è un piatto che mette tutti d'accordo e nella sua versione "sottozero" ha saputo conquistare anche i mercati globali. Ecco perché non c'è da stupirsi se anche nel Belpaese, che è la patria di questo alimento, se ne mangi sempre di più: nel 2016 ne è stato consumato oltre un chilo a testa; nel 2017, i consumi hanno toccato complessivamente quota 91.500 tonnellate, con una crescita del +2,1% ed un exploit di consumo delle "pizze grandi", che hanno guadagnato oltre il +7% sull'anno precedente. In soli 11 anni, dal 2006 al 2017, il valore di mercato relativo a questo prodotto è quasi raddoppiato: da 130 a 254 milioni di euro.

TENDENZE

Un rito italiano che fa bene e ha conquistato il mondo

Oggi mangiano pizza più di 6 famiglie su 10 (63%) e la loro crescita traina quella dell'intero settore dei surgelati, al punto che le pizze hanno guadagnato negli anni una fetta sempre più significativa dei consumi complessivi dei surgelati nel nostro Paese. Una fetta che lo scorso anno è arrivata a superare il 12% del totale, complice anche la diversificazione dell'offerta, divenuta sempre più in linea con i trend alimentari emergenti (salutismo, ricerca del benessere, sensibilizzazione verso le intolleranze) e la rispondenza alle diversificate abitudini di consumo degli Italiani. "Un buon cibo può donare felicità e migliorare l'umore, coinvolgendo tutti i sensi e regalando veri attimi di soddisfazione - commenta Vittorio Gagliardi, presidente IIAS - La pizza surgelata corrisponde esattamente a questo identikit: è oggi associata a un'atmosfera di allegria, convivialità, buonumore; evoca la spensieratezza mentale di una 'cena già risolta': relax, tranquillità, informalità, zero impegno e massima resa; rimanda a un'elevata gratificazione in termini di esperienza di prodotto: sfizio, piacere, appagamento, calore del forno. Le occasioni di consumo sono molteplici, spesso più 'rituali' che 'emergenziali': la «serata pizza» (familiare, di coppia o con gli amici) è percepita come un appuntamento atteso, ma anche il consumo individuale rientra nella dimensione della desiderabilità".

ALIMENTAZIONE

Ecco i cibi giusti per trovare il sorriso

«Non si può pensare bene, amare bene, dormire bene, se non si ha mangiato bene» scriveva Virginia Wolf, e questa massima è oggi ancor più vera.

Per ritrovare il benessere emotivo in ogni momento è fondamentale mettere nel piatto i cibi giusti. Diversi studi scientifici hanno dimostrato, infatti, la stretta relazione tra alimentazione e umore: una questione di chimica che si può veicolare a tavola, con gli alimenti giusti, che aiutano a scatenare l'ormone della felicità. Il merito? Micronutrienti e sostanze presenti negli alimenti che hanno un effetto diretto sul sistema nervoso centrale e quindi sull'umore: dal triptofano ai sali minerali, passando per i nutrienti che possono stimolare la produzione della serotonina. Il Consorzio di Tutela Bresaola della Valtellina IGP, con l'aiuto di Michelangelo Giampietro, medico specialista in Scienza dell'Alimentazione e in Medicina dello Sport e docente di "Alimentazione, nutrizione e idratazione" presso la Scuola dello Sport Coni di Roma, fornisce i consigli per l'alimentazione del "buonumore". «Esiste una stretta relazione tra cibo e umore, e determinati alimenti hanno un forte potere riequilibrante – commenta Michelangelo Giampietro - I cibi giusti sono quelli ricchi di specifici micronutrienti (cioè presenti in piccole quantità) come le vitamine del gruppo B (soprattutto B12, vitamina dell'energia), la vitamina C, gli acidi grassi omega-3 e il triptofano (un aminoacido essenziale presente nella maggior parte delle proteine che assumiamo) che possono migliorare, concentrazione e memoria. Il triptofano ha un effetto positivo sullo stress, perché, in presenza di vitamine del gruppo B, di carboidrati e di ferro, aumenta la produzione della serotonina».

ORMONI
ANCHE CECI E FORMAGGI AIUTANO AD ESSERE FELICI

La serotonina, le endorfine e la dopamina, gli ormoni della felicità, svolgono un ruolo molto importante per l'umore e le emozioni, come sostengono numerose ricerche scientifiche. Si tratta di neurotrasmettitori chimici che veicolano le informazioni fra i neuroni, attraverso la trasmissione sinaptica, stimolando la sensazione di piacere, serenità, motivazione e ricompensa. La dopamina è sintetizzata grazie a due aminoacidi, la tirosina e la fenilalanina: quest'ultima va assunta con gli alimenti; ne sono ricchi il frumento, i ceci, i fagioli, le fave, le lenticchie, il formaggio.

VALTELLINA

La bresaola e il parmigiano nella dieta del buonumore

La Bresaola della Valtellina IGP è ben fornita di proteine, triptofano, vitamine del gruppo B e sali minerali, ed è anche povera di grassi. Nella "dieta del buonumore" perché non includere, quindi, il salume tipico valtellinese? La Bresaola della Valtellina IGP, rispetto a molte altre carni trasformate e lavorate, contiene un livello significativo di triptofano, l'amminoacido che insieme ai carboidrati favorisce la produzione di serotonina. Per ottenerne quantità elevate e aumentare così la produzione di serotonina, è consigliabile realizzare combinazioni gustose tra alimenti che contengono questo amminoacido essenziale, come ad esempio pane con la Bresaola della Valtellina e scaglie di parmigiano.

RICERCA

Una giornata "no"? Colpa della mancanza di sonno

La mancanza di sonno ha un significativo impatto sulla salute dell'individuo, sia a breve sia a lungo termine. Lo ricorda il Centro per lo Studio e la Cura dei Disturbi del Sonno dell'Università di Bologna. Scarsa attenzione, disturbi della memoria e dell'apprendimento sono le conseguenze a breve termine di una non corretta qualità del sonno. Quanto a quelle a lungo termine, uno studio sperimentale del 2019, pubblicato su Nature, evidenzia come la frammentazione del sonno, provocata da risvegli notturni, faciliti la formazione di placche arteriosclerotiche. Inoltre, tra i disturbi del sonno, le apnee ostruttive tendono ad associarsi a un elevato rischio cardio-cerebrovascolare con possibilità di ictus ischemico. Importante evidenziare come il trattamento delle apnee notturne riporti il rischio di stroke ai livelli della popolazione generale. Alla Malattia di Parkinson sono invece legati alcuni disturbi motori notturni: oggi il disturbo di comportamento della fase REM (Rapid Eye Movement – la fase in cui si sogna) è riconosciuto non solo come una comorbilità del Parkinson, ma anche il più sensibile e affidabile marcatore precoce di tutte le malattie da accumulo di alfa-sinucleina. Riconoscere precocemente questo disturbo consente di identificare i pazienti prima della manifestazione diurna della malattia, permettendo quindi di somministrare tempestivamente efficaci terapie neuroprotettive e limitarne la progressione. Alcuni Paesi hanno denunciato pubblicamente questa piaga sociale.

Quattro australiani su 10 non dormono abbastanza e lo stato di esaurimento così diffuso ha costi altissimi per la nazione, pari a oltre 16 miliardi di euro l'anno per una popolazione di 24,6 milioni. Un'inchiesta governativa sulla 'consapevolezza della salute del sonno' raccomanda che la questione sia elevata a priorità nazionale e che il sonno sia riconosciuto come il 'terzo pilastro' di uno stile di vita sano, insieme alla dieta e all'esercizio.

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ

Unterrain 1 • 9560 Feldkirchen • Telefono: +43 (0) 664/861 60 29 • http://www.casa-carintia-kaernten.at/

FALSI MITI

Non abbiate paura di ingrassare: mangiare la pasta a cena non è un tabù

Siamo il paese della pasta, ma solo un piatto di spaghetti su tre viene servito a cena.

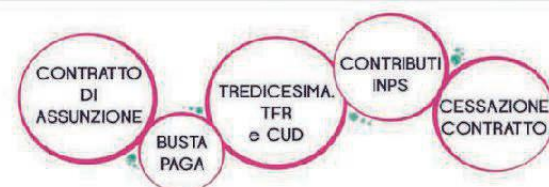
I quasi 12 milioni di italiani che non la consumano di sera per paura di ingrassare o di compromettere il sonno dovrebbero però ricredersi. Una vasta letteratura scientifica ha dimostrato che mangiare pasta a cena migliora il riposo notturno e non fa ingrassare. Una buona notizia per quei 27 milioni di italiani che soffrono di disturbi del sonno: mangiare pasta a cena fa bene, rilassa, facilita il sonno e non fa ingrassare, anzi fa dimagrire. Dagli anni Sessanta a oggi, molte ricerche, tra cui tre studi pubblicati sulla rivista The Lancet Public Health, aiutano a sfatare falsi miti e luoghi comuni sulla pasta, confermando che mangiare carboidrati a cena, e in particolare la pasta, ricca di Triptofano e Vitamine del gruppo B, potrebbe rivelarsi una scelta oculata, non solo perché se assunta con moderazione "allunga la vita", ma soprattutto se siamo stressati e soffriamo d'insonnia. E un sonno lungo e ristoratore è inversamente proporzionale all'aumento di peso. L'Unione Italiana Food ha realizzato una guida pratica sulle ricette di pasta e i formati più indicati per l'ultimo pasto della giornata. La ricerca americana potrebbe far cambiare abitudini a una larga fetta della popolazione italiana che rinuncia a portare questo alimento a cena per paura di ingrassare o dormire male. E infatti la mangia il 99% degli italiani, ma il 65% dei consumi di pasta avviene a pranzo, mentre solo il 35% si concentra sulla cena. Cosa che non accade, ad esempio, per pane, frutta, verdura, carne e perfino dolce, consumati in quantità più o meno equivalenti tra i due pasti principali della giornata. Inoltre, circa 11,6 milioni di italiani non mangiano mai la pasta a cena, mentre solo 3,8 milioni rinunciano alla carne e 6,7 milioni dicono di no al pesce nell'ultimo pasto della giornata. Vanno controcorrente i Millennials: per il 39% degli under 35, la spaghettata da preparare tutti insieme è l'elemento irrinunciabile di una cena tra amici.

APPORTO ENERGETICO

L'importanza della merenda per un'alimentazione equilibrata

Aumenta la consapevolezza sul contenuto di quello che si porta in tavola. A rivelarlo è l'Istituto Ixè, che mostra come oggi solo il 5% degli italiani trascuri la propria alimentazione, consumando pasti veloci e sbrigativi, mentre per la maggioranza degli italiani (58%) sia ormai norma e consuetudine un'alimentazione genuina e sana. Sono principalmente le donne a porre particolare attenzione alla nutrizione e gli over 55 (oltre il 60%), mentre la percentuale più alta si registra tra le coppie con figli (62%). Per una corretta alimentazione è importante seguire quattro pilastri: equilibrio, bilanciamento, varietà e completezza. Per introdurre il giusto apporto energetico nel nostro corpo è fondamentale che ci sia equilibrio tra carboidrati, proteine e grassi e che questi siano bilanciati rispetto al fabbisogno dell'individuo. La scelta degli alimenti deve poi essere varia e proprio così troveremo la completezza dei nutrienti necessari. «Non esiste un superfood capace di fornire tutto ciò di cui l'organismo ha bisogno - spiega la dott.ssa Angela Spadafranca, biologa specialista in Scienze dell'Alimentazione - ma è nella quantità e nella frequenza di consumo di tutti gli alimenti che si trova il giusto equilibrio». La giusta distribuzione dei pasti durante l'intero arco della giornata è fondamentale sia per il controllo metabolico, sia per quello della sazietà. È per questo importante distribuire l'apporto energetico totale giornaliero in tre pasti principali (colazione, pranzo e cena) e due spuntini (metà mattina, metà pomeriggio). «Sarebbe bene non sottovalutare, né saltare alcun pasto della giornata - continua la dott.ssa Spadafranca - dalla colazione alla cena. La merenda ad esempio è una preziosa occasione di rifornimento energetico. A tutte le età questo spuntino deve fornire circa il 5-10% del fabbisogno energetico e, meglio, se è completo in nutrienti».

CAF CISL
Union Teleo

Servizio
COLF & BADANTI

Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

LE NOSTRE SEDI

UDINE SEDE 1
Via C. Percoto, 7 - tel. 0432/246511 -tel. 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262
LATISANA - Piazza Matteotti, 12 - tel. 0431/521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28
tel. 0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour) - tel. 0432/762265
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1
tel. 0431/586414

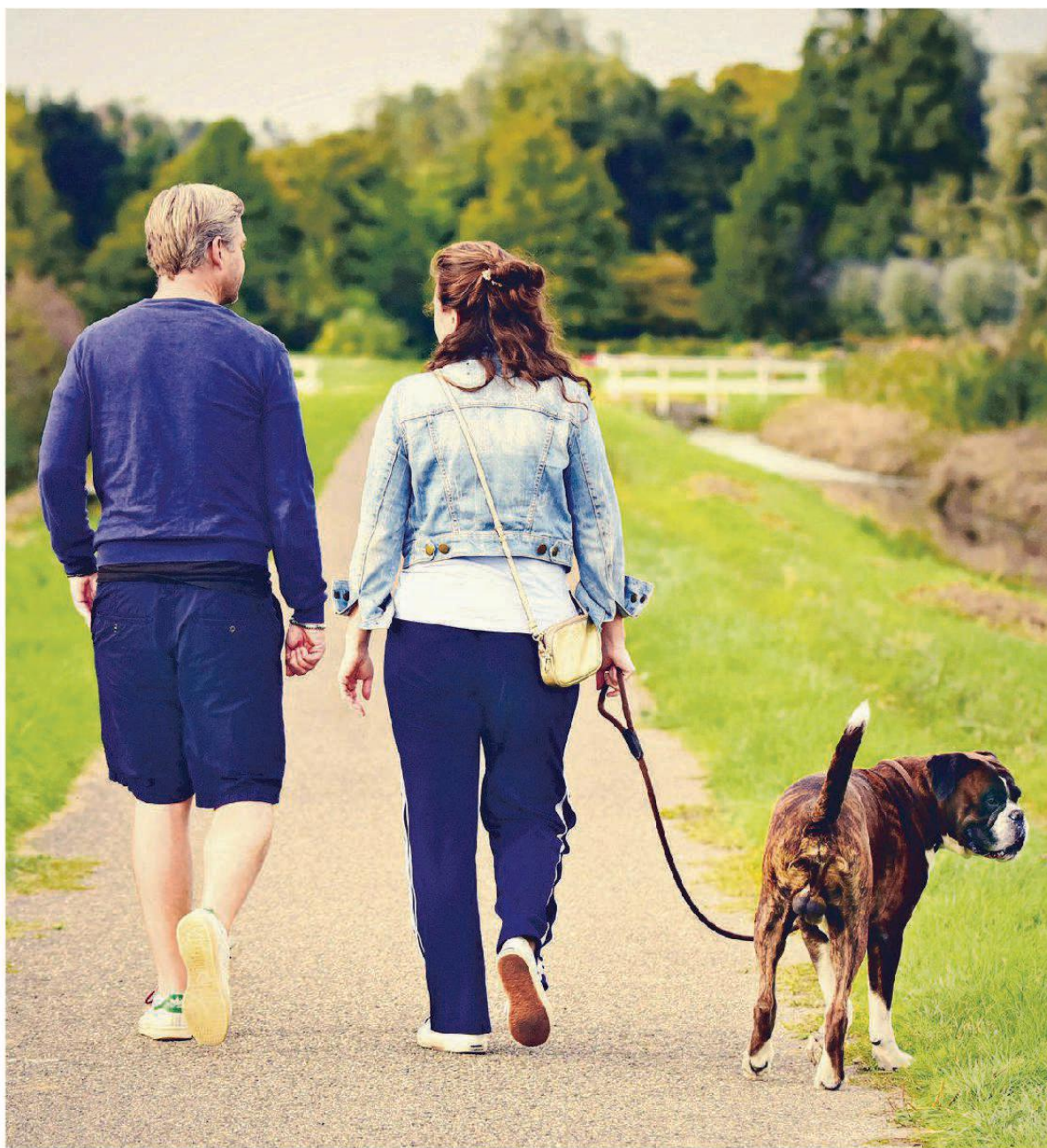
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16
tel. 0431-621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019

www.unionteleo.it • info@unionteleo.it

TENDENZE: PET THERAPY

Quattro passi nel parco con i cani per migliorare la qualità della vita

Depressione, fatica, stanchezza, ansia, disturbi del sonno e dell'umore colpiscono fino al 70% dei pazienti con tumore del polmone.

Per affrontarli, è partito da Torino il progetto "Impera" di pet therapy: per sei mesi sono previste passeggiate di un'ora con cani addestrati nel Parco del Valentino (con partenza dalla Fontana dei Dodici Mesi). L'attività è promossa da Walce Onlus (Women Against Lung Cancer in Europe – Donne Contro il Tumore del Polmone in Europa) in collaborazione con Te.C.A. (Centro Studi Terapie Con Animali). «Nelle persone colpite da tumore polmonare, il sintomo acuto più frequente, prima e dopo il trattamento è la fatigue, cioè uno stato di stanchezza profonda e prolungata – afferma la prof.ssa Silvia Novello, presidente di Walce Onlus, ordinario di Oncologia Medica presso l'Università degli Studi di Torino e responsabile Oncologia polmonare all'Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano - La fatigue raramente è descritta come un sintomo isolato, spesso è associata ad ansia, stress, depressione e disturbi del sonno, con un conseguente notevole impatto negativo sulla qualità di vita e sull'adesione alle terapie. In particolare, queste condizioni sono frequenti nei pazienti trattati radicalmente per tumore polmonare, sia con chirurgia che con trattamenti associati di chemioterapia e radioterapia, con un'incidenza che varia dal 50 al 70% dei casi. L'unico intervento che ha dimostrato prove solide di efficacia sulla riduzione della fatigue è l'esercizio fisico, che si è rivelato efficace anche nella riduzione dei livelli di ansia e depressione. La maggior parte dei pazienti non è stimolata a svolgere attività fisica in modo spontaneo. E, purtroppo, non sono disponibili linee guida formali per la riabilitazione post-chirurgica o post-chemioradioterapica, che comprendano il miglioramento di sintomi residui come la fatigue. Da qui nasce il nostro progetto, basato sulle evidenze della pet therapy come strumento di potenziamento dell'attività fisica nei pazienti con tumore del polmone. Vogliamo cioè stimolarli a svolgere movimento all'aperto, in un ambiente extra-ospedaliero».

1968 51° 2019

CON VOI E PER VOI DA 51 ANNI!!

Gli occhiali più belli del mondo

UDINE - via del Gelso, 7 • tel. 0432 504910 • www.optex.it • optex@optex.it

LA PUBBLICAZIONE SU NATURE COMMUNICATIONS

Il parmigiano reggiano è un amico della dieta: i motivi per cui fa bene

Il parmigiano reggiano? Buono e sano. È stata pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica Nature Communications una ricerca dell'Università di Parma rivolta a comprendere le origini ecologiche e la composizione delle comunità microbiche che colonizzano il parmigiano reggiano, partecipando allo sviluppo delle sue caratteristiche organolettiche.

Lo studio ha dimostrato per la prima volta che il parmigiano reggiano svolge un importante ruolo di alimento funzionale nella dieta umana, in quanto vettore di ceppi microbici che arricchiscono il patrimonio batterico residente nel tratto gastrointestinale umano. Il lavoro evidenzia come l'assunzione del parmigiano reggiano possieda non solo un importante ruolo nutrizionale nella dieta umana, già ampiamente dimostrato, ma anche un importante potenziale effetto salutistico operato tramite il trasferimento di microrganismi in grado di modulare e arricchire il microbiota intestinale dell'uomo. Lo studio è il primo lavoro che, grazie all'impiego di tecniche metagenomiche, fornisce una immagine molto dettagliata della composizione delle comunità batteriche, definite nel loro complesso microbiota, che risiedono nel parmigiano reggiano, mostrando l'esistenza sia di specie batteriche ubiquitarie sia di differenze legate al sito di produzione. Il lavoro è stato condotto dal Laboratorio di Probiogenomica, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e ha visto la partecipazione di un gruppo di ricerca interamente dell'Ateneo di Parma, coordinato dal prof. Marco Ventura e dalla prof.ssa Francesca Turroni. La ricerca, a differenza dei lavori fino ad ora pubblicati per lo più basati sull'impiego di tecniche di microbiologia classica, ha permesso di ricostruire in modo molto preciso il microbiota del parmigiano reggiano grazie all'impiego di approcci metagenomici realizzati grazie alla disponibilità di sequenziatori di nuova generazione (MiSeq e NextSeq 500) presso lo Spin-Off accademico GenProbio s.r.l. diretto dal prof. Ventura e alla collaborazione tra il team di sequenziamento e il team bioinformatico del laboratorio di probiogenomica, che da anni si occupano di analisi genomiche e metagenomiche applicate alle comunità microbiche. Inoltre, i dati ottenuti hanno evidenziato l'esistenza di batteri che vengono trasmessi dal latte vaccino all'uomo attraverso l'alimentazione con parmigiano reggiano. Tra questi batteri che vengono trasmessi per via orizzontale ricadono anche alcune specie di bifidobatteri, m microrganismi comunemente considerati capaci di espletare effetti salutistici sull'uomo (per questo definiti batteri probiotici).

AROMI SALUTARI

Cioccolato e menta contro il vizio del fumo

Vuoi smettere di fumare, dai spazio agli aromi: dalla fragranza del cioccolato a quella del limone, inalare aromi profumati riduce la crisi d'astinenza da nicotina. Lo rivela una ricerca della University of Pittsburgh. Pubblicato sul Journal of Abnormal Psychology, lo studio ha coinvolto 232 fumatori di 18-55 anni, sottoposti a un curioso esperimento. I fumatori dovevano evitare le "bionde" per otto ore e presentarsi in laboratorio con un pacchetto e un accendino. Gli psicologi hanno chiesto di tenere in mano una sigaretta accesa senza fumarla e di giudicare (su una scala da 0 a 100) il loro desiderio di fumare in quel momento. Mediamente i partecipanti quantificavano la loro crisi di astinenza con un punteggio di oltre 82. Nella seconda parte dello studio, sempre con la sigaretta accesa (e sempre dopo otto ore di astinenza) ai partecipanti è stato chiesto di inalare un aroma che precedentemente avevano giudicato piacevole (odore di cioccolato a menta, mela, limone). Inalando la fragranza la loro crisi di astinenza scendeva di oltre 19 punti. L'idea è quindi che, associando l'aroma-terapia a cerotti di nicotina e altri metodi classici per smettere, si potrebbe aiutare il fumatore a gestire i sintomi dell'astinenza.

Dormire sano, benessere italiano.

dorelan®
dormire bene vivere meglio

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

il materasso®
per il vostro benessere
www.ilmaterasso.it

Materassi, letti, poltrone alzapersona.
UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247
TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

Orari di apertura:
dal lunedì al sabato
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.30
chiuso lunedì mattina

MINORI

Apprendimento: un "programma" per capire le cause della dislessia

La dislessia si manifesta nei primi anni di scuola come difficoltà nell'imparare a leggere in modo corretto e fluente, con un'incidenza nei paesi industrializzati che varia tra il 5 e il 15 per cento della popolazione.

C'è ampio consenso sul fatto che la dislessia dipenda da una disfunzione delle reti neuronali coinvolte nei processi di lettura, ma non su quale sia la natura del deficit. Una ricerca internazionale pubblicata su "Psychological Science", che ha tra gli autori Marco Zorzi del Dipartimento di Psicologia Generale e Padova Neuroscience Center dell'Università di Padova, ha utilizzato simulazioni al computer su larga scala per studiare come diversi tipi di deficit concorrano nel determinare le abilità di lettura individuali in un campione di oltre 600 bambini americani, di cui quasi 400 con diagnosi di dislessia in base a test standardizzati di lettura. I dati provenivano da uno degli studi su più larga scala effettuati sulla dislessia, svolto su bambini tra gli 8 e i 13 anni al Centro di Ricerca per i Disturbi dell'Apprendimento della University of Colorado Boulder, negli Stati Uniti. I ricercatori hanno simulato al computer l'apprendimento della lettura utilizzando una rete neurale artificiale, un modello computazionale composto di "neuroni" artificiali organizzati in strati che interagiscono tra loro. Parte delle simulazioni hanno richiesto l'utilizzo di un supercomputer della Swinburne University of Technology (172 processori 8-core), solitamente utilizzato per ricerche di astrofisica. Il modello suggerisce anche che l'efficacia di tipi diversi di potenziamento delle abilità di lettura variano in funzione del profilo individuale del bambino dislessico. Questi risultati dimostrano la necessità di un modello multifattoriale della dislessia e aprono la strada allo sviluppo di modelli personalizzati al computer per guidare la progettazione di interventi di potenziamento della lettura e di riabilitazione della dislessia.

PROVA GRATUITA DELL'UDITO

MAICO

TI ASPETTIAMO NEGLI STUDI DI:

UDINE
P.ZZA XX SETTEMBRE, 24
TEL. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

PORDENONE
VIALE LIBERTÀ, 29
TEL. 0434 541380
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
14.00-18.00 SAB 9.00-12.00

Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

IL CENTRO DI SIMULAZIONE

Nascite più sicure grazie alla robotica perché il parto è come un volo

Un simulatore mamma, un simulatore neonato a termine e un simulatore bimbo prematuro.

A maggio occuperanno una sala parto di Fondazione Poliambulanza di Brescia, costruita ad hoc per simulare la realtà. L'obiettivo? Mettere l'equipe di fronte a situazioni imprevedibili, a cui dovranno rispondere in modo coordinato e razionale, visto il training già svolto. Tutto rigorosamente uguale alla realtà, se non fosse che a dirigere le fila degli eventi è un formatore che sviluppa un copione, ogni volta diverso. È quanto si realizzerà grazie al contributo delle aziende bresciane che finanzieranno l'acquisto di tutte le strumentazioni necessarie. Il centro di simulazione sarà dotato di tre sale: un'area regia dove si troverà il tutor formatore, la sala parto simulata e un'area plenaria, in cui i partecipanti potranno assistere alla simulazione grazie a un sistema di telecamere, collocate in sala. Il personale sanitario che parteciperà in prima persona alla simulazione dovrà, invece, gestire situazioni di emergenza, accanto a condizioni "normali". Si troverà ad affrontare diverse tipologie di parto e le potenziali situazioni critiche che talvolta mettono a rischio la mamma o il bambino. E sebbene le fattezze dei robot possano ingannare per la somiglianza a donne e bambini reali (il colorito della pelle che cambia, il tono muscolare reattivo), i rischi sono nulli e i vantaggi significativi. Le linee guida internazionali invitano, infatti, alla pratica della simulazione in quanto necessaria per giocare d'anticipo. Nata nel mondo dell'aeronautica, al fine di preparare i piloti ad affrontare le più diverse situazioni di emergenza, permette di tenere sotto controllo i possibili rischi e di evitare gli incidenti. «Il parto è una situazione delicata e la simulazione uno strumento fondamentale – afferma la dott.ssa Sabrina Maioli, responsabile della Formazione di Fondazione Poliambulanza di Brescia – È soprattutto nella riproduzione delle fasi critiche che si realizza a pieno il processo formativo. Ricreare una situazione che nella realtà determina una grande tensione emotiva in un contesto protetto consente di lavorare molto sulla gestione delle emozioni.

I nostri servizi:

Risonanza Magnetica con e senza mdc
Ecografia
EcocolorDoppler
Mammografia e Tomosintesi
Densitometria
Radiologia tradizionale (RX)
Tac
Colonscopia virtuale
Diagnostica pediatrica

Dal 1980
IMAGO
Istituto di Diagnostica Radiologica

GLI ESAMI PIÙ SPECIALISTICI NEL TEMPO PIÙ BREVE

PRENOTA 0432.526209
via Stiria 36/12 - Udine
ORARIO: Lun - Ven 8.00 - 19.00
Sabato aperto 8.00 - 12.00
www.istitutoradiologia.it

OPPORTUNITA' PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

APPUNTAMENTI

NEL CUORE DI UDINE

Tutti in piazza per lo yoga nel giorno del solstizio

UDINE La città si prepara alla Giornata internazionale dello yoga, un appuntamento che a livello globale ricorre dal 2014 e che celebra la disciplina millenaria che è ormai universalmente riconosciuta come capace di nutrire il corpo, la mente e l'anima dell'essere umano. L'appuntamento (gratuito, è aperto a tutti coloro che sono in una buona condizione fisica e di salute) è per oggi, giorno del solstizio d'estate.

L'associazione Flor de Vida Asdc, in collaborazione con il Comune di Udine, dà appuntamento alle 20.30 (ritrovo alle 20.15, durata di circa un'ora e mezza), in piazza San Giacomo, a Udine, (tutti i partecipanti sono invitati a vestirsi di bianco e a portare un tappetino, l'associazione metterà a disposizione un numero limitato di tappetini. Info associazione.flor.de.vida@gmail.com, 333.7992738). E propone, a chiunque voglia unirsi assieme a altre milioni di persone nel mondo, una sessione di yoga, per principianti e non, per celebrare assieme lo Yoga day 2019. «Il programma – spiega l'insegnante di Flor De Vida, Alizia Murador – prevede la pratica di due forme di yoga, lo Hatha yoga e il Kundalini yoga».

«Lo scopo dello Yoga day di Udine – ha chiarito Murador - è quello di creare un evento che unisca persone diverse per cultura, provenienza, e stili di vita, esplorando i benefici di questa disciplina millenaria, riconosciuti in ambito medico e scientifico».

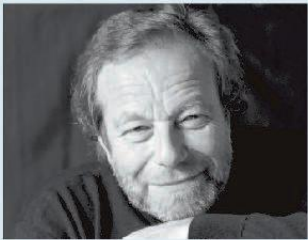
Nella mitologia indiana il 21 giugno può essere considerato il giorno della nascita dello Yoga: il giorno in cui Shiva, dio ma anche primo Yogi (Maestro), primo Guru, iniziò a trasmettere la disciplina dello Yoga ai suoi discepoli. —

Yoga day nel cuore di Udine nel giorno del solstizio d'estate

IL RECITAL, E IL LIBRO ALLA FRIULI

Edoardo De Angelis e "La gara dei sogni"

UDINE Come in un romanzo d'avventure e di piccole disavventure, Edoardo De Angelis ci racconta la sua vita attraversata dalla musica, la sua storia e quella della sua famosa canzone "Lella", entrata nel patrimonio universale della musica popolare.

Appuntamento stasera alle 20.30 al museo archeologico nazionale di Aquileia con "Storie da raccontare". Affacciandosi a queste storie, se ne possono scorgere mille altre: storie di persone, di grandi artisti e di grandi uomini, di indimenticabili amicizie. Storie di viaggi infiniti e infiniti ritorni, incontri e passaggi di un percorso personale, di canzone in canzone.

Domani, sabato 22 giugno, alle 11, De Angelis sarà a Udine alla libreria Firuli per presentare il suo libro "La gara di sogni". Introdurrà il giornalista e critico musicale Nicola Cossar. —

FESTA DELLA MUSICA

Solstizio d'estate Stasera concerti in siti archeologici e a palazzo Clabassi

Appuntamento in Soprintendenza a Udine
Eventi nei musei nazionali di Cividale e Aquileia

La musica oltre le sedi canoniche per fungere, una volta di più, da collante sociale al servizio della cultura. Oggi, giorno del solstizio d'estate, torna l'iniziativa promossa dal Mibac e che, come nelle passate edizioni, renderà fruibili anche luoghi chiusi al pubblico. Sono tre, in provincia, le sedi coinvolte nella "Festa della musica": la sede udinese della Soprintendenza archologica belle arti e paesaggio del Fvg, i Musei archeologici nazionali di Aquileia e di Cividale.

Nel Salone nobile di palazzo Clabassi, "casa" della Soprintendenza, stasera alle 20.15 è in programma un "Pot - pourri musicale" diretto dal soprano Maria Francesca Gussetti. L'evento è a ingresso gratuito e fino ad esaurimento posti. Il concerto è incentrato sulla musica vocale ed è articolato in una parte classica e una moderna. Tra gli esecutori ci sarà il pianista e compositore Andrea Del Piccolo, che oltre all'accompagnamento dei brani vocali ci regalerà un ricco intermezzo pianistico, un omaggio all'opera lirica, al compositore Leonard Bernstein e ai Queen. Si esibirà anche Gussetti, mentre nella seconda parte il soprano presenterà il coro pop The Musicals. Il gruppo, di recente formazione, si esibirà con un programma che spazia dagli Abba all'immancabile Halleluja di Cohen, introdotta dalla voce della cantante e pianista Sara Abriola. Si esibiranno due studenti del liceo Musicale Carducci-Dante di Trieste, le cantanti Lisa Di Prisco e il soprano Sara Garzia.

Iniziativa promossa dal Mibac

Il Museo archeologico nazionale di Aquileia ospiterà, invece, il cantautore Edoardo De Angelis con lo spettacolo "Storie da raccontare", inserito nel Festival Alpe-Adria dell'Archeologia pubblica. L'evento è in programma alle 20.30 nel giardino storico del Museo archeologico con canzoni di De Angelis, testi di Roswitha Del Fabbro, voce narrante di Francesco Cevaro e la partecipazione straordinaria di Paola Selva. È una collana di brani che scavano nei cuori, nei sentimenti, nei rapporti, nelle vicende umane. Ma sono canzoni che si rifanno pure a pagine di storia, per recuperarne immagini e dettagli. L'ingresso è libero, è possibile prenotare tramite e-mail: museoaquileiadidattica@beniculturali.it o chiamando al 0431 91035.

Il Festival internazionale di musica antica nei centri storici del Fvg, "Musica Cortese", stasera fa tappa al Museo Archeologico nazionale di Cividale del Friuli. Il via è alle 18 con il concerto Beata Viscera, a cura della Schola Aquileiensis. Seguirà alle 20 una visita all'area archeologica nei sotterranei del museo, che conserva i resti del palazzo dei Patriarchi, a cura di Angela Borzacconi, direttore del Man (posti riservati con prenotazione obbligatoria al numero 0432 700700). Alle 20.45, infine, "Alla ricerca del canto perduto. Da Milano a Benevento via Aquileia, Nonantola, Roma. Riflessioni sul canto "gregoriano" con una lezione concerto a cura di Giacomo Baroffio.

Tutte le iniziative e gli appuntamenti in continuo aggiornamento saranno consultabili sul sito www.festadellamusica.beniculturali.it e www.beniculturali.it/festadellamusica2019.—

L.P.

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Carlino Charalambopoulos piazza San Rocco 11 0431 68039
Fiumicello alla Madonna della Salute via Gramsci 55 0431 968738
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Precenicco Caccia piazza Roma 1 0431 589364
Visco Flebus via Montello 13 0432 997583
Rive d'Arcano Micoli fraz. RODEANO BASSO, piazza Italia 15 0432 807005
Sedegliano Comini piazza Roma 36 0432 916017
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046

ZONA AAS N. 3

Amaro all'Angelo via Roma 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287
Buja Da Re fraz. SANTO STEFANO, via Santo Stefano 30 0432 960241
Codroipo (Turno Diurno) Toso via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Moggio Udinese San Gallo via alla Chiesa 13/B 0433 51130
Mortegliano Stival piazza Verdi 18 0432 760044
Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA 97 0433 69066

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Faedis Pagnucco via Divisione Julia 27 0432 728036
Manzano Sbuelz via della Stazione 60 0432 740526
Martignacco Colussi via Lungolavia 7/2 0432 677118
Taipana Buonocore via Capoluogo 147 360 465518

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Cinema all'aperto

Dieç - Il miracolo di Illegio	21.30

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Arrivederci professore	17.20, 19.20, 21.20
I morti non muoiono	17.00, 21.30
Dolor y gloria	19.10

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Aladdin	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30
La bambola assassina	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Godzilla	15.00, 18.00, 21.00
I morti non muoiono	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Arrivederci professore	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Rapina a Stoccolma	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il grande salto	15.00
Il traditore	17.00
Beautiful Boy	20.00, 22.30
Pets 2	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00
Polaroid	22.00
X-Man: Dark Phoenix	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).

Maratona: **La bambola assassina**
Proiezione consecutiva dei film: **La bambola assassina** (edizione 1989) 20.30 - Intervallo - **La bambola assassina** (Reboot 2019) 22.30. Il biglietto è valido per entrambi i film ma può essere usato anche solo per la visione dell'anteprima.

Pets 2	16.15, 16.50, 17.35, 18.20, 19.40, 20.25, 22.30
X-Men: Dark Phoenix	16.45, 17.30, 19.15, 20.00, 21.45, 22.30
Godzilla II - King of the Monsters	21.50
Aladdin	16.35, 17.05, 19.50, 22.35
Il traditore	21.45
Rocketman	19.00
Beautiful Boy	17.10, 19.50
Arrivederci professore	17.15, 19.30, 21.45, 22.35
Rapina a Stoccolma	17.30, 20.00, 22.15
La prima vacanza non si scorda mai	17.15, 19.45, 22.15
Il grande salto	19.30, 21.45

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Chiuso per lavori

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

I morti non muoiono	17.30, 19.30, 21.20
Pets 2 - Vita da animali	16.30, 18.00
X-Men: Dark Phoenix	19.30, 21.30
La prima vacanza non si scorda mai	17.00, 19.30, 21.20

Estrazioni del LOTTO

20/06/2019

BARI	51	78	31	68	34
CAGLIARI	10	25	34	35	69
FIRENZE	1	37	6	51	39
GENOVA	80	17	46	26	68
MILANO	22	48	35	75	82
NAPOLI	90	25	89	40	29
PALERMO	73	8	58	89	41
ROMA	35	58	66	69	22
TORINO	87	60	21	51	48
VENEZIA	38	45	34	80	74
NAZIONALE	78	77	19	72	46

10eLOTTO

1	22	37	51	78
8	25	38	58	80
10	31	45	60	87
17	35	48	73	90

Oro 51 Doppio 78

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
25	26	35	42	65	76	77	84

ANSA centimetri

CAVAZZO CARNICO

Tamponamenti e code in A23 Disagi a causa di due incidenti

Cinque auto coinvolte ieri mattina nel giro di un'ora, nessun ferito
I mezzi provenivano dall'Austria. Traffico rallentato per chi entrava in Italia

Due immagini dell'incidente avvenuto nella galleria di Somplago ieri mattina attorno alle 8

Gino Grillo

CAVAZZO CARNICO. Traffico intenso ieri sull'autostrada A23 in entrata in Italia e tamponamenti a catena. Due incidenti, verificatisi nella prima mattinata, hanno creato ulteriori difficoltà ai turisti che si stavano spostando per trascorrere un periodo di ferie. Per fortuna in entrambi i casi si sono registrati danni solamente ai mezzi e nessun ferito. Una prima richiesta di intervento da parte dei mezzi di soccorso è stato lanciato alle 7 in Comune di Osoppo quando due automobili, dirette verso sud, sono entrate in collisione. Coinvolte due famiglie di austriaci che viaggiavano una su una Audi A 4 e l'altra su una Seat Leon. Il tamponamento ha creato difficoltà al traffico entrante in Italia, determinando code per circa 5 chilometri. Sul posto alcune autoambulanze, che per fortuna non sono state utilizzate per trasportare eventuali feriti in ospedale. Il secondo incidente è avvenuto poco dopo, alle 8, a pochi chilometri verso nord dal primo scontro automobilistico, che si sono tamponate. Coinvolte in questo caso tre vetture, sempre con passeggeri provenienti dall'Austria. Un tamponamento che è avvenuto all'interno della galleria di Somplago e che anche in questo caso ha determinato lunghe code, sino a 5 chilometri, ma senza interrompere, salvo pochi minuti per permettere i rilievi e lo spostamento delle automobili, il flusso del traffico. Ad intervenire sono stati, oltre alla polizia autostradale di Amaro, i vigili del fuoco di Tolmezzo che hanno provveduto a rimuovere i mezzi collisi, una Skoda Fabia, una Seat Leon e una Volkswagen Tiguan, coinvolti in un pluri tamponamento al km 29, a metà della galleria poco oltre il lago dei Tre Comuni. Per fortuna anche in questo caso non ci sono state conseguenze per conducenti e passeggeri, che illesi sono scesi autonomamente dai mezzi trovando riparo negli spazi ricavati nel centro del tunnel.

Le operazioni di soccorso e di rimozione degli automezzi sono durate un paio di ore e solo verso le 10 il traffico, sempre intenso, ha potuto riprendere regolarmente verso le spiagge friulane. I rilievi, come pure la regolamentazione del traffico, sono stati eseguiti in entrambi i casi dagli agenti della polizia autostradale di Amaro agli ordini dell'ispettore Sandro Bortolotti.

AMPEZZO

Nuovi servizi turistici Incontro a palazzo Unfer

Martedì 25 giugno alle 17.30 a Palazzo Unfer incontro formativo sull'attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera che mette a disposizione fondi pari al 60% sulla spesa massima ammissibile di 100 mila euro. —

RAVASCLETTO

Allevatori e agricoltori: «Non possiamo portare gli animali all'alpeggio»

RAVASCLETTO. I danni dell'alluvione determinato dalla tempesta "Vaia" lo scorso autunno lascia ancora strascichi per allevatori e agricoltori che devono portare mandrie e greggi all'alpeggio. Una segnalazione in tal senso viene da Ravascletto dove l'azienda agricola di Edda De Crignis richiede un sollecito intervento «sull'unica viabilità percorribile per l'accesso alla malga di proprietà regionale da me gestita. La situazione della viabilità di accesso alle malghe Taront, Valsecca, Riumal e Crasolina – le ultime due di proprietà della Regione e in conduzione all'azienda agricola della scrivente –, dalla parte di Tualis, frazione del Comune di Comeglians, come già più volte segnalato alla forestale per competenza territoriale e direttore dell'ufficio montagna Toneguzzi, risulta impraticabile, a causa dei massi franati dal versante a monte che impediscono la viabilità in località Taront». De Crignis segnala come sia pure impraticabile la strada che porta ai pascoli dalla strada che diparte dal Comune di Ravascletto e chiede «un immediato intervento da parte delle amministrazioni competenti a rendere transitabile la viabilità». La titolare dell'azienda agricola ha avvertito anche i carabinieri di Comeglians: «La strada è chiusa al traffico da entrambe le vie d'accesso, ma viene spesso percorsa da ciclisti e motociclisti. Per poter raggiungere le malghe sarei obbligata, come loro, a trasgredire l'ordinanza che vieta il transito, altrimenti sono costretta a un lungo tratto a piedi per andare a verificare lo stato della malga condotta in affitto». —

G.G.

PONTEBBA

Soccorsi 4 tedeschi sul monte Cavallo

PONTEBBA. Intervento di soccorso congiunto del Soccorsi Alpino italiano e austriaco, ieri pomeriggio, sul monte Cavallo. A richiedere aiuto quattro escursionisti tedeschi, tre uomini e una donna, che stavano percorrendo l'alta via Cai Pontebba, in territorio italiano. Uno di questi è scivolato e cadendo si è infortunato, poco prima delle 16. A recuperarlo per portarlo all'ospedale di Villaco è stato l'elisoccorso del Soccorso Alpino di Hermagor, che ha ricevuto la chiamata contestualmente a quello italiano. Altri due escursionisti della comitiva, uno dei quali era sotto choc, sono stati recuperati da un secondo elicottero austriaco, mentre il quarto ha voluto scendere a piedi. A quest'ultimo sono andati incontro a piedi da la Baita Winkel tre soccorritori della stazione di Moggio, vista l'imminenza di un forte temporale che poco dopo ha investito tutti. Incontrato l'escursionista in poco meno di un'ora di cammino i tecnici lo hanno scortato alla sua automobile. Sul posto anche i vigili del fuoco. —

TOLMEZZO

Geoparco Alpi Carniche Escursioni ed eventi per scoprirne le bellezze

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Il Geoparco delle Alpi Carniche è uno dei luoghi geologici più interessanti d'Italia, con rocce tra le più antiche della penisola (anche di 460 milioni di anni fa), ben 74 geositi censiti di cui 5 di rilievo internazionale. Per scoprirne la ricchezza quest'estate c'è un fitto calendario di eventi tra mostre, otto "geoescursioni" guidate da qui a metà settembre (tra cui le miniere del monte Avanza a Sappada, l'anello di Bordaglia a Forni Avoltri, i campanili del Lander ad Arta, passo Cason di Lanza a Paularo e il monte Crostis), laboratori didattici ed eventi per bimbi (tra cui uno di avvicinamento alla speleologia). Per chi vuole scoprire in autonomia il geoparco c'è una novità interessante: martedì sarà presentata un'app con i "geotrails". E l'evento clou per tutti "Geologia sotto le stelle" quest'anno sarà ad Arta Terme: il 10 agosto vi si potranno ammirare anche persino un frammento di Luna (proviene dal Museo di Storia naturale e Archeologia di Montebelluna) e dei meteoriti. Questo articolato e ricco programma alla scoperta del parco proviene dall'Uti della Carnia in collaborazione con Cai, Circolo speleologico friulano e Museo Friulano di Storia Naturale di Udine.

Ieri è stato presentato a Tolmezzo dal presidente all'Uti, Francesco Brollo, affiancato dallo staff e dalle guide del Geoparco. Con loro Antonio Cossutta, geologo e guida naturalistica, Pietro De Faccio (Cai Sezione di Tolmezzo e Commissione Giulio Carnica sentieri) e Vanni Anziutti (Asca). Da ieri e fino a gennaio al museo geologico di Ampezzo si può visitare la mostra "Nel cuore dell'Amariana", immenso scrigno di suggestioni geologiche. Questa domenica c'è "Bimbispeleo", appuntamento per famiglie sull'ultimo periodo dell'era Paleozoica: i bimbi conosceranno le cavità e le doline scavate dall'acqua negli affioramenti gessosi dell'area di Ligosullo, poi passeggiata geologica da Castel Valdajer per osservare gli affioramenti delle formazioni di Dimon, testimonianza di antichi episodi di vulcanesimo e di Val Gardena con le preziose impronte di Pachypes, antenato dei dinosauri (attività gratuita, prenotazione obbligatoria). Arricchiscono il programma estivo "Dinosauri in biblioteca" e Bimbinmuseo. —

GABRY CAR'S
AUTOCCASIONI GABRY CAR'S
- VASTO ASSORTIMENTO NEO PATENTATI
- FINANZIAMENTO IN SEDE
- RITIRO AUTO USATE
www.gabrycars.com - info@gabrycars.com
ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE

Auto	Prezzo
ALFA MITO 1.4 T JET 155 CV DISTINCTIVE PREMIUM E SPORT PACK	€ 4950
CITROEN C3 PICASSO 1.4 BZ	€ 5650
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLMA	€ 4650
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CRUISE CONTROL	€ 5650
CITROEN C3 1.1 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3650
CITROEN C1 1.0 BZ, 5 P., AUTOMATICA, DOPPIO TETTO, ABS, CLIMA	€ 3950
CITROEN PICASSO 1.6 BZ MONOVOLUME, CLIMA	€ 2150
DACIA LODGY 1.5 DIESEL, 7 POSTI, ABS, KM 126.000, NAVIGATORE	€ 8650
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL BOMBOLA NUOVA, ABS, KM 95.000, NERA	€ 5450
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE ABS, CLIMA	€ 2250
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2450
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROPR., KM 130.000, ABS, CLIMA	€ 5650
FIAT PANDA FIRE YOUNG BENZINA 1.1 KM 75.000 1ª SERIE	€ 2350
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA	€ 1950
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA	€ 2650
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE, CLIMA, ABS	€ 2450
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 2550
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS, CLIMA, KM 115.000	€ 4550
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROPR. ABS, CLIMA	€ 4600
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA 1.4 NEOPATENTATI FATTURABILE	€ 3650
MERCEDES CLA 160 BENZINA 1.5 UNIPROPRIETARIO	€ 5950
MERCEDES SLK BENZINA 2.0 CABRIO ABS, CLIMA	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 1.7, 5 PORTE ABS, CLIMA	€ 2150
MERCEDES CLA 150 AVANTGARDE BENZINA, 1.5 ABS, CLIMA	€ 5150
NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA CLIMA, SERVO	€ 1900
NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, CATENA DISTRIBUZIONE NUOVA	€ 4350
OPEL CORSA 1.2 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 3350
OPEL ZAFIRA 1.9 DS 7 POSTI, ABS, CLIMA, CERCHI, FENDI	€ 4450
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, CLIMA	€ 2950
OPEL MERIVA 1.4 BZ/GPL UNIPROPR. KM 95.000 ABS, CLIMA, SERVO	€ 4950
OPEL CORSA 1.4 BZ/GPL CON BOMBOLA NUOVA	€ 3650
PEUGEOT 207 1.6 BZ, ABS, CLIMA, SERVO, 5 PORTE	€ 4450
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA	€ 1950
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA	€ 2950
PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA	€ 3950
RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, CRUISE CONTROL	€ 3950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA	€ 2250
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE, CLIMA	€ 2350
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
SMART FORTWO COUPE' 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA	€ 2950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 4550
VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA	€ 3750
VW TOURAN 1.6 TDI COMFORTLINE AUTOMATICA FULL OPT. FATTURABILE	€ 12950
VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA	€ 5450
VW POLO 1.4 BENZINA COMFORT, 5 PORTE, ABS, CLIMA	€ 2650

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

BORDANO

«Struttura non sicura» e la primaria chiude Sono a rischio 60 alunni

Piero Cargnelutti

BORDANO. Struttura a rischio e a Bordano la scuola primaria chiude. Lo prevede una ordinanza urgente del sindaco Ivana Bellina, predisposta dopo che in Comune sono giunti i risultati delle indagini sulla sicurezza dell'edificio che erano state avviate negli ultimi mesi così come ogni municipio si è trovato a fare in base alle direttive statali. Sulla base delle analisi effettuate dai tecnici incaricati è emerso che «i dati indirizzano le scelte verso la cessazione delle attività anche considerato che non è possibile intervenire con lavori parziali o temporanei, si invita quindi ad adottare i necessari provvedimenti di pubblica sicurezza».

Le analisi, infatti, evidenziano che l'edificio di via Regione Toscana non è sufficientemente controventata poiché i pilastri che la sorreggono non sarebbero sicuri alla base e si correrebbe dunque il rischio di caduta delle strutture orizzontali che poggiano proprio sui pilastri stessi. Di fronte a ciò, il sindaco non ha potuto far altro che ordinare la chiusura: «Al momento – spiega il sindaco – non abbiamo la relazione tecnica completa che ci permetterà di comprendere nello specifico quali sono gli interventi necessari complessivi, atti a risolvere il problema. Al momento, non ci sono fortunatamente lezioni e gli insegnanti sono stati spostati in luoghi più sicuri». La scuola di Bordano ospita circa una sessantina di bambini ed è stata rilanciata negli ultimi anni grazie all'adozione del metodo Montessori che ha convinto tante famiglie della zona limitrofa a portare i figli in quel plesso del comprensivo di Trasaghis proprio per l'alta qualità della formazione offerta: il progetto ha permesso di avere 45 bambini nelle prime tre classi in cui è partito il Montessori. «Valuteremo – spiega il sindaco Ivana Bellina – tutte le alternative possibili, anche perché quando avremo la relazione sugli interventi da realizzare dovremo ricercare i fondi. Da parte nostra lavoreremo affinché la scuola resti a Bordano». —

La scuola primaria di Bordano, chiusa per problemi legati alla sicurezza

CASSACCO

Baiutti-bis, una giunta rinnovata e giovane

Ornella Baiutti · Amato Morocutti · Valentina Mansutti

Enrico Baiutti · Piermattia Baiutti

CASSACCO. È iniziato il secondo mandato del sindaco Ornella Baiutti che nei giorni scorsi ha presentato la sua giunta comunale, composta dal vicesindaco Amato Morocutti che si occuperà di turismo, cultura e gemellaggi, e dagli assessori Piermattia Baiutti che seguirà lavori pubblici, patrimonio e viabilità, Enrico Baiutti a cui sono stati affidati sport, associazioni e politiche giovanili, e Valentina Mansutti che avrà la delega a bilancio e attività produttive.

Il sindaco terrà per sé invece le deleghe alle politiche sociali, urbanistica, edilizia privata e pari opportunità: «I miei referati – spiega – saranno seguiti anche dai consiglieri di maggioranza, a cui ho voluto assegnare dei compiti per permettere loro di fare esperienza e conoscere l'amministrazione del paese». E così Giulia Petrosso si occuperà di pari opportunità, Luca Geretti di ambiente, Massimo Gori di politiche sociali e Alessia Cruder di urbanistica. La nuova maggioranza è completamente rinnovata: a eccezione del vicesindaco, tutti gli altri componenti sono alla loro prima esperienza. «I giovani della mia maggioranza – dice Baiutti – sono operano in molte realtà associative, sono persone conosciute. Le priorità? Dotare il paese di un asilo, terminare il centro diurno e intervenire nel cimitero di Montegnacco dove non ci sono sufficienti loculi». — P.C.

GEMONA

Il Comune collaborerà ma non aderirà all'Uti

Il Comune di Gemona non aderirà all'Uti del gemonese, ma cercherà di collaborare con l'ente.

È quanto emerso nell'incontro avuto tra gli amministratori del territorio gemonese con l'assessore regionale alle autonomie locali Pierpaolo Roberti. Come era stato annunciato, i sindaci che compongono l'Uti hanno deciso di rinviare la nomina del presidente per confrontarsi prima con l'assessore regionale Roberti che era atteso in visita nel territorio.

L'incontro si è svolto mercoledì e in quell'occasione il sindaco di Gemona Roberto Revelant ha fatto sapere che in questo momento il suo Comune non entrerà a farvi parte: «L'incontro – dice Revelant – è stato interlocutorio tra i sindaci dell'Uti del gemonese che assieme al sottoscritto hanno affrontato diverse tematiche legate agli enti locali. Gemona ha avviato il piano di ristrutturazione della pianta organica e nell'assestamento di fine luglio vi sarà una ulteriore evoluzione, stimando per la seconda metà del 2020 il raggiungimento finalmente di un livello adeguato di personale in organico, che riesca a superare le diverse criticità odierne». — P.C.

L'USATO DELLA SETTIMANA

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS (105) 5 porte Progression, 11/2005, Grigio Medio, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, km 110.000, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 159 1.9 JTD, Blu Scuro, 2007, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 Cv € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTD 170 CV Distinctive, Bianco, 2013, Cambio Automatico, Autoradio CD Mp3, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia,Luci diurne LED, Park Distance Control, Volante in pelle Multifunzione, KM 82.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO MITO 1.3 JTDM 95 CV S&S URBAN ANNO 01/2018 COLORE GRIGIO KM 15500, 12.750 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 Cv M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV Ambition, Bianco, 12/2014, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Cerchi lega 17 pollici,Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, Luci diurne, Volante in Pelle, Cronologia Tagliandi, KM 79.790, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A6 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Luxury, Grigio Argento Met., Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia,Lettore CD, Luci diurne LED, Park Distance Control, Portellone posteriore elettrico, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 89.800, € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dynamics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 S Drive 18d X Line € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CLIO SPORTER Zen energy 1.5 Dci, 90 cv, Euro 6. Amissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, Esp, fendinebbia. € 13.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 cv, Euro 6. Emissioni Co2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia. € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 7 posti, 1.5 diesel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi, € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

DACIA SANDERO Confort 900 Tce 90 cv. Emissioni CO2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia, servosterzo. € 8.600. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 Pop € 6.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 2017 KM 29600. 10.800 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 Cv Trekking € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300. 13.950 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 Cv Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 Cv Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.4 MultiAir 140 CV Pop Star, Bianco, 09/2015, Bluetooth, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, Touch screen,Volante in pelle Multifunzione, Km 36.600, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT CROMA, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJT 90CV, Bianco, 11/2013, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Km certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DOBLÒ Doblò 1.6 MJT 100 Cv PC-TN Cargo Lamierato € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FIORINO 1.3 MJT 75 Cv Furgone SX E5+ € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT IDEA 1.3 diesel, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA Fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PUNTO 1.4 8V 5 porte Natural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SAN DANIELE

Nessun posto libero sul treno storico diretto ad Aria di festa

A bordo, domenica, solo i passeggeri che hanno già il ticket
La kermesse enogastronomica da oggi fino a lunedì

Anna Casasola

SAN DANIELE. Sold out il treno per Aria di festa. Saranno ammessi a bordo, domenica, solo i viaggiatori già muniti del titolo di viaggio. Il treno storico con carrozze d'epoca dedicato alla Festa del prosciutto in programma a San Daniele da oggi fino a lunedì 24 giugno, bissa il successo dell'anno scorso con un nuovo "Tutto esaurito". Si tratta del secondo convoglio, dopo il Treno Natura del 9 giugno che, attraversando la Pedemontana, collega l'area veneta al Friuli.

La partenza da Treviso Centrale è fissata per le 8.45, con fermate a Conegliano, Sacile, Aviano e Maniago. L'arrivo è previsto per le 11.16 a Cornino. Da qui attraverso un servizio di bus navetta gratuito, in pochi minuti sarà possibile raggiungere San Daniele, dove, da oggi al 24 giungo si svolge "Aria di Festa", la kermesse enogastronomica giunta alla 35ª edizione. Durante il viaggio sarà possibile entrare nello spirito della festa grazie alla fisarmonica di Paolo Forte. Per gli appassionati della cultura ferroviaria, poi, i volontari dell'associazione Stazione Trieste Campo Marzio saranno a disposizione per ulteriori approfondimenti e informazioni. Sarà dunque come viaggiare negli anni'30. Giunti a San Daniele si potrà poi entrare nel vivo della manifestazione in cui non solo degustare il prosciutto crudo Dop, ma anche visitare le aziende o assistere ai tantissimi showcooking o eventi culturali. In centro storico musica e numerosi stand gastronomici in cui degustare il Prosciutto San Daniele proposto in abbinamento a vini, birre e altri prodotti tipici del territorio; nel Parco del Castello saranno presenti i produttori del San Daniele. Per chi vorrà scoprire dove nasce il Prosciutto di San Daniele e quali sono le fasi tipiche della sua produzione i Mastri prosciuttai saranno pronti ad accompagnare gli ospiti in visite guidate ai prosciuttifici; il tutto corredato da spettacoli musicali e d'intrattenimento. Il rientro in bus navetta, riservato ai viaggiatori del treno storico ripartirà da San Daniele alla volta di Cornino da dove alle 17 ripartirà il convoglio. Ammessi sul convoglio, dunque, solo coloro i quali saranno già muniti di titolo di viaggio. —

Il treno storico si fermerà anche a Sacile, Aviano e Maniago

MAJANO

Truffa del cellulare online Due denunciati dall'Arma

Due uomini della provincia di Bari sono stati denunciati dai carabinieri di Majano per truffa in concorso ai danni di una 21enne del posto. I due uomini, uno di 47 e uno di 43 anni, dopo aver posto in vendita su di un sito online un telefono cellulare I-phone 8, si erano fatti inviare dalla malcapitata la somma di 320 euro. I truffatori però, ricevuta la somma, non hanno provveduto a inviare il dispositivo. La giovane donna, capito che qualcosa non stava andando per il verso giusto, si è rivolta agli uomini dell'arma di Majano. I due soggetti sono stati deferiti in stato di libertà all'Autorità giudiziaria. —

RIVE D'ARCANO

Contardo presenta la sua squadra a quattro

Gabriele Contardo

Donatella Campana

MIchela Nicli

Mattia Zilli

NIcola Nicli

RIVE D'ARCANO. Il sindaco Gabriele Contardo ha nominato la sua squadra di giunta. La carica di vicesindaco è stata conferita a Donatella Campana, nello specifico seguirà Bilancio, Lavori pubblici, Patrimonio e i Fondi europei. A Mattia Zilli è stato assegnato il referato allo Sport, Associazioni e Politiche giovanili, mentre a Nicola Nicli quello del Commercio, Agricoltura e Attività produttive. Michela Nicli sarà l'assessore alla Pubblica istruzione, Ambiente e territorio. Il sindaco seguirà personalmente l'Assistenza e le Politiche sociali, la Protezione civile e il Turismo.

«Ho inteso valorizzare anche l'esperienza di alcuni consiglieri comunali che mi affiancheranno nella gestione di alcuni ambiti – specifica Contardo –: Corinna Mestroni per le Pari opportunità e per il Centro risorsa donna "Il sorriso di Nadia" di San Daniele, Gino Bertoli per l'Urbanistica e l'Edilizia privata e Deni Toppazzini per la cultura e il gemellaggio Rive d'Arcano-Chasselay».

Capogruppo di maggioranza è stato nominato Gino Bertoli. La giunta Contardo da subito al lavoro affronterà per primo il problema della pianta organica sottodimensionata in relazione alle necessità amministrative. La 2° attività "urgente", già in atto, è l'esame del bilancio preventivo approvato precedentemente alle elezioni, al fine di verificarne gli spazi di manovra nei settori più strategici che vanno dall'assistenza alla scuola. —

M.C.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200. 11.700 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000. 13.300 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Titanium, Blu Scuro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione Km 11.000, € 12.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD KUGA 2.0 TDCI 150 CV 4WD Business, 12/2015, Bianco, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante in pelle Multifunzione, Km 34.555, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I30 CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Grigio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Cronologia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI Xpossible + SafetyPack colore grigio anno 12/2017 km 38700. 15.900 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 3400. 8.750 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

JEEP GRAND Cherokee 3.0 CRD DPF Laredo, Grigio argento, 2011, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Regolazione elettrica sedili, Trazione integrale, Volante in pelle Multifunzione, Km 99.800, € 9.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 2017 KM 53000. 12.000 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Nero Met, 12/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Interni in pelle, Lettore CD, MP3, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Sistema di navigazione, Sound system, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, Trazione integrale, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 52.440, € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 6.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LAND ROVER Freelander 2.0 Td4 3p Softback, Grigio Argento, 11/2005, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Tettuccio apribile, Vetri Privacy, KM Certificati, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, € 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

MERCEDES-BENZ GLA 200 CDI Executive, Nero Met., 2015, Assist frenata di emergenza, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Servosterzo, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione, KM 77.800, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, unipropriietario, Abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

NISSAN MICRA, 1,3 benzina, automatica, clima, servo, € 1900, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ADAM 1.2 70 CV, Giallo, 2015, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Autoradio Aux In CD MP3 , Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, KM 27.400 € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, Abs, clima, servo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL MERIVA, 1.4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 207, 1.6 bz, 5 porte, nera, Abs, clima automatico, airbags, fendi cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT CLIO 1.2 bz 5 porte Abs, clima, servo, airbags, cruise control € 4350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Argento, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi in lega, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, KM 75.383 € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Chiaro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 75.300, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 5 PORTE 1.8 HYBRID ACTIVE ANNO 02/2016 COLORE GRIGIO KM 52000. 15.450 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID 5 PORTE ACTIVE ANNO01/2018 COLORE NERO KM 26000. 14.950 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum 224 CV *FULL OPTIONAL* Blu Met., 2016, Avviso Collisione, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Interni in pelle, Lettore CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sensore di luce, Sensori di parcheggio anteriori, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, Km 68.000, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.2 benzina, km. 76.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, € 12.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

RIVIGNANO TEOR

Scontro automobile-scooter Grave un 57enne di Pocenia

L'incidente l'altra sera lungo la strada che porta alla frazione di Ariis L'uomo è caduto sull'asfalto e ha perso i sensi. È ricoverato in terapia intensiva

Il luogo dove è accaduto l'incidente, l'altra sera, tra Rivignano e Ariis

Paola Mauro

RIVIGNANO TEOR. Si trova ricoverato con riserva di prognosi nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine il 57enne residente a Pocenia rimasto gravemente ferito nella tarda serata di mercoledì in conseguenza di un incidente stradale accaduto sulla strada che dal centro abitato di Rivignano porta alla frazione di Ariis.

Erano da poco passate le 23 e l'uomo in sella al suo scooter Aprilia stava percorrendo via VIII Bersaglieri diretto verso il proprio paese di residenza.

Nella stessa direzione di marcia anche un'automobile, una Skoda Fabia, condotta da una 26enne residente nel Comune di Rivignano Teor.

Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Latisana, i due mezzi sono entrati in contatto fra loro.

Ad avere la peggio è stato il 57enne di Pocenia, che a seguito nell'impatto con l'autovettura è rovinato pesantemente sull'asfalto.

È stata la stessa giovane conducente dell'auto giovane a dare l'allarme e ad attendere sul posto l'arrivo dei soccorsi.

Giunto sul luogo dell'incidente, il personale sanitario del 118 si è subito reso conto della gravità della situazione.

Il 57enne a seguito dei traumi subiti con la caduta aveva perso conoscenza e per lui è stato disposto il trasferimento d'urgenza all'ospedale civile di Udine, dove l'uomo è stato accolto nel reparto di rianimazione.

Le sue condizioni sono gravi e i medici non hanno ancora sciolto la riserva di prognosi.

Sotto choc per quanto accaduto, ma illesa, la 26enne rivignanese che si trovava alla guida dell'auto e che dopo l'incidente ha atteso l'arrivo dei soccorsi.

Dopo i primi rilievi eseguiti mercoledì sera, nelle prossime ore i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Latisana procederanno con la disamina della cause alla base dell'incidente per ricostruirne l'esatta dinamica.

Sia lo scooter che l'automobile procedevano in direzione Ariis e l'impatto fra i due mezzi è accaduto nel tratto iniziale di via VIII Bersaglieri, a poche decine di metri dall'intersezione con piazza IV Novembre. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN PIETRO AL NATISONE

Un'immagine del tribunale di Udine

Non ci fu falso Tutti assolti, anche il comandante Cc

SAN PIETRO AL NATISONE. Qualcuno aveva voluto metterli nei guai e, per farlo, aveva scelto la strada dell'esposto anonimo. La segnalazione parlava di Stefano Strazzolini, 71 anni, di San Pietro al Natisone, attribuendogli una presunta irregolarità amministrativa, rispetto alla mancata denuncia alla locale stazione dei carabinieri dello smarrimento di un fucile legittimamente detenuto. L'attività investigativa che ne seguì sul fascicolo armi e, in particolare, il ritrovamento di un appunto di servizio a firma del vicebrigadiere Carlo Presenti Campagnoni, 58, aveva in breve coinvolto anche l'altro o, forse, il principale bersaglio della denuncia: il comandante della stazione, luogotenente Elio Romito, 56, che a quel punto si era ritrovato accusato in concorso con Strazzolini di falso ideologico in relazione a due denunce, ritenute appunto false, in quanto redatte in una data successiva a quella indicata (2016 invece del 1998). E visto che, nel biglietto, Presenti aveva annotato che di quella mancata denuncia «erano a conoscenza comandante e personale», era stato indagato anche lui per omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale.

Ieri, il processo si è concluso con il proscioglimento di tutti davanti al gup Emanuele Lazzàro. Romito e Strazzolini, difesi rispettivamente dagli avvocati Roberto Mete e Rino Battocletti, con sentenza di assoluzione pronunciata al termine del processo celebrato con rito abbreviato, Presenti per il quale l'avvocato Carlo Monai aveva discusso l'udienza preliminare, con sentenza di non luogo a procedere. «Il fatto non sussiste», la formula adoperata per tutti dal giudice. Il pm Lucia Terzariol aveva invece chiesto la condanna dei primi due a un anno di reclusione. Decisiva, ai fini dell'esito positivo del procedimento, l'«inutilizzabilità» invocata dalle difese del verbale di sommarie informazioni testimoniali del vicebrigadiere, successivamente indagato, raccolte in assenza di un difensore, «circostanza che ha impedito un qualsivoglia approfondimento processuale a carico di chi – hanno detto gli avvocati Mete e Battocletti – si è comunque dichiarato innocente». —

MOIMACCO

Pubblico a villa de Claricini per la firma del protocollo d'intesa

Percorso protetto tra la ferrovia e villa de Claricini

Lucia Aviani

MOIMACCO. I 300 metri che separano l'incantevole complesso di villa de Claricini Dornpacher dalla fermata ferroviaria di Bottenicco sono destinati a trasformarsi in un percorso protetto che collegherà lo scalo della linea della Fuc, appunto, al più noto gioiello storico-artistico di Moimacco.

Quando non è ancora possibile dirlo (andranno reperiti i fondi necessari, si confida nella Regione), ma l'impegno è nero su bianco, in un protocollo d'intesa siglato di fronte ai sindaci di Cividale, Moimacco e Remanzacco e al consigliere Fvg Elia Miani, dal presidente della Fondazione de Claricini, Oldino Cernoia, e dall'amministratore unico delle Ferrovie Udine Cividale, Maurizio Ionico.

La via delle sinergie imboccata con convinzione sia da Fuc (che ha sottoscritto un accordo pure con il Museo archeologico nazionale di Cividale), sia dalla Fondazione trova insomma conferma.

Il motto, da ambo le parti, è «rafforzare le relazioni con il territorio» per stimolare un incremento turistico (che andrebbe naturalmente a beneficio anche del "sistema" Fuc) e, dunque, una crescita economica. Soddisfatti i tre amministratori presenti, a cominciare dal padrone di casa, il sindaco di Moimacco, Enrico Basaldella, che ha sottolineato come il progetto ben si sposi al piano di potenziamento della rete ciclopedonale al quale il Comune sta lavorando; i vantaggi allargati dell'operazione sono stati poi ribaditi dai primi cittadini di Cividale, Stefano Balloch, e Remanzacco, Daniela Briz. Da Miani garanzia di appoggio in sede di consiglio regionale: «Le risorse si troveranno», si è sbilanciato, marcando la necessità di trasformare il collegamento su rotaia Udine-Cividale una «metropolitana leggera».

A villa de Claricini intanto sono partiti i lavori di restauro del giardino all'italiana; l'intervento si estenderà in seguito a quello all'inglese, con la prospettiva di riaprire l'accesso nobile alla villa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Citossi: rinascita del centro ignorata dal sindaco Furlani

MANZANO. «Non abbiamo sentito indicazioni sulla rinascita del cuore di Manzano, Borgo del Pozzo e Centro di catalogazione della sedia»: il gruppo Ascolto, innovazione, lavoro si dice preoccupato per l'illustrazione del programma del sindaco Furlani.

«L'opera – ricorda la capogruppo Angelica Citossi – è già stata da noi parzialmente finanziata con due contributi, il primo per le opere minori, il secondo per il Centro di catalogazione per quasi 800 mila euro. Contributi con tempi stretti di rendicontazione. Attendiamo rapida e puntuale risposta dal sindaco poichè intendiamo difendere con ogni strumento la realizzazione di un'opera fortemente voluta dalla comunità di Manzano, condiviso con Banca Ter, che ha donato gli spazi coinvolti, le cui linee guida riportano la firma di uno degli attuali maggiori esponenti dell'architettura europea specializzato in borghi minori, l'architetto Manuel Aires Mateus».

Angelica Citossi

L'opposizione attende anche di sapere se saranno completate altre opere già finanziate per circa 7 milioni «e non inserite – rileva Citossi – nei piani di Furlani». Il riferimento è al completamento della rete fognaria delle aree industriali, alla semplificazione e messa in sicurezza della viabilità in entrata e uscita dalle zone industriali (rotatorie Sr 56 e via Fornasarig) e alla realizzazione di un'area di sosta per mezzi pesanti nel Piano industriale.

«Abbiamo anche lasciato – precisa Citossi – 3 milioni per l'adeguamento antisismico delle medie e un progetto di riqualificazione energetica e funzionale dell'illuminazione pubblica. E non abbiamo ancora avuto risposta all'istanza di costituire commissioni consiliari fondamentali, su bilancio, attività commerciali e ambiente, quest'ultima necessaria per inceneritore, fornaci e rifiuti». —

D.V.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

CASA DI SPEDIZIONE ricerca disponente per i trasporti verso il nord Europa, lingua inglese se possibile tedesco. Chiamare 3665826403

CODROIPO

Tragedia in azienda, muore imprenditore agricolo

La vittima è Orazio Masotti, 71 anni. Fatale un colpo alla testa mentre stava caricando un attrezzo su un rimorchio a Borgnano

Matteo Femia

CODROIPO. Una tragica e improvvisa fatalità al termine della compravendita di un mezzo agricolo. È quella che è costata la vita al 71enne Orazio Masotti, imprenditore agricolo originario di Sedegliano, ma residente a Codroipo, che ieri a metà mattinata è deceduto sul colpo all'interno del perimetro dell'azienda agricola Zoff di Borgnano, frazione di Cormòns, a pochi metri da una delle stalle all'aperto della fattoria.

L'uomo, assieme al figlio, si era recato lì per completare l'acquisto di un attrezzo agricolo: la dinamica esatta della tragedia è tuttora al vaglio degli inquirenti, ma sembrerebbe che dopo aver espletato le formalità burocratiche relative al passaggio di proprietà dell'attrezzo acquistato, Orazio Masotti stesse caricando l'oggetto sul rimorchio del proprio trattore e proprio in quel frangente un perno di fissaggio del proprio mezzo abbia ceduto, scattando d'improvviso e colpendo l'uomo alla testa.

Le forze dell'ordine stanno lavorando per definire precisamente i contorni della tragedia.

Ad assistere alla scena è stato il figlio dell'uomo, che ha immediatamente chiamato i soccorsi avvertendo l'ormai ex proprietario dell'attrezzo agricolo, il titolare dell'azienda, Beppino Zoff, che intanto era già rientrato in casa.

Nel giro di pochi minuti sono arrivate sul posto un'automedica e un'ambulanza, ma per il 71enne friulano, riverso a terra dietro al proprio mezzo agricolo, non c'era più nulla da fare: l'impatto era stato talmente violento che l'uomo è morto sul colpo.

Sono intervenuti anche i carabinieri della locale stazione, che hanno proceduto con i rilievi di rito sul luogo della tragica fatalità, dove sono poi arrivati anche altri familiari della vittima.

La notizia del terribile incidente si è rapidamente diffusa nella zona e sul luogo attorno all'ora di pranzo è arrivato anche l'assessore della giunta cormonese Fabio Russiani per sincerarsi di quanto accaduto.

Incredulità e dolore erano i sentimenti dominanti poco dopo il terribile destino che ha portato alla morte Masotti.

Commozione anche negli occhi di Zoff, il titolare dell'azienda agricola all'interno del cui perimetro è accaduta la disgrazia: non un incidente sul lavoro, ma appunto una tragica fatalità, che sembrerebbe dovuta a un cardine difettoso del rimorchio di proprietà della vittima.

Il trauma riportato alla testa da Masotti si è rivelato purtroppo fatale.

Inevitabilmente, dopo il tragico decesso dell'uomo, tutte le attività all'interno dell'azienda agricola si sono fermate per permettere alle forze dell'ordine di svolgere i doverosi accertamenti di rito.

Nell'azienda agricola Zoff di Borgnano, che è nota in tutta Italia – e non solo – per essere un'eccellenza della produzione di latticini e di formaggi bio, sono attualmente ospitate una sessantina di mucche di tipologia Pezzata rossa italiana. —

L'incidente mortale è accaduto ieri mattina all'azienda agricola Zoff a Borgnano di Cormòns (FOTO PETRUSSI)

CHI ERA

Pensionato delle Ferrovie di Stato collezionava vecchi arnesi a Rivis

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. La notizia della tragica morte di Orazio Masotti, vittima di un incidente in un'azienda agricola di Borgnano di Cormòns, ha destato vasta impressione e cordoglio a Sedegliano, nella frazione di Rivis, dove l'uomo era nato 71 anni fa, e a Codroipo, dove invece risiedeva.

Orazio Masotti era un piccolo imprenditore, possedeva una azienda agricola dove coltivava mais, cereali, dove dedicava la maggior parte del suo tempo libero dopo essere andato in pensione come dipendente delle Ferrovie dello Stato.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri

Persona molto conosciuta nel Sedeglianese, semplice, di animo buono e generoso, a Rivis possedeva la sua vecchia casa; molti gli amici, che amava incontrare al bar del paese.

Sgomento tra i numerosi conoscenti nell'apprendere della sua scomparsa. Una vita, la sua, caratterizzata da due grandi dolori, la perdita di un figlio di soli cinque anni nel 1980 – vittima di un tragico incidente: il piccolo infatti era caduto nelle acque della roggia – e due anni fa la morte dell'amata moglie.

Lascia ora nel dolore un figlio, che era con lui al momento dell'incidente, e una figlia. Masotti da tempo coltivava una grande passione, che era quella di raccogliere attrezzi e trattori agricoli vecchi. Nel capannone dell'azienda agricola ne conservava alcuni, che poi commerciava anche con l'estero.

Un'immagine dell'azienda agricola della frazione cormonese

Ed è proprio per questa sua passione che si era recato ieri a Borgnano, per ritirare un trattore che aveva acquistato e che avrebbe voluto aggiungere alla sua piccola "collezione" di Rivis.

Il giorno e l'ora dei funerali sono ancora da stabilire. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORTEGLIANO

Restaurata un'opera sacra risalente al Settecento e restituità alla comunità

Paola Beltrame

MORTEGLIANO. Il paese ha ritrovato le radici storiche e di fede con lo scoprimento di un'opera sacra settecentesca di cui si è concluso il restauro. La benedizione impartita dall'arciprete, monsignor Giuseppe Faidutti, ha sottolineato in modo semplice e profondo il legame tra la comunità che quel capolavoro volle, 300 anni fa, e l'odierna volontà di conservarlo e valorizzarlo. Si tratta di un San Giuseppe morente, ricollocato dopo 8 mesi di lavoro certosino sull'altare del santo, nella chiesa della Santissima Trinità. È la seconda pala riportata all'originario splendore in 3 anni e fa seguito al restauro degli affreschi murari finito nel 2011, lavori compiuti sotto l'egida della Soprintendenza. «Così si completa – dice il parroco – il recupero di un bene artistico e un meraviglioso luogo di culto che ha rischiato più volte di andare perduto».

Per meglio capire l'affermazione di don Giuseppe, va ripercorsa la storia della chiesa della Trinità, in piazza di fronte al municipio che rappresenta l'altro polo, quello civile, della comunità. Consacrata nel 1652 dal patriarca di Aquileia Marco Gradenigo e ristrutturata nel 1700, è ora la vera parrocchiale; fu mandata in disuso a lungo dopo la costruzione del duomo, più recente, e subì i danni della Grande guerra. Riconsacrata del 1971, è tornata a essere "la chiesa" dove si svolge la vita religiosa più intima e collettiva, lasciando ruolo al duomo soprattutto per le grandi occasioni. Chiara in questi anni la volontà, di arciprete e consiglio parrocchiale, di ridare al sobrio e solenne edificio il più possibile le caratteristiche originarie.

I due restauri sono stati sostenuti dalla Fondazione Friuli e affidati all'esperta Francesca Fontana con studio a Codroipo. Il primo, ricollocato nel 2016, ha riguardato una pala d'altare del 1753, una Crocifissione dell'artista udinese Giovanni Domenico Ruggeri, che era finita, dopo lo spostamento in duomo del relativo altare, nella cappella delle suore. Si deve sempre a Fontana l'ultima opera ripristinata, il Transito di San Giuseppe, firmata dal francese Pietro Bainville nel 1729. L'intervento – spiega la professionista – è stato piuttosto impegnativo perché l'opera era stata malamente rimaneggiata soprattutto nella parte inferiore dal pittore Gio-Batta Badino nel 1912. È possibile che la ridipintura si fosse resa necessaria a causa dell'umidità, che forse avrà avariato parti delle figure di San Francesco da Paola e della Madonna, ma in particolare la base del quadro con le anime del Purgatorio tra le fiamme. Il dipinto è stato ripulito delle mani di vernice successive e integrato in maniera filologica.

Inaugurata l'opera restaurata

Importanti anche le donazioni di privati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Alberi caduti in acqua Rischio esondazioni sui fiumi Ausa e Taglio

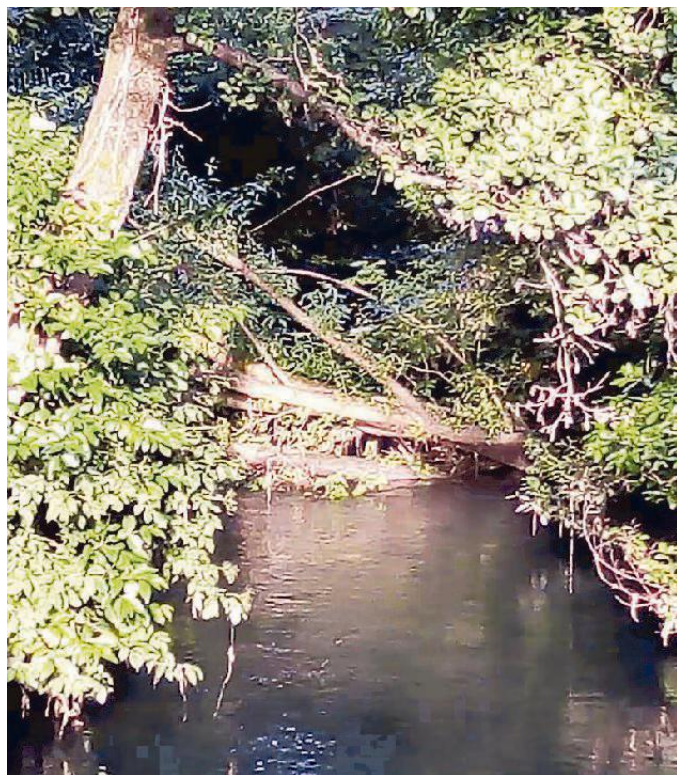
I residenti segnalano ostruzioni e cedimenti delle sponde
La Protezione civile conferma: «Bisogna intervenire subito»

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Il problema si trascina da tempo e la situazione viene definita «pericolosa» dai residenti. All'interno dei principali corsi d'acqua cervignanesi, il fiume Ausa e il Taglio, in particolare all'altezza del parco Pradulin (ma anche nella zona del canale Variola), numerosi grossi alberi stanno ostruendo il passaggio dell'acqua. Il rischio esondazione è concreto. «È dal 2014 che combattiamo con questa problematica – si lamenta un cervignanese, che abita nella zona di Molino Variola -. Nel canale sono visibili alcuni grossi alberi e in tre punti le piante stanno ostacolando il passaggio dell'acqua. È pieno di detriti e le sponde iniziano a cedere».

Un altro cervignanese, che abita in via Divisione Julia, aggiunge: «All'altezza di un condominio è franata una sponda. Nella zona del mulino Variola, a ridosso delle abitazioni, le piante creano uno sbarramento: in caso di forti precipitazioni sarebbero guai seri».

La Protezione civile di Cervignano conferma che il problema esiste ed è costantemente monitorato dai volontari. «È fondamentale intervenire in fretta – fanno sapere il coordinatore del locale gruppo comunale Giancarlo Zanel e il caposquadra, Tommaso Congera -. Nel momento in cui saremo contattati dagli enti competenti sarà nostra premura intervenire rapidamente nell'interesse dei residenti».

Massimo Ventulini, capo ufficio settore manutenzione e gestione del territorio del Consorzio di bonifica, risponde: «Il Consorzio gestisce per legge particolari beni del demanio idrico regionale, formato da centinaia di corsi d'acqua classificati dalla recente legge regionale 11 del 2015, che ha definito e attribuito agli enti gestori competenti in materia di difesa del suolo le funzioni che svolgono sui corsi d'acqua. I corsi d'acqua che fanno parte della rete idrografica regionale sono stati raggruppati in 5 classi, a seconda dell'importanza. La legge prevede che gli interventi di manutenzione siano subordinati alle risorse finanziarie. I consorzi svolgono, inoltre, la manutenzione ordinaria sui canali di bonifica. Interventi di natura straordinaria sui canali di bonifica e sui corsi d'acqua del reticolo regionale (rogge e canali e fiumi, come Ausa, Corno, Taglio e Stella) sono effettuati su finanziamenti specifici della Direzione regionale ambiente». —

Un albero ostruisce il passaggio dell'acqua sul canale Variola

TRIVIGNANO

La notte romantica è in borgo Stand, musica e cucina a Clauiano

Anche Clauiano aderisce alla "Notte romantica", la manifestazione che coinvolge i Borghi più belli d'Italia nel week end del solstizio d'estate. Oggi, a partire dalle 19, aperitivi e degustazioni nelle cantine vitivinicole del borgo. Alle 21. 30 invece appuntamento in piazza Giulia, dove a fianco degli stand con i salumi e i vini locali, si potrà intraprendere il "Viaggio cantando", un percorso musicale affidato alla voce di Klara, alla chitarra di Alessandro De Crescenzo, al basso di Max Pasut e alla batteria di Nicolas Morassutto. Questi eventi costituiscono, oltre che un'occasione piacevole per trascorrere una serata in paese, anche una vetrina di visibilità per Clauiano». —

PALMANOVA

C'è il concerto de "Il Volo" Limitazioni al traffico

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Due appuntamenti, uno musicale e uno sportivo (entrambi in programma domani a Palmanova) renderanno necessarie alcune modifiche alla viabilità e la chiusura dell'area pedonale di Piazza Grande, nelle ore serali.

Alle 21.30, infatti, si svolgerà il concerto de "Il Volo", alla sua seconda presenza nella città stellata. L'accesso in piazza sarà interdetto a partire dalle 19, mentre l'ingresso dei soli possessori del biglietto sarà consentito dalle 19.30 e solamente da borgo Aquileia.

Il gruppo musicale "Il Volo"

Per l'occasione sarà possibile parcheggiare all'esterno di porta Aquileia e all'interno della città, usufruendo in particolare del parcheggio in prossimità dell'ex caserma Ederle. Verrà inoltre riservata un'apposita area in via Manin per i veicoli al servizio delle persone disabili. Nel pomeriggio si svolgerà anche la competizione sportiva "6 ore dei Bastioni", organizzata dall'associazione Bastioni Bike, per il cui svolgimento verrà chiusa porta Cividale dalle 14 alle 22.30. Sarà pertanto possibile accedere al centro storico di Palmanova, in tale fascia oraria, soltanto dalle porte Udine e Aquileia. —

CERVIGNANO

Stasera la cena solidale per la missione in India

CERVIGNANO. Torna la cena solidale. L'atteso appuntamento è per questa sera, alle 19, nella sala parrocchiale don Silvano Coccolin, in via Roma. Da diversi anni l'associazione Corima propone questa iniziativa per raccogliere fondi a favore di "Solidarmondo Onlus", associazione che tramite le missioni della congregazione delle suore della Provvidenza opera a favore delle persone in difficoltà. «La cena – spiegano gli organizzatori – diventa un piacevole modo per fare comunità, incontrarsi e condividere percorsi di solidarietà. Quest'anno proporremo un menù indiano, perché la raccolta sarà destinata alla missione di Barasat, in India».

La socia Francesca Trapani ha visitato le missioni indiane e racconterà la sua esperienza. «Molti soci di Corima – fanno sapere gli organizzatori – hanno potuto vivere esperienze dirette nelle missioni: sostenerle diventa un piacere da condividere».

Per prenotazioni e informazioni corimaequo.altervista.org. —

E.M.

IN BREVE

Aiello
In municipio il libro di Cosolo Marangon

Domani, alle 20.30 nel parco del municipio di Aiello del Friuli (in caso di maltempo nell'annessa biblioteca comunale), su iniziativa della locale commissione per la biblioteca, appuntamento con la presentazione del libro "La casa lungo la ferrovia", di Paola Cosolo Marangon. Sarà presente l'autrice, che dialogherà con il sindaco Andrea Bellavite e con il pubblico presente.

Aquileia
La fattoria Cumugnai aperta ai bambini

Domenica, dalle 9.30 alle 15, alla fattoria Cumugnai di Aquileia si svolgerà l'evento "Disegnamo la fattoria Cumugnai!", una giornata dedicata alla creatività dei bambini. Il ritrovo è alle 9.30 nella sede della fattoria, in località Borgo Brunner 3. I partecipanti si sposteranno al campo con gli animali e, alle 11.30, inizierà il laboratorio con i bambini. Verso le 13.30 è prevista la chiusura dei laboratori e l'inizio del pic nic tutti assieme nel giardino. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni sul costo contattare il numero 320 1894861.

Carlino
Incontriamo gli autori alla tenuta Villabruna

Secondo appuntamento con la rassegna "Incontriamo gli autori", organizzata dalla biblioteca comunale di Carlino in collaborazione con l'assessorato alla cultura. Dopo il primo appuntamento con la scrittrice genomese Ilaria Tuti nella stupenda cornice naturale di Valle Ca' del Lovo, stasera alle 19.30 il teatro sarà la tenuta Villabruna. In un incrocio naturale di boschi, campi e laguna Umberto Alberini, Giorgia Gemo e Franca Merluzzi presenteranno la loro pubblicazione, a cura di Erpac.

ESTATE IN BICI
PEDALANDO TRA NATURA, SPORT E CUCINA
Venerdì 28 giugno
IN OMAGGIO
con il Messaggero Veneto
Il primo inserto di 32 pagine sulle più belle piste ciclabili del Friuli Venezia Giulia

LIGNANO

Alcune immagini simbolo del Parco Zoo Punta Verde: 1. Il recinto delle giraffe all'inizio degli anni Settanta; 2. Folla all'inaugurazione del nuovo ingresso nel 1985; 3. Prima uscita con mamma ippopotamo per il piccolo Kibo, ultimo nato (lo scorso aprile) allo zoo di Lignano; 4. Berta, cucciola di giraffa, nata nel 2017; 5. Lo zoo di Lignano ha assistito negli anni anche ad alcune nascite nell'area riservata alle otarie

La gabbia dei leoni negli anni '70

Lo zoo compie 40 anni con 5 milioni di visitatori

Nato da un'idea di Sergio Rodeano, fu aperto il 19 luglio 1979
Ospita più di mille animali appartenenti a 100 specie diverse

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Con oltre mille animali appartenenti a cento specie diverse e oltre 5 milioni di visitatori, il Parco Zoo Punta Verde spegne le sue prime 40 candeline. Nato come lungimirante scommessa della famiglia Rodeano nel 1979, il giardino zoologico di Lignano Riviera ogni stagione ospita dai 20 ai 30 mila studenti impegnati in attività didattiche e nel corso di quasi mezzo secolo è stato palcoscenico privilegiato della nascita di numerosi animali: dalle tigri ai leoni, leopardi, otarie e fenicotteri, dai puma alle zebre, ma ci sono anche i wallaby.

A renderlo unico nel panorama italiano sono le molteplici e peculiari caratteristiche che lo contraddistinguono come giardino zoologico (in Italia se ne contano una ventina in tutto). Il vivaio allestito all'inizio degli anni Settanta ha fatto da habitat a quello che oggi è il vero e proprio zoo, cornice nella quale convivono numerose specie di flora e di fauna e un'unica grande missione: educare, emozionare, ispirare, fare ricerca e conservazione.

I 40 anni di storia del Punta Verde sono scaturiti da un'idea, quella di Sergio Rodeano: appassionato di natura, all'inizio degli anni Settanta ha deciso di acquistare un'area a nord della zona turistica di Riviera per farne un vivaio di essenze tipiche, scoprendo poi un habitat ideale per gli animali. Un felice connubio ambientale-faunistico, quindi, che portò (il 19 giugno 1979) ad aprire i battenti del Parco Zoo che oggi, con i suoi 10 ettari di superficie, è il giardino zoologico più grande del Fvg.

Dal 1993 il Parco è diretto da Maria Rodeano e da allora la struttura è in continua evoluzione, secondo i canoni più moderni, focalizzandosi sulla sostenibilità del pianeta e il benessere animale. «Ne abbiamo fatta di strada. Sono decine di migliaia i visitatori che ogni anno frequentano il nostro Parco e che qui appagano un immaginario viaggio intorno al mondo. Un luogo che sa regalare emozioni, dove si entra in contatto con la natura, ma si impara anche a rispettarla. E accrescere la conoscenza del pubblico è uno dei leitmotiv del nostro lavoro – ha affermato il direttore Rodeano, figlia del fondatore –. Da anni offriamo programmi specifici ludico-educativi rivolti a scuole e famiglie. Ma diversi sono anche i progetti di conservazione della biodiversità che supportiamo a tutela delle specie minacciate con precisi programmi di salvaguardia sia al Parco che nei loro luoghi d'origine».

Negli anni il Parco Zoo Punta Verde si è trasformato «in una realtà internazionale in cui si intrecciano la ricerca, la collaborazione, la cura ambientale e l'attenzione riservata soprattutto alle specie in via di estinzione – ha aggiunto Ada Iuri, assessore alla Cultura del Comune di Lignano –. La gita al Punta Verde è l'appuntamento classico e dall'altissimo valore educativo dell'estate dei bambini, che durante i mesi estivi lo frequentano con le proprie famiglie e anche in occasione del centro estivo dedicato: protagonista sul territorio della promozione della cultura per la cura dell'ambiente e la protezione degli animali, è un paradiso per piante e animali. In più, in pochi sanno che la struttura è in contatto con i principali zoo del mondo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STRUTTURA PRIVATA

Nessun contributo: l'unico introito arriva dai biglietti

Sotto gli occhi di tutti. È questo uno degli aspetti che conferiscono prestigio allo zoo lignanese, da sempre contraddistintosi per la profonda cura riservata all'ambiente e alle specie animali. Molti non sanno, però, che il Punta Verde non gode di finanziamenti pubblici, ma si sostiene esclusivamente attraverso i biglietti d'ingresso: una parte dei proventi viene utilizzata per sostenere le spese necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi della struttura mentre un'altra viene devoluta a progetti di conservazione. Negli ultimi anni sono stati raccolti e destinati a tali finalità più di 500 mila euro e sono tuttora in corso programmi per proteggere, in particolare, i leopardi delle nevi, le giraffe, i panda rossi, la fauna malgascia e le tigri. —

N.S.

LATISANA

Cade nel Tagliamento salvato dopo tre ore da una barca in transito

Paola Mauro

LATISANA. Cade nel Tagliamento e viene ripescato da una barca di passaggio. Brutta avventura per un anziano residente a Latisana che, ieri mattina, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, è caduto nelle acque del fiume, nella zona tra i due ponti.

Il ponte ferroviario a Latisana

Portato in salvo dagli occupanti del natante, è stato accompagnato in pronto soccorso all'ospedale di Latisana, dove è stato trattenuto sotto osservazione per un principio di ipotermia.

La ricostruzione di quanto accaduto è in fase di definizione da parte degli agenti della polizia locale intercomunale di Latisana: la segnalazione di intervento è arrivata al Comando poco prima delle alle 11.30, ma a quanto si è appreso la caduta in acqua risaliva ad almeno tre ore prima. Finito nelle acque del fiume Tagliamento, l'anziano ha avuto la prontezza di aggrapparsi ad alcuni rami sporgenti della vegetazione presente nell'alveo: ha dovuto però attendere tre ore a mollo nell'acqua, la cui temperatura (nonostante il periodo estivo) è ancora piuttosto bassa, prima di essere tratto in salvo.

È stato un pescatore di passaggio fra i due ponti, quello ferroviario e quello stradale, a sentire la richiesta di aiuto dell'anziano e a prestargli i primi soccorsi, recuperandolo e accompagnandolo a riva. Il personale medico del 118, sceso a riva, ha imbragato l'ottantenne su una barella che, poi, i vigili del fuoco volontari del Distaccamento di Latisana hanno provveduto a issare in cima all'argine, facendola scorrere lungo la stretta scalinata dell'idrometro. L'anziano è stato quindi accompagnato in ospedale per le cure del caso. —

LATISANA

Chiuso in auto per ore cane muore di caldo

LATISANA. Lascia il cane in auto, sotto il sole, e dopo ore di agonia la povera bestiola muore. È accaduto ieri a Latisana. L'auto, una Bmw con targa straniera, era parcheggiata all'inizio di via Zorutti, all'interno di un'area di sosta in uso ad alcuni negozi. La richiesta di intervento, purtroppo, è arrivata solo attorno alle 16, quando gli esercizi commerciali hanno riaperto. Qualche passante ha tentato un salvataggio disperato, infrangendo uno dei finestrini del veicolo (tutti lasciati chiusi), ma non è bastato. Inutile anche il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Lignano Sabbiadoro: il cane, un esemplare di grossa taglia (che probabilmente era chiuso in auto ormai da ore) era già morto. Sull'episodio stanno indagando le forze dell'ordine per l'ipotesi di reato di maltrattamento. —

P.M.

Serenamente ci ha lasciati

SABRINA FURLAN in NAZZI

di 51 anni

Ne danno il triste annuncio Leonardo, i figli Simone e Nicolò, la mamma Fernanda, il fratello Claudio, i cognati, le nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 22 giugno alle ore 16.00 nella chiesa di Mortegliano, partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
Un santo rosario sarà recitato oggi ore 18.30 chiesa Sammardenchia.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto Oncologico e Medicasa.

Mortegliano, 21 giugno 2019
O.F. Gori Mortegliano - Pozzuolo del F. Tel. 0432 768201

Alberto Nazzi, Chiara, Alessandro, Sofia, Angela e Ilaria si uniscono in questo triste momento a Leonardo e famiglia per la perdita della cara

SABRINA

Sammardenchia, 21 giugno 2019
O.F. Gori

Il tuo ricordo rimarrà per sempre nei nostri cuori...
Ciao

SABRINA

le tue amiche d'infanzia Catia e Cristiana con infinito affetto.

Mortegliano, 21 giugno 2019
O.F. Gori

Sei e sarai sempre con noi, nei nostri ricordi più cari
Ciao

SABRINA

Vera e Stefano

Udine, 21 giugno 2019
O.F. Gori

E' mancato

FERUCCIO BRAIDA

di 93 anni.

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, il fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 22 giugno alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Nogaredo di Prato, giungendo dall' abitazione della figlia in via Primo Maggio 50/1 a Nogaredo di Prato alle 16.45 per la recita del Santo rosario.
Un grazie di cuore al dottor Tonazzi e a Maria.
Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine - Nogaredo di Prato, 21 giugno 2019
O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

Ci ha lasciati

GIUSEPPE ERMO CALLEONI

di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipoti e parenti.
I funerali avranno luogo sabato 22 giugno alle ore 16.00 nella chiesa di Pozzuolo del Friuli, partendo dal cimitero locale.
Seguirà cremazione.
Un particolare ringraziamento al dottor Mario Geatti.

Pozzuolo del Friuli, 21 giugno 2019
O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova Tel. 0432 768201

Ad esequie avvenute Giovanni e Simona comunicano che le ceneri della cara mamma

DIANA CERESER ved. DA VIA'

di 99 anni

sono state tumulate a Domegge di Cadore nella tomba di famiglia.
Si uniscono al loro dolore la nuora Marica con i figli, il genero Martino con i figli, la cognata Gianna, i nipoti Molinini, Merlin e i pronipoti.

Udine-Domegge di Cadore, 21 giugno 2019
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Manzano-Porpetto-Mortegliano
tel.0432/928362

Fraternamente vicini a Simona e familiari ci uniamo al loro dolore per la perdita della cara

DIANA CERESER DA VIA'

Bruna, Sandro, Martina e Franco.

Udine, 21 giugno 2019

Improvvisamente, ci ha lasciati

MARCO BARACHINO

BRIGADIERE CAPO DEL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI TRIESTE
di 51 anni

Lo annunciano con dolore la mamma Annina, il fratello Roberto, la cognata Silvia, Claudia, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 22 giugno, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Majano, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Il santo rosario sarà recitato venerdì sera, alle ore 18, in chiesa a Majano.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno, in qualsiasi modo, onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare all'Arma dei Carabinieri ed ai colleghi del Comando Provinciale di Trieste.

Majano, 21 giugno 2019
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Siamo vicini ad Annina e Roberto per la perdita del caro

MARCO

Fabio, Andrea, Paolo, Niccolò, Roberto, Luciano, Mirco e famiglie.

Majano, 21 giugno 2019
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Un saluto al caro amico

MARCO

gli amici di Majano

Udine, 21 giugno 2019

Serenamente ci ha lasciati

AMELIO LAVIA

di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella, le figlie Sabrina con Roberto, Silvia con Gabriele, gli adorati nipoti Samuele, Mattia e Mia, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 22 giugno alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Trivignano Udinese, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Questa sera alle ore 19 reciteremo il Santo Rosario nella locale chiesa.
Un grazie a Cristina ed Antonietta.

Trivignano Udinese, 21 giugno 2019
O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

E' tornata alla Casa del Padre

MARINA NADALUTTI ved. BUTUSSI

di 93 anni

Ne danno l'annuncio la figlia Maria Rosa, il genero Sergio, i nipoti, i pronipoti, Gina ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 22 giugno, alle ore 10, nella chiesa di San Andrat del Judrio, arrivando dall'abitazione dell'estinta.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18, nella chiesa di Corno di Rosazzo.

San Andrat del Judrio, 21 giugno 2019
O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

ANNA BOSA PAGNUCCO

di anni 77

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli Damiana e Carlo assieme ai famigliari, la sorella Enza e parenti tutti.
I funerali avranno luogo Venerdì 21 giugno alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo ove la cara salma giungerà dall'Ospedale Civile di Udine.

San Lorenzo di Sedegliano, 21 giugno 2019
O.F. Fabello
0432-906181
www.fabellocodroipo.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

RENATO GIACOMINI

Silvano
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, il figlio Paolo con Antonella, i nipoti Andrea ed Elisa con Pierpaolo, la sorella, i consuoceri e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 22 giugno, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Loneriacco, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Loneriacco di Tarcento, 21 giugno 2019
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Ci ha lasciato

PIERINO PITTINO

di 76 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il genero, le nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 22 giugno alle ore 10.00 nel Tempio di Cargnacco.

Pozzuolo del Friuli, 21 giugno 2019
O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido
tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

CARLO TONIZZO

di 75 anni

Lo annunciano la moglie e i figli con le loro famiglie.
I funerali saranno celebrati sabato 22 giugno, alle ore 9.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.

Tarcento, 21 giugno 2019
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

È mancata all'affetto dei suoi cari

RACHELE ROSSI ved. ROSSI

di 91 anni

I funerali avranno luogo sabato 22 giugno alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Interneppo. Il S.Rosario sarà recitato venerdì 21 giugno alle ore 19,00 nella chiesa parrocchiale di Interneppo

Interneppo di Bordano, 21 giugno 2019
o.f Picco

E' mancata ai suoi cari

MARIA CENCIG ved. CENCIG

di 83 anni

Lo annunciano i figli Umberto e Giovanna con le rispettive famiglie, la cognata e parenti tutti
I funerali si svolgeranno sabato 22 giugno alle 15,30 nella chiesa di Montefosca arrivando dall'ospedale di Cividale
Si ringraziano quanti vorranno onorarla

Montefosca, 21 giugno 2019
la ducale 0432 732569

E' andato avanti l'Alpino

LORIS BATTILANA

di 81 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti, la sorella ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, venerdì 21 giugno, alle ore 17, nella chiesa di Medeuzza, arrivando dall'abitazione dell'estinto.

Medeuzza, 21 giugno 2019
O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

PER LA PUBBLICITÀ SU
Messaggero Veneto

A. MANZONI & C. S.p.A.
VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611
fax 0432 246605
osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino
dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio
dalle 14.30 alle 17.00

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30
Numero verde gratuito 800.700.800
Pagamento con carta di credito: Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.messaggeroveneto.quotidiani espresso.it

Mancano le soluzioni per accontentare tutti

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

In questi giorni siamo alle prese con il pagamento di varie tasse: Irpef, Imu, Tasi, Iva e forse qualcun'altra.

L'attuale governo continua ossessivamente a proclamare la necessità di ridurre le tasse, anche per mantenere la promessa elettorale fatta più di un anno fa.

Mi chiedo e chiedo aiuto a lei dottor Gervasutti per cercare una risposta: come mai il governo non accenna mai alle tasse suddette?

Come mai non propone la riduzione delle accise sul carburante della nostra automobile?

Edi Cudicio. Torreano

Perché, caro Cudicio, tra il dire (in campagna elettorale) e il fare (al governo) c'è di mezzo un continente, l'Europa. Le cui istituzioni non consentono che l'Italia sgarri dai piani di rientro del debito enorme che ci trasciniamo dietro.

Perciò, dove trovare i soldi per adempiere agli obblighi europei e adempiere anche agli impegni presi in campagna elettorale?

Le soluzioni ci sarebbero, e sono anche molte. Ma ciascuna finirebbe per scontentare questo o quello.

Quindi il problema non è dove prenderli, ma che cosa farne.

Su questo, mi pare, c'è molta confusione e poca decisione.

IL COMMENTO

È in arrivo il conto salato per metterci in regola con il diktat dell'Europa

MARCO TRONTI

Il presidente Savona nel suo ormai dimenticato intervento in Consob è stato chiarissimo. Il debito pubblico italiano è garantito dal risparmio degli italiani. Dal patrimonio privato degli italiani. Case prima di tutto, poi conti correnti, bot, tfr (è un risparmio forzato, ma sempre di risparmio di tratta) eccetera.

Se un debito è garantito da Gianni Rossi, quando il debitore principale non potrà pagare sarà Gianni Rossi a pagare.

Sono trenta\quaranta anni che il debito sovrano italiano sale. È evidente che a pagare saranno gli italiani che hanno qualche risparmio. Quelli che hanno risparmi in Italia naturalmente. Chi ha portato diciamo 50 milioni, in Lussemburgo e ha investito, per ipotesi, in debito tedesco, in debito Usa, in case a Berlino, in azioni Gazprom, in case a Mosca, in case in Florida, in azioni Microsoft non pagherà nulla. Sono circa mille miliardi ormai liberi dall'ipoteca del debito pubblico italiano. Mille miliardi che hanno arricchito prima alcuni italiani e poi la Svizzera, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, le Cayman, l'Isola di Man e tutti gli altri paradisi fiscali. Nell'inferno del debito ci sono tutti gli altri italiani. Facciamocene una ragione.

Strano però. Il nord – dove risiede gran parte del risparmio – vota per garantire un debito sempre più alto. Nel senso che vota chi vuole fare sempre più debito. Il sud si capisce. Risparmi pochi, poco da perdere. Meglio l'uovo oggi che la gallina domani. Ma il nord? Mah? Come si pagherà il debito con le politiche sovraniste? Molto velocemente.

> È evidente che a pagare saranno gli italiani che hanno qualche risparmio

Con un'inflazione al 40% il primo anno dall'uscita dell'Euro per i beni di consumo. I risparmi finanziari in nuove lire varranno in un anno il 40% in meno rispetto a quanto valevano con il vecchio Euro. Gli immobili si svaluteranno parecchio di più. In Euro del circa 60% in un anno. I tedeschi con il loro Euro potranno comprare case e spiagge. Potranno fare affari anche gli italiani che hanno i soldi nei paradisi fiscali. Le aziende italiane saranno fuori dal mercato. I tecnici validi andranno in Germania (ne sta cercando un milione), le materie prime con i prezzi in dollari o euro saranno impossibili da acquistare.

Con la concorrenza italiana azzerata le aziende tedesche potranno godersi un altro boom. Non per nulla in Germania adorano la Lega di Salvini. L'emigrazione non sarà più un problema europeo visto che il confine dell'Europa sarà alle Alpi. Quello che succederà sotto sarà un problema italiano. Poi potremmo difendere la sovranità.

Già ogni italiano è costretto ad acquistare un costoso bene fabbricato in Cina che funziona con software americano. Le aziende più grandi hanno sede in Lussemburgo o nei Paesi Bassi. Il debito pubblico è gestito da Londra (la Borsa pure). Quasi tutto il grano viene dagli Usa. E in effetti il prezzo del pane, con la nuova lira salirà di sette volte. E così avanti.

Due ultime cose. L'impressione è che allo slogan "prima gli italiani" abbiano cancellato il verbo che precede. E poi ancora "viva Savona", che molto onestamente ci ha avvertiti. –

LE LETTERE

Tra moda e salute

Ben venga la dieta se non si esagera

Egregio direttore,
capita di leggere o ascoltare la notizia che un minore si trova in gravi condizioni in ospedale perché alimentato dai genitori con dieta vegana. Ma com'era questa dieta? Se uno pensa di poter alimentarsi solo con frutta o solo con un unico altro alimento certamente sbaglia e va incontro a problemi di salute.
Sul Messaggero Veneto del 7 settembre 2018 c'è un articolo che indica un metodo corretto per una dieta vegana. La base della dieta, circa 30-35%, deve essere costituito da cereali integrali non raffinati come lo sono il pane, grissini eccetra Un 20-25% da legumi e frutta secca, il resto, circa un 40% da frutta e verdura. Questa dieta è completa e non necessita di integratori di alcun tipo.
Per la dieta vegetariana è più semplice la scelta degli alimenti perché oltre i vegetali, comprende anche formaggi e uova. Se si vuole verificare se sono salutari queste diete basta fare una rapida ricerca scrivendo al computer: durata vita media di vegetariani/vegani e carnivori. Ci sono varie statistiche sull'argomento e concordano che ha maggiore aspettativa di vita chi si alimenta senza carne, segue chi si alimenta con poca (una volta a settimana) e poi chi si alimenta con più carne.

Mario Foschiani. Udine

Terremoto

Le promesse non mantenute

Il Papa, a Camerino, che prega davanti alla statua della Madonna della Misericordia, sfregiata dal terremoto, è un'immagine fortemente simbolica del degrado burocratico (ma soprattutto speculativo) che attanaglia il Paese da un tempo a noi lontano.
Le promesse dei massimi rappresentanti politici, nei giorni seguenti la tragedia, rimangono le tristi parole di circostanza per la propaganda del momento, buone soltanto ad alimentare la speranza nei sopravvissuti.
Dei soldi donati e stanziati rimangono le briciole, quando va bene, con la piena soddisfazione di coloro che lucrano sul dolore degli esseri umani.

Maurizio Narcisi. Valbruna

LA FOTO DEI LETTORI

UN RICORDO DI GUERRA

Quel breve periodo di licenza

Giovanni Stefanutti "Jeronisfaris" di Alesso era un alpino dell'Ottavo reggimento, battaglione Val Tagliamento, impegnato al fronte nella Prima guerra mondiale. La foto lo ritrae assieme alla moglie e ai figli in un breve periodo di licenza: ripreso servizio, venne catturato a Monte Roncon, nei combattimenti di Feltre e portato in prigionia in Dalmazia, dove morì all'inizio di giugno del 1918.
La fotografia, segnalata dal nipote Renato Stefanutti al Centro di Documentazione sul Territorio del Comune di Trasaghis, ricorda emblematicamente i tanti casi di militari morti in prigionia durante la Grande Guerra.

L'INTERVENTO

DANILO VEZZIO

Una bandiera friulana per il diploma in Usa di Valentin

Voglio raccontare una storia friulana all'estero.

Sono il presidente del Fogolar Furlan di Lione e mi sono recato con alcuni membri della mia famiglia a State College, Pennsylvania, Stati Uniti, per presenziare alla consegna della laurea "master Degree" al mio nipote Valentin. La cerimonia di conferimento di questo diploma negli Usa é un vero e proprio avvenimento. Molto importante, con un cerimoniale pluricentenario, che include costumi e abbigliamento rinascimentale, con toghe, e copricapo di altri tempi, ma non siamo al carnevale di Venezia, tutt'altro!

Al momento delle "Graduation Ceremony", parenti in provenienza da tutte le parti del mondo, affluiscono in questa città-università di Penn State, immaginate una università con 46 mila studenti.

L'intera regione è satura di feste, in Friuli è tempo di "Aria di Festa" e quindi abbiamo ordinato a New York, il prosciutto di San Daniele affinché sia una vera festa dal sapore friulano.

Valentin diplomato in Computer Science and Engineering non andrà in giro nel mondo "a bati modon" come suo bisnonno e tutti quelli di Buja, e neppure a fare il "'muradôr", anche se il tradizionale cappello quadrato che porta si chiama "mortarboard" cioè "frattazzo" in italiano, in friulano "fraton", attrezzo utilizzato del nonno mosaicista ai suoi tempi.

Ma cosa c'è di straordinario in tutto questo? Beh, Valentin è il nipote di un furlan di Buja, figlio di una friulana nata in Francia, ma lui è nato a Montreal, in Canada, poi è cresciuto, ha studiato in Francia, per concludere il suo percorso scolastico negli Stati Uniti dove si diploma con un "fraton" friulano sulla testa.

Volete di più? Valentin è un pronipote di Palmino di Billerio che arrivò nel 1906 a New York, raggiunse San Francisco e rientrò in Friuli per partire in guerra nel 1915. Valentin è la scintilla che farà raccontare un'altra storia friulo-americana, ma la racconteremo alla prossima puntata.

Valentin a l'é un brâf frut, cujet, anzît salt, onest lavoradôr, propît come un furlan. Ha meritato la bandiera del Friuli a Penn State. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURE

Il viaggio letterario

Tre uomini in camper a zonzo per il Friuli: Floramo, Venier, Daltin ci raccontano i paesi

Sei tappe nell'ambito del festival "Come l'acqua de fiumi" Dal Tagliamento all'Isonzo per captare umori, dubbi, speranze

Tre scrittori a zonzo in Friuli per raccontarlo. Alessandro Venier, Mauro Daltin e Angelo Floramo sono saliti su un camper e stanno viaggiando. Sei tappe. Questo è il racconto della partenza.

ALESSANDRO VENIER

Molly è del 1980. Ha 798 mila chilometri, quattro marce e non supera gli 80 chilometri all'ora. Ogni cinquanta minuti deve riposare un quarto d'ora. E noi con lei. Molly è il furgone Volkswagen sul quale è cominciata l'avventura di "Tre uomini in camper" (all'interno del festival "Come l'acqua de fiumi"), Mauro Daltin, Angelo Floramo e chi vi scrive, con l'idea balzana di scendere a tappe due fiumi simbolo del Friuli, Tagliamento e Isonzo. Rincorrere la vita di un fiume, comprendere cosa significhi nascere e morire, assecondare il suo corso, condividerne il letto. Come un fiume, anche noi raccattiamo, attraverso il passaggio, frammenti di storie e pezzi di vita. Inizia tutto dalla sorgente, una polla impercettibile nascosta tra i tornanti, tra il passo della Mauria e Forni di Sopra. Il primo incontro è con una donna, la sorgente che mette al mondo, da cui rigogliosa scorre la vita, come nei graffiti preistorici sloveni.

Eppure è complesso decifrare che cosa diventi un fiume dopo. Un amico con cui condividere la gioventù tra pesca e tuffi, una sorella maggiore che prende per mano gli affluenti e li accompagna alla foce. Strano luogo una sorgente, ci si aspetta di veder esplodere violenta l'acqua, e invece la si percepisce appena, come un minuscolo vagito.

Strano poi che un fiume come il Tagliamento, simbolo di un intero territorio, capace di dividere il Friuli in due, nasca in Veneto. Qui il Tagliamento è "Tuliment". Così lo chiamano a Forni di Sopra. Nome che ci allontana dal Tilaventum a cui siamo abituati, e che sembra invece riportarci a un mondo arcaico. Un legame indissolubile con l'acqua, qualcosa con cui crescere, a cui affidare i giochi della propria infanzia, prima di scoprirlo – ci racconta Donatella Da Rin Chiantre, della ProLoco di Forni di Sopra – come fonte di sostentamento. Tra l'altro il lavoro è qualcosa che unisce, di nuovo, questo territorio a quello vicino, oltre la Mauria, con la possibilità di un impiego nelle tante fabbriche di occhiali. Così è stato per decine di anni.

A spiegarcelo è Alfio Anziutti, detto Timilin, memoria storica di Forni. Lo incontriamo in un'osteria alle porte del paese. Molly deve riposare, e dunque perché non cedere alla tentazione di un piatto di formaggio e una birra fresca. Alfio parla un friulano strano, a tratti complesso, che qui ha una sua unicità. Universali sono però il di ca da l'aghe e il di là, che a Forni però, diversamente da quanto accada in tutto il resto del Friuli, non stanno a indicare una differenza tra sponde rivali. Qui i borghi sono sul lato sinistro del Tagliamento. Il fiume, dunque, divide il mondo umano, fatto di socialità, dal lato selvatico e aspro della montagna, quello in cui si possono intuire i fantasmi di linci e lupi, con la speranza che ben presto tornino a popolare queste terre in modo stabile.

Scendendo il fiume e abbassando lo sguardo dalle Dolomiti, si scorgono ancora i segni del disastro che ha colpito la Carnia lo scorso novembre. Interi boschi spazzati via da un'acqua volubile e imprevedibile. Eppure Mario Cedolin, guida alpina che incontriamo in piazza, ci rassicura sulla forza altrettanto incredibile della Natura di riuscire a sopravvivere e fare diventare questa enorme quantità di materia organica morta un concime per il futuro su cui far scorrere, come l'acqua, di nuovo la vita. —

L'ITINERARIO

Dalle sorgenti alla foce: Forni di Sopra la prima meta

È cominciata l'avventura che vede protagonisti gli scrittori Alessandro Venier, Mauro Dal Tin e Angelo Floramo. Un viaggio in camper dalle sorgenti alla foce, tra Tagliamento e Isonzo.

LA FESTA DELLA MUSICA

Pordenone diventa Piano City: 80 concerti nel fine settimana

PORDENONE Nella giornata in cui si celebra la Festa della Musica, si alzerà oggi il sipario su "Piano City Pordenone", il festival che per tre giorni trasforma la città in un palcoscenico diffuso, con oltre un'ottantina di concerti, un centinaio di artisti provenienti da tutta Italia e dall'estero (originari della Germania, Giappone, Austria, Armenia, Stati Uniti) e più di trenta spazi destinati a ospitare un'esibizione in giro per la città, nelle sale deputate al concertismo, così come nei palazzi storici e nelle abitazioni private. Sarà un vento di note e colori il festival nato da un'idea di Andreas Kern, che dopo Berlino, Milano, Napoli, Novi Sad approda a Pordenone, organizzato dal Comitato Piano City Pordenone in collaborazione con il Comune di Pordenone, con il sostegno di moltissimi partner istituzionali e privati tra cui il Teatro Verdi, i Conservatori di Trieste e Udine, le categorie economiche e imprese, e con la collaborazione di associazioni e delle scuole del territorio.

«La storia di Pordenone e di tutta la Destra Tagliamento è intessuta nella storia della musica il cui valore è fondamentale proprio per la formazione dei giovani e per la condivisione» commenta Alessandro Ciriani, sindaco di Pordenone. «Sarà l'occasione per le nostre eccellenze e i nostri talenti e per dare un palcoscenico ai tanti musicisti che abitano la nostra terra» aggiunge Pietro Tropeano, assessore alla Cultura.

A partire da oggi e per tre giorni il pianoforte si fa strada nell'insolito: la festa prenderà avvio alle 17 con due appuntamenti concertistici. L'albergo Best Western Plus Park Hotel Pordenone, luogo del viaggio, si trasforma in una sala concerti urbana. Sarà la pianista e compositrice Fiamma Velo a esibirsi oggi alle 17 (il secondo appuntamento sempre alle 17 domani, sabato, con Jacopo Croci) proponendo propri brani originali. Alle 17 di oggi ad aprire generosamente le porte alla musica sarà anche la scuola primaria Rosmini di Pordenone, che accoglierà classica e jazz. Mentre il pianoforte libero di vicolo delle Acque alle 19 farà risuonare il centro città di jazz e crossover. Appuntamento atteso quello di oggi alle 18 a palazzo Gregoris sede della storica Società operaia: due musicisti sul palco, un pianoforte, e una conversazione fatta di note, Father and Son è il progetto del duo composto dal maestro Daniele Labelli e dal figlio Christian, che spaziando tra i generi musicali, raccontano un passaggio generazionale nella musica, concerto sostenuto da Unindustria Pordenone.

Si parte al Capitol con la Piano Battle di Andreas Kern e Paul Cibis

Un crescendo, fino ad arrivare alla scenografica ed entusiasmante inaugurazione del festival oggi alle 21 al Capitol di Pordenone con la Piano Battle di Andreas Kern e Paul Cibis. Bianco e nero, innovazione e tradizione, si sfideranno su un ring di note, con le magistrali interpretazioni di due pianisti di fama internazionale che col proprio temperamento fanno appassionare alla musica classica. —

A.M.

"LE PAROLE DIMENTICATE"

Nel parco letterario di Codroipo a ricordare Sgorlon e Cantarutti

Da stasera alle 20.30 la riscoperta di uno spazio progettato da Leonardo Miani Silvia Polo e Michela Passatempo ricordano i due autori a 10 anni dalla morte

PAOLO MEDEOSSI

«Quel ragazzo viveva sempre con la testa nel sacco. Non si chiedeva il perché delle cose, ma si limitava a starci dentro con fervore avventuroso, con la faccia rossa e piena di stupore, come uno che abbia fatto una lunga corsa...». Comincia con questo folgorante inizio (e forse era anche una sorta di autoritratto) "Il trono di legno", il romanzo più famoso di Carlo Sgorlon, pubblicato nel 1973 e grazie al quale vinse il primo dei due super Campiello conquistati nella sua straordinaria carriera, essendo il più premiato in assoluto non solo tra gli autori friulani, ma pure italiani. Sgorlon ha vinto i premi più prestigiosi prima di lasciarci nel giorno di Natale del 2009 (e fra qualche mese saranno dieci anni). Ma i suoi romanzi sono ancora letti, discussi, sottoposti a riflessione? Oppure erano profetiche le parole scritte nella sua autobiografia letteraria, intitolata "La penna d'oro", dove disse: «Ho fatto tutto il possibile per entrare nel cuore dei friulani, ma non ci sono riuscito»? Partirà anche da questi pensieri una serata speciale in programma oggi, alle 20.30, nel parco letterario della biblioteca civica di Codroipo. E la riflessione dedicata a Sgorlon riguarderà anche un'altra nostra grande autrice, Novella Cantarutti, pure scomparsa nel settembre di dieci anni fa, che sarà ricordata non solo per le poesie in friulano, ma anche per l'opera di saggista, narratrice, studiosa delle tradizioni popolari. L'incontro, intitolato "Carlo Sgorlon e Novella Cantarutti. Le parole dimenticate" sarà condotto da Silvia Polo, con letture di Michela Passatempo, ed è inserito in una rassegna ("Andar per le sere d'estate... a Codroipo") organizzata dal Comune, assieme a biblioteca, Caffè letterario e Associazione Città di Codroipo, per festeggiare l'inaugurazione del parco letterario, annesso alla stessa biblioteca, in un bellissimo spazio tipo campus, dove sono stati scolpiti i versi dei nostri grandi poeti. Questo per ricordare anche l'architetto udinese Leonardo Miani, che nel 1999 progettò la biblioteca e ideò il parco, poi portato a termine da Ferruccio Freschi.

Carlo Sgorlon e, sotto, Novella Cantarutti saranno ricordati a Codroipo

L'architetto udinese disegnò nel 1999 poi Ferruccio Freschi terminò l'opera

Nella rassegna, già aperta da un incontro dedicato a Franco Marchetta e padre David Maria Turoldo, si cercano nessi e collegamenti tra i vari autori. Per esempio Sgorlon e Cantarutti erano docenti di lettere in due istituti vicini, lo Zanon e il Malignani. E poi Sgorlon dedicò già nel 1971 un saggio all'opera della Cantarutti, testo che adesso diventa una testimonianza preziosa. E poi c'è Pasolini. Novella le fu molto amica e di loro sarà letto lo stupendo carteggio. Nulla di più distanti invece i mondi culturali, gli orizzonti ideologici, le personalità e gli stili di Pasolini e Sgorlon, ma lo scrittore udinese dedicò molti interventi al poeta di Casarsa, compreso un romanzo ancora inedito, "Nel segno del fuoco", di cui Giampaolo Borghello ha pubblicato, in un saggio, il primo capitolo dove il protagonista, Oreste, dopo lunghe ore trascorse a tavolino, si inabissa la sera nei vicoli misteriosi della città: «Via, via. Aria! Una corsa mozzafiato, per snebbiarsi la mente. Nelle strade si sentiva rimesso a nuovo, un pesce ributtato in mare». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SYNTAGMA

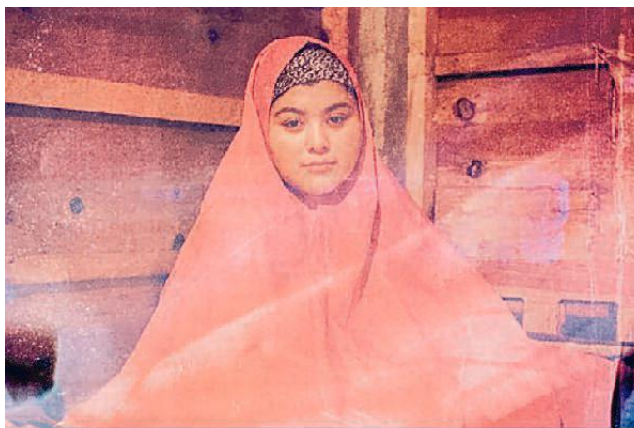
Screm inaugura gli itinerari udinesi tra musica e arte

UDINE. Quante volte nelle opere d'arte compaiono strumenti musicali e allegorie legate alla musica e che significato hanno? Lo si potrà scoprire entrando nei musei udinesi assieme al musicologo e ricercatore Alessio Screm, tra il 21 giugno e il 28 luglio, con l'originale iniziativa "Syntagma", itinerari d'arte musicale da lui curata in collaborazione con il Comune di Udine e l'associazione Gli amici della Mozartina. Sei appuntamenti inseriti nel cartellone estivo di Udinestate (per info e prenotazioni: civicimuseiudine.it). Il primo è per oggi, venerdì, in occasione della Festa nazionale della Musica, alle ore 17 al Museo Etnografico del Friuli con Tracce e suoni della musica popolare assieme a Screm, Tiziana Ribezzi e Manuel D'Orlando —

INCONTRI A PALAZZO DE NORDIS

De Luca e Papandreou al Forum Mittelfest

CIVIDALE Mittelfest cambia passo, e lo fa con decisione. Non parliamo di proposta artistica, che resta solidamente ancorata alla linea guida dell'assoluta qualità, senza cedere alla facile tentazione di qualche virata nazionalpopolare; parliamo di "contorno", alias di coinvolgimento della città nelle dinamiche di un festival cui Cividale è legatissima. L'edizione 2019, così, vara le contromosse, e lo fa con intelligenza: tante le iniziative studiate per incentivare e anticipare rispetto agli orari consueti l'afflusso degli spettatori.

Ci sarà Mittelfest Forum, ciclo di sei incontri legati al filo conduttore della rassegna, Leadership, e organizzati in fascia pomeridiana (alle 17, a palazzo de Nordis). Le date sono il 13, 15, 18, 19, 20 e 21 luglio, i temi frastagliati (letteratura, scienza, politica, musica e altro ancora), i relatori di primo livello: George Papandreou, già primo ministro della Repubblica Greca, Ivo Josipovic, ex presidente della Croazia, Ilias Chatzichristodoulou, direttore di Athens Digital Arts Festival, lo scrittore Erri De Luca. —

OGGI L'INCONTRO A SAN VITO

Il Craf premia Giulia Iacolutti

Il Craf ha assegnato a Giulia Iacolutti (qui una sua fotografia) il premio Friuli Vg Fotografia 2019 per un autore regionale. Oggi alle 18.30 a San Vito al Tagliamento la fotografa incontrerà il pubblico al teatro Arrigoni in un dialogo con Chiara Bardelli Nonino, photo editor di Vogue

I PREMI HEMINGWAY

Carrère e Rampini al Kursaal di Lignano

LIGNANO «Nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura»: lo scrive la giuria del 35° premio Hemingway, che al noto scrittore francese ha assegnato l'edizione 2019 nella sezione Letteratura.

Oggi Carrère sarà a Lignano Sabbiadoro, protagonista degli Incontri del Premio Hemingway 2019, alle 21 al Centro Kursaal, in dialogo con lo scrittore Alberto Garlini, che presiede la giuria dell'Hemingway. Carrère riceverà poi il riconoscimento domani, sabato 22, alle 18.30 al Cinemacity di Lignano, nell'ambito della cerimonia di Premiazione che sarà condotta da Elsa Di Gati e vedrà protagonisti anche gli altri vincitori: la storica Eva Cantarella, il foto artista Riccardo Zipoli, la conduttrice di "Storie maledette" Franca Leosini e il giornalista Federico Rampini.

È molto atteso, oggi, venerdì 21 giugno, anche l'incontro con Rampini, che alle 18.30 al Kursaal converserà con Gian Mario Villalta. —

dialoghi
festivalgiornalismo.it
2205980.igenapps.com

Festival itinerante del Giornalismo e della Conoscenza "dialoghi" - IV EDIZIONE 2019
L'informazione: da Gutenberg a Telegram (passando per Leonardo)

Un'esperienza di incontri, informazione, approfondimento, conversazioni, conferenze, lezioni, mostre, concerti, proiezioni, letture e spettacoli. Con giornalisti, studiosi, scrittori, artisti e personalità pubbliche che analizzano e indagano il cammino dell'uomo e cittadino e i processi di trasformazione della società.

21/06 Cormòns, Sala Civica
22/06 Castello di Gorizia, sala del Conte
23/06 Aiello del Friuli, Municipio
23/06 Cormòns, Chiesa S. Quirino
28/06 Cormòns, Villa Locatelli
29/06 Gorizia, Trgovski dom
29/06 Palmanova, Polveriera Garzoni
30/06 Manzano, Abbazia di Rosazzo

GIUSEPPE MANZO PAOLO FEDRIGO ROBERTO RIZZO DANIELE DELLA TOFFOLA SARA TAGLIALAGAMBA MARGHERITA MELANI MARIKO MASUDA GIUSEPPE MIGLIOLI NICO PIRO NELLO SCAVO BASIR AHANG ISMAIL SWATI ELISA MICHELLUT ANDREA BELLAVITE LUCIANO ROMAN ALEKSANDER IPAVEC PAOLA CHIABUDINI GIUSEPPE SMORTO VITTORIO DI TRAPANI ALESSIO FALCONIO CRISTIANO DEGANO GIOVANNA CASADIO MARINELLA CHIRICO LE FIL ROUGE ALESSANDRO MEZZENA LONA FRANCESCA SIRONI MIRIAM CORONGIU MARTINA BATTOCCHIO MARIANNA TONELLI VINCENZO COMPAGNONE CHIARA SARACENO ALESSANDRA ZINITI FRANCESCO VIVIANO SADIQ KHAN STEFANO BIZZI VITO MANCUSO ANGELO FLORAMO MASSIMO SOMAGLINO MARIKO MASUDA

CINEMA

Il nuovo film

Verdone: «Rido amaro sulle sconfitte della vita»

"SI VIVE UNA VOLTA SOLA"

FULVIA CAPRARA

Lontano da Roma, nella Puglia assolata delle masserie e del mare trasparente, Carlo Verdone gira il suo nuovo film "Si vive una volta sola", corale, dinamico, dissacrante . L'avventura di tre uomini e un donna, medici abili e stimati in corsia, persone irrisolte nella vita privata che, spinte da «senso etico», affrontano insieme una vacanza rivelatrice: «Il loro è un viaggio necessario, decidono di accompagnare un collega per solidarietà e l'esperienza li costringerà a confrontarsi con le proprie debolezze».

Dedizione e talento professionale nascondono vuoti, incertezze, sconfitte: «Il Papa è nostro paziente – spiega Verdone –, scopriremo che ha problemi alla cistifellea, per farsi curare si rivolge a noi, come tanti altri nomi illustri. Eppure, nel privato, siamo persone con sofferenze, abituate, anche per questo, a frequentarci nel tempo libero, a buttarla sempre sullo scherzo, a diventare goliardi». Accanto a Verdone, nei panni, anzi nel camice, del primario Umberto Gastaldi, recitano Max Tortora, il suo braccio destro, Anna Foglietta, la ferrista di sala operatoria Lucia Santilli, Rocco Papaleo, l'anestesista Amedeo Lasalandra, oggetto degli scherzi più perfidi del gruppo: «Ci scarichiamo sul più debole, con una dose notevole di cattiveria».

L'atmosfera del racconto rimanda a "Compagni di scuola", c'è pure un pizzico di "Grande freddo", ma il riferimento più evidente è al classico di Monicelli "Amici miei". A un modo di ridere, profondamente italiano, che riflette amarezza e voglia di fuggire dalla realtà.

Prodotto e distribuito dalla Filmauro di Luigi e Aurelio De Laurentiis, "Si vive una volta sola" arriverà in sala il 12 febbraio, per San Valentino. La scelta di girare in Puglia è frutto di necessità narrative («volevo una regione con il mare e con qualcosa di meridionale»), ma anche di un certo scoramento nei confronti della città natale: «Girare a Roma è sempre più complicato. È una città rumorosa, piena di sirene e di gente che non rispetta niente, una specie di enorme suq». Roma rischia di non essere più il Paese del cinema, filmata così com'è «verrebbe fuori non bella». Anche sul fronte calcistico, Verdone, romanista doc, vive una fase di sbandamento: «Mi sento come un tifoso che ha perso la bussola, non ho capito da che parte sta andando la società. Non si capisce più chi comanda, se Pallotta, se Baldini. Serve un progetto di comunicazione veloce, ci stiamo disamorando». —

L'attore e regista Carlo Verdone

PRIME VISIONI

Storia di Richard: troppo zucchero e poca autenticità

"Arrivederci professore": un'innocua favoletta dolceamara
Johnny Depp ha ormai dilapidato il suo grande potenziale

Johnny Depp in "Arrivederci professore"

GIANMATTEO PELLIZZARI

Se l'uomo, citando Protagora, è la misura di tutte le cose, John Keating è la misura di tutti i professori. O, almeno, di tutti i professori cinematografici. Pure dopo trent'anni. Del resto, come fai a dimenticare "L'attimo fuggente"? Puoi averlo amato, puoi averlo odiato, puoi averlo trovato così così, magari quando lo hai rivisto da adulto, ma comunque non puoi scappare: il sorriso di Robin Williams è un monumento plurigenerazionale. "L'attimo fuggente" è un monumento plurigenerazionale. E il povero Johnny Depp, sebbene il suo professor Richard (privo di cognome) non c'entri molto con il professor Keating, è inevitabilmente con lui che deve fare i conti.

È un'ingiustizia? Sì, è un'ingiustizia, però bisogna essere onesti fino in fondo: "Arrivederci professore", scritto e diretto da Wayne Roberts (lo stesso del modesto drammone "Katie Says Goodbye"), non sarebbe un capolavoro nemmeno in una dimensione parallela. Un universo alternativo senza tracce di Keating e degli allievi che salgono sui banchi, orgogliosi e impauriti, singhiozzando «O capitano, mio capitano! ». Questo perché la sceneggiatura, fintamente politically incorrect, cerca lo zucchero ad ogni costo, e lo trova, ma anche perché Johnny Depp, a forza d'indossare maschere borderline, ha dilapidato buona parte del carisma e del potenziale artistico di cui generosamente disponeva (pensiamo a "Dead Man").

La triste parabola del professor Richard, un malato terminale che sceglie di vivere il tempo disintegrando regole e schemi, non risulta mai abbastanza autentica, non oltrepassa mai un certo ribellismo di maniera, e "Arrivederci professore" finisce per essere un'innocua favoletta dolceamara. Uno di quei film che non lasciano grandi segni e che, alla fine, concentrano il proprio meglio nelle clip e nel trailer. —

Arrivederci professore
Regia: Wayne Roberts
Con: Johnny Depp, Zoey Deutch, Danny Huston
Genere: drammatico
(Usa, 2018)

QUANDO SI AMA IL NEMICO

Commedia strampalata da un episodio reale

Maria Bruna Pustetto

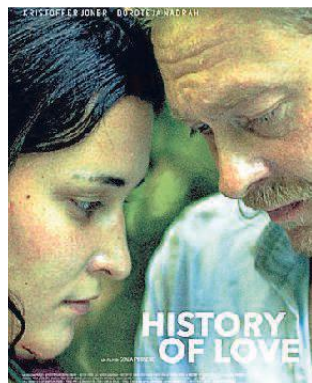
Un rapinatore che chiede, in cambio della liberazione degli ostaggi, oltre a un milione di dollari e la liberazione dal carcere di un amico anche " una Mustang 302 come quella di Steve McQueen in Bullit", rischia di risultarci da subito simpatico. I fatti sono veri e sono accaduti nel 1973 a Stoccolma quando non c'erano ancora i social a spiegarci gli eventi in diretta e a istigare le tifoserie. Allora, un esagitato prese in ostaggio alcuni impiegati di una banca e li tenne in sua balia per sei giorni prima di essere sgominato. Al regista Robert Budreau non è tanto l'evento in sé che interessa, e lo si capisce dagli alti e bassi della sceneggiatura e da una coerenza sbilenca, quanto quella patologia che quel fatto provocò e che ancora oggi viene bollata come "sindrome di Stoccolma". Il delinquente (Ethan Hawke) non ha il cuore arido, sostiene l'amico Gunnar (Mark Strong), ci tiene ai suoi ostaggi e li accudisce sin oltre il necessario. Questi, coerentemente, fanno comunella dimostrandogli un affetto che viene subito incluso tra le devianze mentali. La più colpita dalla sindrome è Bianca (Noomi Rapace) che parteggia vistosamente per il rapitore vestito come Capitan America in Easy Rider. Che si tratti di una commedia, di un dramma, di un'avventura, non è dato capirlo. —

Il film commedia di Budreau

Rapina a Stoccolma
Regia: Robert Budreau
Con: Ethan Hawke, Mark Strong, Noemi Rapace, Christopher Heverdahl, ThorbjØrn Harr.
Genere: Commedia Usa, Canada

CEC/CINEMAZERO

Sonja Prosenc presenta il suo "History of love"

UDINE Ancora grandi ospiti in arrivo a Udine e Pordenone. Giovedì 27 giugno – a Cinemazero alle 21, al cinema all'aperto di piazza Primo Maggio al termine della proiezione delle 21.30 – Sonja Prosenc, una delle registe slovene emergenti più importanti degli ultimi anni, presenterà al pubblico il suo "History of love". Con lei sul palco il direttore della fotografia Mitja Ličen e i produttori Nadia Trevisan e Alberto Fasulo. Il film, prodotto da Monoo (Slovenia), Nefertiti Film con Rai Cinema (Italia) e Incitus (Norvegia), è stato girato in gran parte in Friuli Vg, oltre che a Bolzano e in Slovenia. "History of love" è un dramma viscerale che racconta la storia di Iva, un'adolescente che dopo la morte della madre scopre il suo passato segreto. In un'atmosfera da thriller, la storia ci accompagna in un viaggio attraverso passato e presente, senso di colpa, rabbia, dolore e redenzione. Il film sarà proiettato in versione originale con sottotitoli italiani (a Pordenone proiezione accessibile con sottotitoli per non udenti). Per info: www.visionario.movie e www.cinemazero.it. —

Il film di Sonja Prosenc

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

MERCATO

L'Udinese lavora dietro le quinte per ottenere la conferma di Okaka

Primo contatto tra il club e l'entourage del centravanti: alla base l'adeguamento economico e la "pace" con Tudor

Stefano Martorano

UDINE. È tempo di valutazioni e riflessioni in casa bianconera, dove nulla è dato per scontato o precluso nell'opera di progettazione della nuova Udinese. Così, mentre le voci di mercato si susseguono, lasciando intravedere possibili scenari e faticose trattative, come quelle che potrebbero portare il centrocampista **Dorukhan Tokoz** in Friuli e **Seko Fofana** all'Atalanta, ecco la voce di corridoio arrivata ieri sul fronte **Okaka**. Sì, perché quella partenza che pareva quasi scontata a fine campionato, con il 29enne attaccante destinato a fare rientro al Watford, adesso è quanto meno congelata, messa in stand-by da **Gino Pozzo** e **Pierpaolo Marino**, che stanno valutando il da farsi.

Okaka è stato decisivo con i sei gol segnati nel ritorno FOTO PETRUSSI

DIETRO LE QUINTE

Le parti, con l'entourage del calciatore che è stato importante per la salvezza della squadra allenata da Tudor, hanno avuto un primo contatto in cui sostanzialmente sono state sondate le reciproche disponibilità; nulla è stato stabilito, né tanto meno è stata esclusa la permanenza dell'attaccante, sulla quale però bisognerà lavorare su più fronti: il primo è un adeguamento economico che implicherebbe anche il rinnovo del prestito dal Watford, il club inglese con cui Okaka è legato fino al 2021, mentre il secondo verte invece sul rapporto tra il giocatore e **Tudor**, che è stato ottimo fino alla seduta di rifinitura dell'ultima di campionato a Cagliari, quando Okaka non gradì la scelta del tecnico di escluderlo dall'undici titolare, preferendogli Teodorczyk. Ecco, proprio da lì bisognerebbe ripartire con un dialogo chiarificatore tra le parti, atto a escludere possibili malumori futuri.

L'opera di sartoria spetterebbe, neanche a dirlo, a Pierpaolo Marino, a cui non difetta né l'arte diplomatica, né la risolutezza. Tuttavia, questo scenario sarà solo un secondo, se non terzo atto, perché prima ci sono le valutazioni tecniche della società e quelle personali di Okaka, che potrebbe riconsiderare Udine come la scelta migliore per confermarsi, facendo coppia con **Lasagna**, altro attaccante che ne ha di motivazioni per rilanciarsi.

NIENTE DESTRO

Ecco perché non trovano fondamento, anzi rimbalzano sul muro della sede della società di piazzale Argentina, le voci arrivate da Bologna, con **Mattia Destro** in uscita e pronto a riconsiderare le offerte avute in passato da Parma, Genoa e Udinese. L'attaccante classe '91 di Ascoli Piceno non sarà la prima scelta di **Mihajolovic** a Bologna e sta cercando alternative dopo l'ennesima stagione deludente, conclusa con appena 4 gol in 17 partite. Non sarà l'Udinese a proporre delle offerte per arrivare all'ex romanista.

DOMANDA E OFFERTA

Detto che l'Udinese è ai dettagli ormai per definire l'ufficialità del difensore **Rodrigo Becao**, brasiliano classe '96 in arrivo dal Cska Mosca, vanno aggiornati i rumors relativi a Dorukhan Tokoz e Seko Fofana. Sul centrocampista 23enne turco del Besiktas c'è ancora molta distanza tra la valutazione fatta dall'Udinese e la richiesta esosa del club bianconero di Istanbul, che vuole 15 milioni.

> Sempre più vicino l'arrivo a Udine del difensore brasiliano Rodrigo Becao

Guarda caso, è la stessa somma che l'Udinese chiede per privarsi di Seko Fofana, sul quale l'Atalanta ha fatto un'offerta. Anche in questo caso si è appena alle fasi iniziali di possibili trattative. Altro nome, stavolta in entrata, che continua a essere associato ai bianconeri è quello di **Nemanja Gudelj**, classe '91, in prestito allo Sporting Lisbona dai cinesi Guangzhou Evergrande. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COPPA AMERICA

De Paul in campo dall'inizio

Poco De Paul e l'Argentina adesso rischia l'eliminazione

UDINE. Gioca ma non incide e la sua Coppa America è già a rischio, con l'Argentina a rischio eliminazione. Parliamo di Rodrigo De Paul, del *diez* dell'Udinese che ha giocato da titolare, e per 87', la partita pareggiata dall'Albiceleste per 1-1 col Paraguay, un risultato che adesso obbligherà Messi e compagni a battere il Qatar. La partita di De Paul è stata insufficiente, come quella dei suoi compagni, duramente criticati dalla stampa argentina che non è stata tenera neanche col selezionatore Scaloni, che potrebbe saltare se l'Argentina non dovesse superare il girone. Non una buona notizia per il bianconero su cui spirano venti di trasferimento, con l'Udinese che lo ha messo nella lista dei partenti per non meno di 25 milioni, perché Scaloni ha fortemente voluto De Paul in nazionale, lasciandoin panchina pure Dybala. L'Argentina ha pareggiato grazie al rigore di Messi.

Nell'altra sfida ancora a segno Duvan Zapata che con un colpo di testa all'86' ha regalato la vittoria e la qualificazione alla Colombia contro il Qatar. —

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Le Olimpiadi 2026

Pure Lippi a Losanna per Milano-Cortina

Ci sarà anche Marcello Lippi, ct dell'Italia campione del mondo nel 2006 e ora commissario tecnico della Cina, a Losanna per sostenere la candidatura di Milano-Cortina ai Giochi 2026. La delegazione italiana sarà arricchita da diversi rappresentanti del mondo del calcio: previsti anche il presidente del Milan, Paolo Scaroni, quello dell'Inter, Steven Zhang, e l'ad nerazzurro, Alessandro Antonello.

Qui Roma

Verdone: « Ci stiamo disamorando»

Carlo Verdone, grande tifoso romanista, scosso dall'addio di Totti, sul set del suo nuovo film "Si vive una volta sola" invoca una svolta per i giallorossi. «Mi sento come un tifoso che ha perso la bussola, non ho capito da che parte sta andando la società, quali giocatori venderà, chi prenderà. Oggi alla Roma non si capisce più chi comanda, se Pallotta, se Baldini. Serve un progetto di comunicazione veloce, perché ci stiamo disamorando».

Coppa d'Africa

Si parte, in campo anche Trost-Ekong

Stasera con Egitto-Zimbabwe inizia la 32ª edizione della Coppa d'Africa. Il detentore della competizione è il Camerun, la stella e Salah vincitore della Champions con il Liverpool. In campo anche 15 giocatori che militano nel campionato italiano. C'è anche il centrale dell'Udinese William Trost-Ekong che milita nella Nigeria. Tra gli altri anche Koulibaly, Kessie, Keita, Bastos, Ounas, Ola Aina.

LE ALTRE TRATTATIVE

Juve, Rabiot sempre più vicino Il Milan a Madrid per Ceballos

Italo Presti

ROMA. Il calciomercato comincia a entrare nel vivo. Nella giornata odierna è stato presentato Maurizio Sarri. Il neo allenatore della Juventus non entra a piedi uniti nel mondo bianconero, ma con un approccio soft anche per quanto riguarda le scelte estive: «Ascolterò e mi adeguerò: sarebbe una mancanza di rispetto se volessi decidere su qualcosa che loro conoscono meglio di me». I nomi che circolano sono comunque di primissimo livello, dato che la Juventus sta provando a far tornare a Torino **Paul Pogba** e a prendere a parametro zero **Rabiot** dal Psg: «Sono due bravi giocatori - ha ammesso il direttore sportivo bianconero Fabio Paratici - A Pogba vogliamo bene, ci ha dato tanto ma è del Manchester United. Per quanto riguarda Rabiot, ci sono tante squadre che vogliono arrivare a lui: facciamo la nostra corsa come anche sui giocatori che abbiamo nella testa».

Anche il Milan ha il suo nuovo allenatore. **Marco Giampaolo** presto potrà abbracciare Rade **Krunic**, primo acquisto dell'estate rossonera, ma il trio Massara-Maldini-Boban è molto operativo e sta giocando su diversi tavoli, compreso anche un viaggio a Madrid direzione Real, forse per parlare del giovane **Ceballos**. Il Napoli invece continua a sognare **James Rodriguez**, anche se il giocatore colombiano, protagonista nella Coppa America in corso di svolgimento in Brasile, per ora nicchia: «Non so, per ora sto solo pensando alla nazionale e a giocare una buon torneo».

In uscita il club De Laurentiis potrebbe piazzare il terzino albanese **Hysaj** all'Atletico Madrid: l'offerta degli spagnoli sarebbe di 15 milioni di euro, ma il club partenopeo ne chiede 20, mentre **Raul Albiol** dovrebbe tornare in Spagna, con Villareal e Valencia a contenderselo.

Rabiot è in scadenza con il Psg

L'Inter segue con molta attenzione le gesta di **Nicolò Barella** agli Europei Under 21, ma il giocatore del Cagliari è corteggiato anche dal Psg: «Il francese? L'ho studiato alle elementari«, ha risposto scherzando dal ritiro della Nazionale. La Roma segue con interesse il difensore spagnolo **Marc Bartra** che potrebbe essere il sostituto naturale di **Manolas**, sempre più lontano dalla Capitale.

All'estero tiene invece banco la questione **Neymar**. Il Real Madrid sarebbe disposto a far follie pur di soffiarlo al Barcellona: in Spagna si parla di un'offerta al Psg di 130 milioni più il cartellino di **Gareth Bale**. —

PASSIONE AZZURRA

Messaggero Veneto

VENERDÌ 21 GIUGNO 2019

A CURA DI
STEFANO TAMBURINI

CON IL CONTRIBUTO DI
STEFANO ARAVECCHIA, GUIDO BARELLA,
SIMONETTA D'ESTE e MASSIMO MEROI

NAZIONALE FEMMINILE E UNDER 21: UNA ATTENDE GLI OTTAVI CON SERENITÀ, L'ALTRA DOMANI SI GIOCA TUTTO E RISCHIA GROSSO

L'orgoglio e la paura

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

QUEI VOLTI CHE DICONO PIÙ DELLE PAROLE

Certe facce parlano. Gliela leggi negli occhi la paura o la spensieratezza, certe volte lo intuisci in anticipo come potrebbe andare a finire. E si è capito tanto, se non tutto e se non prima, almeno durante le ultime partite delle azzurre al Mondiale e degli Under 21 all'Europeo.

Capire i volti del dopo è semplice: prendete la foto di sinistra, Sara Gama e Cristiana Girelli esprimono gioia e orgoglio. Le azzurre hanno appena perso con il Brasile ma quello 0-1 vale il primato nel girone e la consapevolezza di potersela giocare alla pari. Non c'è più incredulità, le ragazze sono arrivate convinte di poter dare tutto, di misurarsi con un mondo che le aveva tenute ai margini e anche con rivali che le considerano (consideravano, sarebbe meglio dire) inferiori, al punto da vietare alle proprie giocatrici (federazione australiana) di venire a giocare nel nostro campionato. Ma sono stati i volti e gli sguardi del "prima" e del "durante" le partite a dirci molte cose: la caparbietà della rimonta nella prima sfida con le Matildas, la goleada contro la Giamaica e poi la fierezza del confronto con la nazionale del mito Marta, la Messi in rosa.

Poi prendete la foto di destra, quella di Federico Chiesa dopo la sconfitta con la Polonia. Gli occhi e le mani sul viso esprimono incredulità e paura di aver ucciso un sogno, il proprio e quello dei tifosi. Se ripensate ai volti che sono entrati nelle vostre case attraverso i televisori durante la partita, è lì che coglierete la vera differenza: lo sguardo smarrito di Rolando Mandragora dopo aver sbagliato la più facile delle reti, poi quello di Alex Meret per il gol preso (con colpa) e in generale quelli di tutti gli altri durante gli assalti respinti dagli avversari.

La pressione è una brutta bestia, certe volte aiuta, come è capitato nella sfida di esordio contro la Spagna, squadra che non battevamo dal 2006. L'errore, ma è facile dirlo dopo, è aver considerato quella la madre di tutte le partite. Il rilassamento imprevisto ne è stata la conseguenza. E altre frasi come «sembra di essere a Italia '90» hanno aggiunto tensione a un gruppo di giovani calciatori alle prese con il primo grande obiettivo della vita sportiva. Ci sta che sia andata così ma ora è su quei volti (e sugli animi che rappresentano) che bisogna lavorare. Come? Andando a prendere le foto delle azzurre, anche prima dell'esordio e durante ogni partita: solo grinta, cazzimma, preoccupazione sì ma mai paura.

Prendete le espressioni del portiere Laura Giuliani dopo ogni intervento difficile. C'è orgoglio. E c'è la grinta di chi è lì per dare tutto e poi vada come vada. Ecco, fra la prima e la seconda partita, nelle facce degli azzurrini è cambiato proprio questo: dall'orgoglio al terrore. E quando va così non ci sono schemi che tengano. La prossima partita sarà già domani ed è un bene, perché quando passa troppo tempo in situazioni come queste il logorio può fare altri danni. Certo, una vittoria potrebbe non bastare ma è tutto quello che si può inseguire.

E le azzurre? Le azzurre hanno il vantaggio di essere lontane da casa. Sì, certo hanno saputo degli ascolti immensi su Rai1, dei maxischermi e di un Paese che le ha scoperte. Ma sono lì, nella loro solitudine che fa tanta compagnia e spirito di gruppo. E se alla prossima andrà male, loro comunque avranno dato tutto. E gli azzurrini? Magari se la caveranno e un giorno potranno sorridere su quella paura negli occhi. Se andrà male sarà comunque un insegnamento.

E noi, da casa, guardiamole quelle facce già dall'esecuzione degli inni: non dicono tutto ma tanto sì. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UEFA UNDER21 CHAMPIONSHIP ITALY 2019

UDINE
CITTÀ OSPITANTE

#WEAREOUROPE

ULTIMI BIGLIETTI DISPONIBILI!

ACQUISTA ORA

PUNTI VENDITA SPECIALI

MACRON STORE UDINE
Via Floriano Candonio
UDINE
APERTO TUTTI I GIORNI

BOTTEGHINI STADIO FRIULI
UDINE
APERTO I GIORNI 22,23 GIUGNO

BIGLIETTI SU vivaticket.it
E NEI PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ

Domenica 23 giugno ore 21:00 vs

Domenica 30 giugno ore 20:45 FINALE

ADULTI 5€
UNDER-21 gratis

COUPON PROMO UNDER-21
- ACQUISTA, A PREZZO RIDOTTO, UN BIGLIETTO ADULTI PER UNA DELLE PARTITE
- POTRAI RICEVERE FINO A 4 BIGLIETTI GRATUITI PER GLI UNDER-21 PER LA PARTITA AUSTRIA vs GERMANIA
- CONVERTI SUBITO QUESTO COUPON NEI PUNTI VENDITA VIVATICKET O PRESSO LE BIGLIETTERIE DEGLI STADI A PARTIRE DALLE ORE 9.30

L'UNDER 21

L'Italia ci crede Pronta la carica contro il Belgio

Barella: «Intanto vinciamo, poi pensiamo alle altre squadre Dobbiamo essere più cinici, la finale alla nostra portata»

dall'inviato
Stefano Aravecchia

BOLOGNA. E adesso? Questa la domanda che si pongono un po' tutti dopo la sconfitta con la Polonia. Che, d'incanto, ha spazzato via l'entusiasmo seguito all'esaltante successo al debutto contro la Spagna. Ora la qualificazione alla semifinale è ad alto rischio con gli azzurri che non sono più padroni del proprio destino. Vincere è condizione necessaria per continuare a sperare nelle semifinali (e di conseguenza nelle Olimpiadi 2020) ma non sufficiente. La questione qualificazione, infatti, anche battendo il Belgio, dipenderà dalla combinazione degli altri risultati: non solo Polonia-Spagna, che si gioca in contemporanea a Bologna e che è fondamentale per la vittoria del girone, ma anche le partite dei gruppi B e C di domenica e lunedì per definire la migliore seconda: «Con il Belgio bisogna vincere – attacca il centrocampista azzurro **Nicolò Barella** – è l'unica cosa da fare. Siamo dispiaciuti per com'è andata con la Polonia, però restiamo concentrati. Dovremmo essere magari meno bravi ma più uomini, perché queste partite si giocano soprattutto con gli attributi». Il centrocampista del Cagliari invita a non abbassare la guardia: «Il nostro obiettivo rimane la finale. Bisogna essere più cinici perché su trenta tiri se non fai gol, come è successo con la Polonia, c'è un problema. La prima cosa è vincere poi si vedrà. Avevamo il nostro destino in mano, ora non ce l'abbiamo più: dobbiamo solo vincere e sperare».

LA SITUAZIONE

L'Italia è prima se vince e la Spagna fa lo stesso ma fino a due gol di scarto

Per qualificarsi alla semifinale l'Italia deve arrivare prima oppure come migliore tra le tre seconde. Quindi gli azzurrini passano il turno (arrivando primi nel girone) se battono il Belgio domani e, contemporaneamente, la Spagna vince con la Polonia con non più di due gol di scarto.

Per qualificarsi come seconda, invece, l'Italia ha bisogno di battere il Belgio sperando inoltre che le seconde classificate degli altri due gruppi non facciano più di 6 punti, o che, a quota 6, non abbiano una miglior differenza reti complessiva.

Il collega di reparto **Sandro Tonali** sognava un debutto molto diverso con l'Under 21. Dopo il ko con la Polonia il centrocampista del Brescia ha lo sguardo stranito: «È stata una serata emozionante, ma anche un po' amara – le sue parole, proferite quasi sottovoce –. Non è bello fare l'esordio in Under 21 con una sconfitta. Sono felice del debutto, ma adesso pensiamo solo alla sfida con il Belgio». Appunto, il Belgio. Domani sera al Città del Tricolore di Reggio Emilia l'Italia dovrà vincere a tutti i costi sperando che arrivino buone notizie da Spagna-Polonia. «Non abbiamo alternative – dice allargando le braccia Tonali – è una partita che va per forza vinta anche se ora la qualificazione non dipende solo da noi. Anche se loro sono già eliminati sarà una gara molto difficile, scenderemo in campo per vincere: il girone è ancora aperto, nell'ultima partita i gol saranno importanti. Quindi faremo di tutto di segnare il maggior numero di reti».

Prima di sfidare il Belgio, in questi giorni gli azzurri – a partire da mister **Gigi Di Biagio** – dovranno analizzare a fondo i motivi che hanno portato alla sconfitta con la Polonia, passo falso che mette l'Italia a rischio eliminazione. Il che sarebbe un grande smacco, considerando che l'Europeo gli azzurri lo giocano in casa e soprattutto alla luce della qualità della rosa a disposizione di Di Biagio. «Perdere come abbiamo fatto con la Polonia fa male, abbiamo avuto un sacco di occasioni. Dopo lo svantaggio la gara si è messa in salita: loro si sono chiusi dietro, è stato difficile per noi trovare spazi, anche se è mancata un po' di lucidità nella gestione del pallone».

Dall'esaltazione alla disperazione nel giro di pochi giorni. Ma il capitano azzurro **Rolando Mandragora** non intende gettare la spugna: «Siamo in una situazione che non ci aspettavamo. Adesso dobbiamo vincere col Belgio e sperare negli altri risultati. Questo Europeo ha una formula crudele, sicuramente lo stato d'animo nella squadra non è dei migliori, ma dobbiamo resettare tutto: possiamo essere ancora in corsa, intanto pensiamo a battere il Belgio segnando più gol possibili. Siamo pronti a buttare il cuore oltre l'ostacolo, lo spogliatoio è compatto e crediamo ancora nella qualificazione. Anche se, purtroppo, dobbiamo sperare nel risultato della Spagna». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il ct azzurro Gigi Di Biagio e, a destra, il centrocampista Nicolò Barella durante la partita contro la Polonia

4 DOMANDE A... GIAMPIERO PINZI

«Adesso si fa complicata Domani servirà più velocità e il Chiesa della prima gara»

Giampiero Pinzi, 38 anni

Massimo Meroi

Giampiero Pinzi faceva parte dell'Under 21 che nel 2004 vinse il titolo europeo di categoria. Anche allora, dopo due partite, gli azzurrini avevano tre punti.

Pinzi, ricorda?

«Certo. Sconfitta all'esordio con la Bielorussia, poi vittoria con la Serbia. Nella terza gara vincemmo con la Croazia e ci qualificammo come primi. Allora si qualificavano le prime due del girone, stavolta una sola: con questa formula se perdi una partita rischi grosso. E purtroppo ora l'Italia non dipende solo da sé stessa».

La vittoria all'esordio con la Spagna aveva illuso. Cosa è mancato contro la Polonia?

«La prestazione è stata inferiore rispetto alla prima, ma nonostante tutto l'Italia non meritava di perdere. Non bisognava prendere gol, anche il punto sarebbe stato prezioso. Non si può neanche dire che ci siamo sbilanciati: il gol è arrivato su calcio piazzato».

E così adesso è a rischio anche la qualificazione alle Olimpiadi.

«Esperienza fantastica per qualunque sportivo. Nel calcio conta solo la vittoria, all'Olimpiade no, valgono tutte le medaglie e noi che ad Atene ci prendemmo il bronzo toccammo con mano questo particolare».

Lei sta studiando per fare l'allenatore. Nei panni di Gigi Di Biagio cosa direbbe agli azzurrini prima dell'ultima partita con il Belgio?

«Andate in campo e date tutto. Rispetto alla gara con la Polonia chiederei più pazienza, ma anche una maggiore velocità nel giro palla. E poi spererei che Chiesa ripeta la prestazione con la Spagna». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

• SISTEMAZIONE DANNI DA GRANDINE SENZA VERNICIATURA
• VERNICIATURE INDUSTRIALI E MEZZI PESANTI
• SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI
• RICARICA CLIMA
• CENTRO REVISIONI
• GOMMISTA

ZONA INDUSTRIALE - VIA TALPONEDO 22/B - PORCIA (PN) TEL. 0434 590632 - MATTEO 349 7234857
effebipn2@gmail.com - www.carrozzeriaeffebi.it

LE AZZURRE

La Mattel le ha dedicato una Barbie speciale: «È un'eroina del nostro tempo»
Dalla scuola calcio in poi, una vita fatta di esempi per inseguire un grande sogno

Sara Gama, la capitana con la gioia negli occhi idolo di tante bambine

Sara Gama con la maglia azzurra e la speciale bambola Barbie a lei dedicata

IL PERSONAGGIO

GUIDO BARELLA

Nei suoi occhi, c'è tutto. Guarda dritto dritto dentro la telecamera mentre registra il videomessaggio che posterà su Instagram. «*Tutto quello che ci accade dentro e fuori dal campo, questa grande attenzione che stiamo ricevendo, il sentire attorno il calore della gente che sta conoscendo e si sta appassionando a questo sport: beh, è davvero una grande soddisfazione. Ti dice che hai fatto bene a fare quello che hai fatto!*»

È lei, è **Sara Gama**, maglia azzurra numero 3 e fascia da capitano al braccio. È lei, e tornano alla mente le parole con le quali aveva descritto lo spogliatoio azzurro al momento della partenza per la Francia dopo il ritiro di Riscone: «*Siamo spensierate ma concentrate*». E, i fatti lo hanno dimostrato, non era affatto una contraddizione ma una intrigante realtà.

LA SCUOLA CALCIO

Era un frugoletto piccolo così, Sara, quando si iscrisse alla scuola calcio dello Zaule Rabuiese, storico club della periferia triestina: aveva 7 anni e l'avevano trascinata gli amichetti con i quali passava i pomeriggi a giocare a pallone sotto casa. **Gastone Turcino** è il dirigente che la tesserò la prima volta, **Stefano Michelutti** il suo primo allenatore. «Perché scelsi il calcio? Non lo so nemmeno io. A casa non c'era questa grande passione per il calcio ma io avevo sempre un pallone tra i piedi. Poi qualche bambino con il quale giocavo era andato allo Zaule e così ho iniziato anch'io. Due anni con i pulcini e due anni con gli esordienti. Poi il passaggio alla San Marco, che aveva il settore giovanile femminile». E da lì, il primo grande salto, la Serie A. Prima nella provincia friulana con le maglie del Tavagnacco e del Chiasiellis, poi nella capitale in quegli anni del calcio femminile: Brescia. E cinque anni fa il trasferimento al Paris Saint Germain, per una stagione non proprio fortunatissima a causa di una serie di infortuni ma decisiva per scoprire che un altro mondo, per il calcio femminile, era possibile (professionismo, le medesime strutture a disposizione della squadra maschile, stadi pieni...), e quindi il ritorno al Brescia. Campionato, Coppa Italia, Supercoppa italiana. Infine, da quando è nata, due anni fa, la Juventus. E, uno dietro l'altro, questi ultimi due scudetti. Sempre però con la medesima filosofia, quella che cerca di trasmettere ogni qualvolta si trova a incontrare le ragazzine e i ragazzini dei settore giovanili: «Fare sport – spiega Sara – significa stare tra amici e divertirsi. Questo è lo spirito che deve animare sempre il nostro mondo».

LO SPORT E LO STUDIO

Pallone, tanto pallone. Ma non solo. Perché Sara ha anche trovato il tempo di laurearsi in Lingue e Letterature straniere all'Università di Udine ed è stata nominata presidente della Commissione sviluppo calcio femminile e membro del Consiglio federale della Federcalcio. Una protagonista. Anzi, un'eroina. Un'eroina del nostro tempo. Tale l'ha definita a marzo dello scorso anno la Mattel dedicandole una Barbie (pelle scura, i suoi tipici capelli ricci, la maglietta bianconera della Juve) nell'ambito della collezione "*SHero*" voluta «per rendere omaggio a modelli femminili di oggi, ognuno nel proprio settore, che sono ispirazione per le future generazioni».

Sara Gama, dunque, al fianco, tra le altre, dell'ambientalista australiana **Bindi Irwin**, della giornalista polacca **Martyna Wojciechowska** e della ballerina **Yuan Yuan Tan**, a sottolineare, come disse la Mattel, «una grinta capace di ispirare ogni bambina a perseguire sempre i propri sogni». E Sara rispose: «Essere un esempio per le nuove generazioni nell'abbattere le barriere della società di cui lo sport talvolta è specchio: questo nuovo obiettivo mi spinge a dare sempre di più».

Essere un esempio, perseguire i propri sogni. E oggi vivere questo momento speciale. «Ma adesso, dopo questa storica vittoria del girone, vogliamo toglierci altre soddisfazioni. Perché è bello che la squadra dimostri questo carattere», ha detto Sara dopo la sconfitta indolore contro il Brasile. Il tutto accompagnato da una di quelle occhiate che valgono più di mille parole, da vera capitana. «Perché gli occhi dicono tutto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Tre gironi, in semifinale le prime classificate e la migliore seconda

Accedono alle semifinali le prime di ogni girone e la migliore seconda. Le semifinaliste accederanno anche alle Olimpiadi di Tokio 2020. Se fra le prime quattro dovesse esserci l'Inghilterra, che non può prendere parte al torneo olimpico, si renderebbe necessario uno spareggio fra le altre due seconde classificate nei gironi, che si disputerebbe venerdì 28 a Cesena in orario ancora da definire.

Giovedì 27 giugno
Semifinali (se l'Italia si qualifica giocherà comunque a Reggio Emilia)
18,30 Bologna
prima gir. A-prima gir. C o migl. sec.
21,00 Reggio Emilia
prima gir. B-prima gir. C o migl. sec.
Finale domenica 30 giugno
20,45 Udine

Girone A

Domani i verdetti

Le partite giocate

Polonia-Belgio	3-2
ITALIA-Spagna	3-1
Spagna-Belgio	2-1
ITALIA-Polonia	0-1

Domani
21,00 Bologna **Spagna-Polonia**
21,00 Reggio E. **Belgio-ITALIA**

SQUADRE	P	G	V	N	P	RF	RS	DR
Polonia	6	2	2	0	0	4	2	+2
ITALIA	3	2	1	0	1	3	2	+1
Spagna	3	2	1	0	1	3	4	-1
Belgio	0	2	0	0	2	3	5	-2

Girone B

Domenica l'epilogo

Le partite giocate

Serbia-Austria	0-2
Germania-Danimarca	3-1
Danimarca-Austria	3-1
Germania-Serbia	-

Domenica 23 giugno
21,00 Udine **Austria-Germania**
21,00 Trieste **Danimarca-Serbia**

SQUADRE	P	G	V	N	P	RF	RS	DR
Germania	3	1	1	0	0	3	1	+2
Danimarca	3	1	1	0	1	4	4	0
Austria	3	2	1	0	1	3	3	0
Serbia	0	1	0	0	1	0	2	-2

Girone C

Oggi le seconde sfide

Le partite giocate

Romania-Croazia	4-1
Inghilterra-Francia	1-2

Oggi
18,30 Cesena **Inghilterra-Romania**
21,00 S. Marino **Francia-Croazia**
Lunedì 24 giugno
21,00 Cesena **Francia-Romania**
21,00 S. Marino **Croazia-Inghilterra**

SQUADRE	P	G	V	N	P	RF	RS	DR
Romania	3	1	1	0	0	4	1	+3
Francia	3	1	1	0	0	2	1	+1
Inghilterra	0	1	0	0	1	1	2	-1
Croazia	0	1	0	0	1	1	4	-3

IL VERDETTO

L'Italdonne negli ottavi se la vedrà con la Cina

Il ct Milena Bertolini

Sarà la Cina l'avversaria dell'Italia negli ottavi di finale del Mondiale femminile. Il verdetto è arrivato dopo le gare disputate ieri pomeriggio. Gli occhi delle azzurre erano puntati soprattutto sulla sfida tra Olanda e Canada vinto 2-1 dalle *orange* che così hanno vinto il gruppo E e negli ottavi se la vedranno con il Giappone. Nell'altra partita si affrontavano Camerun e Nuova Zelanda, entrambe ancora a zero punti: è finita 1-1.

Si sapeva già che l'avversario dell'Italia sarebbe uscito dal binomio Cina-Nigeria. Sono uscite le calciatrici con gli occhi a mandorla che in un'amichevole disputata qualche mese fa avevano superato proprio la Nigeria con un secco 3-0

Se l'Italia supererà l'ostacolo Cina (l'appuntamento è per martedì 25 alle 18 a Montpellier) se la vedrà nei quarti proprio contro la vincente tra l'Olanda e le nipponiche.

Intanto sul nuovo fenomeno dell'Italia femminile è intervenuta anche **Federica Pellegrini**: «Si vede che le ragazze hanno tantissima fame: avevano già ottenuto una qualificazione storica al Mondiale e ora stanno facendo benissimo. Meritano un grandissimo in bocca al lupo e spero di vederle sempre con la stessa fame», ha detto la fuoriclasse del nuoto azzurro che poi ha aggiunto: «Le ho seguite e continuerò a farlo. So bene quanto sia difficile portare in alto uno sport prettamente maschile». —

M.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EURO UNDER 21

DUE GRANDI EX DELL'UDINESE

Il video di Zico e il ritorno di Bierhoff

Il brasiliano si complimenta con Udine, il tedesco domenica al Friuli per Germania-Austria

Due miti per i tifosi dell'Udinese: Zico, in maglia bianconera dal 1983 al 1985 e Oliver Bierhoff che ha fatto le fortune di Zaccheroni e compagni per tre stagioni dal 1996 al 1998

Massimo Meroi

UDINE. Il video-messaggio di Zico e il ritorno di Bierhoff. Nei giorni in cui Udine ospita la fase finale del campionato europeo Under 21 (e avrà soprattutto il privilegio di ospitare l'ultimo e decisivo atto il 30 giugno) ecco che dal Brasile il fuoriclasse brasiliano – sotto la regia di Alessandro Scarbolo e Daniele Damele – fa avere un video-messaggio nel quale si congratula con la città per l'evento ricordando che il Friuli è sempre nel suo cuore, mentre il cannoniere tedesco degli anni Novanta, in qualità di direttore generale della federcalcio tedesca, è annunciato in arrivo a Udine per domenica quando la Germania affronterà l'Austria nell'ultima gara del girone eliminatorio. Due grandi campioni che in modi e momenti diversi hanno lasciato un segno indelebile nella storia dell'Udinese.

IL GALINHO

I suoi contatti con il Friuli sono regolari. Il fatto che Udine ospiti una manifestazione così importante è stata l'occasione per Zico di farsi sentire con un video messaggio pubblicato sulla pagina Facebook del Comune di Udine. «Cari amici, è sempre un piacere parlare con voi, mando i miei saluti al sindaco Fontanini e faccio i complimenti per l'organizzazione dell'Europeo Under 21. Mi auguro sia un'occasione di festa per la città e spero che possa essere un'occasione di gioia per la nazionale italiana. Udine è sempre le cuore del Galinho, vi mando un abbraccio pieno di affetto e simpatia».

OLIVER

Bierhoff domenica sera sarà al Friuli a seguire Germania-Austria. L'ultima sua presenza ufficiale sotto l'arco dei Rizzi risale al 27 novembre del 2002 quando indossava la maglia del Chievo: finì 2-1 per l'Udinese con gol di Jorgensen e Jancker cui replicò in parte proprio Oliver. Alla fine di quella stagione l'ex bianconero si ritirò dal calcio giocato per cominciare un'altra carriera non meno importante, quella di dirigente della federazione tedesca. Oggi Oliver ne è il direttore generale, di fatto sceglie i ct e gestisce la federazione anche dal punto di vista "politico". Kuntz, tecnico dell'Under 21, suo compagno di squadra all'Europeo del '96, quello vinto dalla Germania grazie alla doppietta di Bierhoff nella finale con la Repubblica Ceca, è stato una sua precisa scelta.

Per Oliver, 57 gol in tre stagioni con la maglia dell'Udinese dal '95 al '98 e una classifica dei cannonieri vinta, sarà anche l'occasione per riabbracciare qualche amico, in particolare Alessandro Calori, capitano di quell'indimenticabile Udinese.

LA PARTITA

Bierhoff troverà una Germania a un passo dalla semifinale e alla qualificazione olimpica dopo il sonante 6-1 rifilato alla Serbia.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GERMANIA	6
SERBIA	1

GERMANIA 4-1-3-2 Nuebel; Klostermann, Tah, Baumgarti, Henrichs; M. Eggestein (22' st Maier); Oeztunali (1' st Amiri), Dahoud, Neuhaus; Waldschmidt, Richter (29' st Nmecha). Ct Kuntz.

SERBIA 4-3-3 Radunović; Gaijć, Milenković, Babić, Bogosavac; Lukić, Račić, Pantić (36' st Ranjelovic); Živković, Jović (24' st Joveljić), Radonjić (39' st Lutovac). Ct Djorović.

Arbitro Kovacs (Rom)

Marcatori Al 16' Richter, al 30' e al 36' Waldschmidt; nella ripresa al 24' Dahoud, al 35' Waldschmidt, al 38' (rig) Živković, al 47' Maier.

LA GARA DEL FRIULI

La Danimarca stende l'Austria e fa un favore agli azzurrini

DANIMARCA	3
AUSTRIA	1

DANIMARCA 4-3-3 Iversen; Kristensen, Sorensen, Rasmussen, Mæhle; Stage (29' st Jensen), Nelsson, Billing; Skov (29' st Olsen), Wind, Bruun Larsen (43' st Duelund). Ct Frederiksen

AUSTRIA 4-2-3-1 Schlager; Ingolitsch, Danso, Posch, Friedl; Ljubic (22' st Baumgartner), Lienhart; Horvath, Schlager, Honsak (37' st Grbic); Kvasina (10' st Balic). Ct Gregoritsch

Arbitro: Kabakov (Bulgaria)

Marcatori Al 33' Mæhle; nella ripresa al 2' Lienhart, al 32' Mæhle, al 47' Olsen.

UDINE. La Danimarca riscatta il ko con la Germania e battendo l'Austria fa un favore all'Italia che può sperare di qualificarsi come migliore seconda. L'episodio chiave al 28' della ripresa quando, sull'1-1, il portiere danese ha parato un rigore. Nel finale i gol danesi di Maehle e Olsen.—

S.D'E.

berton

SVENDITA PRODOTTI DA MOSTRA
PREZZI IMBATTIBILI SUI NUOVI ARRIVI!

TANTE SOLUZIONI
PER RISCALDARE LA CASA!

- Cucine e termocucine a legna, pellet
- Stufe e termostufe a legna, pellet, mais
- Caminetti e termocamini a legna e pellet
- Stufe in pietra ollare a legna, ad accumulo
- Canne fumarie, tubi, griglie ed accessori
- Ricambi per stufe di ogni tipo
- Sistemi solari e fotovoltaici
- CALDAIE A LEGNA, PELLET, CIPPATO, GAS E GASOLIO
- Serbatoi e riserve idriche

INCENTIVI CON
CONTO ENERGIA TERMICO
sostituzione stufe, caldaie, caminetti
a COSTO ZERO!
(chiedi info)

OMAGGIO
PER ACQUISTI SUPERIORI € 2.500
BIDONE ASPIRACENERE
O MISURATORE
UMIDITÀ LEGNA!

SEDE E PUNTO VENDITA Fagagna (UD) / S.R. UD/Spilimbergo - via Spilimbergo, 190 - Tel. 0432.801276 www.berton-ud.com

PRIMO GIORNO ALLA JUVE

Sarri: il Comandante cambia maglia, non pelle

«Per me questa sfida è il coronamento della carriera»
Parole di miele per il Napoli: «Ho sempre rispettato tutti»

Angelo Di Marino

TORINO. È ancora il Comandante. Cambia maglia ma non pelle **Maurizio Sarri** che non si smentisce anche nel primo giorno da allenatore della Juventus. Non è un marziano, non dà l'impressione di essere un pesce fuor d'acqua in un mondo che, secondo gli stereotipi del calcio, dovrebbe non appartenergli. Quello bianconero è un vestito che indossa con disinvoltura e, soprattutto, con la consapevolezza di essere arrivato da vincente (non per caso) proprio dove si vince per abitudine: «La mattina mi devo alzare dal letto per rivincere. Essere qui lo ritengo un ulteriore passo in avanti, una emozione forte ma non di chi viene alla Juve direttamente dai dilettanti. E poi con tutte le emozioni che mi accreditate sarei già morto d'infarto vent'anni fa…», ci scherza su mentre è accanto a **Fabio Paratici** e con davanti lo stato maggiore della Juve (da **Andrea Agnelli** a **Pavel Nedved**) schierato in prima fila a fissarlo senza parlare.

Si presenta a Torino, ma prima deve archiviare Napoli, in una sorta di processo di metabolizzazione del distacco che non sembra ancora completato: «So che quattro anni fa sono arrivato al Napoli dove ho dato tutto me stesso. Negli ultimi mesi avevo un dubbio ed ero diviso tra affetto e razionalità. Il Napoli mi ha tolto però il problema, presentando Ancelotti. Il mio era un dubbio serio, comunque…». A sentirlo capisci che l'ha vissuta male, peggio di quanto si sia immaginato e raccontato. «Sono andato all'estero per non passare direttamente a un'altra squadra italiana. Motivi personali e professionali mi spingevano però a tornare in Italia ed è arrivata la Juventus. Insomma, penso proprio di aver rispettato tutti». Senza rinnegare mai il passato, adesso Sarri guarda avanti e pensa alla "sua" Juve: «In trent'anni

Maurizio Sarri, prima alla Juve

non ho mai visto una società così determinata a prendere un allenatore. Ed è capitato con me». Qualche sassolino dalla scarpa, Sarri se lo toglie anche nei confronti del suo predecessore, Max Allegri: «Divertirsi in campo non è antitetico alla vittoria, il divertimento porta entusiasmo collettivo, carburante per ottenere risultati. Giocare bene non significa mica essere frivoli… Io integralista? Ma no, ho cambiato schema tante di quelle volte». Una stoccata anche al tifo razzista: «Non cambio idea se cambio società, credo che in Italia sia ora di smetterla. È giusto anche fermare le partite, lo pensavo a Napoli, lo penso ora. Il dito medio alzato? Rispondevo a 15 o 20 stupidi che non considero tifosi della Juventus». Sarri ha delle priorità per la nuova Juve: «Ho chiesto di parlare con quei due-tre giocatori che sono in grado di fare la differenza, con chi può incidere di più sui risultati». E in agenda c'è l'incontro in Grecia con **Cristiano Ronaldo** («Spero di aiutarlo a battere nuovi record»), poi toccherà a **Dybala** e **Douglas Costa**. Un pensiero anche per **Higuain**: «Gli voglio bene, non l'ho più sentito dopo la finale di Baku. Dipenderà da lui, serve una reazione forte anche perché può fare almeno altri due o tre anni ad alto livello». Fuori ai cancelli dello Stadium intanto non più di una dozzina di ragazzini, Sarri sembra non attrarre le folle bianconere: «Erano scettici a Empoli e a Napoli quando sono arrivato, solo vincendo e convincendo si può battere lo scetticismo». Inevitabile il passaggio sulla tuta: «Preferirei non andare in panchina con la divisa sociale. Fuori dal campo la indosserò, c'è scritto nel contratto, in campo vediamo. L'importante è che a questa età non mi mandino nudo…», scherza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

Sassari-Venezia: serve gara 7

Domani alle 20.45, stessa ora dell'Under 21, si deciderà lo scudetto del basket. La Dinamo di Pozzecco ha ribaltato la Reyer in gara 6 con un parzialone nel terzo quarto e ha vinto per 87-77. Show-time a 3' dalla fine con una schiacciata di McGee.

IN BREVE

Tennis
Halle: Federer va avanti Berrettini supera Seppi

Matteo Berrettini si aggiudica il derby italiano contro Andreas Seppi ed è promosso ai quarti di finale del torneo Atp 500 in corso sui campi in erba di Halle, in Germania. Berrettini, reduce dalla vittoria di Stoccarda, ha vinto in rimonta col punteggio di 4-6 6-3 6-2. Prossimo avversario di Berrettini sarà il russo Khachanov. Avanza Federer che ha domato dopo tre set Tzonga con il punteggio di 7-6 (5), 4-6, 7-5.

Ciclismo
Svizzera, Bernal in giallo Dumoulin: niente Tour

Antwan Tolhoek (Jumbo) ha vinto la sesta tappa del Giro di Svizzera, la Einsiedeln-Flumserberg di 120.2 km con un'impegnativa salita finale. L'olandese ha preceduto il colombiano Egan Bernal (Ineos), arrivato a 17" e nuovo leader. Terzo il francese Bidard a 24", quarto il ceco Hirt a 29" davanti a Domenico Pozzovivo (Bahrain) a 31". In crescita Aru. E Tom Dumoulin annuncia: «Non correrò il Tour». Non ha recuperato dalla caduta al Giro.

Offerta valida fino al 30/06/2019. Ford EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 100 CV con SYNC 2.5 Touchscreen da 8" a € 14.950, **solo per vetture in pronta consegna,** grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. **Ford Ecosport: consumi da 4,2 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 110 a 140 g/km.** Esempio di finanziamento Idea Ford a € 14.950. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner), prima rata dopo 90gg, 36 quote da € 234,73, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 8.910. Importo totale del credito di € 15.299,99 . Totale da rimborsare € 17.542,53. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,49%, TAEG 7,24%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Ford Kuga Business 2WD 1.5 EcoBoost 120 CV a € 19.950, **solo per vetture in pronta consegna,** grazie al contributo dei FordPartner. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. **Ford Kuga: consumi da 5,2 a 8,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 137 a 160 g/km.** Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it.

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

BASKET - SERIE A2

Sì, Antonutti torna al Carnera E stavolta non come rivale

Dopo la pace "in rete" il 33enne di Colloredo di Prato firma un biennale con la Gsa «Dopo tanti anni ritorno nella mia città, giocare per Udine sarà un orgoglio»

Michele Antonutti a inizio di maggio al Carnera con la maglia di Biella tra gara 1 e 2 di play-off FOTO PETRUSSI

Giuseppe Pisano

UDINE. Il figliol prodigo ritorna a casa. **Michele Antonutti** è ufficialmente un giocatore dell'Apu Gsa Udine, e ritorna a giocare al palasport Carnera a distanza di dieci anni dall'esperienza con la Snaidero.

La notizia era nell'aria da alcuni giorni: era chiaro a tutti che la lettera di scuse rivolta al presidente bianconero Pedone fosse il preludio alla firma sul contratto che lega il "Cigno di Colloredo" alla Gsa per due stagioni.

«Dopo tanti anni ritorno nella mia città – sono le prime parole di Antonutti dopo l'accordo – e giocare per Udine sarà per me un grande orgoglio. Sono pronto ad iniziare una nuova avventura». Michele Antonutti, ala grande classe 1986, è il primo nuovo acquisto che viene ufficializzato dall'Apu Gsa, ed è la miccia pronta ad accendere la campagna abbonamenti 2019/2020 al via domani. Arriva a Udine dopo una stagione e mezza a Treviso fra alti e bassi, ma da marzo in poi a Biella ha trovato l'ambiente ideale per esprimere la propria classe. È un giocatore che ha ancora molto da dare, e il fatto di giocare nuovamente nella propria terra gli darà ulteriori motivazioni. Il presidente della Gsa, **Alessandro Pedone**, "benedice" così l'arrivo del "Cigno": «Il gesto distensivo, a inizio settimana, di Antonutti ha, di fatto, cancellato ogni polemica e problematica legata al recente passato e aperto la strada a un matrimonio che era quasi "normale" che si celebrasse. Michele ha scelto noi e la sua terra e noi abbiamo scelto Michele, i tempi per un accordo sono stati velocissimi. Il momento è quello giusto per riportare a casa un giocatore forte, esperto, estremamente competitivo, come ci ha dimostrato nei recenti play-off. Antonutti ha sposato con grande entusiasmo il nostro progetto ed è un giocatore in grado di fare ancora la differenza. Diamogli tutti quanti il bentornato a casa». L'ingaggio di Antonutti va letto un due direzioni. La prima è di carattere tecnico: partito Nikolic, la dirigenza bianconera ha cambiato strategia, puntando sull'italo-argento Agustin Fabi (manca solo l'ufficialità) come giocatore in grado di giocare sia da "3" che da "4", alternativa di livello a Cortese e appunto Antonutti. La seconda è di carattere "romantico": sta nascendo un'Apu Gsa molto friulana, con il rientro alla base di **Vittorio Nobile**, il ritorno di Michele Antonutti e l'imminente firma di **Giacomo Zilli**. Attaccamento alla propria terra significa anche attaccamento alla propria maglia, i tifosi non potranno che apprezzare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CARRIERA

Anche venti gettoni con la maglia azzurra

Michele Antonutti ha mosso i primi passi nella Polisportiva Pasian di Prato poi con la Cbu di Gigi Colosetti. Nel 2002 il passaggio alla Snaidero, per sette stagioni e 140 presenze sul parquet. A seguire esperienze a Montegranaro, Reggio Emilia, Caserta, Pistoia e nell'ultimo biennio Treviso e Biella. Al suo attivo anche 20 gettoni con la maglia Azzurra. —

G.P.

LO SFOGO SOCIAL

Amici non la prende bene: «Bastava una letterina... ad averlo saputo prima...»

Amici non sarà confermato

UDINE. È una sessione di mercato particolarmente social, quella di quest'anno per la Gsa Udine. Navigando su Facebook c'è da registrare la lettera di scuse di Michele Antonutti al presidente Alessandro Pedone, che ha spianato la strada al ritorno a Udine del "Cigno di Colloredo", bazzicando su Instagram ci si imbatte nel commento fra l'ironico e il piccato di Alessandro Amici, ormai destinato a fare i bagagli viste le strategie di mercato bianconere. In una delle gettonatissime Instagram Stories (le immagini corredate da testo che spariscono dopo 24 ore) Amici si è lasciato andare: «Ah..ma quindi bastava una letterina del c...o, ad averlo saputo prima...» con tre "faccine" sorridenti ad alimentare il sarcasmo della frase, che non lascia spazio a troppe interpretazioni. Amici è un ragazzo schietto, uno che non le manda certo a dire. Lo abbiamo visto anche nell'ultima parta della stagione, ironia della sorte proprio a Biella contro Antonutti (la gara che scatenò le ire di Pedone verso il "Cigno"), quando a fine gara si è registrato un diverbio con i tifosi del Settore D, questione poi chiarita di fronte a un caffè nei giorni successivi, grazie alla mediazione del general manager Davide Micalich. Dell'esperienza udinese di Amici, è giusto dirlo, ricordiamo anche la personalità dimostrata in campo, in una squadra che per tutta la stagione è sembrata carente proprio a livello caratteriale. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNDER 16 DONNE

Delser tra le prime 8 d'Italia

La compagine under 16 femminile della Libertas Basket School Udine è fra le prime otto d'Italia. Battendo per 63-46 la Bsl San Lazzaro la squadra di coach Vignando ha staccato il pass per i quarti. Oggi alle 14 a Chianciano Terma sfida a Costa Masnaga, in palio un posto in semifinale. — G.P.

NUOTO

Restivo pronto al test Sette Colli prima del Mondiale coreano

ROMA. Si alza oggi il sipario sul Trofeo 7 Colli di Roma, test event internazionale cui nessun nuotatore vuole rinunciare. Tra i regionali, a vestire la maglia azzurra saranno l'udinese Matteo Restivo e il goriziano Lorenzo Glessi, oltre che al triestino Piero Codia. Per Restivo, bronzo europeo nei 200 dorso, sarà un test di passaggio in vista dei mondiali in Corea di luglio. Un test da cui l'udinese si attende conferme del lavoro che sta svolgendo. Matteo sarà in gara nei 100 dorso domani e nei 200 domenica (batterie dalle 09.30 e dalle 10 e finali dalle 19 alle 21). Si tratta della 56ª edizione della manifestazione. Il tasso tecnico e la visibilità mediatica lo rendono unico e prezioso alla vigilia degli appuntamenti principali della stagione. In questo caso si affaccia sulle Universiadi di Napoli e sui campionati del mondo di Gwangju, in Corea del Sud, dal 21 al 28 luglio. Per questa edizioni le iscrizioni hanno superato i 500 atleti italiani e stranieri, in rappresentanza di 39 paesi. Insieme agli azzurri, capitanati dagli olimpionici Gregorio Paltrinieri e Federica Pellegrini, sono attese molteplici star del movimento come gli ori olimpici Katinka Hosszu e Florent Manaudou, al rientro alle gare dopo circa tre anni, Ranomi Kromowidjojo ed Adam Peaty, Chad Le Clos e Femke Heemskerk e Pernille Blume. Confermata anche la presenza dei campioni paralimpici, ai quali è riservata la gara regina della velocità, i 100 stile libero. Al 7 Colli verrà definita la composizione delle staffette qualificate, tra le quali sono confermate esclusivamente la 4x100 e 4x200 stile libero maschili e le 4x100 miste maschili e femminili. Tutta da valutare la situazione della staffetta 4x200 stile libero femminile, nella quale, però, al momento pare non esserci spazio per la friulana Alice Mizzau. La codroipese sarà in gara, ma non con la maglia azzurra. La friulana sta comunque lavorando per riconquistarsi un posto in squadra. —

Monica Tortul

Matteo Restivo sarà una selle star del Sette Colli

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A DONNE

Il Tavagnacco ha scelto Lugnan per la panchina

«Amo le sfide e sono pronto a mettermi a disposizione. L'obiettivo è la salvezza e rendere la vita difficile ai top club»

Simonetta D'Este

TAVAGNACCO. Mentre ai Mondiali di Francia le ragazze della Nazionale stanno facendo innamorare l'Italia del calcio femminile, a Tavagnacco si stanno mettendo insieme i tasselli per vivere il ventesimo anno in serie A. Il primo mattone, decisamente importante, è il nome dell'allenatore, che il presidente Moroso ha trovato in serie D, sulla panchina del Mantova come secondo di Morgia. Si tratta di Luca Lugnan, udinese e vecchia conoscenza del calcio friulano.

Ha accettato la proposta del Tavagnacco, trovando un accordo per un anno, dopo aver preso in considerazione anche altre richieste, come quella del Lumignacco. A stuzzicare il tecnico è stato il sapore della sfida. «Il calcio femminile sta vivendo un grande momento grazie alla Nazionale – spiega Lugnan –, sta avendo molta visibilità. Quando il presidente Moroso e il suo vice Bonanni mi hanno prospettato la cosa devo dire che mi ha subito stuzzicato. A me le sfide piacciono molto».

E la stagione che lo attende, con la serie A in continua evoluzione e sempre più competitiva con l'avvento delle squadre dei club maschili più forti, non sarà certo una passeggiata. «L'ambizione è raggiungere la salvezza – chiarisce subito – e sono molto contento di essere stato scelto per dare una mano. Con i top club non c'è partita purtroppo, perché i loro budget non sono arrivabili per noi, ma il nostro compito sarà quello di rendere loro la vita difficile sul campo. Lo sappiamo. Sarà un'altra sfida, ma questo di certo non mi spaventa. Quando presi l'Itala San Marco avevamo 8 punti a gennaio e ci salvammo. Se non fossi sicuro di potermela giocare non avrei accettato».

Ma il calcio femminile non è quello maschile. Ci saranno difficoltà diverse e situazioni da gestire in maniera diversa. «È vero – ammette –, ma alla fine si gioca sempre undici contro undici. Dobbiamo affrontare le partite, anche quelle più difficili, con l'organizzazione, la corsa e la voglia di lottare, giocando ogni gara come se fosse una finale. Per fare questo avrò al mio fianco Camporese, che fino all'anno scorso giocava proprio qui, e il suo aiuto sarà importantissimo. Io arrivo in punta di piedi e cercherò di metterci del mio e del mio meglio per questa squadra, che da 20 anni è in serie A».

E conclude, mister Lugnan, con un appello: «Spero che, anche dopo quello che le ragazze stanno dimostrando al Mondiale, ci sia qualche imprenditore locale che possa venire in aiuto al presidente come sponsor, affinché mantenere nella massima serie il Tavagnacco sia un po' meno faticoso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il tecnico Luca Lugnan

LA CARRIERA

Ha allenato in D il Cjarlins/Muzane a Mantova da vice

Luca Lugnan è nato a Udine nel 1969 e da calciatore (era un attaccante) ha esordito in serie B con l'Udinese nella stagione 1987/88. Dopo aver chiuso la carriera nel Como di Gattuso nel 2006, ha iniziato quella da allenatore. Ha guidato la Manzanese e l'Itala San Marco in Eccellenza e il Cjarlins/Muzne in serie D. L'ultima stagione l'ha vissuta a Mantova come vice di mister Morgia. —

JUDO

Matteo Medves domani sarà protagonista ai Giochi Europei

Medves sul tatami ai Giochi Europei per difendere l'argento conquistato a Tel Aviv

UDINE. I Giochi Europei sono in partenza con la cerimonia di apertura di oggi nel Dinamo Stadium a Minsk. E già da domani le gare coinvolgeranno 4mila atleti di 50 nazioni impegnati nelle gare di 23 discipline per 15 sport, con l'udinese Matteo Medves che salirà subito sul tatami del judo nei 66 kg e sarà dunque fra i primi azzurri a gareggiare e certamente fra i primi atleti regionali.

L'appuntamento è importante sia perché, per quanto riguarda il judo, sostituisce il campionato d'Europa e Matteo Medves è chiamato a difendere l'argento conquistato l'anno scorso a Tel Aviv, ma anche per quell'atmosfera magica che la formula quadriennale dei Games inevitabilmente crea.

«Europei o European Games la sostanza non cambia – ha detto deciso Matteo Medves – alla fine c'è sempre un tatami sul quale salire e un avversario da superare. Sarà quello il compito da svolgere ed il fatto che siano 'Games' non mi cambia nulla, vado là e faccio il mio come sempre».

Ma questa volta, almeno qualcosa di particolare, ci dovrebbe essere... Ieri ho festeggiato il compleanno, ne ho compiuti 25! Proprio il giorno prima del peso, poi si gareggia. Ma anche se non posso fare festa, speriamo di poterla fare doppia alla fine. Altrimenti mi rimetto sotto a lavorare più di prima. Ma a questo ci penseremo dopo la gara. Ora posso dire che mi sento tranquillo, sereno e senza stress mentali. Tutto qua».

Le gare di judo inizieranno alle 9.30 a Minsk, le 8.30 italiane, mentre l'inizio del blocco delle finali è previsto per le 15 italiane. E l'auspicio è che per l'udinese Medves la festa possa essere, ovviamente, doppia. —

Enzo De Denaro

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GINNASTICA RITMICA

Ci sono i Giochi Europei a Minsk, ma Alexandra sogna Tokyo 2020

La mini-olimpiade fa gola ad Alexandra che prova a vincere a livello continentale

UDINE. Alexandra Agiurgiuculese respira aria di Olimpiadi. Non (ancora) quella di Tokyo 2020, per la cui qualificazione lotterà a fine estate, ma quella di Minsk, capitale della Bielorussia, che ospita i Giochi Europei, una sorta di competizione a cinque cerchi continentale che si tiene ogni quadriennio nell'anno preolimpico. Evento multisport con atleti alloggiati nel villaggio olimpico, i Giochi Europei vedranno in pedana, per la ginnastica ritmica, una sola atleta per ogni nazione europea qualificata. Per l'Italia a spuntarla, nell'eterno duello Agiurgiuculese-Baldassarri, è stata la stellina dell'Asu Udine che ai recenti campionati italiani ha messo al collo il tricolore e dimostrato di meritarsi la convocazione. Per Alex si tratta dunque di un'ulteriore e importante vetrina a livello internazionale ma, soprattutto, di un'occasione per confrontarsi con le migliori d'Europa, con le quali dovrà lottare, ai Campionati del Mondo, per staccare il pass olimpico visto che le avversarie più quotate arrivano proprio dal vecchio continente. La stagione dell'atleta dell'Asu è andata fino ad ora molto bene: in Coppa del Mondo Alex ha messo in carniere un argento alle clavette a Pesaro e uno storico bronzo nel concorso generale a Guadalajara, dove ha conquistato anche il bronzo alla palla, l'argento alle clavette e il bronzo al nastro. Lontana dal podio agli Europei di Baku, Agiurgiuculese si è rifatta agli assoluti nazionali di Torino, dove per la prima volta si è laureata campionessa italiana nel concorso generale e dove ha vinto l'oro a palla, nastro e clavette e l'argento al cerchio.

A Minsk Alex scenderà in pedana domani, alle 14 ora locale (le 13.00 in Italia) per l'*all around* e sarà la prima atleta della competizione a esibirsi mentre domenica, alla stessa ora, avranno inizio le finali di specialità. —

Alessia Pittoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOUNTAIN BIKE

Vertikal Ring per 400 atleti «Ma la Regione ci snobba»

TARCENTO. «Nessun finanziamento dalla Regione per una competizione che coinvolge 400 atleti». Il richiamo riguarda la terza edizione del "Vertikal ring", maratona dedicata alla mountain bike che si svolgerà il 30 giugno con partenza e arrivo da Tarcento dove la manifestazione è stata presentato mercoledì sera a palazzo Frangipane alla presenza dell'assessore Beatrice Follador, gli amministratori di Montenars, Magnano, Tricesimo, e Lusevera e i referenti dell'associazione Kikosys che la organizza, l'associazione Mascherai di Tarcento, e del comitato provinciale dell'associazione centri sportivi italiani. È stato proprio il presidente di quest'ultima realtà, Franco Bon, a reclamare maggiori attenzioni: «È davvero un peccato - ha detto - che non sia presente alcun referente della Regione. È una vergogna che una manifestazione come questa, giunta alla sua terza edizione, non abbia avuto alcun contributo regionale. Gli sforzi sono enormi eppure si preferisce investire su tornei di scacchi». In realtà, come ha ricordato l'assessore Follador, era attesa la presenza dell'assessore regionale Barbara Zilli che tuttavia non ha potuto esserci per un impegno istituzionale a Roma. "Vertikal ring", «è l'unica competizione in tutta Italia - ha spiegato Giancarlo Chittaro di Kikosys - che prevede una gara a coppie, e che sposa dunque l'agonismo e la condivisione». Sono già 150 le coppie iscritte. Percorso lungo 54 km lungo i territori della val Torre, Montenars, Artegna, e Magnano. —

P.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY

Nella Bassa le Kinderiadi con i migliori prospetti

LIGNANO. È tutto pronto per le Kinderiadi 2019, il Trofeo delle Regioni che, dal 23 al 28 luglio, porterà a Lignano Sabbiadoro, Latisana e Rivignano Teor le rappresentative regionali under 15 femminili e under 16 maschili di pallavolo di tutta Italia. L'evento è stato presentato a Trieste alla presenza del presidente nazionale Fipav Pietro Bruno Cattaneo, del presidente Fipav Fvg Alessandro Michelli e dell'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti, oltre ai rappresentanti del Coni regionale, dei Comuni in cui si svolgeranno le gare e del presidente della Fipav di Udine Amerigo Pozzatello. All'incontro ha partecipato anche Bruna Scaggiante della Lega italiana alla lotta contro i tumori, *charity partner* dell'evento. «Sarà una grande festa nazionale della pallavolo – ha detto Cattaneo - ma anche l'occasione per confrontare il livello tecnico delle diverse realtà al fine di vedere i progressi compiuti dai singoli territori». Cattaneo ha voluto sottolineare il grande clima di festa che si respirerà durante le Kinderiadi. «Lignano – ha precisato – verrà invasa pacificamente da oltre un migliaio di persone tra giocatori e giocatrici, dirigenti, accompagnatori, rappresentanti federali e arbitri. Ciò che prevarrà sarà l'eccezionale occasione di confronto e la creazione di nuove amicizie». «Quello affrontato – ha spiegato Michelli – è stato un impegno organizzativo arduo, reso possibile grazie anche al sostegno della Regione. Dare ospitalità a 42 rappresentative e allestire 9 campi da gioco non è stato facile». —

A.P.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Dall'Arena di Verona: La Traviata
RAI 1, ORE 21.25
In diretta in mondovisione, il nuovo allestimento della celebre opera di Giuseppe Verdi, che apre l'Arena di Verona Opera Festival. A presentare la serata **Antonella Clerici**. Protagonisti, Vittorio Grigolo e Aleksandra Kurzak.

Falchi
RAI 2, ORE 23.00
Francesco e Peppe (**Fortunato Cerlino**) sono poliziotti della sezione speciale della squadra mobile di Napoli. Si trovano contro un'organizzazione criminale cinese.

La grande storia
RAI 3, ORE 21.20
Al via la nuova edizione della trasmissione curata da **Paolo Mieli**, che in questo primo appuntamento si sofferma sulla grande crisi economica alla fine degli anni Venti.

La sai l'ultima?
CANALE 5, ORE 21.20
Torna la competizione per barzellettieri ideata da Gigi Reggi, che debuttò nel 1992. A prenderne il timone c'è ora **Ezio Greggio**, volto del tg satirico *Striscia la notizia*.

Battleship
ITALIA 1, ORE 21.20
Una razza aliena arriva sulla Terra con l'intenzione di colonizzarla. Il lavativo marine Hopper (**Taylor Kitsch**) si ritrova a capitanare l'unica nave superstite della flotta

ORE 20.30

CITY CAMP 2019
Immagini e interviste dal Bruseschi

ORE 21.00

STUDENTI ECCELLENTI
Un programma curato e condotto da Alberto Terasso

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 Unomattina Estate Attualità
10.30 Tuttochiaro Rubrica
11.30 Don Matteo 6 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Io e te Rubrica
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Dall'Arena di Verona: La Traviata Musicale
0.40 Tg1 - Notte
1.15 Cinematografo Rubrica
2.10 Sottovoce Attualità
2.40 RaiNews24

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 The Coroner Serie Tv
9.25 La nostra amica Robbie Serie Tv
10.10 Tg2 Italia Rubrica
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze nell'isola di Jersey Film Tv sentimentale ('12)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Squadra Omicidi Istanbul Scomode realtà Film Tv crime ('17)
15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
17.00 Castle Serie Tv
17.55 Tg2 Flash L.I.S. / Tg2
18.15 Calcio: Fase finale. 2a giornata: Inghilterra - Romania (Gruppo C) Europei U21
20.30 Tg2 20.30
20.50 Calcio: Fase finale. 2a giornata: Francia - Croazia (Gruppo C) Europei U21
23.00 Falchi (1ª Tv) Film crime ('16)
0.40 Professione assassino Film thriller ('11)
2.10 The Square Film thr. ('08)

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
11.00 Tutta salute Rubrica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
14.55 Tg3 LIS
15.05 Il commissario Rex Serie Tv
15.55 Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca Film documentario ('75)
17.35 Aspettando Geo Doc.
17.40 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Che ci faccio qui Reportage
20.45 Un posto al sole Soap
21.20 La grande storia Documenti
23.15 Il corpo dell'amore Doc.
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Magazine
1.20 Zettel Rubrica di cultura
1.45 Fuori orario

RETE 4
6.40 Ieri e oggi in Tv Special
6.55 Miami Vice Serie Tv
9.00 Carabinieri 6 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
16.15 MacArthur il generale ribelle Film guerra ('77)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia estate
21.25 Changeling Film thriller ('08)
0.30 Donnavventura Summer Beach Reportage
1.15 Modamania Rubrica
1.55 Tg4 Night News
2.20 Stasera Italia estate
3.30 Mortacci Film grottesco ('89)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Wild Survivors Doc.
9.50 I custodi della natura Documentario
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera
15.30 Il segreto Telenovela
16.30 Undercover Angel Un angelo dal cielo Film Tv commedia ('17)
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 La sai l'ultima? Digital Edition Varietà
0.30 X-Style Rotocalco
1.00 Tg5 Notte
1.35 Paperissima Sprint Show
2.05 I segreti di Borgo Larici Serie Tv
3.30 CentoVetrine Soap Opera
5.15 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
7.00 L'uomo di casa Sitcom
7.45 L'orso Yogi Cartoni
8.00 Pollyanna Cartoni
8.30 Sui monti con Annette Cartoni
9.00 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni
9.25 Hart of Dixie Serie Tv
10.25 Person of Interest Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.25 Mom Sitcom
15.55 The Middle Sitcom
16.25 Due uomini e mezzo Sit
17.20 Will & Grace Sitcom
18.15 Colorado Pills Show
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Battleship Film fantascienza ('12)
24.00 Blade II Film fantastico ('02)
2.10 Studio Aperto-La giornata
2.25 Sport Mediaset Rubrica
3.05 Shugo Chara! - La magia del cuore Cartoni

LA 7
6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv "Figlia per figlia" "Bugia a fin di bene"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Matrimonio movimentato"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Propaganda Live - Best Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 Tagadà Attualità
3.45 L'aria che tira Rubrica

TV8
14.15 Una fatale luna di miele Film Tv crime ('12)
16.00 L'incantesimo di Cassie Film Tv commedia ('12)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti estate
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 La notte dei record Game Show
23.30 Hell's Kitchen Italia

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Peccati mortali Real Crime
14.00 Attrazione fatale Real Crime
16.00 Deadline: dentro il crimine Real Crime
18.00 Airport Security Doc.
19.00 Camionisti in trattoria
20.00 Volley: Italia - Serbia Nations League M (live)
22.10 I migliori Fratelli di Crozza Show
23.55 Belve Attualità

20 (20)
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 Blindspot Serie Tv
17.35 Legends of Tomorrow Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sit
21.00 Hazzard Film azione ('05)
23.20 Matrix Revolutions Film fantascienza ('03)
1.45 Bosch Serie Tv
3.05 Highlander Serie Tv

RAI 4 (21)
6.40 The Good Wife Serie Tv
8.10 Ghost Whisperer Serie Tv
9.50 Criminal Minds Serie Tv
11.20 Numb3rs Serie Tv
12.50 24 Serie Tv
14.20 Criminal Minds Serie Tv
15.55 The Good Wife Serie Tv
17.25 Numb3rs Serie Tv
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
20.30 Rosewood Serie Tv
21.15 Salt Film thriller ('10)
22.55 Desconocido - Resa dei conti Film thriller ('15)
0.40 Zoo Serie Tv

IRIS (22)
9.00 Il mistero dell'acqua Film
11.20 La professoressa di scienze naturali Film ('76)
13.10 I corsari dell'isola degli squali Film avv. ('72)
15.05 La sceriffa Film ('59)
17.05 Il gaucho Film comm. ('64)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 All is Lost - Tutto è perduto Film thriller ('13)
23.15 Machine Gun Preacher Film azione ('11)

RAI 5 (23)
14.45 Icone del continente africano Doc.
15.40 Under Italy Doc.
16.30 L'arte d' 'o sole Musica
18.25 Rai News - Giorno
18.30 I secoli bui un'epoca di luce Documenti
20.30 Museo con vista Doc.
21.15 La vera natura di Caravaggio Doc.
22.15 This is Art Rubrica
23.05 Save the date Rubrica
23.40 Billy Joel - The bridge to Russia Doc.

RAI MOVIE (24)
8.30 La tragedia di un uomo ridicolo Film dramm. ('81)
10.30 Squadra volante Film ('74)
12.10 Cordura Film avv. ('59)
14.20 Rugantino Film ('73)
16.20 La ballata di Cable Hogue Film western ('70)
18.35 Fico d'india Film ('80)
20.20 La signora del West Serie Tv
21.10 Showgirls Film drammatico ('95)
23.25 We Are Your Friends Film musicale ('15)

RAI PREMIUM (25)
11.50 Rex Miniserie
13.50 Raccontami - Capitolo II Miniserie
15.35 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie
17.40 La mafia uccide solo d'estate Serie Tv
19.30 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
21.20 Il paradiso delle signore Serie Tv
23.15 Purché finisca bene La tempesta Film Tv commedia ('14)

CIELO (26)
12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
13.00 Tiny House DocuReality
14.00 MasterChef All Stars Italia Cooking Show
16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.00 Tiny House DocuReality
18.00 Love It or List It DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Son de mar Film drammatico ('01)
23.00 Kink - Sesso estremo Film documentario ('13)

PARAMOUNT (27)
9.40 Serendipity - Quando l'amore è magia Film ('01)
11.30 Law & Order Serie Tv
13.30 Miss Marple Serie Tv
15.30 Garage Sale Mystery 12: I delitti del vaso di Pandora Film Tv giallo ('18)
17.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
19.30 Vita da strega Serie Tv
21.10 Il giovane Ispettore Morse Miniserie
23.00 Life on the Line Film drammatico ('15)

TV2000 (28)
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.50 Tg 2000 Guerra e Pace
21.10 La giglia dorata Film drammatico ('13)
23.05 Effetto notte Rubrica
23.25 Luigi Gonzaga Volti di un Santo DocuFilm

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.45 Cuochi e fiamme
13.50 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10 Un dolce da maestro Pillola Game Show
1.20 La Mala EducaXXXion

LA 5 (30)
9.10 Tempesta d'amore Telenovela
10.20 Beautiful Soap Opera
11.25 Una vita Telenovela
12.30 Il segreto Telenovela
13.35 Divina cocina
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv
15.50 iZombie Serie Tv
17.40 The Night Shift Serie Tv
19.35 Uomini e donne
21.10 Walking on Sunshine Film musicale ('14)
23.15 Shopgirl Film sentimentale ('05)

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.55 Chi cerca trova DocuReality
10.45 Vado a vivere... Minicase DocuReality
12.40 Cortesie per gli ospiti
15.40 Bake Off Australia
18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life
21.10 Il matrimonio di Eva e Imma. Enzo Miccio Wedding Planner Doc.
22.10 Vite al limite DocuReality
0.05 Something Is Killing Me Real Crime

GIALLO (38)
6.00 L'investigatore Wolfe Real Crime
6.35 Nightmare Next Door Real Crime
8.35 Law & Order Serie Tv
10.35 The Listener Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 L'ispettore Gently Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Listener Serie Tv
21.10 L'ispettore Gently Serie Tv
1.05 Nightmare Next Door Real Crime
2.40 Law & Order Serie Tv

TOP CRIME (39)
8.05 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
9.45 Colombo Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 Colombo Serie Tv
17.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
9.10 I pionieri dell'oro Doc.
10.05 Nudi e crudi Real Tv
11.00 Nudi e crudi XL DocuReality
13.00 Banco dei pugni Doc.
14.00 Affari in valigia DocuReality
15.30 Teste di legno DocuReality
17.30 La strana gente del lago ghiacciato DocuReality
19.30 La febbre dell'oro Doc.
21.25 L'impero delle macchine DocuFiction
22.20 Ingegneria impossibile
23.15 Giganti su rotaia DocuReality

RAI SPORT HD (57)
15.30 Ciclismo: 8a tappa: Dimaro-Folgarida - Levico Terme Giro d'Italia U23
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.55 Perle di sport Rubrica
19.00 Nuoto: 1a giornata, sessione pomeridiana Internazionali d'Italia Sette Colli
21.00 Sportabilia Rubrica
21.30 Basket: PlayOff, finale - gara 6 Serie A
23.30 Calcio: Mese Azzurro
24.00 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1
19.30 Zapping Radio1
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Speciale Radio1 Musica Musicultura
23.05 Radio1 Hit Story
24.00 Il giornale della Mezzanotte

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della sera
20.00 FantaDeejay
21.00 Say Waaad
22.00 Gente della notte
24.00 Djs from Mars

RADIO 2
16.05 Radio2 Summer Live
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS

CAPITAL
12.00 Doris Daily
14.00 Capital House
16.00 Non c'è duo senza tè
20.00 Vibe
21.00 Rock The Night
24.00 Vibe

RADIO 3
18.00 Sei gradi
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il cartellone. Musica di G. Mahler
23.00 La stanza della musica

M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 m2o Party
21.05 In Da Silva House
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.08 Vuê o fevelin di: la ultime fase dai lavôrs pal recupar dal Cjiscjel di Colorêt di Montalban
11.18 Un tranquillo weekend da paura: gli eventi in regione per il fine settimana
12.30 Gr FVG
13.29 Babel: settimanale di approfondimento cinematografico.
14.10 Chi è di scena: eventi e personaggi dello Spettacolo in regione
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: il cuarantesim di fondazion de la corâl Vôs di Mont di Tresesin
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Family salute e benessere
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto di E. Cattaruzzi
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Friuleconomy
15.30 Community Fvg
16.00 Tg Flash (D)
17.45 Maman!
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg (D)
19.30 Meteoweekend
20.00 Tg Studenti
20.15 Sentieri natura
20.45 Telegiornale Pn
21.00 Telefriuli Estate
22.15 Il punto di E. Cattaruzzi
22.30 Meteoweekend
23.15 Sentieri natura
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna (D)
08.15 Tg Montecitorio
08.25 Cooming soon
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.10 Tg News 24 Sport
10.45 City Camp 2019
11.00 Tg News 24 (D)
11.30 Tmw News
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Le interviste di Pecile
13.00 Conferenza mister
13.30 L'agenda di Terasso
14.30 City Camp 2019
15.00 Tg News 24 Sport
15.45 Speciale calciomercato
17.00 Tg News 24 (D)
17.30 Motorsport garage
18.00 Tg News 24
18.45 Pagine d'artista
19.00 Tg News 24 (D)
19.35 Tmw News
20.00 Tg News 24
20.30 City Camp 2019
21.00 Studenti eccellenti
22.30 Tg News 24 (D)
23.00 Pordenone Sport
23.30 Tg News 24

TELEPN
07.00 Tg del Nord Est
08.10 Tg Ud-Ts-Go
08.30 Tg Veneto Orientale
09.10 Il fatto
09.30 Le Dolomiti
10.00 Fuori onda de Il popolo
11.00 I lipidi
12.30 Focus
14.05 Il cerca salute
15.00 Cosa mangiare?
15.30 Noi e il cibo
16.00 Cartoni animati
18.20 Viaggiando insieme
19.00 Tg del Nord Est
20.10 Tg Ud-Ts-Go
20.30 Tg Veneto Orientale
20.50 Il fatto
21.15 Documentario
21.40 Instant future
22.00 Ail News
22.30 Tg del Nord Est
23.40 Tg Ud–Ts-Go
23.50 Tg Veneto Orientale
00.30 Il cerca salute
03.00 Tg del Nord Est
04.10 Tg Ud-Ts-Go

IL 13TV
06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto Orientale
09.30 Impresa al Centro
10.30 Europa: Che farà l'Italia?
11.00 Sconfinando
11.30 Fvg: Il turismo
12.30 Reporter
13.00 Pronto Il13? Ci dica...
14.30 Il13 ultimissime News
15.30 Linea diretta con Il13
17.00 Il fatto del giorno
18.30 Il13 ultimissime News
19.00 Il13 News I edizione
20.10 Il13 Sport
20.20 Il13 Veneto Orientale
20.30 Terra cielo con mons. De Zan
21.00 La bellezza in primo piano
21.40 Il fatto del giorno
22.15 Il Tg in pillole II ed.
23.00 Il13 Notte
03.00 Il13 News Notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Al mattino ovunque cielo poco nuvoloso o velato. Dal pomeriggio probabili annuvolamenti sui monti con locali rovesci o temporali, possibili isolati anche in pianura dove l'aria sarà comunque piuttosto afosa in giornata. Sulla costa prevalenza di sole e venti di brezza con atmosfera più afosa la sera.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/23
massima	29/31	26/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Su pianura e costa cielo variabile con piogge sparse in genere moderate e qualche temporale; sui monti cielo da variabile a nuvoloso con piogge più frequenti e abbondanti e qualche temporale. Su tutte le zone sarà possibile qualche schiarita anche ampia, specie sulla costa.

Tendenza per domenica: Cielo in prevalenza poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti; dal pomeriggio sarà possibile qualche rovescio o temporale locale mentre in mattinata il tempo sarà in genere più stabile e soleggiato.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	22/24
massima	26/28	26/28
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Bel tempo al mattino; dal pomeriggio-sera temporali in sviluppo sulle Alpi, in estensione serale fin verso l'alta Val Padana.
Centro: Stabile e soleggiato, salvo qualche innocua velatura.
Sud: Stabilità e tempo soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI

Nord: Spiccata variabilità con rischio di acquazzoni e temporali sparsi irregolarmente, non solo sulle Alpi ma anche su Valpadana e litorali.
Centro: Bel tempo lungo le coste, temporali pomeridiani lungo la dorsale appenninica.
Sud: Tempo stabile e soleggiato con caldo intenso. caldo intenso.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,8	25,3	72%	20 km/h	Pordenone	18,7	28,8	53%	19 km/h
Monfalcone	20,1	26,7	77%	14 km/h	Tarvisio	10,8	25,9	79%	22 km/h
Gorizia	19,6	30,5	68%	25 km/h	Lignano	23,8	27,4	84%	22 km/h
Udine	18,8	29,2	75%	18 km/h	Gemona	18,5	29,6	74%	29 km/h
Grado	22,6	25,3	80%	17 km/h	Tolmezzo	16,7	29,5	72%	37 km/h
Cervignano	18,1	30,7	75%	17 km/h	Forni di Sopra	14,0	25,8	68%	24 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	24,0	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	24,0	0,10 m
Grado	poco mosso	23,0	0,20 m
Lignano	poco mosso	23,0	0,30 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	18
Atene	21	28
Barcellona	19	22
Belgrado	20	29
Berlino	17	27
Bruxelles	14	21
Budapest	19	26
Copenaghen	17	20
Francoforte	18	27
Ginevra	15	23
Klagenfurt	15	28
Lisbona	16	21
Londra	12	18
Lubiana	15	27
Madrid	16	27
Mosca	17	29
Parigi	15	21
Praga	17	27
Salisburgo	16	27
Stoccolma	15	26
Varsavia	19	28
Vienna	18	29
Zagabria	18	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	22	28
Aosta	14	26
Bari	21	30
Bologna	21	33
Bolzano	20	31
Cagliari	20	26
Catania	20	30
Firenze	15	31
Genova	22	25
L'Aquila	13	31
Messina	22	27
Milano	21	31
Napoli	22	28
Palermo	23	28
Perugia	21	31
Pescara	21	29
R. Calabria	23	30
Roma	20	32
Taranto	22	29
Torino	19	29
Treviso	21	30
Venezia	24	27
Verona	21	31

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Sbarramento per corsi d'acqua - **4.** Nell'arco - **6.** Mezzo babà - **7.** Elemento del patrimonio - **8.** Piccolo recipiente per siero - **10.** Uccello palmipede da cortile - **11.** Dà punti di riferimento ai naviganti - **13.** Iniziali di Rocco che fu allenatore - **14.** Il momento in cui ha inizio una corsa - **15.** Trasferito a organi periferici - **17.** Fascia elastica per contenere - **19.** Il traditore per antonomasia - **20.** Pitturato, colorato - **21.** Il doppio di quattro - **22.** Un pensiero filosofico cinese - **23.** Affezione infiammatoria del midollo spinale - **26.** Sigla di Catania - **27.** Circolavano in Italia - **28.** Il nome del compianto attore Sharif - **30.** Parte laterale di un edificio - **31.** Ha per capitale Erevan.

VERTICALI **1.** Incartapecoriti, cadenti - **2.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni - **3.** Poco gentile - **4.** Rimpicciolite, addensate - **5.** L'industria dei latticini - **6.** Salto o sussulto - **7.** James, agente segreto con licenza di uccidere - **8.** I cleptomani li compiono inconsciamente - **9.** Distante, discosto - **11.** Impresa che compie operazioni di raccolta di fondi ed eroga crediti - **12.** I confini dell'Argentina - **14.** Solidi che oscillano attorno a un asse orizzontale - **16.** Circospezione, prudenza - **18.** Lo è una cosa che ci appartiene - **19.** Si usa per cancellare sul foglio - **24.** Uno dei sette vizi capitali - **25.** Segue bis - **26.** Club Alpino Italiano - **28.** Le hanno lontre e foche - **29.** I confini del Michigan.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 20 giugno 2019 è stata di 40.111 copie.

Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica economica o una vincita al gioco.

TORO 21/4 - 20/5

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Nessuna decisione definitiva in amore.

GEMELLI 21/5 - 21/6

I problemi di lavoro sono gli stessi di sempre, ma li potete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

CANCRO 22/6 - 22/7

In questi giorni vi attendono degli impegni pressanti. Per oggi però limitatevi a svolgere la solita routine. Momenti felici con le persone che amate. Incontri.

LEONE 23/7 - 23/8

Un'improvvisa attrazione per una persona già impegnata sentimentalmente, vi farà rimanere male. L'affetto dei vostri amici più cari vi farà dimenticare tutto.

VERGINE 24/8 - 22/9

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate un po' e qualche cosa succederà.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Con poco riuscirete ad ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che avete in mente.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

La giornata è prevalentemente favorevole ed interessante. Cercate di aggiornarvi bene, tra qualche giorno avrete bisogno di più tempo per la vita privata.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

L' esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Gli astri sono in ottimo aspetto, non lasciate cadere delle buone opportunità. Siate molto chiari nei vostri propositi. Buone possibilità in campo affettivo. Nuovi incontri.

PESCI 20/2 - 20/3

Muovetemi con molta abilità e successo personale. Positivi gli incontri con gli amici. Buone proposte da prendere in considerazione al più presto. Semplificate e fate con calma.

MADE

Malga and Alm Desired Experience

INGRESSO GRATUITO / KOSTENLOSE TEILNAHME

Percorsi gastronomici ad alta quota

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO
Dalle ore 11.00 alle ore 13.00
A Malga Watschiger con Emanuele Scarello
Ristorante Agli Amici di Godia (UD), 2 Stelle Michelin

VENERDÌ 5 LUGLIO
Dalle ore 14.00 alle ore 16.00
A Malga Egger con Ana Roš
Ristorante Hiša Franko a Caporetto (SLO)
Miglior chef donna ai World's 50 Best Restaurant 2017

LUNEDÌ 8 LUGLIO
Dalle ore 11.00 alle ore 13.00
A Malga Glazzat con Fabrizia Meroi
Ristorante Laite di Sappada (UD), 1 Stella Michelin

Gastronomische Routen in großer Höhe

MITTWOCH, 26. JUNI
Von 11.00 bis 13.00 Uhr
In Watschiger Alm mit Emanuele Scarello
Restaurant Agli Amici di Godia (UD), mit zwei Michelin-Sternen

FREITAG, 5. JULI
Von 14.00 bis 16.00 Uhr
In Egger Alm mit Ana Roš
Restaurant Hiša Franko, Kobarid (SLO)
Beste Köchin nach dem World's 50 Best Restaurant 2017

MONTAG, 8. JULI
Von 11.00 bis 13.00 Uhr
In Glazzat Alm mit Fabrizia Meroi
Restaurant Laite in Sappada (UD), mit eine Michelin-Sterne

Gli eventi sono a numero chiuso e a partecipazione gratuita, previa iscrizione
Beschränkte und kostenlose Teilnahme an der Veranstaltung nach vorheriger Anmeldung

INFO & BOOKING
CONSORZIO PROMOZIONE TURISTICA DEL TARVISIANO, SELLA NEVEA E PASSO PRAMOLLO
T +39 0428 2392 / mail: consorzio@tarvisiano.org

www.tarvisiano.org